DAL TITANIC SPUNTANO SOLDI E GIOIELLI

PARIGI — Il relitto del Titanic conteneva davvero dei tesori: i sub che da tempo stavano ispezionando la stiva del transatlantico affondato nell'aprile del 1912 hanno infatti rinvenuto una borsa di pelle piena di gioielli, banconote e monete. Lo ha annunciato stamane Robert Chappaz, il capo della spedizione che nel 1985 localizzò la nave, 600 chilometri a Sud-Ovest di Terranova. Grazie al «Nautile», un piccolo e sofisticato sottomarino con cui vengono effettuate le ricerche, è tornata in superficie anche una piccola cassaforte, che si ritiene appartenesse al vicecommissario di bordo. Le condizioni della valigia sono state definite non molto buone, ma è conservato significativo che qualche materiale organico abbia resistito in mare per 75 anni.

Chappaz non ha fornito particolari sul valore dei preziosi ed ha reso noto che essi verranno venduti a privati. Un elenco completo degli oggetti contenuti nella borsa, sulla quale non è stato trovato alcun cartellino che ne indichi il proprietario, verrà reso noto solo dopo che questa sarà stata trasferita in un laboratorio di Parigi specializzato in restauri. Verrà poi allestita una mostra per esibire a tutto il mondo gli oggetti recuperati dal relitto.

borsa

Un nuovo servizio a pag. 6

Le prime chiusure alla Borsa di Milano

- DOLLARO ancora in discesa, a 1327
- BORSA apertura in rialzo

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 223

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 20 Agosto 1987

Dopo lo «stato di insolvenza» prima udienza a Torino

CASO CANAVESIO I RISPARMIATORI STAMANE IN TRIBUNALE

TORINO — Atto primo, in tribunale, per lo scandalo Canavesio. La prima udienza per far luce sulle presunte irregolarità dell'Ifp (Istituto finanziario piemontese) si è tenuta questa mattina dinanzi allo stesso presidente, Mario Cotagnone, che con sentenza del 14 agosto scorso aveva dichiarato lo stato d'insolvenza per la Ifp Spa e per altre tre società collegate (Ifp Commissionaria, Ifp Service e Ifp Informatica).

A questo proposito, l'avvocato Carlo Alberto Minni, legale di Massimo Canavesio, ha dichiarato: «L'insolvenza era un passaggio obbligato richiesto dallo stesso gruppo finanziario. Un passaggio inevitabile, dopo la paralisi causata dalla decisione Consob di sospendere la trattazione in Borsa dei titoli Sem».

Interessato all'evoluzione di questo processo civile è anche il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo, che ha portato a termine il lunghissimo interrogatorio (12 ore) di Massimo Canavesio (raggiunto da comunicazione giudiziaria insieme con il fratello Cesare) e che cerca di scoprire se, nei due anni e mezzo di vita del gruppo, siano stati compiuti reati societari.

L'avvocato Giulio De Maria che, insieme con due colleghi milanesi, tutela gli interessi dei cento allarmatissimi risparmiatori ha cautamente osservato: «Il tribunale, oggi, potrà confermare il sequestro dei titoli Sem, Nuova Edificatrice, Fidelital e Norditalia, controllati dal gruppo Ifp, oppure sospendere il provvedimento in attesa della nomina dei commissari».

Con la dichiarazione d'insolvenza per l'Ifp e le tre consociate cambia il titolo di reato (l'appropriazione indebita) contenuto nella comunicazione giudiziaria e diventa bancarotta. Se essa dovesse essere provata, con l'aggravante del danno rilevante, l'ordine di cattura sarebbe automatico.

La sezione feriale del tribunale civile di Torino dovrà esaminare l'esposto di 80 persone che, dopo aver affidato un anno fa i propri risparmi alla Ifp, non sanno più dove siano finiti i loro quattrini (circa 4 miliardi). Sono stati loro a sollecitare il sequestro dei titoli Sem, Nuova Edificatrice, Norditalia e Fidelital, controllati dal gruppo.

I fratelli Cesare e Massimo Canavesio

Almeno 25 mila i biglietti già venduti a Torino

MADONNA A FIRENZE NON SARA' IN PIEMONTE IL SECONDO CONCERTO

FIRENZE — Sarà Firenze ad ospitare, il 6 settembre prossimo, il secondo concerto italiano di Madonna. Il vicesindaco Nicola Cariglia ha infatti reso noto di aver ricevuto questa mattina un telegramma dall'organizzatore italiano David Zard, con il quale quest'ultimo «conferma l'effettuazione del concerto di Madonna per il giorno 6 settembre allo stadio Comunale di Firenze. E' da definire — prosegue ancora il telegramma — un possibile secondo concerto per il giorno 7 settembre».

Intanto sono almeno 25.000 i biglietti già venduti per il concerto che la rockstar americana terrà allo stadio di Torino il 4 settembre, una mania il conteggio delle prenotazioni effettuate tramite i tagliandi pubblicati sulla rivista «Tutto».

La prevendita procede ormai con un ritmo incalzante che ha sorpreso gli stessi organizzatori. Sono andati a ruba i 4800 biglietti di tribuna (che costavano la bella cifra di 44.000 lire), ormai esauriti, e tutto lascia supporre che la cifra di 60.000 spettatori (tanti ne sono attesi al Comunale) sia destinata a salire. Intanto a Torino hanno fatto la loro comparsa i primi «bagarini», con tagliandi messi in vendita a cifre esorbitanti.

La possibilità di una replica era stata prevista fin dall'inizio, ma si pensava a un secondo concerto torinese. Nei giorni scorsi, però, migliaia di richieste telefoniche e centinaia di lettere sono giunte a Roma all'organizzatore italiano, per chiedere un secondo concerto in una città diversa e più accessibile al pubblico del centro e del sud.

Da Londra, ieri, Zard aveva preso tempo: «*Sto aspettando l'ok. Firenze sarebbe l'ideale anche perché si trova in una posizione geografica favorevolissima*».

Stamane, invece, l'annuncio ufficiale, probabilmente in seguito ai confortanti dati relativi alle prevendite (il cachet di Madonna è salato, e gli organizzatori non possono correre rischi: devono puntare al «tutto esaurito»).

Ma la febbre per Madonna non stringe soltanto in Italia: ieri sera a Londra ottantamila spettatori entusiasti hanno assistito al secondo dei tre concerti che la rockstar sta tenendo a Wembley.

Un «giunto tecnico» a Roma per il concerto di Torino

TORINO SI MOBILITA PER IL CONCERTO

TORINO — Mentre il concerto di Madonna viaggia verso il tutto esaurito, gli organizzatori stanno mettendo a punto il piano speciale per rendere confortevole l'attesa del grande concerto. Si calcola che in città arrivino circa 30.000 giovani provenienti da ogni parte d'Italia.

L'assessore allo Sport e al turismo Lorenzo Matteoli si è trasferito per alcuni giorni a Roma per avere un contatto diretto con Zard, l'impresario italiano di Madonna, con la Rai, che registrerà lo spettacolo in esclusiva, e anche con un paio di ministeri, per ottenere alcuni permessi. Da un albergo romano, trasformato in quartier generale, dunque, stanno giungendo le disposizioni per i collaboratori che operano a Torino. Tre i «momenti» sotto attenzione: arrivo-partenza, soggiorno, spettacolo al Comunale.

Ci saranno servizi d'ordine speciali, basati sulla collaborazione polizia-vigili urbani, per garantire la regolarità del traffico ferroviario e stradale. Matteoli sta attendendo una risposta dal Ministero dei Trasporti sulla possibilità di organizzare treni speciali, sarebbero utili specie dopo lo spettacolo.

La vigilia del concerto sarà vissuta tutt'intorno allo stadio. Piazza d'armi sarà attrezzata per garantire i servizi indispensabili: bagni, infermeria, alcuni tendoni militari.

Sta anche prendendo piede un'idea nuova: perché non utilizzare i casermoni vicini? Il Ministero della Difesa ci sta pensando.

● SEGUE A PAGINA 3

MORTE SUL GHIACCIAIO

Chamonix. Ecco cosa rimane del «ponte maledetto» che ieri è crollato sotto il peso dei turisti alla Mer de Glace, sul Monte Bianco. Oltre al cittadino belga morto ieri, c'è una bimba in coma che i medici disperano di salvare. Altre sette persone, delle venti rimaste ferite, hanno riportato lesioni gravi

Le confidenze di quelli che «battono» in via Cavalli

LE PAURE DEI «RAGAZZI DI VITA» A TORINO TOSSICODIPENDENTI E SIEROPOSITIVI

TORINO — «Ragazzi visibili» e meglio, per dirla come i tedeschi, «kalbfleisch» (carne di vitello), cioè giovanissimi. Ore 1,15: anche stanotte in via Cavalli c'è movimento. Auto di grossa cilindrata targate Cuneo, Vercelli, Milano, Asti, Genova. Gente che arriva per aver un'avventura senza il timore di essere riconosciuta. Sanno di rischiare. L'Aids da queste parti non è solo una parola che spaventa, ma una realtà tangibile. Più della metà di coloro che «battono» pare essere sieropositivo, oltreché tossidipendente. E' la cruda realtà che un assistente sociale, a contatto con prostituzione maschile e delinquenza minorile, denuncia, non solo in base alla sua personale esperienza con i ragazzi, ma anche con il riscontro di dati clinici e statistici.

«I clienti sono sempre gli stessi — spiega mentre siamo alla ricerca di qualcuno dei giovani più disposto degli altri a parlare —. In genere appartengono alla media e alta borghesia. Il tipo di autovettura che si vede da queste parti è indicativo». Chi viene qui sborsa dalle trenta alle centomila lire senza fiatare. «A volte solo per parlare, per scaricare ansie, frustrazioni, tensioni». Il numero dei disturbati psichici e dei maniaci sessuali è elevato. C'è indubbiamente anche qualche nume eccellente: «Avvocati, medici, prelati. Non mancano i padri di famiglia. E a dispetto dell'intelligenza non usano precauzioni di nessuna sorta. I rischi di contagio ovviamente sono considerevoli».

Alla fine del nostro giro notturno sul taccuino sono finite quattro storie: quelle di Francesco, Angelo, Paolo, Mario, quattro «ragazzi di vita» maggiorenni che si «sono raccontati» senza falsi pudori. Più per fiducia in chi ci faceva da garante che per la sicurezza di essere coperti dall'anonimato. Il quadro complessivo è drammatico, agghiacciante. Al di là delle facili emozioni riferirsi vada nuovamente non per accettarlo ma per intervenire in maniera seria e socialmente utile.

Francesco, 24 anni, commesso, padre ignoto, madre prostituta. «Tossico» da otto anni. Si prostituisce «per tirar su denaro», per bucarmi. Su di lui hanno indubbiamente pesato la carenza della figura paterna e il mestiere della madre. «Sono debole, non ce la faccio, nonostante gli sforzi di mia mamma che bonché malata fa la vita anche per mantenermi». Ogni giornata per questo giovane è uguale. Sveglia a mezzogiorno e il primo pensiero è subito per il «buco». Una corsa al Valentino con il cane per cercare clienti, un salto ai «cessi» di Porta Nuova e poi subito a comperare «roba». E alla sera, fino alle tre, quattro del mattino, a «dragare» in via Cavalli. «Sono buono, sapete, non sono affatto cattivo. Io valgo».

Così però ti distruggi.

«Sì, ma è più forte di me. E non ho mai incontrato un ragazzo che mi volesse bene veramente...».

Angelo, 20 anni, capelli neri, ortano, tossicodipendente da quattro anni, sieropositivo da un anno. Veste sempre in maniera appariscente. Convive con un travestito. E' approdato in via Cavalli l'anno scorso di questo periodo. Spinto dalla fame. «Valgo 50 mila lire e faccio di tutto. Se mi portano a cena è meglio. Ma non voglio i vecchi. Mi fanno schifo. Voglio i giovani». Della sieropositività non parla. E' un argomento da rimuovere. E i clienti non sanno, lui finge di non sapere, anche con quelli che non usano nessun accorgimento.

Paolo, 18 anni, sieropositivo, tossicodipendente, viso angelico. Conosce della sua bellezza alla le tariffe contando anche su un'assidua clientela proveniente dal Cuneese, avvertendo però del suo stato. «Pochi usano il profilattico. Io però li avverto, ma il piacere del rischio (o forse qualche sentimento autopunitivo, ndr) è più forte delle elementari norme di prudenza».

Ci pensi alla morte?

«Sì, ci penso, e forse me lo merito. Ho disilluso tutti, mia madre, il mio datore di lavoro, la mia ragazza, il mio amante. Ma il flash è più forte di tutto. Anche dei sentimenti».

Mario, 26 anni, piastrellista, sieropositivo, 14 anni passati in collegio dai preti. Un odio feroce per questi ultimi. «Mi piace "battere", e allora? La colpa non è mia se sono così. Chiedetelo a quelli che mi hanno iniziato. Adesso mi trovo in questa situazione e non ho il coraggio di dirlo che sono sieropositivo. Qualche volte "mi faccio", ma è molto raro. Pericoli per chi viene a letto con me? Forse non dovrei dirlo, ma voglio restituire il male che ho ricevuto».

C'è qualcuno che ti aiuta?

«No, nessuno. E forse nemmeno lo voglio».

Ivano Barbiero

Dei 7 gemelli soltanto 2 ancora vivi

LONDRA — Si va avviando verso un triste epilogo la vicenda dei sette gemellini nati sabato a Liverpool. Ieri è morto anche il quinto dei sette piccoli. Poche ore prima si era spento il quarto. Lo ha annunciato un portavoce dell'ospedale in cui sono ricoverati la madre, Susan Halton di 21 anni, e i due sopravvissuti: una femminuccia, Laura, e un maschietto, Kate. I medici ormai disperano di poterli salvare.

NIENTE BLACK-OUT DI SOLIDARIETA' A BELLARIA

Gli albergatori rinunciano alla dimostrazione a favore del collega che rifiutò i handicappati torinesi

RIMINI — Black-out sospeso a Bellaria e Igea Marina. Lo ha deliberato ieri sera il consiglio di amministrazione della locale associazione albergatori. Ma permane l'equivoco sull'ordinanza con cui il sindaco di Bellaria sospende dal 24 agosto, per sette giorni, la licenza di esercizio dell'Hotel K2 per aver rifiutato di ospitare le due signore torinesi handicappate che avevano prenotato il soggiorno all'albergo. E questa ordinanza aveva provocato il black-out di solidarietà degli albergatori con il loro collega in programma per domani sera. La situazione rimane quindi ancora confusa.

Secondo il sindaco di Bellaria, Nando Fabbri, che ha partecipato ieri mattina all'incontro al quale erano presenti il presidente dell'associazione albergatori, il titolare dell'Hotel K2, assistito dai suoi legali, l'ordinanza «*è valida ad esecutiva*», anche se «*esaminerà con la massima attenzione l'istanza presentata dai legali del titolare dell'Hotel K2*». In essa si chiede la revoca del provvedimento e in subordine il suo slittamento in un periodo successivo alla pronuncia del Tar dell'Emilia Romagna prevista per il 31 agosto. Secondo don Oreste Benzi, il sacerdote che ha condotto a nome del vescovo di Rimini, monsignor Giovanni Locatelli, la mediazione, al termine dell'incontro in Comune i presenti hanno sottoscritto un documento in cui «*il sindaco ha dichiarato che valuterà detta istanza con la massima attenzione, apertura e disponibilità*». Don Oreste Benzi, che ha condotto finora questa difficile trattativa, afferma: «*Al di là delle parole io credo che esista una volontà comune di superare questo momento di difficoltà*». Per il presidente della giunta regionale dell'Emilia-Romagna, Luciano Guerzoni, «*finalmente l'oltranzismo è stato battuto e la ragione ha prevalso. Ma ora non è certo il tempo — aggiunge Guerzoni — per abbracci indistinti o per "tutti a casa". Si sono create ora le condizioni anche per una ripresa del dialogo tra la Regione e l'associazione degli albergatori di Bellaria: fin da oggi può svolgersi un incontro*».

La procura della Repubblica di Rimini ha chiesto altresì al Comune di Bellaria, tramite la squadra di polizia giudiziaria, il fascicolo sulla licenza della casa vacanze Aniep di Igea Marina. Il presidente nazionale dell'Aniep, Gianni Selleri, in merito a queste istanze ha dichiarato: «*Dopo l'ispezione dei carabinieri, i sopralluoghi amministrativi e sanitari questo ulteriore supplemento di indagini risulta del tutto inspiegabile e assume per noi l'inquietante aspetto di un atto pleonastico e persecutorio. Sembra che si voglia assolutamente e puntigliosamente trovare qualche irregolarità nella gestione e organizzazione della colonia: c'è una presunzione di colpa che è difficile non collegare cronologicamente e concettualmente con la denuncia dell'Aniep, del caso K2. Pur nel rispetto dell'autorità giudiziaria — conclude il presidente Selleri — e delle sue funzioni, chiediamo un accertamento del Consiglio Superiore della Magistratura*».

Riccardo Fabbri

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Fin.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT** - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.

☐ **VACANZE** - Luci ed ombre delle vacanze.

☐ **ECOLOGIA** - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Maranco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: ***Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.***
1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: ***Luci ed ombre delle vacanze.***
1° premio:
Telecamera Sony Pak 12
2° premio:
Philips kubo laser imp. Hi-Fi FCD 563
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: ***Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.***
1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838
2° premio:
Binocolo Swarovsky 7x50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più belle potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa autorizzazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacovo - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Consiglieri Enrico Aviati, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pandolfo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

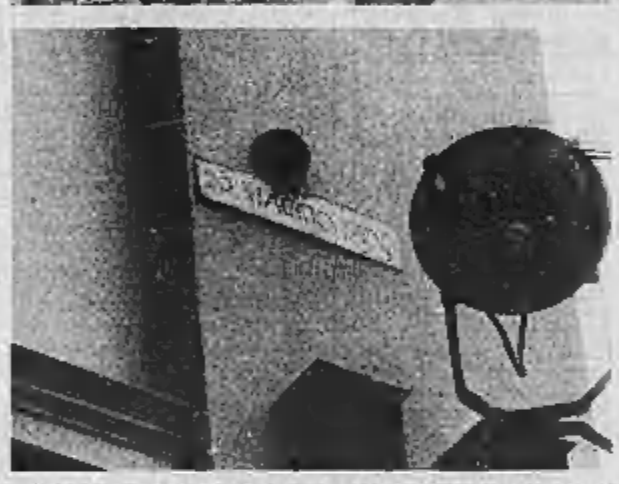
CERTIFICATO N. 861 DEL 19-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 66.981
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma, 62, via Manzoni, 22 - Tel. (011) 56.311
Filiali: ALBA, c. M. Cogorno 8 - Tel. 33.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 15 - Tel. 64.543/342 644 ● AOSTA, palazzo Amerique, 95 Quart - Tel. 756.019-756.929 ● ARONA v. le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.322 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.799, v. Repubblica, 29 - Tel. 355.230 ● CUNEO, v. S. Grande, 14 - Tel. 66.632 ● GENOVA, via C. R. Cavour, 1/14 - Tel. 541.288, via Bertolotto 3 - Tel. 373.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Cassino Fonteiro, 16 - Tel. 47.86.804 ● SANREMO, v. Dante 6, 47 - Tel. 884.949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.219 ● VERCELLI, v. Pua, 33 - Tel. 56.433

Eredità della storia e vecchie di due secoli

QUELLE PALLE INFISSE SUI MURI SONO DI CANNONE



Tre proiettili infissi sui muri di Torino. In alto a sinistra in via Maria Vittoria di fianco alla chiesa di San Filippo. Sotto in un palazzo vicino al Municipio e qui sopra in via XX Settembre angolo via Santa Teresa

Le bombe dei francesi e dei russi sono rimaste piantate sui muri della cittadella. Sono grosse poco più di una boccia, vecchie di due secoli, nascoste dall'intonaco più volte rinnovato. Gli amministratori hanno voluto lasciarle lì, anche se non hanno messo delle indicazioni per evidenziarle e, dunque, passano per lo più inosservate. Sono un'eredità della storia: elementi di folclore più che segni inquietante di scontri sanguinosi fra nemici perché — ormai abituati a fare i conti con stragi atomiche — quelle guerre danno l'impressione di essere state a misura d'uomo, ormai romantiche e, paradossalmente, accettabili.

Il più antico di questi cimeli è schiacciato in un angolo fra il secondo e il terzo piano dell'edificio che ospita l'assessorato all'Economato, in piazza Palazzo di Città, di fronte al municipio. E' un proiettile esploso da un cannone dei francesi nel 1706, quando era guerra fra Vittorio Amedeo, Eugenio di Savoia, Feuillade e il duca di Vendôme. Anche se l'aneddotica (e la storia?) preferisce ricordare la guerra per l'ardimo di «Passepartout» Pietro Micca che saltò in aria con il deposito di munizioni per tagliare la strada al nemico.

Tempi inquieti con Torino che era alleata del re di Francia, ma che — palesemente insoddisfatta di quell'amicizia — finiva per apparire infida. La guerra scoppiò per la successione al trono di Spagna. I piemontesi combatterono con le armate di Luigi XIV a Chiari e a Luzzara, ma dovettero farlo con così poca convinzione e riuscendo (ad sospetti che il comandante dell'armata parigina, seguendo ordini segreti in arrivi direttamente d'Oltralpe, disarmò e mise agli arresti i 3600 uomini dei Savoia del generale Castellamonte.

Significò un ribaltamento delle alleanze. Parigi di corsa verso Torino per assediarla e i piemontesi con gli austriaci.

L'8 agosto 1706 Vendôme, Feuillade e le loro truppe si accamparono a Venaria e bombardarono la cittadella. Fu una vera pioggia di fuoco: cento cannoni e 45 mortai vomitarono proiettili ininterrottamente per sei giorni. Dicono che i francesi fossero in grado di lanciare 6300 colpi al giorno. I muri si sbrecciavano e gli operai erano costretti ad aspettare la notte per ripararli. Ma a Torino nessun cedimento e il sette settembre 1706, alle dieci di mattina come suggeriscono i professori dell'Accademia militare, gli eserciti si scontrarono a viso aperto. Battaglia violenta e rapida. Alle tre del pomeriggio Vendôme e Feuillade erano già sulla strada del ritorno in Francia; piemontesi e austriaci si accalcarono in Duomo per recitare il Te Deum.

Ci sono altre bombe sui muri di Torino: due sulla facciata della chiesa del Monte dei Cappuccini che adesso è ingabbiata dalle impalcature di restauro; nell'angolo della casa fra via XX Settembre e Santa Teresa; sul fianco sinistro del Duomo nascosta dal cornicione; sulla chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria, lì sono, mezza coperta da due riflettori. Sulla chiesa di san Filippo c'è anche una targa di marmo con la data 24 maggio 1799 anche se altre ricerche storiche sarebbero in grado di sostenere che il bombardamento avvenne il giorno prima.

Un'altra piazza di storia a cavallo fra la Rivoluzione Francese e la Restaurazione. Gli alberi della libertà erano stati piantati sulle piazze dei paesi del Piemonte, i signori erano diventati *cittadini* e il credo politico voleva che la testa fosse coperta con il berretto frigio.

Torino dipendeva da un governo provvisorio di 15 persone che diventarono 25. Il 21 gennaio si celebrò il sesto anniversario della decapitazione di Luigi XVI e in un grande falò acceso per l'occasione fu gettata una manciata di titoli nobiliari. «*In tre giorni al fin orolò / quel poter che si fondò / sopra tanta iniquità. / Bailliam la Carmagnola / viva la libertà*».

Non che fosse tutto placidamente accettato: per tanti che applaudivano al nuovo ordine *made in Paris* ce n'erano almeno altrettanti a cominciare dal bandito Branda Lucioni con la sua «*masse Cristiana*» che avrebbero preferito la vecchia monarchia. E dunque: agguati, regolamenti di conti, scontri, violenze in un *tira-e-molla* di incertezze, ansie e capovolgimenti di *leadership*.

Primavera 1799: il Piemonte fu invaso dalle truppe russe che si opponevano ai francesi. I giacobini di casa nostra si dichiararono risoluti: si difende fino in fondo la libertà, la fraternità e l'eguaglianza. E, dunque, quando Wukassowich da Superga fece sapere che voleva la città, il generale Fiorella rispose sdegnato e ordinò ai suoi di prepararsi a resistere. Ci fu un bombardamento di poche ore il 25 (o il 26) maggio e quando gli ussari scesero a Torino per aprirsi la strada a colpi di baionetta trovarono porte spalancate e nessuna traccia di eroi giacobini. Il comandante Suvlov dichiarò *restaurato* l'ordine di Carlo Emanuele IV.

Ma per breve tempo. Bonne Napoleone che, Primo Console, entrò a Torino il 23 giugno 1800. La *restaurazione* — quella vera — era rimandata di quattordici anni. Ma le bombe schiacciate sui muri come le palle di terracotta dei ragazzi tanto valeva lasciarle dov'erano e dove sono ancora.

Lorenzo Del Boca

Il professor Regge commenta una scoperta australiana

LA «MODA» DELLE TEORIE SULLA VITA

Un meteorite proverebbe l'«ibrido» Terra-Spazio

Rimbalza da Sydney la notizia di una nuova teoria sulle origini della vita sulla Terra: un gruppo di ricercatori della facoltà di Chimica dell'Università di Canberra, usando un sensibilissimo strumento di misura di recente realizzazione, ha scoperto in alcuni frammenti del famoso meteorite di Murchison, caduto a Victoria nel '69, la presenza di polimeri composti, ovvero le molecole più complesse individuate finora nello spazio.

Secondo il professor Richard Pushley, coordinatore del gruppo di ricercatori australiani, ciò potrebbe significare che la vita sul nostro pianeta è nata per la combinazione di elementi chimici terrestri con elementi extraterrestri: i polimeri (catene di molecole) hanno infatti il potenziale di formare membrane cellulari e si ritiene che siano i precursori delle cellule viventi.

Nello stesso meteorite, la cui «nascita» è datata a 4.6 miliardi di anni fa e sarebbe quindi di poco più «vecchio» della Terra, sono stati trovati anche aminoacidi e altre molecole complesse, cioè gli elementi chimici di cui si compongono le sostanze viventi.

In contrasto con la teoria dell'astronomo inglese Fred Hoyle, secondo il quale gli organismi viventi si sono evoluti prima nello spazio che sulla Terra, Pushley sostiene che «*le molecole organiche complesse, sviluppatesi nello spazio, si sono poi combinate con altre molecole formatesi sulla Terra, formando strutture cellulari a contatto con l'acqua una volta giunte sul pianeta*».

Quale credito si può dare a questa nuova teoria? E' davvero possibile che la vita sia un ibrido Terra-Spazio? Lo abbiamo chiesto al professor Tullio Regge, uno dei più noti fisici teorici italiani, docente di relatività presso la facoltà di Scienze dell'Università di Torino, insignito nel '79 del Premio Einstein, una sorta di Nobel dei fisici.

Tullio Regge

«*Al di là del significato scientifico, queste nuove teorie ne nascondono sempre anche uno ideologico* — risponde —, *in quanto "fa moda" tirar fuori idee originali sui grandi temi delle origini: basta pensare alle intuizioni, più o meno geniali, sulla scomparsa dei dinosauri, sulla nascita dell'Universo (Big Bang teoria), sulla relatività. Il credito che si può dare all'ultima teoria di Pushley è lo stesso attribuibile a quella di Hoyle, che è la penultima, o a quella della "panspermia" di Crik (una immensa astronave in giro per l'Universo avrebbe inseminato i pianeti), che è la terzultima*».

Tuttavia, prosegue il prof. Regge, «una novità c'è: la scoperta *delle molecole complesse sui meteoriti, anche se già in precedenza erano stati trovati aminoacidi. Ma il vero problema è stabilire qual è il confine fra vita e non vita. Ad esempio un virus, che pure si riproduce, è vivo o no? E' anche lui un aggregato di molecole che è possibile in qualche caso sintetizzare in laboratorio. Occorre stabilire se la vita è basata sulla capacità di organizzare il pensiero, di reagire a determinati stimoli, prima di saltare alle conclusioni*».

«Comunque — conclude Regge — *la scoperta degli australiani è senza dubbio interessante, dato che i polimeri composti sono quanto di più vicino alla "vita" che si sia scoperto finora nello spazio. Ma è necessario esaminare altri frammenti di quei meteoriti, altri meteoriti e gli asteroidi, prima di poter affermare qualcosa di definitivo*».

m. sp.

oggi & domani

Sauze di Cesana

● Sabato 22 e domenica 23 agosto si terrà nel palazzo Comunale di Sauze di Cesana la 7ª Mostra mercato dell'artigianato e dei prodotti tipici. Sabato l'orario sarà 14-21, domenica 10-20. Saranno esposti i lavori degli intagliatori del legno dell'Alta Valle di Susa e prodotti caseari dell'Alta Valle Argentera. La rassegna è organizzata dalla Comunità Montana, in collaborazione con la Provincia di Torino, l'Associazione Amici di Sauze di Cesana e il Comune.

Bardonecchia & Sestriere

● Stasera alle 20.45 a Bardonecchia nel Palazzo delle Feste concerto di pianoforte di Giorgio Vercillo; in programma musiche di Scarlatti, Chopin, Ravel e Mosso. Alle 21 nella chiesa di Sant'Edoardo a Sestrieres, concerto di chitarra classica di Jean Françoise Philippeau. In programma musiche di Villalobos, Weiss, Carulli e Barrios.

«Vedere Cafasse»

● In concomitanza con la festa patronale di San Grato Vescovo che si terrà a Cafasse il 6 settembre, verrà organizzata una mostra fotografica «per far conoscere aspetti del paese poco conosciuti, e avviare un'iniziativa per il restauro dell'antica chiesa di San Grato e dei suoi affreschi». Gli autori delle immagini sono Duilio Chiarle e Stefano Bruscal. Testi a cura di Paolo Maccario.

Coro al Frais

● Stasera alle 21 al Pian del Frais, sopra Chiomonte, concerto del «Coro Laicale». Sabato alle 21 a Chiomonte, nel giardini Levia concerto del coro alpino.

Museo della Montagna

● E' in corso al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini la mostra temporanea «Nuova Zelanda — Alpi e vulcani del Sud Pacifico». Nella sala video proiezione non stop di «Ritratto con montagne» film realizzato dalla serie Bai della Valle d'Aosta.

INDIRIZZI UTILI

CAFARNO, a Villastellone 178, tel. 950.4604. «IL RISTORANTE», Revigliasco, aperto ad agosto alla sera. Tel. 660.8324.
RESTAURANT MAXIME tel. 447.5677.
RISTORANTE La Braccarola, tel. 891.0486.
RISTORANTE LA CLOCHE, tel. 094.213.
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 16, telefono 657.078.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, v. B. Taranto 10, 519.093 - 511.032.
COIFFEUR, v. Cibrario 17, tel. 534.848.
COIFFEUR MORO SERGIO selezioni, orario continuato. Tel. 698.3000
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo 162/h, tel. 817.830 (ore 8-18).
ESTETICA BENAZZI, c. De Gasperi 35, tel. 834.327 (2° piano) h. 11-19,30.
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora, v. Lagrange 32/h, tel. 544.308.
MARA COIFFEUR depilazione, parfumerie, c. Fiume 2, p. 1°, tel. 882.882.
NICOLE E ANTONELLA saloni da coiffeur, v. C. Alberto 41, tel. 534.778.
PIERI PETTINELLICO COIFFEUR, via Alfieri 16, tel. 530.644 - 530.643.
PUCCIO COIFFEUR, corso Trapani 4.
RIPARAZIONECHIERA SILVANA, c. Raffaello 5 bis, 850.34.22 aperto tutto agosto.
SOLARIUM Top sun, t. 237.004 h 10-18.
SOLEADO CENTER istituto per estetica, via G. Verona 33, tel. 343.356.
ASSICURAMENTO SANREMO BABY CLUB via Nizza 43, tel. 688.696 orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Sconti su tutte le merce per rinnovo locali.
API NOVA tabacco cerini storia e maquettes. Via D. Jolanda 3.
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette. Ampia esposizione piante. Prezzi shock. Torino, v. De Sonnaz 50, tel. 725.057 - Collegno, c.so Francia 201, tel. 782.440.
CANITTA, v. Garibaldi 10, tel. 518.081.
CARLO FIORI, c. Cirgudi 1, tel. 594.644.
COLORIFICIO PIEMONTESE, piazza Carducci 185, telefono 606.3657.
ELETTRICITA' vendita, tel. 358.437.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Vercelli rateizzazioni no-fi. Via S. Donato 44, telefoni 638.290 - 687.644. Chiuso lunedì.
ERBORISTERIA, via Madonni 17.
FERRAMENTA, corso Telesio 81.
FIORI «IL MIGLIO», via Tripoli 112, negozio piante. Fiorito. Tel. 325.057.
FIORI JACCI, v. Cibrario 44, tel. 590.878.
FIORI NANCIA, corso Francia 11 bis, Moncalieri. Tel. 611.967 - 51C.079.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STROBO, c. Francia 301, t. 792.173. Agosto aperto.
LANCIAR vendita autoveicoli nuovi e usati. Aperto tutto agosto. Corso Regina 270, telefono 751.008.
LAVABICCO aperto via Madama 2.
OTTICA BRUCO lenti a contatto (spedizione agosto), p. V. Veneto 6, tel. 882.581.
PASTICCERIA confetterie Peyrano-Pistacchi, torte, cioccolato, confetteria regalo. Corso Vittorio Emanuele 78, telefono 539.768 - 543.940.
PROFUMERIA DAHONA, v. Cibrario 17 bis.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI, Corso Belgio 144, mattino 9-13 sconti solarium viso e corpo.
TINTORIA, v. Montalenghe 17, t. 208.847.
TINTORIA AUGUSTA, via Venchiglia 20, telefono 688.217.
VALENTINA FIORI in tutto il mondo, Corso Francia 209, tel. 333.040.
VENEZIA a TORINO Gioielleria articoli da regalo. Via Po 14, tel. 839.7000.
IDRAULICO CONTINUATO, tel. 331.371.
IDRAULICO URGENTE, tel. 331.331.
LAVATRICI IDRAULICA, tel. 331.091.
TAPPARELLE elettrica, tel. 331.091.
TELEVISIONI RIPARAZIONI, tel. 484.218.
TV da noleggio? Tele 501 tel. 736.1539.
TV GUASTO? Videocomando 739.6300.
TV ASSISTENZA TV, telefono 472.510.
TV riparazioni rapide. Tel. 473.0277.
ASSISTENZA DENTISTICA MUNICIPALE, ferrati e fissi orario 8-20. Riparazioni dentiere. Telefonare 743.9617.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8-14. Preventivi gratuiti garantiti. Aperto tutto agosto. Tel. 744.940.
DENTISTA aperto anche festivi ore 8-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 510.368.
DENTISTA c. Polonia 8, tel. 752.018.
DENTISTA medico chirurgo Vanaria Rosa. Telefonare 498.272.
DENTISTA orario continuato 8-20. Via Orsiera 18, telefono 340.737.
DENTISTA specialista, corso Duca Cesare 184, tel. 338.2626 - 385.530.
DENTISTA urgente. Tel. 687.827.
DENTISTA, via Consolata 5, t. 519.949.
DENTISTA, via Genova 61, tel. 836.400.
MEDICO DENTISTA, orario continuato via C. Alberto 35, tel. 530.042, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO aperto agosto. Telefonare 786.110.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzeria, interventi su strada. Telefonare 787.611.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e furgonati. Via Nizza 177d, tel. 656.7888.
AUTOSOCCORSO, t. 738.000/alle/giorno.
CLINICA DELL'AUTO, tel. 790.964.
ELETTRAUTO aperto, tel. 852.193.
ELETTRAUTO, via Brandizzo 38, tel. 808.162. Anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO, v. Cibrario 76, t. 749.886.
ELETTRAUTO, tel. 4600 angolo corso Massimo d'Azeglio, telefono 889.2091.
ELETTRAUTO, v. Onorato 90, tel. 880.3580.
ELETTRAUTO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGI tel. 200.000.

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno

E' aperta per voi nel mezzo de Torino, via Milano 41. Tel. 890.898. Visitateci e troverete sempre...

Fissato il programma dei corsi di musica del Comune

A SCUOLA DI VIOLINO PIANOFORTE E JAZZ SE SI E' TEENAGERS

Viola, violino, violoncello. Avviamento alla composizione.
Jazz.
Educazione musicale.
Lirica.
Solfeggio.
Storia della musica.
Lettura della partitura.
Musica d'assieme.

Sono soltanto alcuni degli strumenti e delle materie che verranno insegnate agli allievi dei corsi di formazione musicale.

E' un anno scolastico che si svolge, ormai dal 1979, da ottobre a giugno. Le lezioni si svolgono due o più volte la settimana, in orario preserale e serale.

In attesa della sistemazione definitiva si utilizzeranno ancora i locali della scuola magistrale A. Monti di via Perrone 7 bis e succursale di corso Galileo Ferraris 11 e alcuni locali dell'istituto tecnico femminile Clotilde di Savoia di via Bertolotti 10.

«L'iscrizione — informa l'assessore all'Istruzione Vinicio Lucci — è subordinata, oltre che alla disponibilità di posti, a un colloquio preliminare obbligatorio con gli esperti della musica preceduto, tendente a una prima valutazione della predisposizione alla musica e dell'attitudine allo strumento da parte dell'aspirante e del livello di studio posseduto».

All'amministrazione civica i corsi comporteranno una spesa complessiva di 304 milioni. Gli studenti dovranno versare una quota annua di 230 mila lire.

La frequenza è obbligatoria. Chi nell'arco dell'anno si assenta per più di sei volte dalle lezioni della stessa materia dovrà sostenere un esame finale alla presenza di una commissione.

L'esito dei corsi, al termine dell'anno scolastico, sarà espresso dall'insegnante della materia, che potrà rimandare gli eventuali casi incerti all'esame di una commissione che deciderà in modo definitivo. La ripetizione, per il corso di strumento, può avvenire una volta sola.

Al termine dell'anno scolastico sono previsti «incontri con gli allievi» (saggi) a dimostrazione del livello professionale raggiunto.

Gli allievi che completeranno i programmi relativi alle materie principali o complementari frequentate saranno proposti dai singoli insegnanti per una verifica dell'idoneità a sostenere gli esami presso Conservatori di Stato o Istituti musicali pareggiati.

Per il coordinamento artistico e didattico dei corsi l'amministrazione civica si avvale della collaborazione del maestro Felice Quaranta, che sarà affiancato dal professor Attilio Piovano.

Per il corso per artisti di coro lirico saranno utilizzate le competenze dei maestri Mauro Trombetta, assistente del direttore artistico del Regio, docente di Conservatorio, e Fulvio Pogliazza, direttore del coro del Regio.

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti sono stati individuati per i principianti i limiti minimi e massimi di età ai di là dei quali l'inizio dello studio di una strumento musicale risulta difficoltoso e improduttivo. Ecco la tabella: corsi di violino e viola dagli 8 ai 14 anni; violoncello dagli 8 ai 15; pianoforte dagli 8 ai 15; chitarra dagli 8 ai 18; flauto dolce e percussioni dagli 8 ai 21; contrabbasso, flauto traverso, clarinetto, sassofono, corno, tromba, oboe dagli 11 ai 21; trombone dagli 11 ai 22. Per il corso per artisti di coro lirico i limiti di età sono: minimo 17 anni, massimo 30 se donne; minimo 19 anni, massimo 35 se maschi.

l. bor.

A Rondissone

MERCATO NUOVO

Nuova piazza mercatale scoperta per Rondissone: sorgerà su di una superficie di circa 1000 metri quadrati nel centro del paese, a pochi passi dal municipio, lungo la statale 11 per Milano e con accesso da via Garibaldi. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale: la spesa si aggirerà intorno ai 137 milioni. Attualmente su questa area si trova uno stabile con oltre 150 anni di vita, in parte inagibile, di proprietà dei fratelli Villemain. Il progetto redatto dal tecnico comunale Elidio Obialero, prevede la completa demolizione dello stabile presente, quindi l'asfaltatura di tutta la superficie della piazza nonché i servizi igienici. Attualmente a Rondissone il mercato si svolge di sabato e le bancarelle sono poche, proprio per mancanza di spazio. Con la costruzione di questa nuova piazza l'amministrazione comunale intende non solo incrementare il mercato settimanale bensì adibirla a fiere varie nell'arco dell'anno. Ora è atteso il finanziamento contratto con la Regione Piemonte per l'importo totale dell'opera, dopo di che potranno partire i lavori, forse entro la primavera prossima. Con una spesa di 58 milioni verranno costruiti anche i marciapiedi lungo la statale 11.

Quasi pronta la legge regionale

FALSE AGENZIE-VIAGGI COLPO DI SPUGNA

Attesa tra i tours-operators per le norme che dovrebbero bloccare l'abusivismo. Verrà aggiornato il regolamento, ci sarà l'obbligo di un resoconto annuale. Rigorosi controlli della Tributaria

Un altro traguardo importante per il mondo delle vacanze, un nuovo spunto destinato a questo inesauribile argomento di stagione. Lì anticipa la prossima legge regionale promossa dall'assessore al Turismo Moretti che «*farà finalmente pulizia nel campo delle agenzie di viaggio, sottoponendole ad un regolamento aggiornato che prevede tra l'altro la loro registrazione in un apposito elenco, l'obbligo di un resoconto annuale sulla propria attività e rigorosi controlli pubblici da parte della Tributaria, in grado di porre termine alla forte evasione che pesa sul settore*».

Logico dunque che i tours-operators attendano con favore l'innovazione, destinata a distinguere tra la concorrenza regolare e quella che invece marcia ai limiti della legge. Compresa in questo secondo gruppo l'attività di associazioni abituate a funzionare da agenzia al di fuori di qualsiasi controllo e di ogni garanzia. Spiega Carlo Bortoli, recentemente proposto quale rappresentante degli agenti turistici nella nuova APT torinese: «*Noi accettiamo senza problemi una realtà caratterizzata da forme di aggregazione sempre più sportale, obiettivi turistici compresi. Chiediamo però che queste associazioni si rivolgano per organizzare viaggi e soggiorni ai tecnici specializzati in questo tipo di servizi*».

Si tratta di un'esigenza già tutelata almeno in parte dalla legge, che impone ad ogni agenzia un direttore tecnico dotato di un preciso curriculum di esperienze professionali e che, approvata la normativa regionale, esigerà inoltre una specifica assicurazione obbligatoria a favore della clientela. Precisa Bortoli: «*Al di là di ogni corporativismo, ci sembra logico che gli iscritti di tali associazioni possano usufruire delle stesse garanzie offerte dalle autentiche agenzie. Come tra l'altro si verifica ormai presso tutte le maggiori organizzazioni che operano nel settore del tempo libero, da tempo dotate di un braccio tecnico specializzato e cioè da una vera agenzia di viaggi che opera a carte scoperte e in maniera regolare*».

Tra gli esempi altrettanto attuale impostazione il C.T.S., tradizionalmente specializzato su larga scala nel turismo studentesco. Anche se gli agenti professionisti se ne servono per illustrare altri squilibri tutt'altro che marginali. «*Consideriamo decisamente discutibile che, in questo ed altri casi, fra il personale impiegato questo ed altri enti, in cui gli obiettivi sociali si fondono con un'evidente attività imprenditoriale, possano utilizzare gli obiettori di coscienza loro destinati dal ministero della Difesa. Contestiamo inoltre ogni statuto associativo in cui si parli di un'assenza di scopo di lucro in realtà insostenibile, dato che il lucro e cioè quel dieci per cento che corrisponde alla provvigione c'è sempre. Anche quando si preferisce chiamarlo copertura dei costi*».

Resta il fatto che enti, club e gruppi associativi offrono tariffe scontate ovviamente assai più invoglianti di quelle «di mercato»: come impedire alla gente di approfittarne? Secondo Carlo Bortoli, semplicemente spiegando come stanno effettivamente le cose. Sostiene: «*Non è affatto vero che i servizi di tali enti costino meno grazie a promozioni, dato che la realtà è un'altra. Prezzi inferiori comportano infatti servizi qualitativamente inferiori mentre, per quanto riguarda trasporti e voli, la peste non capire che gli stessi sconti possono essere richiesti ed ottenuti presso qualsiasi agenzia regolare*». A patto, naturalmente, che sotto certe offerte a prezzo ribassato non si nasconda qualcosa di davvero losco. «*Il caso più tipico è costituito da tanti piccoli uffici-biglietterio che propongono tariffe di volo a quotazioni stracciate perché irregolari, secondo una prassi tanto diffusa quanto rischiosa per chi ne approfitti e sarà costretto a pagare la differenza se bloccato in aeroporto, in uno dei tanti controlli-campione. Rientrano in questa casistica le tariffe a prezzo vecchio e superato, talvolta accettate sottobanco dalle compagnie meno serie che in tal modo riescono a lavorare a pieno carico, oppure quelle rendute senza l'O.K. che conferma la prenotazione per il rientro. In modo che il malcapitato cliente rischia di essere abbandonato a se stesso in chissà quale aeroporto, da dove rientrerà se e quando la compagnia aerea accetterà di toglierlo dall'imbarazzo*».

Mentre risulta altrettanto vistoso il fenomeno dell'overbooking, e cioè di una trasferta cui non corrisponde, causa l'intasamento delle strutture recettive, alcuna effettiva disponibilità di accoglimento nel Paese di destinazione.

Brutte avventure, insomma, mentre il peggio è che «*accettando l'iscrizione o la tesserina di socio indispensabile per usufruire delle facilitazioni offerte da questi fantomatici club, ciò implica un'adesione volontaria che esclude qualsiasi tutela di legge*». Di conseguenza, in attesa della nuova legge regionale, meglio un po' di cautela: «*Nessun abuso, se richiesto esplicitamente, conferma una falsa qualifica di agenzia che può comportare un'immediata denuncia per truffa. In più, attenzione: nessun acquisto di biglietto obbliga al possesso di una tessera di socio*».

Luisella Re

TASSE DEI MEDICI «IN OSSERVAZIONE» IL CONSIGLIO TRIBUTARIO INDAGA

Medici chivassesi nel setaccio del consiglio tributario. Recentemente il consiglio tributario di Chivasso, presieduto da Antonio Ferrara, ha portato a termine una minuziosa indagine sull'attività ed il relativo reddito presunto inerente all'anno 1982 che avrebbero conseguito 16 medici operanti nella zona. Dal lavoro svolto da detto consiglio tributario emerge che l'attenzione maggiore è stata posta sull'attività libero-professionale per la quale i medici dovrebbero fatturare le relative prestazioni. Figurano infatti nell'elenco noti medici specialisti in oculistica, pediatria, odontoiatria, ginecologia e cardiologia. In alcuni casi emergono, infatti discordanze notevoli tra il reddito dichiarato e quello in via presuntiva, pur ritenuto congruo dallo stesso consiglio tributario. Ma già sono annunciate altre indagini sui redditi di categorie professionali ritenute «a rischio».

Bloccava col sonnifero le vittime

TRE ANNI E TRE MESI ALLA RAPINATRICE

Tre anni e tre mesi alla «ragazza del sonnifero». Raccontava di essere un'assistente sociale, entrava sorridendo in casa di anziani, li addormentava con una medicina, il «Rohypnol» e saccheggiava l'alloggio. Maria Capone, 36 anni, Pinerolo, via Piuma 9, spacciata, tossicodipendente, madre di una bambina di sei anni, è stata condannata dai giudici del tribunale di Pinerolo: presidente Onofrio Ruffino, giudici Vincenzo Papillo e Furio Pellis, cancelliere Maria Grazia Castelli. Il sostituto procuratore della Repubblica Rosario Cutelli sostiene l'accusa mentre l'avvocato Cotta Morandini è il difensore.

L'imputata è stata processata per direttissima in stato di arresto. Lo stesso tribunale il primo ottobre 1986 l'aveva già condannata a due anni e otto mesi di reclusione e a un milione di multa per gli stessi reati: quattordici rapine a 15 persone anziane, l'otto luglio 1986 a Luserna San Giovanni e a Pinerolo dall'aprile all'agosto 1986. Era in attesa del processo d'appello ed era stata scarcerata per decorrenza dei termini.

Ma una volta in libertà ha ritrovato gli amici tossicodipendenti, è rimasta senza soldi ed è tornata a bussare alle porte delle case di vecchi per portar via loro i risparmi della pensione.

Il 14 luglio 1987 era entrata in casa di Giuseppe Cervo, un pensionato di 78 anni di San Pietro Val Lemina. Quattro chiacchiere attorno al tavolo della cucina, due sorrisi: com'era simpatica questa ragazza, aperta, piacevole, comprensiva dei problemi di chi ha scavalcato da un pezzo la soglia della terza età. «Mi aveva detto di essere una mia vecchia amica — ha raccontato l'uomo —. Boh! Sarà stato così... Io, per la verità, non mi ricordavo quella faccia. Ma poteva farmi difetto la memoria... Aveva i capelli corti, il viso rotondo, gli occhi dolci».

Slitta al 27 settembre il termine per la registrazione degli stranieri

SOLO CINQUEMILA SONO IN REGOLA

Intanto il fenomeno assume dimensioni considerevoli

Circa 5000 stranieri hanno regolarizzato la loro posizione in Piemonte. Di questi il 60 per cento si trova nell'area torinese.

«*La Regione* — dice il neoassessore Giuseppe Cerchio — *d'intesa con i patronati, l'ufficio stranieri del Comune e l'associazionismo che opera nel settore, ha intensamente operato in questi mesi per ovviare ai disagi. Restano tuttavia aperti numerosi problemi che non potranno essere risolti con l'ulteriore proroga dei termini per la regolamentazione della clandestinità*». Ora la data è slittata al 27 settembre.

La giunta piemontese è invece intenzionata a proporre al coordinamento nazionale degli assessori all'immigrazione delle regioni italiane, che si riunirà in settembre, un ruolo nuovo che permetta alle autonomie locali di ritagliarsi spazi diversi e più consistenti per la gestione di un fenomeno ormai di dimensioni considerevoli.

Cinquemila stranieri che hanno regolarizzato la loro posizione

«*A fronte dei 4700 stranieri regolarizzati in Piemonte (ed 80 mila in Italia)* — aggiunge Cerchio — *rimane irrisolto il problema della stragrande maggioranza di coloro che dai Paesi del Terzo Mondo cercano rifugio da noi e che, forse, non si regolarizzeranno entro la fine di settembre. Se con una recente legge si è introdotta una normativa innovativa, socialmente avanzata che punta ad eliminare abusi, sfruttamento e lavoro nero, occorre proseguire con altre iniziative, stimolando forme nuove di occupazione, dal part time ai contratti a termine e stagionali, per aiutare le fasce più deboli e tra queste i lavoratori stranieri*».

E' necessario quindi, pur rilevando gli aspetti positivi della legge, segnalare i limiti di questa normativa.

Il più grave consiste nel fatto che queste norme non rientrano in un insieme coordinato di provvedimenti che possa fronteggiare tutti i problemi e i drammi del settore. La legge in questione si riferisce infatti soltanto ai lavoratori subordinati, ma esistono poi i rifugiati politici, i profughi, i lavoratori illegali di vario genere. Sta insomma crescendo, anche in Piemonte, il numero di coloro che arrivano dai Paesi del Terzo Mondo in cerca di qualche lavoro per sopravvivere. E non sono tutti venditori ambulanti, i «vu' cumprà» che girano tutte le sagre di paese e di borgata, ma persone di svariate professioni che hanno il diritto di trovare migliore accoglienza, leggi più adeguate, disposizioni aggiornate per evitare l'emarginazione.

«*E' indispensabile allora* — conclude l'assessore Cerchio — *che le Regioni sappiano conquistarsi al più presto un ruolo centrale per risolvere la questione. Si sta infatti realizzando in Italia una realtà multirazziale nei confronti della quale il legislatore deve coraggiosamente attrezzarsi*».

In collaborazione con la Compagnia dei battelli sul Po

MUSICA SULLA RIVA DEL FIUME

Serate all'«Idrovolante» con proposte enogastronomiche

Il battello che porta turisti a spasso sul Po

Stasera alle 22 presso l'imbarcadero «Idrovolante», in viale Virgilio 105, vicino al Borgo Medioevale, nell'ambito delle manifestazione d'agosto, «salotto musicale» con Aldo Izza; in repertorio brani europei ed americani degli Anni 40. Domani e sabato piano bar e «proposte enogastronomiche». L'imbarcadero, uno dei più vecchi di Torino, è stato rinnovato, completamente ristrutturato e riaperto al pubblico.

Gli appuntamenti rientrano in un programma organizzato dal circolo culturale «L'Idrovolante» (presidente Antonio Bottiglieri), in collaborazione con la «Compagnia dei battelli del Po» (che ha uno scalo proprio al Borgo Medioevale), per promuovere e valorizzare il fiume e la sua riviera, anche attraverso incontri con artisti torinesi, con serate a tema dedicate alle regioni d'Europa.

L'ingresso alle serate è gratuito e riservato ai soci del circolo. Per i non soci la quota annuale d'iscrizione è di diecimila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 687.602.

Arrestata una ragazza in piazza Carlo Alberto

L'HASHISH DA VENDERE LO TENEVA NEL REGGISENO

Nel corso di una complessa operazione antidroga compiuta nei giorni scorsi dalla Mobile in diversi punti della città, sono state fermate e identificate circa 250 persone, una trentina delle quali sono state portate in Questura.

Una ragazza di 21 anni, Mirella Marino, via Duchessa Jolanda 13, disoccupata, è stata denunciata a piede libero per spaccio di stupefacenti: nel reggiseno nascondeva dodici grammi di hashish confezionati in dosi che cercava di vendere in piazza Carlo Alberto, uno dei punti di ritrovo più frequentati dai tossicomani.

In agosto uno degli altri «mercati» della droga più frequentati è il lungopò, ai Murazzi: l'altra sera alcuni agenti, uomini e donne, fingendosi coppiette di innamorati, hanno passeggiato nella zona segnalando ai colleghi appostati nelle vicinanze le persone sospette.

Sui numerosi fermati, tossicomani, alcuni spacciatori e pregiudicati, verrà inviato un rapporto alla magistratura.

Ai primi di agosto la polizia aveva già arrestato due spacciatori di morte in zona Vanchiglia (Gaetano Calogero e Loris Micheli, di 24 e 28 anni), trovati in possesso di quaranta grammi di eroina pura. E ieri uno stravagante commerciante di droga, Michele Moro, via Isonzo 85, è stato condannato dalla sezione feriale del Tribunale a sei anni e mezzo di reclusione: nel corso di una perquisizione in casa, dopo il fermo perché trovato a un posto di blocco con l'auto priva di assicurazione, era venuta fuori una notevole quantità di eroina, per un valore di circa sette milioni.

Nell'alloggio c'era anche un cartello che invitava i «clienti» a pagare «alla consegna». Ai giudici il Moro ha detto di essere tossicodipendente dal '79 e di essere in possesso della droga per uso personale. Quanto al cartello ha affermato di non sapere nemmeno perché fosse in casa sua. Non è stato creduto: la condanna è stata comunque inferiore alla richiesta del pubblico ministero, 8 anni e sei mesi.

ECCO MADONNA MA SENZA IL BIS

(Segue dalla 1' pagina)

Molte le attenzioni per salvaguardare il Comunale. Tra qualche giorno arriverà una griglia che potrebbe essere disposta sul campo allo scopo di consentire al terreno di essere aerato anche sotto il calpestio di migliaia di persone. Ma questo accorgimento potrebbe anche non essere attuato. Se pioverà, ad esempio. La griglia, in tal caso, peggiorerebbe le cose. Di certo i ragazzi che vogliono accedere al terreno di gioco dovranno indossare scarpe da ginnastica.

Ci sarà un secondo concerto a Torino? A parte il fatto che si parla di una nuova tappa italiana per Madonna (a Firenze), è decisamente improbabile che il Comunale possa essere riservato all'artista anche per sabato 5 settembre. Il Torino calcio deve giocare la sera di domenica 6 contro la Sampdoria, in Coppa Italia. Smontare palchi, schermi giganti, trasportare le attrezzature, ripulire le gradinate: non ci farà in tempo. La disponibilità della società granata è già stata apprezzata (la rockstar e i suoi collaboratori utilizzeranno anche gli spogliatoi del Toro), ma non andrà oltre. I dirigenti avevano già fissato l'incontro al Comunale andando incontro alla richiesta della Sampdoria che aveva problemi per Marassi.

Guadalupi, della Good Music, che cura la prevendita dei biglietti, tiene a ringraziare l'assessore Matteoli, il Comune, le società Torino e Juventus per quanto è già stato fatto: «*Una straordinaria partecipazione di tutti*».

Infine, i parenti italiani di Madonna. Si parla di una rapida puntatina di Madonna in Abruzzo per salutare un'anziana zia di 82 anni, Bambina Di Julio di Pacentro. La sorella di questa, Michelina di Julio, sposando un Ciccone di Larino sarebbe diventata la nonna paterna. A Torino ci sono una ventina di famiglie che di cognome si chiamano Ciccone, ma che sono originarie della Puglia e della Campania. Le poche famiglie Di Julio, invece, sono tutte abruzzesi. Conterranei d'origine, ma non parenti.

l. bor.

Il giorno 18 agosto 1987 in Torino è mancato l'

avv. Faustino Dalmazzo

A funerali avvenuti, con profondo dolore, ne danno il triste annuncio la moglie e i familiari tutti. Un grazie particolare all'amico prof. Adriano Vitali, ai medici curanti prof.ri Rasagoni, Pafetto, Balzola, Sannazzari, ai loro aiuti e assistenti, al prof. Martino, al personale del reparto pensionanti A delle Molinette, al Centro trasfusionale e al Centro di rianimazione dell'ospedale civile di Cuneo.
— Torino, 20 agosto 1987.

La sorella, la cognata, i nipoti [illegible] ricordano con molto affetto il caro FAUSTINO.
— Cervasca, 20 agosto 1987.

Aldo, Alberto e Alessandra Bianco
Nini e Giorgio Agosti
Mili e Sandro Galante Garrone
Anna, Nuto e Marco Revelli
Lelia e Giorgio Vaccarino
Gigliola e Franco Venturi
Adriano Vitali
ricordano e piangono l'amico perduto

Faustino Dalmazzo

Partigiano di «Giustizia e Libertà»
ai cui ideali si è sempre ispirato rimanendovi esemplarmente fedele.
— Cuneo, 19 agosto 1987.

Renato Pepino e Guido Tabasso profondamente addolorati piangono il maestro e amico

Faustino Dalmazzo

le cui alte doti di uomo e avvocato saranno sempre per loro di esempio e rimpianto.
— Torino, 20 agosto 1987.

I Colleghi e Collaboratori dello Studio
Renato Pepino
Guido Tabasso
Giuseppe Taberna
Enrico Morello
Ernestina Lucchi
e Cinzia Bonino
piangono il carissimo indimenticabile

avv. Faustino Dalmazzo

e partecipano commossi al dolore della moglie e dei familiari.
— Torino, 20 agosto 1987.

Emilia Vogliero ricorda con grande affetto il cognato FAUSTINO.

La famiglia Pepino partecipa commossa.

Renato e Mariella, Guido e Tiziana, sono affettuosamente vicini a Gina.

Amedeo e Carla Chevalley partecipano con commosso animo al dolore della signora Gina per la scomparsa di FAUSTINO, vero e insostituibile Amico in ogni momento.

Elisabetta Pennacchi Tabarroni e Maria Pennacchi partecipano commosse.

Annamaria Novara e figli prendono parte al grande dolore di Gina per la scomparsa di

Faustino Dalmazzo

per noi e Uzzo amico carissimo e appoggio fraterno e sicuro in ogni occasione della nostra vita.
— Torino, 18 agosto 1987.

Romolo Tosetto
Marco Weigmann
Claudio Bernardini
ricordano l'insigne collega ed amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987.

Attilio Lavezzi piange il carissimo amico FAUSTINO.

Marco ed Elisabetta Sinicco piangono il carissimo amico

Faustino Dalmazzo

— Torino, 17 agosto 1987.

Franco, Giuliana, Riccardo, Cristina e Betta Grande Stevens sono vicini a Gina nel tremendo dolore per la perdita dell'

avv. Faustino Dalmazzo

amico tra i più cari prodigo e leale del quale ricordano le grandi doti di intelletto, dirittura, tenacia e generosità.
— Torino, 19 agosto 1987.

Gli Avvocati e Procuratori dello Studio Grande Stevens Associazione Professionale ricordano con rimpianto il collega ed amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987.

Domenico Morelli ricorda con infinito rimpianto l'amico

Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987.

Condomini, Amministratore e Custode Condominio via V. Amedeo 14, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna Dalmazzo
Giorgio e Pierluisa Diena
Renzo e Ada Gianotti
Gigi e Anita Verdee
Aurelio e Ada Verra
piangono il caro e valoroso COMPAGNO di bandiera partigiana.

Pier Paolo Gioretti rimpiange le luminose lezioni di giustizia e libertà dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Angelo e Cristiana Bonaccia partecipano con affetto e rimpianto al dolore per la scomparsa del caro FAUSTINO.

La Fondazione Luigi Einaudi, ricordando una preziosa amicizia, rende commosso omaggio alla memoria dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 17 agosto 1987.

Mario e Manon Einaudi profondamente colpiti dalla scomparsa dell'amico carissimo

Faustino Dalmazzo

partecipano commossi al dolore della moglie e ne ricordano le eccezionali doti umane.
— Courmayeur, 17 agosto 1987.

Giacomo Vertes addolorato prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico FAUSTINO.

Bernardo Rosso Mario si uniscono a Gina nel suo dolore.

Condomini via Garibaldi 7 si uniscono al dolore dei familiari.

Giorgio Fenino rimpiange il caro

avv. Faustino Dalmazzo

ricordandone le non comuni doti.
— Torino, 19 agosto 1987.

Lo Studio Legale Ferrari piange l'indimenticabile FAUSTINO.

L'avvocato Vittorio Chiusano ricordando con sincero affetto l'amico e collega FAUSTINO partecipa commosso al dolore per la sua scomparsa.

L'avvocato Emilio Fasio condivide con sincera partecipazione il dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e collega FAUSTINO.

Lo Studio dell'Avvocato Vittorio Chiusano ed i suoi Collaboratori prendono parte al dolore per la scomparsa dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987.

Bruno Bellone piange l'AMICO ed il COLLEGA di lavoro di sempre e con Marisa prende parte al dolore di Gina e dei familiari.

L'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo partecipa all'immenso dolore per la scomparsa di

Faustino Dalmazzo

valoroso combattente
per la libertà
— Cuneo, 19 agosto 1987.

Pier Franco, Carla, Alessandro Sibilla commossi ricordano con profonda stima ed affetto l'amico

avv. Faustino Dalmazzo

e sono particolarmente vicini a Gina.
— Cuneo, 19 agosto 1987.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori presso il Tribunale di Cuneo esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del compianto

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi:
Giovanni Alessi
Ernesto Alpranti
Pier Luigi Armando
Giorgio Bodino
Eugenio Bosio
Alberto Capello
Gianfranco Cobis
Bruno Dalmasso
Gianmaria Dalmasso
Giuseppe Dalmasso
Pier Antonio Della Torre
Gabriella Di Girolamo
Franco Fortina
Vittorio Giordanengo
Guglielmo Gioretti
Pierpaolo Gioretti
Angelo Giraudo
Giuseppe Imberti
Gianmaria Lazzari
Giovanni Lely
Benito Magri
Claudio Masso
Franco Mazzola
Vilma Menardi
Achille Motta
Elena Motta
Franco Musolio
Umberto Orsoni Nicolin
Maurizio Orsoni Nicolin
Brunello Olivero
Piergiorgio Olivero
Giancarlo Oppio
Adalberto Pes
Angelo Peduzzi
Giovanna Pellegrino
Paolo Pellegrino
Rino Revello
Francesco Rossi
Mario Rosso
Roberto Rosso
Antonio Sartoris
Edmondo Soffio
Claudio Streri
Nello Streri
Maria Grazia Toselli
Gianni Vercellotti
Aldo Viglione
Vittorio Viglione

Gli amici del Prajet
Domenico Chiapra
Gianfranco Chiapra
Giovanni Ferrero
Enrico Costa
Massimo Dellapiazza
Alberto Cipollini
Francesco Borgiattino
Valentino Delgrosso
Gino Pejrone
Giuseppe Appendino
Guido Festa
ricordano il caro amico scomparso

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

La Presidenza Nazionale della Federazione Italiana Associazioni Partigiane - F.I.A.P. e le Sezioni di Cuneo e Torino ricordano commossi il loro compagno

Faustino Dalmazzo

partigiano G. L.
valoroso combattente della libertà
— Cuneo, 19 agosto 1987.

Giuseppe e Flora Giordanengo con i figli ricordano il caro amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Manlio Vineis ricorda nel dolore le qualità morali e professionali del collega e carissimo amico FAUSTINO.
— Saluzzo, 19 agosto 1987.

Il presidente dell'Alpitour S.p.A. Lorenzo Isoardi e il consigliere delegato Guglielmo Isoardi partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Aurelio e Giovanni Ferrero profondamente commossi si uniscono affettuosamente.

Il Presidente ed i Consigli d'Amministrazione della Fonderia Officine Meccaniche Borgiacorni S.p.A. e Radiatori Borgiacorni S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Fossano, Vignolo, 19 agosto 1987.

I partigiani e gli amici della Resistenza ricordano

Faustino Dalmazzo

combattente per la libertà
Dino Giacosa
Guido Argenta
Mario Bersezio
Elsa e Luigi Bonzolo
Checco e Aldo Barberis
Angiolino Bosco
Giorgio Boggio
Piero Bordone
Lorenzo Burzio
Michele Calandri
Mario e Piero Camilla
Amalia Carasso e figli
Enzo e Pia Cavaglion
Mario Costella
Alberto Cipellini
Mario Cordero
Aldo Delpiano
Aldo Ferrero
famiglia Fantone
Magda e Tino Fossati
Federico e Francesco Fracassetto
Mario Frasia
Lavinia e Edoardo Gambrosier
Sergio Gardini
Felice Garelli
Giovanni Giannoni
Teresa e Enrico Giani
Ettore Mana
Franco e Bartolo Mascarello
Rita e Beppe Migliore
Lino Monge
Annamaria, Stefano e Livio Mariani
Maria Paola e figli
Libero Porcari
Ildo Secco
Piero e Guido Ramponi
— Cuneo, 19 agosto 1987.

Gli amici
Beppe e Aldo Giolito
Serafino e Teresina Ferrero
Annamaria Manzini
Ettore Mana
partecipano angosciati al dolore di Gina piangendo FAUSTINO carissimo.

È morta una piccola grande donna

Maria Lingua

Dal cielo continuerà a pregare per quanti le hanno voluto bene. Funerali Martini via Tolana venerdì 21 ore 10,30.
— Torino, 19 agosto 1987.

Cristianamente è mancata

Carolina Balbiano vedova Appendini

Danno il triste annuncio i figli Lucia con Giovanni Carlotto, Giuseppe con Maddalena Bertello, sorella, fratello, cognate, nipoti, pronipoti e parenti. Funerali in Vinovo, oggi ore 15, nella parrocchia S. Bartolomeo.
— Vinovo, 20 agosto 1987.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Grasso nata Mina

Lo annunciano con dolore il marito Cristoforo, i figli Aldo Bruno Anna Maria e rispettivi consorti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Moretta giovedì 20 c.m. alle ore 17,00. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moretta, 19 agosto 1987.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Orsola Alessandria (Lina) in Mascarello

Ne danno annuncio marito, figlia, nuora, le affezionate nipoti Sandra e Paola, parenti tutti. Particolare ringraziamento al personale reparto prof. Bobbio (Molinette). Funerali domani ore 8,30 parr. San Donato, indi la cara salma proseguirà per La Morra.
— Torino, 20 agosto 1987.

Gli Amici del Lilla prendono parte al dolore del loro presidente per la perdita della MAMMA.

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Mario Piacentino

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, i figli Gian Maria, Renato con Elly, Paola e Carla e parenti tutti. Funerali in Biella, cappella dell'ospedale, giovedì 20, ore 14,30. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sordevolo, 19 agosto 1987.

Carlo e Piero Corbella con Vanda partecipano con profonda commozione al dolore di Silvia, Gian Maria e Renato.

La famiglia salesiana del «Rebaudengo» annuncia che è tornato alla casa del Padre

don Angelo Zannantoni

salesiano sacerdote
di anni 62
Il Rosario di suffragio alle 20,30 di giovedì 20 agosto nella Cappella dell'Istituto. Per data ed ora funerali telefonare al 740.183.
— Torino, 20 agosto 1987.

Antonella, Luca, Marco, Paola, Renata, Roberto, Sandra, Silvia partecipano al dolore di Anna e Davide per la scomparsa del nonno

Leonida Menghini

— Torre del Lago, 18 agosto 1987.

Giuseppe, Rita Barone, famiglia partecipano al dolore di Renza e famiglia per la scomparsa dell'amico

Osvaldo Ferrero

— Torino, 19 agosto 1987.

Soci Fondatori, Comitato organizzativo, Docenti, e Studenti dell'Università della terza età partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amatissimo docente

prof. Carlo Carducci

— Torino, 19 agosto 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e della Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del rag. Paolo Giulio Gialli per il decesso del padre

Gian Maria Gialli

— Torino, 19 agosto 1987.

Jolanda e Susanna Egri partecipano commosse al lutto di Gianfranco e Marta per la perdita del

sen. Francesco de Bosio

e sono teneramente vicine al nipote Stefano.
— Roquebrune, 20 agosto 1987.

È mancato

Paolo Giordano

anni 58
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie Virginia, il figlio Franco con la moglie Maria, gli adorati nipotini Paolo e Luca e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,45 da via Ala di Stura, 36 nella parrocchia S. Cafasso. La cara salma sarà tumulata a Cellette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987.

Prematuramente è mancato ai suoi cari

Rinaldo Gontilo

anni 58
Profondamente addolorati lo annunciano: la mamma, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 nella cappella dell'Ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata a Rivoli.
— Torino, 19 agosto 1987.

Ci ha lasciati

Margherita Berger-Toniet in Ciapier

Lo annunciano il marito Ernesto, la figlia Olimpia con Ermanno, la sorella Tilde ved. Boffola, il fratello Giuseppe con Giuseppina, la cognata Matilde ved. Berger, il nipote Walter e famiglia, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Fenestrelle oggi ore 15.
— Fenestrelle, 20 agosto 1987.

Serenamente è mancata

Maria Ansaldi ved. Senò

L'annunciano con dolore i figli Franca ed Ezio, la sorella Vittorina e famiglia, il fratello Giovanni e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 15 dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 19 agosto 1987.

Grazie con Ezio, Alessandro e Carola ricordano la cara MADRINA.

Il dott. Garombolo partecipa al dolore.

Partecipano al dolore di Giovanni e famiglia le cugine Lina, Laura, Mariuccia, Chiabotto e Paola.

Amorevolmente assistita dai suoi cari, dopo lunga malattia è mancata

Ada Malavolti nata Valletta

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Marina col marito, la sorella Adriana, parenti e amici. Funerali giovedì 20 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione piazza Feyron 13. Tumulazione cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987.

È mancata

Emilia Richiardone ved. Giacoli

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Claudio, la nuora Adalgisa, nipoti e parenti.
— Cuneo, 19 agosto 1987.

Il nipote Ilio Giacoli e famiglia partecipano al dolore di Claudio per la scomparsa della zia EMILIA.

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Marco Bosco

anni 30
Affranti lo piangono: mamma e papà, i nonni, la sorella, l'amato nipotino, parenti e amici. Funerali venerdì 21 ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 20 agosto 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Corrado

L'annunciano la moglie, figlia, genero, la nipote Francesca e parenti tutti. Funerali venerdì 21 corrente ore 8,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987.

È mancato

Attilio Rapetti

di anni 86
Lo annunciano la moglie Albina Viale, il figlio Edoardo con la moglie Gianna Moreale e figli Cristina ed Enrico, le nipoti Adriana e Franca. I funerali giovedì 20 corr. alle ore 17.
— Pedaggera - San Francesco, 19 agosto 1987.

Prendono viva parte al dolore, i nipoti Iolanda e Valentino.

La famiglia Sella e Ferdoli affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ATTILIO.

È improvvisamente mancato

Giovanni Zambrano

di anni 65
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Moresco, la figlia Raffaela, Lollo e Antonella, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 partendo dall'abitazione Corso Monte Grappa 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1987.

Direzione, Medici, Suore e Personale della Casa di Cura Villa di Salute partecipano al dolore della dottoressa Annalisa Zambrano per la morte del padre

Giovanni Zambrano

— Trofarello, 20 agosto 1987.

Si è spenta

Nanda Ormezzano Francheo

Piangono una grande tenera donna i figli Gian Paolo, Franco e Alberto, le nuore Silvia Maria e Marcella, i nipoti Olivia, Maria e Timothy, Ezio e Nicola, Elena. Cerimonia funebre oggi, parrocchia della Crocetta, alle 14,30.
— Torino, 20 agosto 1987.

Il cognato Eugenio Bona, il figlio Lelio, la nuora Gabriella e i nipoti Cristina, Emanuela, Raffaella e Eugenio ricordano l'adorata NANDA.

Zia Franca piange la fine della sua carissima amica NANDA.

La cognata Edvige Ormezzano, le figlie Mimi e Nene con rispettive famiglie partecipano al grande dolore per la perdita della cara NANDA.

Il Gruppo C & A partecipa vivamente al dolore del dott. Alberto Ormezzano per la perdita della MAMMA.

Aldo e famiglia partecipano al dolore dell'amico Gian Paolo.

Condomini e Amministratore di Corso Tassoni 18 prendono parte al dolore della famiglia Ormezzano.

La Direzione e la Redazione di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della madre

Nanda Ormezzano Francheo

— Torino, 19 agosto 1987.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Dipendenti tutti dell'Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della madre

Nanda Ormezzano Francheo

— Torino, 19 agosto 1987.

Filippo Grassia partecipa con sentimenti fraterni al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la scomparsa della madre NANDA.
— Torino, 19 agosto 1987.

Riccardo Manna partecipa al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la scomparsa della madre

Nanda Ormezzano Francheo

— Torino, 19 agosto 1987.

I Colleghi della Redazione Sportiva de La Stampa sono vicini a Gian Paolo nel dolore per la scomparsa della MAMMA:
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Bruno Bernardi
Mario Bianchini
Rino Cacioppo
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Guido Ercole
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Filippo Grassia
Bruno Perucca
Gianni Piganis
Gianni Romeo
Giorgio Viglino

Vittorio, Brunella e Emanuele Levi partecipano al dolore dell'amico Alberto Ormezzano per la perdita della MADRE.

Con affetto siamo vicini a Franco ed Alberto. Roberto Taffoli, Franco Vigna, Roberto e Susanna Ocello, Dorado Medina, Giorgina Cecchi, Franca Gay, Carmelo e Piera Mondino, Adriana Nicolello, Giorgio Biscaro, Lavia Loene, Renato Ranieri, Gianni Bertoldi.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Gallea ved. Castello

anni 90
Ne danno il triste annuncio i figli Manuela con famiglia, Lidia e Aldo, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 agosto ore 10,15 nella parrocchia della Salute, via Vibò.
— Torino, 20 agosto 1987.

Il giorno 14 agosto è mancato

Giovanni Cantone

Per sua espressa volontà lo annuncia la moglie a funerali avvenuti. Un ringraziamento al dott. Angelo Fera per le amorevoli cure e alla dott.ssa Adelaide Franconi per le premurose attenzioni e tanto affetto.
— Torino, 20 agosto 1987.

Guido Cantone con Claudina e Sergio con Marinella e Martina sono affettuosamente vicini a Rosina.

Rina Naveglio con Valeria Lucia e famiglia, affettuosamente, partecipano al grande dolore di Rosina.

Il 15 agosto è deceduta a Ginevra, ove risiedeva,

Amelia Astrua vedova Bigogry

Danno il triste annuncio la figlia Giorgetta e Anne Marie ed il fratello Daniele unitamente ai rispettivi coniugi.
— Torino, 20 agosto 1987.

ANNIVERSARI

1977 20 agosto 1987
Giuseppe Cottino
Ricordato dai suoi cari.

1986 1987
Con immenso amore ricordiamo la tua meravigliosa giovinezza e abbiamo sempre nel cuore la nostra adorata e buonissima
Liliana
che ci ha lasciati da un anno, i genitori Nino e Pina Vercelli la piangono con dolore infinito. Santa Messa domenica 23 agosto 87, ore 9,30 Chiesa M. Ausiliatrice, via Diaz 21, martedì 25 agosto 87, chiesa parrocchiale.
— Caluso, 20 agosto 1987.

1987
rag. Silvio Provera
Sempre ricordato.

1980 1987
Michele Sisto
Ti ricordiamo sempre.

1983 1987
Mirella Napolitano Ghiglione
Con tanto amore ed infinito rimpianto Aldo e Liliana.

1986 1987
ing. Felice Rusta
Sempre ricordato con infinito rimpianto.

20 agosto 1986 20 agosto 1987
Giancarlo Girardi
Due anni. Un piccolo affare rispetto all'immane respiro della Eternità cui apparteni. Noi tutti.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6641; **Asia***, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; **Balbo***, v. Doria 11, tel. 511.743; **Bearsi***, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 546.780; **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2080; **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441; **Due Lampioni***, v. Carlo Alberto 25, tel. 546.721; **Fiaschetteria Rosso**, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; **Gasthaus**, v. Gramsci 3, tel. 537.358; **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **I Tarocchi**, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Fenice***, v. Piana 1, tel. 832.001; **La Nuova Fenice***, c. S. Martino 5, tel. 553.067; **La Scaletta**, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; **La Taverna dei Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 511.076; **Marino**, c. Duca Abruzzi 74, tel. 599.222; **Mellow***, c. Siccardi 15, tel. 511.282; **Mellow***, v. Nizza 3, tel. 669.9174; **Da Cheng***, v. XX Settembre 82, tel. 546.159; **Shanghai***, v. IV Marzo 5, tel. 547.523; **Nuovo Regio****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Porto di Savona**, p. Vittorio, tel. 831.453; **Risorgimento**, v. Volta 3, tel. 534.385; **Torino***, v. Nota 7, tel. 521.3086; **Samoa**, c. Montebello 11, tel. 874.713; **Taverna Fiorentina*****, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; **Vittoria***, v. C. Alberto 34, tel. 541.923; **Firenze****, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.061; **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 544.576; **Cit Turin***, v. Arsenale 44, tel. 557.6154; **Nuovo Marino***, v. Mazzini 25, tel. 871.831; **Alfieri**, v. Bertola 24, tel. 510.174; **Da Mauro***, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; **Sotto la Mole***, v. Montebello 9, tel. 832.201; **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.535; **Da Felice**, v. Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Mazzini Licia**, v. Mazzini 50, tel. 650.842.

San Salvario - Valentino

Al Ghiottone, v. Galliari 12, tel. 683.203; **Al Piatto d'Oro*****, v. Galliari 9, tel. 650.9391; **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Da Angelo e Lisa****, v. Baretti 2, tel. 669.9220; **Dei Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; **Feng-Dian*****, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.7720; **Fil di Marianna*****, v. P. Tommaso 2b, tel. 669.2365; **Giappone****, v. Galliari 16, tel. 650.5218; **Il Giaguaro****, p. Nizza 83, tel. 669.89.35; **Il Papavero*****, c. Raffaello 5, tel. 650.5168; **La Creperie***, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610; **La Pagoda***, v. Gioia 2, tel. 539.897; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650.4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 6, tel. 650.9096; **Pam-Pam***, c. Vittorio E. 46, tel. 687.121; **New Time**, v. Petrarca 28, tel. 650.3588; **Take-Away***, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102; **Del Mare**, v. Galliari 25, tel. 687.657; **La Rotonda**, c. Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.56.00; **Black Jack**, v. Nizza 64, tel. 670.090; **Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472; **'L Cit Restorant**, v. Canova 45, tel. 696.4151; **Ristodante**, v. Saluzzo 112, tel. 672.810.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 597.593; **Aladino**, l.go Cassini 4, tel. 584.117; **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842; **Aldo**, v. Massena 5, tel. 544.449; **Il Viareggio**, v. Montevecchio 10, tel. 510.724.

San Paolo

Bambu*, c. Peschiera 187, tel. 372.484; **Gui-Lin***, v. Vigone 30, tel. 447.4343; **King-Hua***, c. Brunetta 19, tel. 331.967; **King-Hua***, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; **Il Buco***, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; **Il Pappagajo****, v. Braccini 57, tel. 334.936; **La Boccia Bianca***, v. Rivalta 23, tel. 335.8854; **La Pergola****, v. Cesana 54, tel. 447.1784; **Maxime***, v. Verzuolo 40, tel. 447.5677; **Mellow***, v. Di Nanni 92, tel. 447.686; **Monginevro**, v. Monginevro 9, tel. 372.058; **Greuja**, v. Monginevro 75, tel. 331.589; **Vesuvio**, v. Monginevro 184, tel. 705.815; **R.C.M.**, v. Bussolasco 8, tel. 337.965.

Cenisia - Cit Turin

Al Grassi*, v. Grassi 9, tel. 547.721; **Zaza**, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.5128; **Zeng-Yang*****, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.6422; **Cit Turin**, v. Duchessa Jolanda 12, tel. 547.803; **Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio
S. Donato - Parella

Drago d'Oro*, c. Umbria 30, tel. 484.065; **Etrusco***, v. Cibrario 53, tel. 480.285; **Pilolo**, c. S. Martino 10, tel. 540.304.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222; **De Vitis Rocco****, l.go Dora Napoli 16, tel. 278.077; **Don-Ghua***, c. S. Maurizio 25, tel. 832.733; **La Brace***, v. Napione 28, tel. 831.802; **L'Airone**, v. Guastalla 5, tel. 877.483; **La Rosa di Francia**, c. S. Giulia 57, tel. 830.076; **Narchino***, c. Beccaria 2, tel. 521.4080; **San Giors**, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1258; **Italia**, v. G. di Barolo 50, tel. 871.054; **Il Melograno**, c. Regina 22, tel. 832.112.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 216.4084; **La Strana Gente**, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; **Vittoriano**, C. Grosseto 81, tel. 216.8413; **Il Rifugio**, v. Stradella 134/a, tel. 216.3458.

Barriera Milano
Madonna di Campagna

Brasserie**, c. G. Cesare 133, tel. 232.477; **Canton***, c. Palermo 125, tel. 238.782; **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 287.781; **Dal Colonnello***, c. Vercelli 21, tel. 280.368; **Da Pietro**, c. Vigevano 8, tel. 276.285; **Da Ivo*****, c. Novara 15, tel. 852.806; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.165; **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; **Manila**, v. Elvo 12, tel. 852.458; **Mannini****, v. Lanzo 43, tel. 203.926; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. 200.174.

Bertolla - Regio Parco

Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47/f, tel. 273.1653; **Nuova Crosa****, str. Settimo 154, tel. 273.1033; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico**, c. Chieri 48, tel. 890.250; **La Cloche**** str. Traforo Pino 106, tel. 894.213; **Hermada****, p. Hermada 10, tel. 871.037; **La Dentera****, c. Casale 321, tel. 897.186; **Muletto**, c. Casale 104, tel. 890.231; **Fonte Sassi****, v. Pasini 3, tel. 890.371; **Saltinciclo*****, str. Superga 3, tel. 890.935.

S. Rita
Mirafiori Nord-Sud

Alexander, c. Unione Sovietica 485, tel. 613.231; **Da Hua***, v. Boston 24, tel. 351.340; **Città Giardino**, v. G. Reni 171, tel. 304.072; **Gennargentu***, c. Lepanto 4, tel. 590.985; **Glicine****, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; **Il Pomodoro*****, v. Caprera 25, tel. 351.873; **Jour et Nuit****, v. Sarpi 69, tel. 393.083; **Le Tre Lanterne*****, c. Orbassano 277, tel. 305.090; **Pugliai**, v. C. Vigliani 184/b, tel. 606.0509; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sette Nani***, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; **Ruganino***, v. Riccio 3, tel. 342.017.

Millefonti
Nizza - Lingotto

Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 670.585; **Il Grifone**, v. Genova 4, tel. 697.815.

Borgo Po
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.253; **Bellavista****, str. Margherita 163, tel. 832.580; **Cafasso*****, str. Val Salice 178, tel. 830.4534; **Cucco****, c. Casale 89, tel. 830.416; **Fontana dei Francesi****, str. com. di Pecetto 123, tel. 681.0327; **Garden****, str. Val Salice 2, tel. 889.9912; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Il Pavia**, v.le Thovez 60/b, tel. 669.6872; **Il Peso****, p.za Gran Madre 6, tel. 830.561; **Italia**, str. Superga 45, tel. 890.139; **La Cicala****, str. Fioccardo 3, tel. 690.188; **La Griglia****, str. ai Ronchi 84, tel. 690.911.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Ultime selezioni anno accl. 1987/88 dal 2 al 15/9.

INTRO TEATRO SETTIMO. Settimo Torinese 30 agosto 5 settembre al Teatro Garibaldi, al Mattatoio, ai Paramatti, Il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Sosia Palmui, Kainé, Raffaello Saruzo, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Bertilla Ostria, Eugenio Allegri, Roberto Delbono, Armando Blu, Teni e i Volumi, Luisa Pasello, Microband ed altri ospiti per informazioni tel. 801.17.46.

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova. Iscr. dal 2/9.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enzo Gleijses. Iscr. dal 2/9 provini video gratuiti.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Stereo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 rimi e danze per tutti con l'orchestra, simpatia e cortesia.

DU PARC: ore 21 Edo Fumo.

EDEN (v. Remonda, 10, t. 809.0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano Agri, Franco Oreini e la sua orchestra. Dame ingresso e consumazione offerta.

LE ROI ESTIVO: 21 Sal Mussolo.

L'AQUILONE (v.le Virgilio 106 - Borgo Medioevale, tel. 687.405): ore 22 salotto musicale con Aldo Izzo.

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 18/9.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): riapertura.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostre Carl Andre - Sculture dal 22-6 al 6-9; mostre di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547. Ferragosto aperto.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna centinaia di quadri (aperto tutto agosto). Promoriene.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1986 Arte Italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 19,30.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 16-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4667 - 660.2585 - 660.2758.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

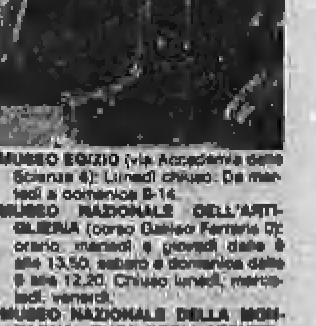
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.



MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani dei Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Rassegna non montagne, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 8 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

SPAZIO IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegne fotografica permanente e turni di Fotoaltramente/Fotografia. Dal 5 giugno al 18 settembre «Trattati» di Mario Giacomelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Mare» di Daniele Sarra (Foyer Sala Valentino).

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - Fotografie 1960-1987. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

LE NINFE MODERNE DI TABUSSO

Bagnanti schive all'alba sono creature di sogno

Le bagnanti. Quelle di Francesco Tabusso non amano le spiagge affollate, detestano le cabine degli stabilimenti balneari per l'odore di vernice cotta al sole, sulla [illegible] si sdraiano di rado. Capita al massimo di trovarle all'alba o al tramonto sull'arenile, gli occhi spalancati verso l'entroterra che sembrano vedere per la prima volta. Ma forse sono soltanto polene portate a riva dalle onde, fiere sfidanti di burrasche, donne ideali dei marinai caduti in mare dopo strenue resistenze agli assalti dei pirati. O sono sirene o dee dai seni di bimba o ninfe che scompaiono presto dee, ma lente a dileguarsi come nuvolone mosse al primo soffio del maestrale.

Le vere bagnanti del maestro — per quanto possano dirsi vere, creature nate di sogno —, preferiscono di gran lunga le acque gelide del torrente Messa, più quelle mare del territorio di Rubiana che non i rivoletti zampillanti della valle del Punta Croce, in alto, nel gruppo dei Civrari.

Son fanciulle da passeggiate tranquille, benché di struttura forte, gambe nervose e fianchi rotondi. Adorano i boschi, il profumo del muschio, il fruscio delle foglie secche, specie se di faggio. Incontrarle non è facile, tuttavia possibile; come accadde a Conan Doyle, il padre letterario di Sherlock Holmes, che aggirandosi un giorno nelle foreste inglesi armato di macchina fotografica catturò nell'obiettivo, fra figurine ammiccanti e furbette, dalle ali leggere di farfalla, la fata di Tabusso non sono in grado di volare, se non con il sussidio della fantasia e dell'aereo. Allora se ne vanno lontano, tra i templi d'oro della Birmania, nei mercati arcobaleno del Centro America. In cima al gratacieli degli States. Ma son sempre viaggi con biglietto di ritorno o perché la magia delle correnti del Messa le raggiunge oltre gli oceani, o perché è vero quel che afferma il maestro: *«Non c'è cascata delle Zambesi che valga la "Gola dei Pis"»*. Per un motivo o per l'altro è la Val di Susa che vince.

Quella della *«Gola»* è, fuor di discussione, il loro angolo prediletto. Là il torrente per superare un gran salto, quasi a spartire lo sforzo si fa in due, ed il resto della sua impresa è tutto un susseguirsi di pozze e cascatelle, un rincorrersi di salti e terrazzine su cui è piacevole sedersi, le spalle alla roccia e godere gli effetti di idromassaggi naturali che tonificano in modo divino. E' ciò che le bagnanti di Tabusso consigliano di fare a chi ha la ventura d'incontrarle nei pomeriggi di sole. Son piccole donne gentili che lasciano dietro di sé sui sassi e sui rami, come tracce noncuranti, gonnelle di garza, corpetti di sangallo, nastri di raso impigliati nei cespugli. I pochi cercatori di funghi e i pescatori di trote che le hanno avvicinate, le descrivono con la pelle di burro e le guance rosee, sorridenti e apparentemente felici. Ma hanno sguardi che si perdono nel poema del tempo, occhi che trascinano in mondi perduti chi ha il coraggio di fissarli. Nessuno per ora l'ha fatto per timore di trovarsi catone. Tranne il pittore che molte volte le ha invitate nei suoi quadri: ringraziando educatamente hanno accettato, sicure che i loro pensieri non sarebbero stati disturbati. In dono in tutti questi anni, gli hanno portato ghiande, anemoni spatiche, porcospini, ranuncoli, bolleti, foglie di sorbo che al passaggio del vento si fanno argentate. Tabusso dice che son ninfe moderne, curiose della vita di città. Tutte insieme una sera sono anche andate in discoteca truccate da signorine. Ma il frastuono era insopportabile e le bibite alla menta disgustose. Sicché, approfittando della luna piena han fatto ritorno nella forra, per lo stesso sentiero che stiamo percorrendo.

Si tratta di una deviazione sulla strada che collega Rubiana alla borgata Fornelli. Un centinaio di metri prima del ponte si gira a destra, subito si entra nel bosco e il torrente lo si sente cantare poco lontano con voce bassa o acuta a seconda del percorso che gli impone la valle. Francesco spiega che se uno vuole lo può raggiungere anche dall'altra parte superando la borgata. Lì sono rimasti, ed è ormai archeologia, i resti di un mulino: *«In tempo di guerra — dice — quando eravamo sfollati a Rubiana, ci andavo sempre a piedi col sacco in spalla per macinare il grano che ci assegnava il podestà. E' rimasto ben poco, solo l'antica ruota che non funziona più e una meridiana primordiale sotto una piccionaia. Il paesaggio dall'altra sponda è molto diverso, quasi giapponese... forse cinese: rocce alte e ripide, pinete, erica e nella stagione giusta, funghi lattari»*.

Storie di funghi diabolici

Oggi quadrifogli non ne abbiamo visti e anche di funghi manco l'ombra, ma forse domani, se non viene vento, salteranno fuori per la gioia dei *«bolgie»* e del maestro che ne riconosce ben 170 specie, secondo soltanto al suo amico, il pittore Calandri, per il quale i boschi non hanno segreti. Così scendendo, si disquisisce *«di cresce russe e crape nere»*, di boleti e di garitole che nascono sotto i castagni, di altri tipi di porcini che si trovano sotto i faggi, e non confondiamoci i lariceti con i pinastri che sembrano tutti uguali ma ce ne sono almeno sette qualità di diverse di colori e di forme; della *«Vecia mosaico»*, meglio nota con l'appellativo nome artistico di *«Pet del Lüv»* che da bianca cambia in bruno oliva quando le spore sono mature, della bambola maggiore o mazza di tamburo con le sue lamelle spesse, le lamelle chiare, soffici, stipate e libere dal gambo, e del Coprinus Comatus che cresce sempre in gruppi, con quel suo buffo cappello a uovo che poi si apre a campana e mille volte si ripete nei disegni di Arthur Rackham. Non mancano le illuminazioni su un linguaggio da iniziati: *«I boli si possono trovare all'"indritto" che sarebbe a mezzogiorno e all'"inverso" che sarebbe mezzanotte»*, e di già che sono in ballo le masche i racconti romanzati sui funghi diabolici: *«I "Certi delle streghe" che in tempi antichi erano guardati con sospetto per la loro rapida crescita e c'era chi li chiamava Cibo del diavolo, chi Figli delle tenebre, nascevano, si diceva, nel punto esatto in cui i piedi delle fattucchiere toccavano il suolo durante le loro danze sfrenate nel cuore della notte»*.

E le spugnole? *«In Slesia si pensa che siano il risultato di una delle solite malefatte di Belzebù. Era di cattivo umore quella volta che incontrò una vecchia rugosa in un bosco, l'afferrò e la fece a pezzettini, e ognuno che cadde a terra si trasformò in una Morchella esculenta col cappello grinzoso»*. Anche sull'*«Amanite muscaria»*, Francesco ne conosce di leggende e verità! Dice che a Kocevje, nella Jugoslavia meridionale, in una notte di Natale, Wotan con il suo seguito e il suo cane cavalcava attraverso il bosco tormentato dal diavolo. L'anno dopo, dalle masche bianche e rosse di schiuma che cadevano a terra dal suo cavallo sorsero gli Ovolacci che la tradizione considera mortali.

Lo sanno bene gli esquimesi che dopo averli mangiati con un rituale da voltastomaco, si mettono a chiacchierare come nelle osterie, cantano, e bevono anche l'orina che contiene ancora tracce di droga.

«Dopo di che — conclude il maestro — *diventano spiritati, fanno i salti di quattro metri nella neve e vanno avanti per dei giorni»*.

Tuoni e lampi: ma la strega è solo una povera vittima

Ma stasera noi così sicuri che dietro le fatine di Tabusso non si celino perfide streghette?

Sicurissimi. Non s'è mai sentito parlare di masche alla Gola dei Pis, tantomeno di masche carine, e comunque al giorno d'oggi devono essere scomparse come le rane e le libellule. I giovani, se gliene parli, non fanno una piega, preferiscono la magia dei loro ricreativi. Al massimo sorridono, dicono che son leggere storie da nonni. Sarà. Ma da queste parti, seppur con una buona dose di saggezza e un pizzico di ironia sono molti gli anziani convinti che qualcosa di vero ci fosse nelle narrazioni che da piccoli ascoltavano nelle stalle per ammazzare il tempo e la noia di inverni interminabili. E Tabusso, valligiano d'adozione, ci crede?

«Mah, mi sei non!» commenta allargando le braccia e intanto già ci muoviamo in direzione dei territori delle fidanzate di Berliche.

Il sole se n'è andato per rendere più gotico il racconto e nuvoloni neri si rincorrono in un cielo che promette barufle mentre da Rubiana saliamo per la borgata Favella, prima lungo la strada che porta al colle del Lys e alla valle di Viù, quindi girando a sinistra dopo aver superato le case del Ferro.

«Favella... favola bella» cantichia il maestro. Ma quanto è terribile invece la storia purtroppo vera di Maria di Gotto che mi riferisce mentre ci avventuriamo tra tuoni e lampi ancora più su verso una pietra senza fine che s'impone sui faggi e le betulle.

«Là in fondo — spiega — *dove i pini soprannuotano a stento, c'è il monte Arpon, anche detto la Tavola. In cui le masche si riunivano per farne di cotte e di crude, almeno così pensava la gente»*.

«Finché non capitava che per le loro fantasticherie qualcuna si lasciasse le penne come quella tapina che a forza di accuse e di torture decise che era meglio farla finita e si strangolò con il suo fazzoletto e un legno trovato nella cella del castello di San Moro in cui l'avevano rinchiusa, perché non c'era dubbio che aveva firmato non so quale patto col diavolo».

«In sostanza, è il 1620 o giù di lì, quando una tale Gioanna maritata Giraudo la indica come una delle sette masche che un giorno si erano messe in testa di far grandinare sulla Tavola. Ma siccome un gruppo pretendeva che la tempesta cadesse su un versante e l'altro su quello opposto incominciarono a litigare come matte e sarebbero ancora lì adesso se il demonio non avesse perso la pazienza e gliela avesse passata di santa ragione».

«Poi arriva Domenica Giordo a dire che è colpa di Maria di Gotto se il suo bambino di tre settimane è morto improvvisamente una notte e lo hanno trovato che era tutto nero sulla pancia e sul collo che pareva fosse stato premuto con la mano. Ma non è finita: un'altra volta la incontra sulla strada con in braccio un porco piccolo, di grosso poco più di una gallina. Scambiano due parole e detto fatto il maialetto scompare e con lui la padrona e intanto a lei viene un dolore tale che arrivata alla "rianda" del marito è costretta a coricarsi per terra».

«Ci si mette anche un vero Colombino, figlio di Parriggio Berto a sostenere che al tempo delle messi di tre anni prima, mentre si recava a fogliare legna per il forno di sua mamma aveva visto in un prato un gran fuoco nero e sentì che c'era molto rumore e molta gente che vide ballare, saltare e lanciare alti al suono, gli parve, di violini».

«Si fa un gran minestrone di racconti locali e importati dalla città, come quello dei sette lupi che erano in realtà sette frati arrivati chissà come da Torino, per incastrare la vecchia Maria di Gotto colpevole di aver commesso molti malefici e fatto morire creature e bestie, delitti veramente degni di gran castigo. Ma durante il processo la donna giura la propria innocenza "perché — dice — è tanto vero che io sia una masca come è vero che io sia la regina di Francia: ed infatti non sono né l'una né l'altra". Ma la sua autodifesa contadina non la salva, non piange, e questa è un'ennesima prova dei rapporti col demonio, viene scoperta sul suo corpo una marca diabolica, certo una voglia o un neo, ma tutto è buono per farla impazzire. La trovano in un angolo, vestita e coricata sulla paglia con la faccia all'insù e le mani piegate verso la gola».

Per chi volesse documentarsi non c'è fonte migliore del primo volume di Ettore Patria *«Rubiana una comunità di Valsusa»* che contiene gli atti processuali raccolti dal figlio Luca e che Cesare Tabusso ha segnato con uno dei tanti quadrifogli raccolti andando a zonzo da queste parti.

Un giorno che pare vissuto in un altro mondo nella chiesetta sulla collina delle «masche»

I disegni di questa pagina sono stati realizzati per noi dal pittore Tabusso (qui a sinistra).
Sopra: i boschi che fanno da sfondo al racconto

E' così che parlando di cose cristiane e pagane, mentre sui boschi piovono lacrimoni, arriviamo al Santuario della Madonna della Bassa. *«Scrivi* — m'impone Francesco — *che tornati sulla strada per il Lys siamo andati fino a Mompellato e poi abbiamo svoltato a destra per Pascaletto. Come guida turistica voglio essere preciso»*. Il paesaggio qui è completamente diverso dal resto della zona. La terra è rosso cupo, dicono che sia di origine vulcanica e di alberi ce n'è una gran varietà, betulle, castagni, pioppi e un'immensa distesa di pini e larici piantati prima della guerra, che scende fino ad Almese.

La chiesa fatta costruire nel 1721 da un valligiano che continuava a rompersi le gambe e comunque camminare è circondata da faggi secolari. E' stupenda nonostante l'abbandono e gli ex voto sui muri umidi hanno la bellezza dell'ingenuità: tanti sono appesi storti, stanno su per miracolo e il cordino liso sostiene le solite storie di masche, corrente elettrica, chirurghi, animali che non si capisce se sono lupi, orsi o cani, aerei che tirano le bombe, il logoro schemino di donna che prega inginocchiata accanto ad un letto di ferro battuto. Ma c'è anche una grazia ricevuta, non si capisce quale, in un gallatitico, una fabbricona disegnata come un cubo, con la sintesi delle cose che si conoscono poco, quelle lontane dalla città. *«La festa* — ci dicono quelli del gruppo di Carmagnola che ogni anni vengono quassù a passare le vacanze nella casa dei pellegrini che il loro parroco ha voluto ristrutturare — *è avvenuta il 15 d'agosto. E' molto sentita: arrivano da ogni parte, soprattutto da Val della Torre, per un giorno sembra di vivere in un altro mondo»*.

Ma oggi, mentre andiamo alla ricerca di un nuovo territorio delle streghe, che è poco più avanti, quando sul sentiero si trova una pietra con i segni opposti R-V, Rubiana/Val della Torre, non incontriamo anima viva e giunti al Pian del Gurb, dove si vuole che le masche il venerdì sera si scatenassero in balli spaventosi, si respira una gran pace rassicurante e il temporale borbotta ormai lontano. Nessun sabba, nessuno scontro tra Cristo e l'anticristo e pensare che a sentir Giulio, l'amico pescatore di Francesco, il colle era uno dei posti preferiti dalle masche e non c'era uomo ai suoi tempi, neppure il più coraggioso che si azzardasse a venirci di notte, gli avessero anche offerto mille lire che allora era una fortuna!

Giulio racconta spesso che i montanari portavano con sé un falcetto con incisa una croce, per difendersi dagli attacchi di donnacce brutte e anziane capaci di tutto pur di far contento Satanasso. Erano anni bui, di tregende e di spaventi, di bambini sottratti alle culle e ritrovati su macigni lontani, di fiammelle che si accendevano sul capo di certe contadine quando il prete diceva messa, di vecchie che si volatilizzavano se ci si faceva il segno della croce. E c'erano ex fidanzate vendicative ma gabbate come quella che si ritrovò un mattino presa un braccio. Il fatto è che nella notte si era trasformata in volpe, s'era fatta catturare dall'amante traditore che saliva da Almese, ma dopo un po' che la tiene in spalla credendola ormai morta, lei gli fa: *«Sarai stanco, mio che ti porti io?»*. Lui messo secco di paura ha ancora la forza di tagliarle una zampa anteriore prima di vederla scomparire tra i sambuchi. Finito l'incantesimo, la streghetta maldestra si ritrova mutilata.

Giulio parla anche della *«Pera Brüna»*, dove un masso si è rotto a forza di balli e del *«Pian delle Masche»* che, in questo percorso d'artista un po' baravantano, Tabusso vuole raggiungere a tutti i costi scendendo prima da Soffietti e poi girando per Cordonatto e giù, tra castagneti e vigne quasi abbandonate, fino alla cappella di San Pancrazio, con i suoi splendidi affreschi addormentati nel bosco, quindi sul pianoro. Sarebbe stato più veloce passare dalla strada militare che parte da Villaretto, ma lo spettacolo della Sagra di San Michele che ci appare all'improvviso, inserirsi in questo paesaggio da alte terre scozzesi tra eriche e muschi, vale la fatica di un percorso un po' più tormentato. Qui, chissà che gran ballarme di masche di Val della Torre e di Chianocco! Naturalmente noi non ne troviamo nessuna. Forse non hanno più intenzione di tornare dalla riviera dove la tradizione vuole che si trasferiscano, in comitiva a cavallo delle loro scope di saggina agli inizi di maggio, chissà, con quali diabolici intenti. Genova per noi che stiamo in cima alla montagna... Oppure soltanto una cittadina, una qualsiasi alle porte di Torino.

Servizi di
Maria Giulia Alemanno

Sfondata quota 9000 miliardi

IL DEFICIT AGRICOLO SUPERA I COSTI-PETROLIO

ROMA — Il deficit della bilancia agro-alimentare nei primi sei mesi dell'87 ha sfondato la quota dei 9000 miliardi e si appresta a sorpassare il disavanzo «storico» della bolletta energetica (9312 miliardi).

Per il settore agro-alimentare l'86 era stato un anno meno traumatico. Infatti il saldo negativo dei primi sei mesi superava di poco gli 8000 miliardi, cifra di gran lunga meno consistente del disavanzo energetico che era pari a 12.750 miliardi. Questo peggioramento è da addebitarsi soprattutto al continuo cedimento delle nostre esportazioni.

Da gennaio a giugno, infatti, l'export agro-alimentare ha toccato i 4498 miliardi di lire con una perdita secca di 442 miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi sei mesi di quest'anno l'import agro-alimentare ha superato i 12.550 miliardi contro i 12.273 dello stesso periodo dello scorso anno. Nel caso in cui questo ritmo di circa 1500 miliardi al mese di deficit dovesse proseguire anche nella seconda metà dell'anno, a fine '87 ci troveremmo con un buco di circa 18 mila miliardi.

E mentre il deficit agro-alimentare si dirige verso il record assoluto, in Italia si registra un altro «boom»: nel 1986 gli investimenti nelle colture di soia, girasole e colza hanno toccato circa 383 mila ettari contro i poco meno dei 185 mila del 1985, con un aumento pari all'86 per cento.

La soia ha rappresentato in questo settore circa il 65 per cento del totale, il girasole quasi il 30 per cento e la colza poco più del 5 per cento. Con l'incremento della coltivazione della soia, inoltre, l'Italia si sta svincolando dalla dipendenza dall'estero: nei primi Anni 80 la totalità del seme disponibile per il consumo interno proveniva dall'estero, mentre nei pochi anni successivi il prodotto nazionale è arrivato a coprire il 40 per cento del fabbisogno.

E nel corso di quest'anno l'Italia ha ampiamente consolidato il primato europeo nella produzione di soia superando di gran lunga anche i Paesi dell'Est, Urss compresa.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	933	Perugina	4850
Alitalia	850	Pertusola r.	1830
Alitalia p.	638	Pirelli r.	4230
Allver	9500	Pirelli r. n.c.	3700
Assitalia	6370	Pirelli spa	4370
Binda De Med.	3149	Pol. Edit.	3950
Brioschi	930	Reggio Sole	4010
Buitoni	4543	Reggio Sole r. n.c.	3940
Buitoni r.	2955	Rejna	17900
Burgo	2990	Rejna r.	17360
Centenar	2690	Riva Fin.	9760
Cir r.	5320	Saes	3495
Cir r. n.c.	3460	Saes r.	1333
Comau	3478	Saiomar	13675
Comau w.	190	Sasib Spd	3335
Editoriale	3333	Sasib Spd r.	3160
Eridania	4315	Sasib Spd r. n.c.	1730
Eridania r. n.c.	2450	Sata Fibre	2271
Ferfucsi	2170	Sata Tecnopol	4815
Ferruzzi r.	3710	Terme Acqui	3960
Fiat	10650	Toro	17800
Fiatpar	1720	Tripcovich	9100
Finarte	2550	Tripcovich r.	4700
Finrex	1150	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	533	Assitalia	30700
Fmc	2050	Bertoni	466
Ifi p.	23460	Generali	121900
Manuli	3495	Ind. Me Ta	12000
Manuli r. n.c.	1830	Olivetti	11200
Mittel	2350	Ras	38000
Montedison	2196	Sai	21900
Montedison r. n.c.	1068	Toro	—
Pacchetti	183		

Due decreti sulla Gazzetta Ufficiale

PER L'AGRICOLTURA 1500 MILIARDI

ROMA — Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 18 agosto i due decreti del ministro del Bilancio e della programmazione economica che stanziano complessivamente 1500 miliardi, per il 1987, a favore delle Regioni per l'attuazione dei programmi in agricoltura.

Il primo decreto per 1250 miliardi ripartisce così la somma tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

(Le cifre riportate sono in migliaia di milioni)

Valle d'Aosta	9.250.000
Piemonte	80.936.000
Liguria	21.112.000
Lombardia	61.350.000
Bolzano	29.125.000
Trento	17.812.000
Friuli-Venezia Giulia	
Veneto	64.200.000
Emilia Romagna	83.587.000
Toscana	61.250.000
Umbria	29.862.000
Marche	35.435.000
Lazio	87.650.000
Abruzzo	58.858.000
Molise	34.463.000
Campania	122.425.000
Puglia	119.713.000
Basilicata	62.738.000
Calabria	84.863.000
Sicilia	134.525.000
Sardegna	92.738.000

Il secondo decreto stanzia 250 miliardi da ripartire nel modo seguente.

Valle d'Aosta	1.850.000
Piemonte	11.389.000
Liguria	4.223.000
Lombardia	12.270.000
Bolzano	4.625.000
Trento	3.563.000
Friuli-Venezia Giulia	
Veneto	12.840.000
Emilia-Romagna	16.716.000
Toscana	12.250.000
Umbria	5.973.000
Marche	7.087.000
Lazio	12.530.000
Abruzzo	11.377.000
Molise	6.892.000
Campania	24.483.000
Puglia	23.941.000
Basilicata	12.547.000
Calabria	16.972.000
Sicilia	24.905.000
Sardegna	18.547.000

CUNEO, NASCE «ASPROAVIC» L'UNIONE ALLEVATORI DI POLLI

CUNEO — *(g.d.m.)* Promossa dalla Federazione regionale Coldiretti e dall'Unione regionale cooperative è stata costituita l'«Asproavic Piemonte» che riunisce le aziende impegnate negli allevamenti avicoli e cunicoli. Punno parte della nuova associazione le cooperative e i produttori singoli. L'Asproavic regionale consentirà un maggiore spazio operativo per affrontare i problemi tecnico-economici del settore (ricerche di mercato, marchi di qualità, promozione).

L'avicunicolo rappresenta un settore importante della zootecnia fornendo reddito e occupazione a diverse migliaia di famiglie.

La manifestazione vinicola dall'11 al 20 settembre

VERDE, VIOLA E ORO: ASTI E' PRONTA PER LA VENTUNESIMA «DOUJA D'OR»

ASTI — Verde, viola e oro. Questi i colori del nuovo «look» grafico ideato per la ventunesima edizione della «Douja d'Or», la più classica delle rassegne vinicole nazionali, in programma ad Asti dall'11 al 20 settembre. Il verde ricorda i pampini (le foglie di vite), il viola l'uva matura e l'oro è sinonimo di eccellenza dei vini premiati oltreché di un'altra produzione tipica dell'astigiano: il moscato.

Depliant, locandine, inserti, fatti stampare dalla Camera di Commercio di Asti che organizza la manifestazione in collaborazione con l'Ente Valorizzazione Vini Astigiani (Evva) e la sponsorizzazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino recano stampati, nei tre colori, gli annunci di numerosi appuntamenti e di importanti convegni.

«Saranno soprattutto due i momenti *significativi della Douja*: la *seconda parte del convegno sull'immagine del vino italiano nel mondo con la partecipazione dei più prestigiosi "public relations man" di agenzie e del giornalista televisivo Bruno Vespa moderatore* e la *tradizionale sfilata del festival della Sagre*», ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio di Asti, Vittorio Vallarino Gancia.

Quanto all'aspetto più specificatamente vinicolo della rassegna Gancia ha aggiunto: «*Anche quest'anno i concorsi enologici banditi dalla Camera di Commercio di Asti sono stati caratterizzati da uno forte partecipazione di aziende e di vini presentati. Questo è sicuramente un segno positivo perché denota il crescente interesse suscitato dalla Douja*».

Resteranno un punto fisso della rassegna anche i disegni enologici, dopo un anno di interruzione. Il tema della mostra, con oltre 100 partecipanti, è «*Wine Legend*», la leggenda del vino.

Gancia ha aggiunto: «*Il clou, dal punto di vista spettacolare almeno, sarà sicuramente rappresentato dal Festival delle Sagre, vero giorno di kermesse popolare con la partecipazione di 15 Pro Loco astigiane e la distribuzione per l'intera giornata (domenica 13 settembre) delle specialità più tipiche della cucina piemontese*».

Il giornalista Bruno Vespa

Un abbinamento, quello tra il mangiare ed il bere «*bene*» che non mancherà di richiamare ancora una volta ad Asti, nel periodo della Douja, migliaia di visitatori.

Un eccellente biglietto da visita anche per il Palio equestre, che si correrà domenica 20 settembre ed un'edizione in più per ribadire il «primato» di Asti capitale indiscussa del vino d'autore.

f. b.

TABACCO PUBBLICATI NUOVI PREZZI DEL RACCOLTO

ROMA — Il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi ha sancito, con un provvedimento che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale andata ieri in edicola, i nuovi prezzi, convertiti in lire, riguardanti il raccolto del tabacco per il 1987.

I nuovi prezzi di intervento e i relativi «premi», variabili secondo la qualità del prodotto, erano stati precedentemente fissati con un regolamento della Comunità economica europea del 2 luglio scorso.

Tali prezzi che interessano tutta Europa non sembra per il momento che debbano incidere sul prezzo delle sigarette, legato più che altro alle imposte.

Ottima annata in Trentino nonostante le piogge

MELE, PRODUZIONE RECORD

Nell'87 raccolti oltre 3 milioni di quintali

TRENTO — Più a causa delle piogge tardo-primaverili le colture di ciliegie trentine hanno lamentato quest'anno un danno complessivo di oltre un miliardo e mezzo di lire, totalmente opposto al profitto il bilancio produttivo 1987 delle mele destinato a battere quantitativamente ogni record precedente.

Secondo le previsioni del Comitato ortofrutticolo provinciale della Camera di Commercio, le mele del Trentino (provincia che contribuisce da sola alla produzione nazionale per oltre il 15 per cento) passeranno dai 2.897.000 quintali del 1986 a 3.250.000 quintali, con un incremento globale del 12,2 per cento.

In particolare la sola produzione di «*golden delicius*» passerà da 1.661.000 quintali dello scorso anno a 2.250.000 quintali con un aumento percentuale del 23,6 per cento e con non indifferenti problemi di collocamento.

In concomitanza con la presentazione dei dati riguardanti le previsioni sulla produzione di mele e pere nella Cee per il 1987 si è tenuto a Stade in Germania un vertice dell'apposito comitato di concertazione dei produttori ortofrutticoli.

Il rappresentante del Trentino ha sottolineato la necessità di giungere al più presto ad una regolamentazione delle importazioni e di sollecitare il rispetto delle norme di qualità anche per il prodotto importato recentemente e immesso sui mercati europei con caratteristiche deludenti.

Dopo una vivace discussione in merito all'arbitrario intervento da parte della Commissione esecutiva della Cee sulla revisione dei coefficienti per la stima dei prezzi, si è passati ad alcune considerazioni suggerite dal nuovo programma commerciale Usa.

Negli Stati Uniti infatti sono di prossima attuazione nuove misure protezionistiche atte a limitare le importazioni di prodotti ortofrutticoli e di mele in particolare dalla Cee.

A conservare abbastanza roseo il futuro delle mele trentine rimane tuttavia il bilancio negativo della Germania la cui produzione '87 è stimata di molto inferiore al fabbisogno previsto. Tutto sta poterne approfittare evitando scomode interferenze da parte dei Paesi extracomunitari come Polonia, Svizzera o Austria.

La Consob ha accettato l'azienda di Fabriano

LA MERLONI DA SETTEMBRE SARA' QUOTATA IN BORSA

ROMA — La Merloni entra in listino. L'esordio della società di elettrodomestici di Fabriano in Piazza Affari è previsto per il 2 settembre. Lo ha stabilito nell'ultima seduta la Consob che ha deliberato l'ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Roma e di Milano delle azioni ordinarie Merloni Elettrodomestici SpA e dei titoli del prestito obbligazionario Merloni Elettrodomestici Spa 7% 1987-'91 convertibili in azioni ordinarie da convertire in azioni di risparmio.

Per le obbligazioni convertibili l'importo minimo di negoziazione è di un milione e mezzo mentre per le azioni di un milione. L'ingresso della Merloni in Borsa è un'operazione preparata da tempo ed illustrata dal presidente Vittorio Merloni in una «lettera» che appare in apertura del bilancio consolidato '86.

Vittorio Merloni

«*La quotazione in Borsa* — dice Vittorio Merloni — *è una naturale evoluzione nello sviluppo dell'azienda e risponde all'esigenza di poter accedere ai capitali oggi necessari per affrontare in posizione favorevole e con una strategia di crescita un settore sempre più competitivo nel quale sono in corso forti spinte verso l'internazionalizzazione di aziende e di mercati*».

L'ex presidente della Confindustria ricorda anche come l'azienda di Fabriano «*ha così aperto al pubblico la proprietà dell'azienda che è diventata la prima del settore ad essere quotata in Borsa; il collocamento delle azioni e delle obbligazioni si è concluso nel primo giorno di offerta il 18 maggio scorso con una richiesta particolarmente sostenuta all'estero*».

In un mercato nazionale caratterizzato da sovraproduzione rispetto alla domanda, la Merloni, aggiunge ancora il presidente, «*ha imboccato la strada dell'efficienza e della produttività investendo oltre 30 miliardi per l'innovazione di processo e di prodotto*».

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1987

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 58 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 8
piazza San Carlo 183/Gobetti
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 10 (Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 19
via Garibaldi 24
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 2/Solferino
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
piazza Castello/via Garibaldi
via Verdi 1/via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
via Garibaldi/via Roma
via Po 18 bis
via Po 31/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 25
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 20
via delle Rocce 30
via Barbaroux 5 bis
via Milano 2
via Milano/piazza Repubblica
via XX Settembre 47

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 60 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 97/
via Giolitti 1/via Mad. Cristina
via Nizza 88
via Nizza 111
via Belfiore 41
corso Moncalieri 19
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 7
corso Vittorio Emanuele 15
via Bersezio 17
via Nizza 78
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via San Secondo 30
via Lagrange 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 35 (Chiosa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Maurizieno)
corso De Gasperi 69

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Rivalta 48
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lecce

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Orsini 16/D
corso Francia 161/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele 152 (Cercasi)
piazza Adriano 17
corso Vittorio E./c. Racconigi
via Frejus 72
corso Francia 131
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
piazza Statuto/c. P. Oddone
corso Regina Margherita 151
via Don Bosco 14
corso Brunelleschi 179
via Cibrario 21
via San Donato 41
piazza Bernini 11
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 33

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 31
via Cigna ang.via Cottolengo
corso Principe Oddone 78
via Cecchi 12
Stazione Dora
via Cigna 11
via Fiochetto 33 (Bar)
corso Regina Margherita 103
corso Giulio Cesare 30
via Bologna 83
via Curtatone 20/c. Vercelli
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 98/corso Brianza
corso Belgio 39
corso Regina Margherita 17
via C. Ballo 36
via Vanchiglia 10
via Berthollet 48
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Cardova 103
corso Brescia 86/Genova
via Nizza 309
via Nizza 216
via Nizza 267
piazza Bodoni 5
piazza Gualowski 24
corso Maroncelli/c. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Caldieri 18
Stazione Lingotto
corso Trapani 81
via Tiraboschi 5
via Tunisi 85
corso Traiano/corso Pirelli
via Tunisi 3
c. Belgioioso/v. G. Bruno
via Passo Buole 69
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Cesi 8
via Trapani 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Cigliano
via San Marino 70
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 189
via Jenner 92
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/C. Adorno
str. Moncalieri 71 (Carbone)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 368
corso Cosenz/corso Stupinigi
via Vagnone 71/via Leoni
via Guido Reni 86
corso Belvedere/via Rubino
corso Orbassano 284
via Vagnone 2

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monfalcone 86
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Tripoli 47/B
via Milano/v.le Radici (Druglasco)
via De Sanctis 91
via Bardonecchia 180
corso Francia 283
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 46
corso Monsignacque 60
via N. Bianchi 58 (piazza Camparotti)
corso R. Talamo 68
via Servais 178
str.Pietro Cossa 31
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 91 (Borgata Paradiso)
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 32
via Pianezza 115
piazza Marmo/p. Cincinnato
corso Toscana (angolo corso Cincinnato)
via delle Primule 260 (Valletta)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Pologno 70
via Lemie/p. Matteotti

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Viboi 35/piazza Vittoria
via Gossolo (angolo via Campiglia)
via Chiusa della Salute 83
corso Grosseto 76
via Breglio/v. Cassinasfino
via Chiusa della Salute 115/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 58
via Lanzi 11/c. Giulio Cesare
via Valprato 28
corso Vercelli 122
via Monterosa 2
via Monterosa 48 (angolo largo Foroni)
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 344
corso Vercelli 467
via Azeglio/via Lanzi

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Boiocchi 13
via Cravero 58
strada San Mauro 70 (Bissoni)
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Gabetti (ang. Quirino Sella)
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Moncrivello

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 240
corso Casale 3 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri
piazza Fresgotto 19 (Cavoretto)

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
piazza Guala 137
corso Agnelli 220
corso Unione Sovietica 378
via Pieve 58/Pola
via Pieve 107
corso Unione Sovietica 429
corso Unione Sovietica 608
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 164
via De Maistre 34/69

BORGO S. PIETRO
via Bazzano 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 72 (Borgo San Pietro)

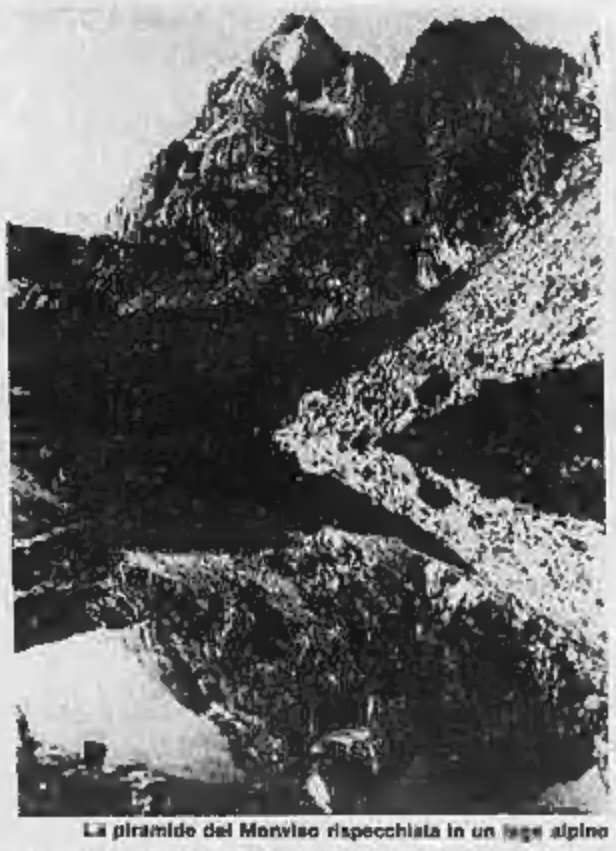
FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Fa moda arrampicarsi sul Monviso

IL TURISMO DI MASSA SCOPRE IL RE DELLE COZIE

PONTECHIANALE — E' la stagione del Monviso. Il «Re di Pietra» dal cui massiccio nasce il fiume Po: escursioni, gare, tours organizzati a piedi, a cavallo e persino in bicicletta, raduni... e un bel volume per descriverlo in tutta la sua bellezza naturale e nella sua storica, e leggendaria, presenza nel costume e nella civiltà di questa fetta di Piemonte. Il volume monografico, «Monviso, Re di Pietra», è la riedizione del libro pubblicato quindici anni fa da «Tamari Editori» di Bologna, scritto dall'appassionato ricercatore e alpinista Ezio Nicoli. Il volume è stato arricchito sia nel testo che, soprattutto, nella parte delle illustrazioni con nuove fotografie. L'esauriente monografia dedicata al «Re delle Alpi Cozie» verrà ufficialmente presentata al pubblico il 25 settembre, a Saluzzo, nel corso di una serata organizzata dall'Ana e dal Cai (patrocinata dalla Pro Loco che l'ha inserita nel programma del Settembre saluzzese) e che si terrà nella chiesa di San Bernardino dove interverrà il coro «Tre Valli». Ma, intanto, intorno e dentro il massiccio è tutto un brulicare di gente e di iniziative. Proprio oggi, giovedì 20 agosto, parte il tradizionale «Giro del Monviso» organizzato dalla Comunità Montana Valle Varaita e dal gruppo delle guide del Monviso. Il giro prevede quattro giorni di escursioni che fanno riferimento ai rifugi italiani e francesi nonché ai bivacchi: è possibile, inoltre, effettuare ascensioni, facoltative, alle punte Udine, Venezia, Malta e Trento. Quindi, domenica 30 agosto, ci sarà l'attesa disputa della prima corsa alpina che vedrà impegnati un centinaio di atleti sui 40 chilometri previsti dal percorso della gara organizzata dal Cai, dalle Comunità Montane delle Valli Varaita e Po, dall'amministrazione provinciale, con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Saluzzo. Da martedì 25 a domenica 30, inoltre, si svolgerà un altro giro del massiccio ma a cavallo (per i colli dell'Agnello, Vieux, Traversette, Melzè, Cervetto): a organizzarlo è Beppino Garnero, presidente e animatore del gruppo «Amici a cavallo in alta montagna» che ha sede nella borgata Rore di Sampeyre. Il tour si svolge in sella ai neri robusti e intelligentissimi cavalli di Merens: gli stessi animali sono impiegati per altre escursioni di trekking proposte dalla cooperativa «Lu Viol». Ma c'è anche chi ha effettuato il tradizionale giro in bicicletta, aprendo così una parentesi nuova per l'alpinismo cuneese. Con le «Mountain bike» di gran moda, cinque salurzesi hanno coperto i 30 km del percorso in dieci ore con partenza ed arrivo a Pian del Re: a dire il vero erano partiti in sei ma, Beppe Vada, dopo essere scivolato e caduto, è stato obbligato a gettare la spugna rimettendoci i legamenti di una caviglia. Insomma, è l'estate del Monviso e chissà che qualcuno, in considerazione di questo interesse, non riproponga la navigabilità del grande lago Fiorenza (nel quale si specchia il massiccio) che, come si legge in una guida del 1912, era «ricco di numerose trote e si può attraversare entro una barchetta».

Alberto Gedda



La piramide del Monviso rispecchiata in un lago alpino

COLDIRETTI CUNEESI CONTESTANO L'ACCORDO SULMOSCATO

CUNEO — (g. d. m.) *L'accordo regionale per il prezzo delle uve moscato doc è stato vivacemente contestato ieri sera durante un'assemblea di dirigenti della Coldiretti svoltasi a S. Stefano Belbo nella sede dell'organizzazione.*

I produttori in un ordine del giorno approvato a larga maggioranza sostengono che: 1) il prezzo di 3600 lire il miriagramma non è ritenuto sufficientemente remunerativo; 2) non appare sufficientemente motivata la trattenuta di 400 lire il miriagramma per le spese di stoccaggio e di promozione dell'Astigiano; 3) la riduzione della produzione doc da 110 a 85 quintali per ettaro comporta un minor ricavo valutabile in 2 mila lire il mg.; 4) i pagamenti sono eccessivamente dilazionati nel tempo.

I dirigenti e gli attivisti dei dodici comuni cuneesi della zona del moscato hanno infine proposto la distillazione obbligatoria dell'uva eccedente tra la produzione riconosciuta e acquistata come doc e quella effettiva. Dovrebbe essere cioè l'Aima a farsi carico del ritiro della differenza di 25 quintali di uva per ettaro da destinare obbligatoriamente alla distillazione oppure alla trasformazione in succhi d'uva.

Nella città ligure anche il raduno degli yachts d'epoca

E IMPERIA A SETTEMBRE DIVENTERA' CAPITALE DEGLI SCACCHI

IMPERIA — Due grosse manifestazioni internazionali animeranno il prossimo settembre imperiese: si tratta del Festival di scacchi, giunto alla ventinovesima edizione — quello con maggiore anzianità in Italia — che andrà dal 6 al 13, e del raduno di yachts d'epoca a vela ed a motore — alla sua seconda edizione —, e che si svolgerà dal 23 al 27.

Per quel che riguarda il Festival scacchistico, con premi per circa nove milioni, si tratta di confermare il successo di partecipazione e di livello tecnico raggiunto nelle precedenti edizioni. Lanciato nel 1969 potè godere subito del favore degli scacchisti: la prima edizione fu vinta dall'allora campione d'Italia, Paoli, come pure la seconda che vide l'affermazione del campione napoletano Porreca. Particolarmente interessanti le due edizioni successive che, nonostante la classe dei partecipanti, vide la vittoria di uno scacchista jugoslavo cieco, Baretic, che giocava a memoria.

Grossi nomi nelle edizioni successive: lo jugoslavo Todorcevic, gli ungheresi Bhend e Forintos, Matulovic, Ivkov, Pietro Cappello, Mariotti, e, nelle ultime edizioni, nomi come Hort, Campos, Hjorth, Sax, Todorevic e Beltini, questi ultimi vincitori a pari merito lo scorso anno. Il Festival giunse ad avere partecipanti di 18-20 nazionalità. Spesso venne accompagnato da manifestazioni collaterali come un concorso internazionale di problemistica, cui si cimentarono giocatori dalla Mongolia all'Argentina, o come l'emissione di un timbro di annullo speciale, su cartoline speciali, che ha interessato i collezionisti di tutto il mondo.

Per quel che riguarda il «raduno delle barche d'epoca» si tratta di una manifestazione ad alto livello che richiama gli appassionati delle «vecchie signore del mare»: alla sua prima edizione dello scorso anno queste vecchie barche di ogni foggia riempirono il magnifico golfo imperiese di vele, partecipando alle gare d'altura loro riservate. Oltre alle gare i partecipanti saranno inviati a compiere escursioni sul Parnaso di Porto Maurizio, uno dei borghi più interessanti del Ponente, con serate di gala, tavole rotonde sulle barche d'epoca, manovre a vela, concerti della Banda della Marina militare. Il finale si avrà il 28 settembre alle 10, con la partenza della regata costiera che legherà il nome di Imperia a quello di Saint-Tropez per gli yachts partecipanti alla «Nioulargue».

Dicono gli organizzatori — Comune, Camera di Commercio, Assonautica, Yacht Club italiano, Associazione italiana vela d'epoca —: «Auspichiamo che il Raduno diventi una manifestazione classica del settore e che Imperia possa diventare uno degli highlights — punti d'incontro preferiti — delle barche d'epoca in Mediterraneo».

La manifestazione ha un grosso contenuto propagandistico: lo scorso anno le furono dedicati centinaia di articoli e fotografie su giornali, riviste e circuiti radio e televisivi.

Bruno Viano

L'autista del camion bloccato a Saint-Vincent

IN MOTO INVESTE UN TIR GRAVE GIOVANE CUNEESE

CUNEO — (g. d. m.) *Un giovane cuneese, Tommaso Porcedda, 19 anni non ancora compiuti, residente in via Riberi 19, ieri sera mentre percorreva in motorino corso Monviso, all'angolo di via Coppino ha tamponato per cause non ancora accertate un «Tir» con targa belga fermo ai margini della strada in attesa dell'espletamento delle pratiche doganali. Il ragazzo veniva sbalzato sull'asfalto e picchiato della testa rimanendo svenuto. Il Porcedda veniva subito soccorso dallo stesso autista e da altri passanti e poco dopo dal vicino ospedale arrivava un'ambulanza che lo trasportatava al pronto soccorso.*

I sanitari riscontravano al giovane profonde ferite frontali e trauma cranico riconoscendolo non prognosi riservata. Nel frattempo intervenivano sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo i quali ricevuto il referto con la prognosi del ferito, cercavano, inutilmente, per interrogarlo l'autista del «Tir» belga, costui si era infatti allontanato, non si sa se perché aveva fretta, o per non avere fastidi. Infatti in conseguenza della prognosi riservata del Porcedda, pur essendo da accertare la responsabilità del pilota, i carabinieri dovevano comunque obbligatoriamente sequestrare l'autocarro.

Constatata la sparizione del «Tir» i carabinieri hanno diramato fonogrammi di ricerca ai posti di frontiera e a tutte le stazioni con la richiesta di fermare l'autista belga. Costui, di cui non si conosce ancora il nome, è stato bloccato stanotte dai carabinieri di Saint-Vincent. Nelle prossime ore sarà accompagnato a Cuneo e messo a disposizione del pretore al quale questa mattina il comandante del nucleo operativo maresciallo Luciano Arciuli ha consegnato un primo rapporto sulla vicenda.

Le condizioni di Tommaso Porcedda stamane erano ancora gravi ma i sanitari non dispererano di poterlo salvare.

Aperta una videoteca con migliaia di pellicole

I CUNEESI AMANO IL FILM... DA GUARDARE A CASA PROPRIA

Cuneo. Clienti tra gli scaffali dello «Studio Asa» zeppi di videocassette

CUNEO — *Godersi il film preferito sdraiati sulle poltrone della propria casa non è più un lusso: ogni anno i possessori d'impianti di videoregistrazione sono più numerosi. Una novità in questo settore arriva da Cuneo. Il capoluogo della «Granda» s'appresta, infatti, a battere il record del numero degli appassionati dei film domestici. Questo dato trova conferma nell'apertura, avvenuta proprio in questi giorni, di una grande videoteca (la più fornita del Piemonte) in pieno centro cittadino. I numeri della nuova struttura («Studio Asa», di via Carlo Emanuele 27) parlano da soli. Nella videoteca cuneese sono disponibili oltre 3500 famose pellicole riprodotte sui nastri magnetici delle cassette Vhs. «Il nostro intento — spiega Rudy Fiori, titolare della videoteca — non è esclusivamente commerciale, pur non trascurando il filone più commerciale, una particolare cura è prestata alle pellicole d'autore». Tra i progetti della nuova videoteca cuneese, che conta già su oltre tremila abbonati, c'è quello di estendere ai quattro angoli della «Granda» la rete dei propri frequentatori. Aggiunge Fiori: «Abbiamo in programma di lanciare una campagna di abbonamenti a prezzi di particolare favore destinati a chi, per raggiungere Cuneo, deve affrontare viaggi lunghi».*

Quasi irriconoscibile. La polizia: «E' un delitto»

ALTRO «GIALLO» SULLE ALTURE DI SAVONA TROVATO MORTO SEMINUDO SUL CADIBONA

SAVONA — *(m. n.)* L'hanno trovato, mercoledì pomeriggio, sulle alture di Savona, per caso, un gruppo di operai: nudo, morto da parecchi giorni, in avanzato stato di decomposizione. Stamane è stata effettuata l'autopsia, i cui esiti definitivi saranno noti solo domani. Ed è un giallo in piena, l'unico di un'estate savonese tranquilla, come non succedeva da tempo: il corpo è stato spinto giù da una scarpata, in località Monte Cluto, da una stradina asfaltata che collega il capoluogo con il colle di Cadibona. Cespugli ed erbe sono ancora schiacciati per il peso del cadavere, rimasto quasi sospeso, aggrappato ad un arbusto. Presentava, al primo sommario esame necroscopico, ferite in apparenza profonde e superficiali.

La zona è una di quelle frequentate, di sera e di notte, da coppiette in cerca di intimità, da delinquenti (ladri di auto e di moto) e da drogati. Completamente buia, distante tre/quattro chilometri da Savona, può essere teatro di cattivi incontri, isolata com'è dalle arterie principali di comunicazione. Poche le case e le cascine, affondate nel verde e distanziate l'una dall'altra da valli, boschi e colline.

La Mobile ha avviato le prime indagini: sono stati controllati i fonogrammi delle persone sparite negli ultimi giorni, ma non sono stati trovati, sinora, elementi utili per l'identificazione. Potrebbe trattarsi di un turista, di uno dei tanti piemontesi, lombardi o stranieri in vacanza in Liguria.

Non è escluso l'omicidio; le alture di Savona, una delle città italiane con il più alto numero di tossicomani, in rapporto alla popolazione, sono state spesso teatro di regolamenti di conti fra elementi della malavita, specie gli spacciatori di droga. L'ultimo episodio di sangue è avvenuto pochi mesi fa. Un rappresentante, coinvolto in una vicenda dai contorni tuttora poco chiari, è stato colpito dai colpi di pistola esplosi da un pregiudicato, arrestato a suo tempo dalla polizia.

Savona. Il luogo dove è stato trovato il cadavere seminudo

ALPINISTA CADE E MUORE SUL BIANCO RITROVATO UN CADAVERE SENZA NOME

COURMAYEUR — Si allunga giorno dopo giorno l'elenco delle vittime della montagna. L'ultimo incidente mortale è avvenuto sulla cresta del Rochefort.

Luigi Colzani, 42 anni, residente a Faloppio (Como), sposato e padre di due figli, ha perso la vita precipitando dalla cresta all'altezza del Dome. La disgrazia è avvenuta lunedì verso le 13. Il suo compagno di cordata, Ezio Montini, anche lui residente a Faloppio, a causa delle avverse condizioni atmosferiche e della ridottissima visibilità, constatato che per l'amico non c'era più nulla da fare, decideva di rientrare al bivacco Canzio sul Colle delle Jorasses, anche con la speranza di trovare qualcuno per dare l'allarme.

Durante la notte il tempo migliorava decisamente e il Montini riusciva ad avvistare alcuni alpinisti che salivano sulle Jorasses individuandoli dalle pile frontali. Dal rifugio Boccalatte, via radio, veniva contattato il soccorso alpino e nella primissima mattinata di ieri il corpo del Colzani veniva recuperato dalle guide portate sul posto da un elicottero dei carabinieri.

Intanto ieri alcuni alpinisti hanno rinvenuto nella parte alta del ghiacciaio del Miage un corpo in avanzato stato di decomposizione. Recuperato dall'elicottero del Soccorso alpino, è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Courmayeur.

Impossibile, per il momento, stabilire la data della morte: il ghiaccio, infatti, conserva perfettamente i corpi fino al momento in cui riaffiorano. Anche lo scarso abbigliamento rimasto non contribuisce a chiarire l'identità della salma. E addosso al cadavere non è stato trovato alcun documento.

I carabinieri di Courmayeur indagano aiutandosi con l'elenco dei dispersi di questi ultimi anni, esteso anche al versante francese.

Ma si tratta di un elenco purtroppo molto lungo ed è probabile che passino molti giorni prima di riuscire a dare un nome e cognome allo sfortunato amante della montagna rimasto vittima di chissà quale sciagura.

g. l. m.

IN PANNE SULLA TO-MI UCCISO DA UN FURGONE

CIGLIANO — Tragico rientro dalle ferie per un italo-francese rimasto in panne sulla Torino-Milano. Sceso dalla macchina per cercare di capire le cause dell'avaria, è stato investito e ucciso da un furgone.

Vittima della disgrazia, avvenuta nella tarda mattinata di ieri, è il cinquantenne Antonio Dieni, nativo di Siderno (Reggio Calabria) emigrato in Francia per ragioni di lavoro, risiedeva a Le Perreux in rue General De Gaulle 22. Proveniva da Guidonia, era al rientro dalle ferie. Viaggiava solo a bordo della propria Alfa Romeo 75 fermatasi improvvisamente. Prudentemente l'autista, impossibilitato a proseguire, per segnalare la presenza della sua auto ferma in corsia, ha acceso le luci di posizione ed è sceso dall'auto per scoprire le cause dell'avaria. E' stato notato dall'autista di una Panda che l'ha superato senza troppe difficoltà, seguito nell'operazione da un furgone di una ditta di trasporti ittici, condotto dal titolare Augusto Colombo, 50 anni, residente a Vercelli in corso Adda 18. Il furgone, per cause in corso d'accertamento da parte della Stradale di Villarboit, ha urtato il Dieni. Il corpo dell'italo-francese è stato proiettato avanti di molti metri, poi sbalzato nel fossato laterale dell'autostrada.

Subito soccorso dal Colombo, uscito indenne dal suo furgone ma visibilmente choccato dall'incidente, quanto da altri automobilisti di passaggio, le condizioni dello sventurato emigrato sono apparse subito molto gravi: l'uomo è spirato durante il tragitto verso l'ospedale di Novara.

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
APERTO DAL 19-8
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
PREZZI INGROSSO
Comunicaz. del 25-7-'87

PESCHERIA TORINO
• Pesce vivo
• Pesce fresco
• Pesce congelato
• Frutti di mare • Surgelati delle migliori marche
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
SERVIZIO RISTORANTI
10138 TORINO - Via Avigliana 14 - Telefono 011 74.92.04

Le esperienze del professore di Pordenone

PERCHE' GLI UFO MATTACCHIONI ADESSO CI RUBANO LE GALLINE?

Sanremo. Uno strano oggetto luminoso comparso alcuni anni fa nel cielo della Riviera

PORDENONE — L'anno scorso somigliava ad un sigaro marrone scuro, quasi nero. Quest'anno invece ad una ruota lenticolare, come quelle che usa Moser per battere i record del mondo, arancione intenso, quasi rosso. Solo che, a differenza della bici di Moser, questa gigantesca ruota viaggia ad una velocità incredibile, sfiorando i 900 chilometri l'ora, ha il potere di rincorrere uomini e galline, si muove senza la spinta di alcun motore e quindi non emette nessun rumore, ma solo fasci luminosi con varie sfumature e intensità. Sigaro o ruota, per chi non l'avesse capito, altro non sono che oggetti non identificati, proprio Ufo, che mese dopo mese appaiono nei cieli di varie località della Penisola seminando agricoltori e turisti, contadini e automobilisti ma, soprattutto, mettendo in allarme il team del Centro italiano di studi ufologici, sede centrale a Pordenone, sedi decentrate a Torino e Roma.

L'ultimo allarme, l'altro ieri in un paesino vicino a Pordenone, Chions. Due agricoltori, i cui nomi sono top secret (più che la pubblicità, temono di essere ridicolizzati), avrebbero telefonato alla sede del Centro di studi ufologici (la casa del presidente del circolo) per segnalare un evento straordinario e inspiegabile. Il loro racconto, pressappoco, suona così: alle 6 circa erano nella stalla, per accudire il bestiame. Nel cielo improvvisamente sarebbe apparso un disco volante, dalla forma appunto lenticolare, che si sarebbe abbassato a motori spenti (non emetteva alcun suono) fino a dieci metri da terra. Poi avrebbe emesso un raggio luminoso azzurro intenso, che avrebbe colpito due galline che beccavano nell'aia, risucchiandole a bordo. Finita la «cattura» l'Ufo se ne sarebbe ripartito, ad una velocità incredibile.

Sogno, fantasia, immaginazione, oppure sciocchezze? E che dire poi di quanto accaduto tre settimane fa a tre giovani udinesi che, mentre viaggiavano con il loro fuoristrada verso i monti friulani per raggiungere le famiglie in vacanza, sarebbero stati letteralmente «coperti» da un Ufo silenzioso e luminosissimo che avrebbe prima spento il motore della loro auto e poi li avrebbe trasportati a 90 chilometri di distanza in meno di dieci minuti, lasciandoli poi liberi di darsi reciprocamente dei pizzicotti per risvegliarsi dal torpore?

«*Non riesco a fornire delle prove scientifiche, ma in questi anni, studiando molti casi, mi sono convinto che il fenomeno Ufo esiste, e che l'extraterrestre non appartiene solo alla fantasia, ma è palpabile e un giorno o l'altro ci troveremo davanti a una rivoluzione alla Galileo oppure alla Einstein*». Il «profeta» dell'evento si chiama Antonio Chiumiento. Ha 58 anni, moglie e figli, e insegna all'istituto tecnico commerciale di Pordenone. Per anni è stato vicepresidente del Centro ufologico nazionale, poi (qualcuno dice che era stufo di fare il vice a vita) da una costola dell'associazione ha fondato il Centro italiano di studi ufologici. 250 soci, del quale adesso è presidente. «*In quest due anni — dice — ho affrontato una cinquantina di casi, e solamente una decina erano del tutto privi di qualsiasi fondamento*».

Ma come lavora l'ufologo? «*Quando qualcuno mi telefona, per segnalare di aver visto un Ufo, prima di tutto chiedo un colloquio, garantendo in cambio la segretezza* (Chiumiento infatti poi racconta alle agenzie di stampa il fatto, senza il nome del protagonisti), *e poi apro un fascicolo. Interrogo chi dice di aver visto l'Ufo, procedo ad accertamenti diretti, e alla fine sono in grado di stabilire se il "contatto" c'è stato davvero oppure no*».

Il centro di Pordenone, racconta il presidente, è dotato anche di una banca dati, dalla quale, attraverso confronti è possibile stabilire quali sono le zone maggiormente «infestate» dagli Ufo e, soprattutto, come son fatti i mezzi di trasporto degli umini che vivono «nell'altro pianeta». «*Gli oggetti non identificati appaiono soprattutto nel Pordenonese e nelle Marche* — continua Chiumiento —. *Quasi sempre d'estate e di notte, e quest'anno hanno la forma di una ruota lenticolare e sono di color arancione. Emettono strani fasci di luce e, per la prima volta, hanno contatti diretti con il nostro terreno come i recenti fatti (il rapimento delle galline e il trasporto dei tre friulani da un luogo all'altro) dimostrano chiaramente*».

Già, ma non è possibile che i visionari si inventino tutto? «*Forse sì, ma i tre amici erano stati accecati dalla luce dell'Ufo e alla successiva visita medica l'oculista aveva accertato che tutti e tre avevano la congiuntivite. Questi sono fatti, non fantasie*».

Chiumiento dunque non molla. Ma preferisce sorvolare sulle storiche bufale degli anni scorsi, una sorta di disavventure professionali. Tre anni fa, ad esempio, entrò nella redazione di un quotidiano pordenonese gridando: «*All'Ufo, all'Ufo*» con tanto di fiato. In un campo di frumento appena tagliato, ad Azzano Decimo, si notava chiaramente un ampio rettangolo di terra bruciata all'interno del quale erano state rinvenute strane sostanze. Solo ventiquattr'ore dopo le indagini dei carabinieri accertarono che bruciature e deposito di strani liquidi altri non erano che il frutto di un gigantesco falò provocato da un falegname della zona che voleva disfarsi dei resti di alcune lavorazioni.

Due anni fa, invece, l'Ufo sembrava essere atterrato in mezzo ad un campo di granoturco, dove una foto aerea scattata da Chiumiento evidenziava la presenza di un cerchio perfetto non in mezzo tre piccoli puntini ai vertici di un ipotetico triangolo. Anche qui furono necessarie indagini, questa volta dei giornalisti, per individuare il campo (che il professore teneva ben nascosto) e stabilire che al centro di quel terreno non era atterrato alcun Ufo, ma c'era solamente un irrigatore «terreno» rotto che, anziché polverizzare il getto d'acqua, lo lasciava cadere provocando così un solco nel terreno tutt'intorno.

Il presidente del centro ufologico pordenonese gliela anche una natura scherzosa degli abitanti di Chions. In campagna elettorale, ad esempio, qualcuno aveva fatto stampare centinaia di manifesti che annunciavano un inesistente comizio in piazza del candidato radicale Ilona Staller, che provocò un'invasione nel piccolo centro pordenonese. «*Certo, di gente che scherza con l'Ufo ce n'è* — taglia corto il professore — *ma tutti quelli che ho incontrato in questi anni mi hanno detto che prima non ci credevano, ma poi hanno dovuto rassegnarsi all'evidenza di fatti che non si possono spiegare diversamente*».

E così lì sta lì, davanti al telefono di casa, in attesa della chiamata: «*All'Ufo, all'Ufo*».

Flavio Cerarra

Sono già quattro i delitti irrisolti

ESTATE TINTA DI MISTERO NEL LEVANTE

LA SPEZIA — *Un body marca Herman con triangolino in campo azzurro e bordo bianco ed un cigno al centro. E' l'unico elemento su cui gli investigatori stanno lavorando per risalire all'identificazione della ragazza affiorata cadavere sei giorni fa a tre miglia dalla costa delle Cinque Terre. Ultimo orrido clamore di una estenuante estate che la Riviera ligure di Levante trascinerà nel tempo fra il bagaglio dei brutti ricordi. Bonassola, Riomaggiore, Marinella, Rapallo; sulle spiagge, nelle pizzerie, nei bar, nei ritrovi notturni si parla di morti e di delitti. Su quattro un solo cadavere, l'unico non restituito dal mare, ha un nome, quello di Gabriella Bisi, l'arredatrice milanese scomparsa a Rapallo e ritrovata ormai decomposta sulla collina delle Grazie fra Chiavari e Zoagli. Un brivido di orrore percorre la costa e mentre gli inquirenti brancolano nel buio uno straziante pellegrinaggio di genitori e conoscenti all'ospedale civile Sant'Andrea della Spezia.*

Da Perugia due uomini sono giunti due giorni or sono, ossessionati dall'idea di trovare cadavere una ragazza con un neo sul volto ed una cicatrice da appendicectomia. Nella città umbra, nella caserma dei carabinieri, i genitori della giovane cercata (rientrata giorni or sono dalla Francia e arrestata a Genova col fidanzato per traffico di droga, si saprà poi) attendevano il responso. «Non è lei», poche parole, la fine di un incubo. Così, come loro, chi ha una figlia in vacanza e di lei non ha notizie e trema e qui viene a vedere il corpo senza vita di una ragazza poco più che ventenne esile e slanciata, ancora bella pur nella fredda rigidità nonostante il tempo trascorso in acqua (circa dieci ore) e il massacrante sezionamento dell'esame autoptico.

Nell'assolato pomeriggio di venerdì scorso il suo cadavere è stato ripescato al largo di Riomaggiore, nelle Cinque Terre: nessun segno visibile sulle parti scoperte eccettuati piccoli segni sul collo. Dal perito settore, il giorno dopo, ventisei l'agghiacciante responso che apriva ampiamente la strada all'ipotesi del delitto. Capelli, body e calzamaglia alle caviglie nascondevano contusioni al capo e al torace: un pestaggio violento si è detto, forse la perdita dei sensi, poi, il lancio o comunque l'abbandono in mare dove la morte è sopraggiunta per asfissia da annegamento. Un assassinio — se di assassinio si tratta — consumato con molta probabilità non lontano dalla costa spezzina e presumibilmente a bordo di un panfilo.

Body e pantacollant rigorosamente neri per una serata all'aperto davanti ad una delle tante e suggestive insenature della costa? Una scena di gelosia nel bel mezzo di un rendez-vous tra amici? Una nuova ipotesi, però, pur sempre tragica ma meno sconvolgente, è intanto al vaglio degli investigatori. Le indagini, parallelamente condotte dal dottor Alessandro Kurecska della squadra mobile e dal dottor Antonio Adinolfi del commissariato porto della Spezia, si sono estese a tutte le organizzazioni sportive e ai club privati di canoisti della costa.

«*Non possiamo tralasciare il fatto* — ha detto Kurecska — *che l'abbigliamento indossato dalla ragazza è tipico degli sportivi impegnati in questa disciplina. Un kajak non ormeggiato può essere facilmente incrociato, urtato su un fianco e quindi capovolto da un panfilo in navigazione. Le contusioni sul capo della ragazza potrebbero essere state provocate dalla prua o dalla fiancata della barca. Sono molte le ipotesi, non possiamo tralasciare nessuna pista*».

Comunque, un giallo irrisolvibile, a meno che non si giunga nelle prossime ore all'identificazione della ragazza.

Donatella Bartolini

Avrebbe organizzato un racket ad Andora

ARRESTATO PER CORRUZIONE BRIGADIERE DEI CARABINIERI

ANDORA — *Ancora una storia di bustarelle nel ponente savonese e, questa volta, non sono coinvolti amministratori avidi o uomini del racket ma un sottufficiale dei carabinieri, il vicecomandante della stazione di Andora, Salvatore Correddu. Brigadiere, 38 anni, proveniente dalla tenenza di Alassio, è stato arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti.*

Le accuse sono pesanti: concussione e ricettazione e, sembra, che la presunta attività criminale si protraesse da anni, protetta da un muro di silenzi e di paura. Secondo l'accusa, il sottufficiale avrebbe imposto il pagamento periodico di tangenti al gestore di un bar e ad una discoteca-carrozze di Andora. In cambio di somme settimanali, di cui non si conosce l'importo, il vicecomandante della locale stazione dei carabinieri avrebbe consentito al primo di trasformare il bar in una bisca clandestina e avrebbe assicurato al secondo una discreta protezione su un traffico di pezzi di ricambi per auto rubati. E ancora: il brigadiere avrebbe imposto al barista l'acquisto di pellicce rubate e sarebbe stato in possesso di un'utilitaria di provenienza furtiva. Si parla anche di poche centinaia di migliaia di lire che sarebbero rimaste sul tavolo del sottufficiale dopo una perquisizione a due persone. Il riserbo impedisce di conoscere i nomi delle presunte vittime delle concussioni. Del gestore del bar e delle discocarrozze si sa solo che sono coinvolti in procedimenti giudiziari diversi.

Sembra sia stato proprio uno dei due, nel corso di un interrogatorio davanti al un giudice ligure ad innescare l'inchiesta che ha portato in carcere il sottufficiale. Il brigadiere Correddu è stato arrestato a La Spezia, dove era stato trasferito dopo la comunicazione giudiziaria inviatagli, sembra il mese scorso, dal sostituto procuratore della Repubblica. L'ingrato compito di mettergli le manette ai polsi è toccato proprio ad un ufficiale dei carabinieri del gruppo di Savona.

L'imputato ha respinto ogni addebito e il suo difensore di fiducia, Francesco Bruno, vincolato dal segreto istruttorio, si limita a dire: «Ha fornito spiegazioni attendibili». Altre indagini sono in corso e il magistrato inquirente ha deciso di formalizzare l'inchiesta che è passata nelle mani del giudice istruttore di Savona. Una decisione che autorizza l'ipotesi che si tratti di una vicenda complessa e che lo sbocco delle indagini si allarghi.

Bruno Ilaria

Seduta per conoscere se davvero è morto avvelenato

MEDIUM PARLANO A GIAN GALEAZZO SFORZA STASERA NEL CASTELLO VISCONTEO DI PAVIA

PAVIA — Ospite d'eccezione, questa sera, nelle sale del Castello Visconteo: un gruppo di medium, appassionati studiosi di fenomeni paranormali. Il gruppo «Cerchio Medianico '87» si riunirà infatti per richiamare dall'oltretomba lo spirito di Gian Galeazzo Sforza, figlio di Galeazzo e nipote di Ludovico il Moro. Il gruppo richiama gli spiriti dei personaggi storici vissuti centinaia di anni fa, per conoscere, nei casi dubbi, il motivo della morte. Lo stesso gruppo, quindici giorni fa, in un comune del Bergamasco, Malpaga, ha rievocato lo spirito di Francesco Vismara. Francesco era il figlio di Ambrogio Vismara segretario dell'imbattibile condottiero Bartolomeo Colleoni. Secondo le cronache del Rinascimento Ambrogio avrebbe tradito il suo Signore cedendo alla pressione di Galeazzo Sforza che voleva essere messo a conoscenza di quanto avveniva nel Castello e per questo sarebbe stato condannato a morte con il figlio.

Durante la seduta di Malpaga, pare che Francesco abbia raccontato particolari interessanti sulla morte del padre. Questa sera nella sala del Rivellino, gli stessi promotori di questa seduta, cercheranno di mettersi in contatto con Gian Galeazzo Sforza. I medium avrebbero preferito la sala dove Gian Galeazzo è morto, ma problemi di impianto antifurto, hanno impedito ciò e tutto è stato spostato nella Sala delle Riunioni. Alla seduta parteciperanno il parapsicologo pavese, Remo Piran, il vogherese Gianni Bartieri oltre alle altre medium Rosanna Peroni, Gianna Jannotta e Jaga Marich, anche lei di Voghera.

Gian Galeazzo Sforza

La tradizione popolare sostiene che la morte di Gian Galeazzo fu dovuta a un veleno ad azione lenta somministratogli dallo zio, suo acerrimo nemico, Ludovico il Moro. Come sempre in queste storie del Rinascimento il giallo c'è una successione. Alla morte di Galeazzo duca Sforza di Milano il titolo era passato al figlio Gian Galeazzo, dopo un breve periodo di reggenza del Moro che comunque non aveva mai accantonato le sue ambizioni al trono, giungendo ad ottenere l'investitura dall'imperatore Massimiliano d'Austria.

Quando nel 1494, Gian Galeazzo cadde gravemente ammalato, si diffusero subito voci che volevano Ludovico fra i responsabili della malattia del giovane duca. Una tesi che sarebbe stata avvalorata anche dalla moglie, Isabella d'Aragona, che accusò il Moro di aver avvelenato il marito. Sulla tomba del duca apparvero, infatti, scritte ingiuriose all'indirizzo di Ludovico, che riuscì nell'intento e si impossessò del ducato.

La seduta di questa sera ha quindi lo scopo di «mettersi in contatto» con lo spirito del giovane duca. La seduta è riservata ad un pubblico limitato, ma chissà che Gian Galeazzo Sforza non riveli effettivamente la causa della sua morte.

Emanuela Ferrandi

TOLTO SEQUESTRO A VILLE

LICATA — *(l.ro.)* Con un provvedimento a sorpresa il pretore di Licata ha disposto il dissequestro di circa una settantina di abitazioni abusive che giorni fa aveva fatto sgomberare perché realizzate sul suolo di proprietà del Demanio marittimo.

«*Si tratta di un provvedimento* — ha detto — *che ho adottato in quanto parecchie costruzioni venivano utilizzate come prima casa oppure perché i proprietari erano in possesso di qualche autorizzazione della Capitaneria di porto. A questo punto, anche per equità nei confronti degli altri proprietari, ho disposto il dissequestro delle costruzioni ricadenti nella cosiddetta fascia di rispetto dei trenta metri. Quindi le costruzioni già sequestrate in questa fascia torneranno ad essere dei proprietari e quelle che ancora erano in corso di sequestro non saranno più oggetto del provvedimento. Questo però non significa che chi ha commesso gli abusi rimanga impunito. La procedura va avanti in ogni caso perché sono stati commessi dei reati*».

Errore anagrafico a Casale Monferrato corretto con una sentenza

«VORREI I DOCUMENTI PER SPOSARMI» RAGAZZA SCOPRE DI ESSERE MASCHIO

CASALE MONFERRATO — Con una sentenza pronunciata in tempi strettissimi, il Tribunale civile di Casale ha corretto un singolare errore anagrafico che poteva impedire ad una giovane casalese di sposarsi.

La ragazza, nata a Casale nel 1965, era infatti stata registrata all'anagrafe cittadina come «neonato di sesso maschile» e l'errore era stato scoperto solo un mese fa, quando la giovane si è presentata agli uffici municipali per ottenere i documenti necessari al matrimonio.

Protagonista dell'insolita vicenda è Pierangela Defendi, 21 anni, che abita in città con gli zii. Pierangela circa un mese fa si era presentata all'ufficio di stato civile per ottenere i documenti per potersi sposare: con il fidanzato aveva già fissato la data delle nozze (il 14 settembre) ed aveva già preparato inviti e partecipazioni.

Al momento di richiedere la copia del certificato integrale dell'atto di nascita, però, la sorpresa: «Non riusciamo a capire, ma lei risulta registrata come di sesso maschile», hanno detto, con un certo imbarazzo gli impiegati alla ventunenne visibilmente scossa.

«E' stata un'esperienza abbastanza dolorosa per me quanto è avvenuto e mi sembra ancora più assurda perché la cosa è stata scoperta solo dopo 21 anni», commenta ora, dopo che la vicenda ha avuto un lieto fine, Pierangela Defendi. La giovane è però ancora turbata e parla malvolentieri dell'episodio che l'ha vista protagonista.

Dopo i primi momenti di disperazione che hanno seguito lo sorprendente annuncio degli addetti dell'anagrafe, per arrivare ad una soluzione positiva del caso a Pierangela non è restato altro da fare che rivolgersi al Tribunale.

La giovane, assistita dal proprio parroco, lo stesso che la sposerà in settembre, subito dopo aver scoperto di essere, anagraficamente, un maschio, si è così rivolta al procuratore della Repubblica. Il magistrato è stato interessato anche dai responsabili dell'ufficio di stato civile e la vicenda è stata quindi esaminata, nell'arco di pochi giorni, dai giudici del Tribunale che hanno ordinato la correzione dell'errore.

Per provare di essere nata effettivamente donna, Pierangela ha presentato ai giudici una dichiarazione dell'ostetrica che 21 anni fa assistette al parto. Questa prova ed altre testimonianze hanno permesso ai magistrati di mettere le cose a posto a tempo di record.

L'altra sera il registro delle nascite è stato corretto alla presenza del giudice e nei prossimi giorni Pierangela potrà vedere affisse all'albo pretorio del municipio le tanto sospirate pubblicazioni di matrimonio. Adesso anche per l'anagrafe casalese è donna a tutti gli effetti.

Mario Facciolo

Un'ipotesi del governo, esperti al lavoro: come trovare i miliardi perduti

PIU' CARI (100, 200 LIRE) BENZINA E SIGARETTE IL GETTITO COMPENSERA' LA TASSA-SALUTE

ROMA — Prime avvisaglie della stangata d'autunno. Cento lire, dieci più dieci meno, per ogni litro di benzina; duecento (cinquanta più cinquanta meno), per ogni pacchetto di sigarette. Il ridurre l'aliquota della tassa-salute e per compensare questo minor gettito fiscale il governo che fa? Chiama «tutti» i consumatori a pagare per compensare la riduzione, dal 1,5 per cento al 4 per cento, dell'aliquota.

Nel suo programma il presidente del Consiglio, Giovanni Goria, è stato esplicito: *«Riduzione della tassa sulla salute, con effetto dal 1987, entro la metà di ottobre»*.

E i tecnici si sono messi subito al lavoro, con il vincolo di mantenere invariato il gettito fiscale e parafiscale dell'anno in corso.

Per la verità, i tecnici non hanno faticato molto a scegliere benzina e sigarette come fonti di gettito compensativo: manovrare altre leve in così poco tempo sarebbe complicato. L'operazione tassa sulla salute non «vale» un ritocco delle aliquote dell'Irpef o dell'Iva con tutte le conseguenze che ciò comporterebbe. Tanto più che già nel 1988 potrebbe essere rivisto per intero il sistema di finanziamento del Fondo sanitario nazionale. Ma poiché deve comunque essere il fisco a far fronte al mancato gettito, scartata anche l'imposta sostitutiva sugli interessi bancari (l'aliquota del 25% è già piuttosto elevata), la scelta è caduta inevitabilmente su benzina e tabacchi.

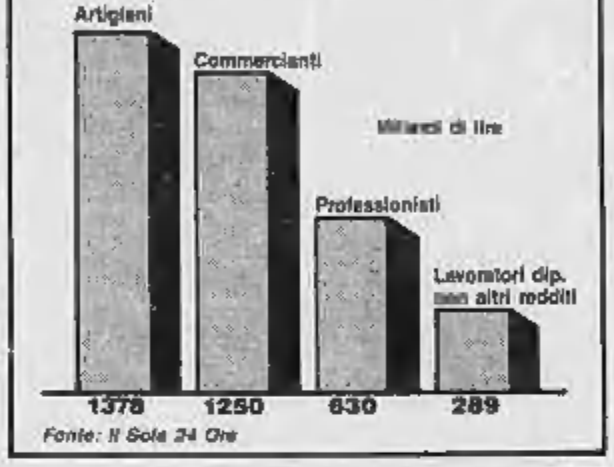
La presumibile prima mossa in campo economico del governo Goria non riempirà di entusiasmo i lavoratori dipendenti che di fatto vedranno crescere la pressione fiscale sul loro reddito per compensare la diminuzione della tassa sulla salute strappata dai lavoratori autonomi.

La soluzione cui sembrano orientati gli esperti del governo allarma i sindacati. *«Non lo darei per scontato* — dichiara un bellicoso Franco Marini, segretario della Cisl —: *sarebbe infatti uno sberleffo alle ragioni dell'equità, un cedimento alle spinte delle corporazioni. Non accetteremo una soluzione del genere neanche in via transitoria: la nostra opposizione sarà durissima»*.

«Sarebbe un segnale negativo del nuovo governo — dice Ciaibuscia, Uil — *. Come sindacato, sul piano fiscale, non siamo debitori, ma creditori del governo, che aveva promesso una revisione delle aliquote Irpef a favore dei dipendenti»*.

r. l.

Quanto pagano le categorie
(Tassa sulla salute per il 1986)



Fonte: Il Sole 24 Ore

PENSIONI, FORMICA HA IN MENTE UNA LEGGE-DELEGA

ROMA — La strada da percorrere per una rapida approvazione della riforma delle pensioni potrebbe essere quella della «legge delega». E' questa una soluzione alla quale il ministro del Lavoro Rino Formica ha lavorato prima della pausa feriale, e che con ogni probabilità sarà sottoposta ai sindacati nell'incontro di lunedì prossimo. In pratica, questo provvedimento da presentare al Consiglio dei ministri per l'approvazione potrebbe accorciare l'iter parlamentare per il varo di una legge, definita dai sindacati «urgente e necessaria», e da anni invece soggetta a continui rinvii. Il segretario confederale della cgil, Giuliano Cazzola, ha precisato che «la legge-delega va bene, a condizione che si tenga conto del lavoro politico già svolto, e che non si riparta da zero come è accaduto altre volte».

«In ogni caso il clima politico — ha proseguito — si è rasserenato, e questa potrebbe essere la premessa per procedere all'approvazione della riforma almeno subito dopo la finanziaria».

Sulla giunta di Palermo, botta e risposta

IL QUOTIDIANO VATICANO STUZZICA IL PSI: E' POLEMICA

ROMA — Fra socialisti e Osservatore Romano, organo della Santa Sede, è di nuovo polemica. La vicenda politica derivante dalla soluzione della crisi al Comune di Palermo, (dove la dc ha «aperto» agli indipendenti di sinistra eletti nel psi), secondo l'Osservatore Romano, «sta isolando anche sul piano nazionale il psi favorevole ad un ingresso dei verdi e radicali al governo e invece polemico quando il loro ingresso in giunta a Palermo è servito a fare una maggioranza senza i socialisti».

Il breve commento è stato inserito dal quotidiano nella rubrica note sulla situazione politica in Italia. Nella nota ci si riferisce tra l'altro alle «critiche e controcritiche» apparse in questi giorni sulla stampa a proposito della nuova giunta comunale di Palermo, e in particolare sulla polemica dei socialdemocratici con i socialisti, accusati dal psdi di «non aver preso parte alla nuova alleanza solo perché questa negata loro la guida della giunta».

Immediata la replica del quotidiano del psi l'«Avanti!». «Indipendentemente dagli argomenti che usa e che sono del tutto inconsistenti, il fatto che l'organo di stampa del Vaticano si occupi della giunta di Palermo è di per sé una dimostrazione dello stato di totale confusione in cui siamo caduti nei rapporti tra Stato e Chiesa, fra società politica e società religiosa».

E' questo il commento che l'organo socialista pubblica oggi alla nota dell'Osservatore Romano.

In un'intervista il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, afferma: «Noi, qui a Palermo, non ci siamo messi a inventare qualcosa di nuovo a tavolino. Questo nuovo viene fuori da un lungo lavoro compiuto insieme da gente che per alcuni anni, per lo meno dal 1985, si è incontrata negli stessi luoghi e ha discusso dei problemi della città e si è trovata d'accordo».

Intervista al ministro della Giustizia Vassalli

«UN DETENUTO PER CELLA? MI STA BENE MA USIAMO MEGLIO I MANDATI DI CATTURA»

ROMA — In un'intervista il neoministro della Giustizia Giuliano Vassalli traccia un primo bilancio della sua esperienza e si sofferma sui principali temi della giustizia in Italia. Replica innanzitutto alle critiche del consigliere del Csm (il Consiglio superiore della magistratura), Francesco Agnoli, che in un articolo sul «Giornale d'Italia» espresse riserve per la scelta del nuovo ministro Guardasigilli, considerato un sostenitore del referendum sulla giustizia. «E' difficile capire — afferma Vassalli — interventi come quelli del magistrato del Csm. E' chiaro che come ministro di Grazia e Giustizia non potrò che avere un atteggiamento neutrale e occuparmi viceversa della messa a punto di quelle leggi destinate a entrare in vigore nella materia della responsabilità civile, sia che il referendum abbia un esito, sia che ne abbia un altro».

Afferma poi che il nuovo processo penale «sta andando avanti: i lavori delle commissioni ministeriali stanno procedendo con lena e mi auguro che nel prossimo febbraio, termine stabilito dalla legge, saremo in grado di presentare il progetto del nuovo codice».

Riferendosi alla proposta del professor Sabino Acquaviva, che in un articolo sul «Corriere della Sera» aveva proposto l'istituzione di una commissione parlamentare per l'applicazione della riforma necessaria, Vassalli afferma: «Prenderò in esame la costituzione di questa commissione quando avrò studiato le commissioni analoghe esistenti in altri paesi».

Quanto all'obiettivo di «un detenuto per cella» indicato da Acquaviva, il ministro della Giustizia dice che questo «è anche un mio obiettivo» ma aggiunge che «una premessa alla soluzione del problema penitenziario è un uso più corretto dei mandato di cattura».

Giuliano Vassalli

«LA SANITA' NON E' MALATA: E' IN COMA... E IL PROVVEDIMENTO SUI MEDICI NON SERVE»

ROMA — Il presidente della federazione degli ordini dei medici Enzo Parodi e il responsabile nazionale per la sanità della Cgil, Norberto Cau, sostengono che non sono previsti disagi per gli utenti, ma solo «una penalizzazione economica» per i medici di famiglia alla scadenza di venerdì prossimo 21 agosto.

Questa prima scadenza fissata dalla nuova convenzione dei medici di base con il servizio sanitario nazionale, prevede che il medico, il cui numero di pazienti supera il massimale di 1500 pazienti, «dichiari alle Usl — dice il decreto presidenziale numero 348 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 luglio scorso — la propria volontà di rientrare nel proprio massimale o quota individuale attraverso la ricusazione delle scelte eccedenti».

Entro i successivi trenta giorni, vale a dire entro il 21 settembre, il medico dovrà presentare l'elenco nominativo degli assistiti ricusati. Nel caso in cui il medico non operi in questo senso, il decreto prevede la cancellazione d'ufficio delle scelte eccedenti o la cancellazione d'ufficio di tutti i pazienti in carico al medico.

«Nel periodo intermedio — specifica il decreto — al medico verrà corrisposto un compenso complessivo mensile forfettario convenzionalmente determinato in misura pari al massimale di 1500 scelte», «fermo restando l'obbligo della prestazione dell'assistenza nei confronti degli assistiti già in carico che ne facciano richiesta».

Enzo Parodi

Un provvedimento che ha suscitato polemiche fra i medici, e che secondo gli addetti ai lavori non servirà ad assorbire i numerosissimi medici giovani e disoccupati.

«Quella di venerdì prossimo — ha spiegato Parodi — è solo una scadenza economica che non comporterà nessun cambiamento di rapporto del paziente con il medico.

Il medico infatti è obbligato ad assistere tutti i pazienti che ha in elenco ma verrà pagato dal servizio sanitario nazionale solo per 1500 scelte o 1800 in alcuni casi particolari. Durante i trenta giorni successivi invece il paziente ricusato dovrà per forza di cose trovarsi un altro medico».

«Questa situazione è stata subita e non accettata dai medici — ha detto Parodi — e non serve a nulla. La sanità in Italia non è solo malata: è in coma.

E non si cura fissando massimali più bassi (la media europea è di massimali intorno ai 2000 pazienti), ma attraverso una vera revisione sul sistema sanitario nazionale».

Secondo il presidente dei medici, questa «sanatoria» non interesserà realmente tre milioni di italiani ma «sicuramente determinerà il prodursi di casi difficili da risolvere (anziani, psicotici, malati di cancro). Io propongo — ha concluso Parodi — di lasciare una percentuale (5-10 per cento) in più o in meno per i casi realmente gravi e di decretare una breve proroga per risolvere i problemi tecnici».

Intorno al problema dei massimali si è creato, secondo il responsabile della Cgil Cau, «troppo allarmismo voluto dai medici che non vogliono accettare il tetto a 1500 pazienti».

«I sindacati confederali dei medici invece — ha detto Cau — sostengono che con questa operazione si ridistribuisce in maniera più equa il lavoro tra i medici già in elenco. Non si incide nemmeno sulla disoccupazione perché i disoccupati non vengono inseriti nel sistema sanitario nazionale».

Secondo il responsabile della sanità della Cgil, 2 milioni e mezzo di pazienti ricusati perché in soprannumero dovranno «cambiare solo burocraticamente il nome del medico presso la Unità sanitaria locale, ma continueranno ad essere assistiti da quei medici, prevalentemente giovani, che sono associati ai titolari e che già da anni lavorano senza inserimento nell'elenco regionale».

La nuova convenzione infatti prevede l'abolizione dell' associazionismo e la possibilità di un massimale di 500 pazienti per i medici associati che si trasformano in questo modo in titolari. «Il problema vero di trovare un nuovo medico interesserà — secondo Cau — non più di mezzo milione di persone che dovranno accettare un nuovo rapporto con un nuovo medico di famiglia».

Conflittualità in autunno?

QUADRI IN FABBRICA I PROBEMI RESTANO

MILANO — La riapertura autunnale delle grandi fabbriche e delle aziende segna anche la ripresa di alcune conflittualità sospese in agosto, anch'esse per la pausa estiva. Tra i problemi aperti in attesa di una soluzione c'è, per l'industria, la questione «quadri», vale a dire la ridefinizione della qualifica, del ruolo e anche di una parte del corrispettivo salariale, per i funzionari tecnici e amministrativi di grado intermedio tra il dirigente e l'impiegato. A partire da febbraio le aziende hanno cominciato, secondo quanto era stato previsto nei contratti nazionali di lavoro, ad attribuire la qualifica di «quadro» ad un certo numero di propri dipendenti, con criteri diversi a seconda delle diverse realtà specifiche del settore di produzione.

Ma l'attribuzione della qualifica, in molte aziende, è stata contestata dal Sinquadri, la struttura sindacale aderente alla Confederquadri che, sebbene esclusa dalla contrattazione nazionale rivendica a livello aziendale un ruolo di primo interlocutore, vantando circa 60 mila iscritti nel solo settore industria. Motivo della contestazione è «l'applicazione restrittiva della legge 190/85 sul riconoscimento del ruolo giuridico dei quadri» come si legge in una nota del Sinquadri.

«Con l'esclusione del Sinquadri, ora sono rimasti ad interpretare la legge proprio quelli che la legge avevano osteggiato con tutti i mezzi», dice Bruno Villani, segretario nazionale del Sinquadri. Nel mese di luglio la protesta dei quadri si era estesa a tutti i principali insediamenti produttivi in particolare del settore chimico: dall'Agrimont di Siracusa, dove dopo gli scioperi è stata proclamata una sospensione per tre mesi dei turni di reperibilità, agli impianti dell'Aeritalia; dagli impianti Montedison di Mestre alla Perrosud. Oltre alla conflittualità tra azienda e quadri, su questa situazione si innesta la conflittualità tra organizzazioni confederali e la Sinquadri.

«DIREMO AI PROFUGHI CHE NON BISOGNA INVADERE L'ITALIA»

ROMA — Continuano al ministero dell'Interno le riunioni dirette ad affrontare i problemi di ricezione e assistenza al numero, da mesi crescente, di cittadini di alcuni Paesi dell'Est, e specialmente della Polonia, diretti in Italia.

Sulla base del trasferimento di 250 profughi polacchi, infine bene accolti a Levico in Trentino, sono state prese decisioni per ulteriori misure di smistamento in altri idonei centri di accoglienza, evitando timori e preoccupazioni talora infondati da parte delle singole comunità.

Tenendo conto degli accertamenti compiuti in una riunione interministeriale, il ministero dell'Interno ha individuato procedure che, nel rispetto di impegni costituzionali e internazionali, e della costante apertura dell'Italia in questa materia, eviteranno arrivi alle frontiere italiane di pretesi turisti non bene informati dei termini e dei modi sia del loro ingresso in Italia sia delle possibilità e dei tempi di un eventuale definitivo passaggio in altri Paesi disposti ad accoglierli.

■ Il Parlamento si occupa domani del «caso Scalfaro» nato in seguito alle dichiarazioni che l'ex ministro dell'Interno rilasciò in una intervista e che hanno suscitato vivaci polemiche sui rapporti tra politici e servizi segreti in merito a presunte nuove schedature.

Sarà l'ufficio di presidenza della commissione Affari Costituzionali della Camera (cui sono conflutti i compiti della commissione Interni) a discutere per prima l'argomento: la competente commissione del Senato è stata infatti convocata per il 28 agosto.

Ai competenti uffici della Camera è giunta sola la interrogazione di dp che per prima sollevò il problema.

Sulle dichiarazioni di Scalfaro l'on. Capanna sollecitò con una lettera al presidente della Camera, Jotti e al presidente della commissione Affari Costituzionali, Labriola, la convocazione della commissione.

CHE BELLA FAMIGLIA, CAROLINA

Carolina di Monaco con il marito Stefano Casiraghi e i figli Andrea Pierre e Charlotte-Marie

SCUOLA

Un libro pieno di consigli insoliti

GIOCANDO S'IMPARA ECCO COME SI FA

Si chiamano «Dinne sei», «Fortunatamente» e «Colonnine». Servono ad apprendere divertendosi

Dopo aver diffusamente parlato di ripassi e di compiti delle vacanze, oggi parliamo di passatempi. Si tratta, naturalmente (che cos'altro potevate aspettarvi da un prof.?) di giochi che, pur divertendo, possono essere utili per migliorare la propria competenza linguistica, o stabilire un'effettiva acquisizione di mezzi tra argomenti scolastici, o più semplicemente stimolare la memoria, la velocità di riflessi e un certo gusto per la manipolazione delle parole, che è il primo passo verso un corretto uso della lingua.

Ad esempio, uno dei giochi «con carta e penna» più tradizionali e conosciuti è senz'altro quello cosiddetto «delle colonnine».

Da ragazzino lo amavo moltissimo, e da insegnante trovo che possa costituire un ottimo supporto ludico allo studio. E soprattutto è un ottimo modo per trascorrere un pomeriggio di pioggia con gli amici (ma anche con papà e mamma). Eccolo: si prende un foglio grande (andrà benissimo il formato protocollo) e lo si divide, mediante piegature successive, in otto o dieci «colonne» verticali.

In cima a ciascuna di queste va indicato un argomento (ad es: monti, fiumi, città italiane cap[illegible] di provincia, capitali estere, fiori e piante, animali, ma anche «parole straniere» o «verbi intransitivi», «aggettivi qualificativi», «avverbi», e così via).

I giocatori, aprendo a caso un libro, scelgono ogni volta una lettera dell'alfabeto; dovranno poi trovare una parola con quell'iniziale per ciascuna colonna.

Dopo un lasso di tempo definito (uno o due minuti) si confrontano i risultati ottenuti da ciascuno: per ogni parola esatta e «originale» si contano dieci punti, mentre se due giocatori hanno scritto la stessa, questa vale solo più la metà.

Vince, naturalmente, chi alla fine ha totalizzato il punteggio più alto.

I giochi che seguono, invece, me li ha insegnati Patrizia Schirosi, autrice, in coppia con Fay Prendegast, del libro «Giochi in lingua» che sarà edito dalla Sei in autunno. Come si può dedurre dal titolo, Patrizia li consiglia per ripassare l'inglese, o comunque una lingua straniera; ma a mio avviso vanno benissimo per una divertente e facile rilettura dei più importanti capitoli della grammatica italiana.

Ecco, ad esempio «Dinne sei»: i ragazzi si siedono in circolo facendo passare di mano in mano un oggetto che tintinna o comunque «si senta» (per esempio un mazzo di chiavi). Il capo gioco indica uno dei giocatori nel momento in cui ha le chiavi in mano e gli dice una lettera dell'alfabeto: questo deve indicare sei parole con quella stessa iniziale prima che le chiavi, che gli altri nel frattempo hanno continuato a passarsi, tornino in suo possesso. Naturalmente si può tener conto degli errori o dei «ritardi» per istituire delle penitenze. Come vedete, si tratta di un passatempo che si può portare a diversi livelli di difficoltà, a seconda dell'età dei giocatori: per bambini piccoli, basta chiedere loro semplicemente parole italiane con la stessa iniziale; per ragazzi più grandi, si può giocare in una lingua straniera o definire meglio il tipo di parole italiane richieste, ad esempio sei verbi intransitivi, o sei aggettivi qualificativi, o avverbi... tutti iniziantì con la lettera data.

Anche «Fortunatamente», che richiede capacità di concentrazione e velocità di riflessi, si può giocare in italiano o in una lingua straniera; nel qual caso però richiede una certa padronanza del vocabolario e fluidità di esposizione.

I giocatori sono seduti in circolo e a turno devono comporre una frase; ma attenzione: il primo, il terzo e tutti quelli in posizione dispari devono esordire sempre con «fortunatamente», gli altri con «sfortunatamente»; e bisogna che ogni frase sia collegata logicamente con quella che la precede. Ecco un esempio: «Fortunatamente siamo in vacanza»; «Sfortunatamente piove»; «Fortunatamente ho con me un libro interessante»; «Sfortunatamente ho rotto gli occhiali e non posso leggere»...

Volendo aumentare la difficoltà del gioco, si può decidere che ad ogni giro le posizioni si invertano: così, chi prima ha iniziato la frase con «fortunatamente» la seconda volta dovrà dire «sfortunatamente» per poi cambiare ancora.

La confusione è le risate sono assicurate!

Barbara Bonchi Della Rocca

Lotto

TORNANO DALLE FERIE I CENTENARI A SETTE ALLA VOLTA

Nell'estrazione ritardata a lunedì, sono «tornati dalle ferie» un centenario (1 di Cagliari, a quota 108), i capitato di Bari (46 a 92) e Napoli (76 a 86) e i secondi di Milano (24 a 91) e Palermo (74 a 64). Restano tre centenari: la coppia in Cadenza 7 - 17 di Cagliari a quota 122 e 27 di Venezia, a 115 - e 82 di Milano (110).

Hanno ripetuto l'uscita: 11 a Firenze e Genova, 26 a Torino, 87 a Venezia. Combinazioni uscite: coppie di Gemelli a Cagliari (77-85), Firenze (11-77), Genova (77-11) e di Vertibili a Palermo (47-74), terni nelle Cadenze a Napoli (74-14-34), Figure a Genova (68-77-14), Decine a Roma (41-44-42).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	38	16	33	9	31	35	73	81	9	21
	76	73	73	69	61	50	40	38	37	37
CAGLIARI	17	84	22	53	28	12	66	38	81	15
	122	60	57	54	52	47	46	43	40	38
FIRENZE	9	42	88	33	66	56	14	27	78	51
	72	67	63	62	61	49	47	47	43	42
GENOVA	61	25	74	63	80	6	48	56	37	84
	82	52	46	40	37	30	30	30	29	29
MILANO	63	25	83	43	33	88	58	26	77	23
	110	82	72	65	58	49	48	44	44	41
NAPOLI	59	19	68	72	37	57	6	33	82	76
	84	69	58	55	53	48	44	38	37	35
PALERMO	29	11	44	33	46	61	52	78	88	21
	72	62	45	42	42	42	41	40	38	34
ROMA	51	15	88	28	24	33	11	36	37	21
	84	60	56	52	50	48	47	43	39	37
TORINO	31	78	18	9	54	53	25	49	66	34
	86	81	74	70	63	48	47	41	41	40
VENEZIA	27	31	33	1	60	2	48	84	17	48
	115	76	71	67	48	47	38	36	34	34

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

RITARDI NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	—	—	—	18	7	7	12	8	47
VERTIBILI	8	27	6	4	43	11	—	22	2	11
CADENZE	7	9	7	8	3	6	8	1	7	1
	24	21	45	37	67	44	34	58	30	22
FIGURE	4	2	6	6	5	2	3	2	5	9
	20	21	83	40	18	11	25	22	29	16
DECINE	2	2	0	3	5	3	5	5	7	8
	15	33	21	29	36	92	19	25	23	33

In nero è indicato le cifra, in chiaro le settimane d'assenza

Da ieri la Repubblica Italiana ha un nuovo cavaliere, si tratta di Liana Orfei, che afferma l'attività di circense a quella di imprenditrice. Quest'anno per esempio ha aperto a Rimini un parco di divertimenti

Appunti dal «taccuino piemontese» di Camillo Brero

PASSA IL TEMPO...

Se è vero che i proverbi son sovente condensati di filosofia del «buon senso», offrono, altrettanto sovente, spezzoni di vera poesia.

Come l'indovinello che interroga: «*Un erbo a l'ha dodes branch, ogni branch a l'ha quatr ni, ogni ni a l'ha set passerotin, tuti ij dì a-i na vòla via un e a-i n'arriva n'àutr!...* Cosa ch'a l'è?». (Un albero ha dodici rami; ogni ramo ha quattro nidi, ogni nido ha sette passerottini: ogni giorno ne vola via uno e ce ne arriva un altro! Che cos'è?). Non sempre quei di città sanno rispondere: «*A l'è l'Ann! con ij dodes mèis, che a l'han quatr dzman-e, che a l'han set dì, che tuti ij dì a-i na finiss un e as na pronta n'àutr!*». (È l'Anno! con i dodici mesi, che hanno quattro settimane, che, a loro volta, hanno sette giorni: ogni giorno uno di questi finisce e un altro lo sostituisce!).

Noi abbiamo perso, ormai, non soltanto il senso del valore, ma anche quello dell'estetica del tempo che passa: «*J'ani a son tuti fratej ma nen uguaj a lë sintija a l'àutr!*». (Gli anni son tutti fratelli, ma non uno assomiglia all'altro!).

Ha la sapienza di una parabola evangelica il proverbio che ammonisce: «*La giornà a l'è na moneja che an regalo a la matin e as dev rende a la sèira!*». (La giornata è una moneta che ci viene regalata al mattino e che dobbiamo restituire alla sera!).

Proverbi, questi, come spurgate preghe di saggezza: «*Soma nen noi padron del temp; pura 'l temp a l'è a nòstr servissi!*». (Noi non siamo padroni del tempo, eppure il tempo è a nostro servizio!): è quanto ripeteva mia madre quando noi bambini andavamo scialando le ore. Diceva ancora: «*El temp a së spàira nen, ma as sëmna!*». (Il tempo non si deve sciupare, ma si deve seminare).

A Druent (l'attuale musolinian[illegible]: *Druento!*) si recitava ritmando: «*El sol ed Lui e Agost / a dà il gambi mòll, / fà perdi ij dì pi bej / për l'arsòli!*». (Il sole di Luglio e Agosto / rende le gambe molli / fa perdere i giorni migliori / frascheggiando col nulla!).

E quando il bell'Agosto sapeva salir di prime brume e la rugiada mattutina lucicava spruzzi di malinconia, risonava l'ammonimento aurale: «*Con ël bel temp a venta ardrisse 'l bon temp!*». (Con il tempo bello bisogna deporre la spensieratezza!).

Una raccomandazione che, forse, ad ogni fine Agosto può valere ancora! Anche perché, d'Agosto, tutta una sequenza di proverbi ci vien richiamando alla realtà... dal lavoro: «*A San Lorens l'uva a tenta!*» (A San Lorenzo l'uva s'incolora!); *D'Agost as prepara 'l most!* (D'Agosto si prepara il mosto!); *Chi a dorm d'Agost a dorm a sò cost!* (Chi dorme d'Agosto, dorme a sue spese!).

Ed infine (triste, ma vero!): «*Agost, cap d'Invern!*». (Agosto, capolinea dell'Inverno!).

Come passa il tempo!

Camillo Brero

TABACCAI: LA MARCIA LUNGA E DIFFICILE

«Non comprendo la lentezza con cui il lotto sta passando ai tabaccai — scrive Giuseppe Cometto — *e non comprendo perché non ci sia arrivati puntuali alla data del 1° luglio come stabilito. Il governo arriva tardi anche su quei fronti da cui riceve forti somme. Inoltre perché mai dare il lotto ai tabaccai con licenze più antiche? Chi ha richiesto una specie di censimento tra i tabaccai.*

E' passato altro tempo prezioso, le ultime ricevitorie tradizionali stanno chiudendo e i tabaccai non sono pronti. Bel risultato».

La protesta è quasi corale anche se a Torino alcuni tabaccai sono «quasi» pronti e il quasi non è certamente addebitabile a loro ma alla procedura adottata. I più danneggiati sono i giocatori. Non stupisce che prosperi il lotto clandestino. La legge per il lotto ha subito tali e tante modifiche, fra un governo e l'altro, che è già tanto che sia giunta in porto. Anzi, sta giungendo e, per adoperare un vecchio «adagio» piemontese, lo fa con *la vettura di Negri*. Così recitava un antichissimo proverbio. Un «adagio», ma serve per rendere l'idea di un iter lungo e lentissimo, quasi esasperante. Non ancora concluso...

SE AVETE SOGNATO CONQUISTE AMOROSE

Conio	58
• da monete q.	1
• di ferro	9
• d'acciaio	14
• di legno	72
• d'ottone	19
• di metallo	81
• falso	78
Coniugale	66
Coniugare-rsi	89
Coniugati	85
Coniugato-ta	76
Connessione	84
Connettere	96
Connettore-trice	68
Connivente	53
Connivenza	83
Connо	17
• di bestia	76
Connotati	8
Conocchia	18
• piena	87
• al fianco	18
• con lino	49
• con bambagia	43
• con calamo	8
• con stoppa	79
• con canape	79
• e fuso	87
• piena	87
• rotta	15
Conicchiara (fabbrica vendita di conocchie)	7
Conocchie	42
Conoscente-ti	68
Conoscenza	46
Conoscere-rsi	43
Conoscitore-trice	80
Conosciuto-ta	43
Conquassamento	17
Conquassatore-trice	63
Conquista	30
• amorosa	14
• bellica	90
• di cosa q.	32
Conquistare	16
Conquistato-ta	71
Conquistatore-trice	38
Consacrare-rsi	33
Consacrato-ta	46
Consacratore	10
Consacrazione	62
Consanguineo	10
Consanguineità	88
Consapevole-lì	88
Conscritto-ti	88
• che fugge	88
• arrestato	82
• disertore	13
• in prigione	21
Conscrizione militare	40
• civile	88
Consegna	61
• militare	88
Consegnare	88
Consegnato-ta	90
• in caserma	12
Consegnatore-trice	88
Conseguenza	45
Consenso	16
• di matrimonio	90
Consentaneo	88
Consentire	20
Conserva	88
• di ghiaccio	96

ENALOTTO

Per il concorso numero 34 del 22-8-1987 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nello singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	1	x
GENOVA	1	x
MILANO	1	x
NAPOLI	x	1
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	1	2
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	x	1

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori via Marenco 32 10126 Torino»

La parola ai lettori

Un grave incidente stradale a Venaria

E IL FERITO ATTENDE MEZZ'ORA

Rispondono i Vigili: «Ma non potevano avvertire?»

Può un ferito in un incidente d'auto rimanere per più di mezz'ora senza soccorso nonostante che il Comando dei Vigili Urbani e la sede dei Volontari della Croce Rossa distino non più di un chilometro in linea d'aria dal luogo dell'incidente? Pare proprio di sì.

L'incidente è accaduto il 28 luglio alle 10,30 a Venaria in via Armando Diaz fra una moto con a bordo un ragazzo e un'auto. Prontamente avvisati dai presenti dell'incidente, i Vigili Urbani hanno impiegato più di mezz'ora per portarsi sul luogo. Fortunatamente dopo mezz'ora e più, è giunta da Cirié un'ambulanza che ha provveduto a trasportare il ferito all'ospedale.

Vorremmo sapere dal Comandante dei Vigili Urbani di Venaria il perché di questo disservizio!

Alcuni dei presenti all'incidente

Risponde il comandante dei vigili urbani di Venaria.

A seguito dell'incidente occorso al signor Cireddu Gianluca il 28/7/87 in questo Comune nella via Diaz — località a massima densità abitativa — con profondo rammarico personale e dei miei colleghi mi preme far sapere all'opinione pubblica quanto sia stato indifferente il comportamento dei cittadini presenti al momento dell'incidente e di quelli sopraggiunti, nel non avvisare il corpo vigili urbani che dista a non più di 200 metri dall'avvenuta collisione fra il motociclista e un'autovettura. Eppure stazionavano a decine vicino al ragazzo che giaceva a terra ferito.

Solo il caso ha voluto che venissimo a conoscenza dell'incidente. Infatti due ragazzi erano venuti a cercare l'autoambulanza della Croce Verde che ha l'ufficio vicino al nostro. Avendo chiesto loro perché volevano l'autoambulanza venimmo a conoscenza che v'era stato un incidente stradale.

Partivamo immediatamente in quattro colleghi e nel contempo arrivava pure l'autoambulanza che in pochi secondi soccorreva il ferito che per fortuna non era stato toccato da mani inesperte. Naturalmente tutto ciò avveniva con un certo ritardo ricevendo le critiche dei presenti i quali non erano al corrente che nessuno ci aveva avvisati. Eppure vi erano decine di persone. A nessuno è venuto in mente di telefonarci, visto che a piedi era troppo lungo la strada da percorrere? Non è la prima volta che ciò succede. È questo naturalmente ci demoralizza.

Distinti saluti.

Il comandante
Giuseppe Cutuero

Ecologia e cacciatori

Signor direttore,
ho letto con interesse l'articolo apparso sul quotidiano, che lei prestigiosamente dirige, il giorno 3 agosto dal titolo «*Tys laricì e i pascoli della Valsusa lapetrici, ieter e una mula da sub*».

Come appassionato fruitore dell'ambiente naturale sarei ben lieto del positivo esito dell'iniziativa strutturata e resa operativa in grande stile con l'appoggio delle amministrazioni comunali locali, Comunità Montana Alta Valle Susa, Cassa di Risparmio di Torino, Provincia, militari volontari e sponsorizzata da «Stampa Sera».

Sicuramente la manifestazione ha meritato — nessun dubbio — l'ampio resoconto riportato dal Suo giornale, ma devo confessarle che man mano che proseguivo nella lettura ha provato un senso di amarezza nel constatare come altre operazioni fatte perché spontanee e forse, a maggior ragione, accomode perciò intraprese da organizzazioni come quelle dei cacciatori, non hanno avuto neppure un breve cenno di cronaca sui quotidiani a grande diffusione.

Per meglio chiarire l'esposizione ricordo che il 1° maggio u.s. oltre duecento cacciatori e loro simpatizzanti, ben organizzati dal presidente dell'Autogestita di «Cherasco», Giovanni Ciravegna, hanno dato via alla «Giornata ecologica». Suddivisi in gruppetti e muniti di appositi contenitori si sono distribuiti lungo le sponde dei fiumi Tanaro e Stura per raccogliere rifiuti abbandonati di ogni genere, con precedenza alla plastica, abbandonati abusivamente da persone insensibili all'inquinamento ed al degrado ambientale. In poche ore di solerte lavoro sono stati ammucchiati parecchie decine di quintali di immondizie consegnate successivamente alla ditta Almeri per la collocazione nella discarica autorizzata di Salmour.

Questa operazione di «maquillage» del territorio, la prima del genere nel Cuneese, meritava a mio avviso quanto meno una segnalazione nelle pagine provinciali dei quotidiani piemontesi; invece, ad eccezione di alcuni periodici locali: «Bra Sette», «Il nuovo Braidese», «La Gazzetta d'Alba», «Cuneo Cuccia», nessun altro mass-media ha voluto segnalare il grosso successo della «Giornata ecologica» dei cacciatori che, ripeto, ha ottenuto ugualì positivi risultati di bonifica (sia pur evidentemente parziali) dell'ambiente naturale e di sensibilizzazione sul problema dei rifiuti abbandonati abusivamente, anche senza collaborazioni e contributi esterni ma soltanto con l'entusiasmo, la disponibilità e buona volontà manifestata dai partecipanti.

A questo punto è spontanea la domanda: perché due pesi e due misure?

Piero Mollo

Il postino del deserto

Più volte avete parlato di curiosi mezzi di trasporto, ricordando anche come nelle isole Tonga vi sia posta che giunge a destinazione con la zucca. Più rapidamente, forse, vi possiamo dire che abbiamo portato posta... in Transitrada nel deserto del Sahara, non già per fare concorrenza alla posta "cammellata", ma per fare una cortesia a chi voleva comunicare da un'oasi

In «fuoristrada», un safari nei deserti del Sahara

all'altra e si è servito di noi, io e mia moglie, con altri amici, in una traversata Transahara — in Tunisia e Algeria — ricca di avventurosi imprevisti.

Pensiamo che siano in molti ormai ad accorgersi che nelle nostre città i fuoristrada sono sempre più numerosi, acquistabili con comodità, come abbiamo fatto noi, con leasing, per il piacere di fare viaggi del tutto «diversi». Le uniamo una foto fatta nel Sahara mentre portavamo pure... corrispondenza.

Armandino Greppi

E finalmente l'auto è sparita

Signor Direttore,
qualche giorno fa ho visto con grande piacere pubblicare sul vostro giornale le fotografie di una automobile abbandonata sul controviale di corso Re Umberto all'altezza del n. 62, in condizione di totale rottame, il giacente dal lontano febbraio; con ancor maggior soddisfazione ho visto che pochi giorni dopo la vettura è stata finalmente rimossa.

Si trattava di una «127» completamente distrutta dalla neve caduta dal tetto e progressivamente andata a pezzi, arrugginita, sfondata, piena d'acqua durante le piogge, vetri rotti dappertutto. In varie occasioni la vettura fu segnalata a guardie civiche colà regolarmente transitate, ma senza nessun esito.

Ora il problema è risolto grazie al vostro intervento. Ma era proprio necessario giungere all'a vostra denuncia? O non poteva bastare un po' di buon senso e di attenzione civica a chi deve curare la pulizia della città?

Segue la firma

BRUCIA LA CASA DI «RAMBO»

HUNGERFORD (Inghilterra) — Questa era la casa di Michael Ryan, il giovane [illegible] anni che ieri ha [illegible] e ne ha ferite altre [illegible] prima di togliersi la vita. Ryan ha [illegible] fuoco [illegible] tazione dove viveva, subito dopo [illegible] ucciso la madre alla quale [illegible] «molto legato». Secondo le persone che lo conoscevano, Ryan era un ragazzo «un po' *strano, con parecchi soldi e sempre accompagnato da belle ragazze. L'unica cosa che lo interessava veramente, però, erano le armi. Aveva cominciato a collezionarle fin da quando era bambino*».

Un [illegible] scandalo negli Stati Uniti

IL COMMERCIO DEI FETI

I loro tessuti avrebbero proprietà «miracolose» nei trapianti. Le feroci polemiche degli anti-abortisti

WASHINGTON — Negli Stati Uniti continuano [illegible] polemiche sull'impiego, [illegible] più diffuso, di tessuto fetale [illegible] scopo terapeutico, che [illegible] teme possa alimentare un'inquietante «*industria*» inducendo [illegible] ad abortire *per far commercio* o [illegible] il feto espulso.

Un primo [illegible] controverso viene dalla [illegible]: una donna si è rivolta [illegible] [illegible] specialista in etica medica, il professor Arthur Caplan, per chiedergli se poteva essere fecondata artificialmente [illegible] sperma [illegible] padre e poi abortire in modo da poter [illegible] il [illegible] fetale per un trapianto cerebrale di cui il genitore — affetto dal morbo [illegible] Alzheimer — [illegible] disperata[illegible] bisogno.

«*Le ho risposto che* [illegible] *non era tecnicamente possibile e che poi sarebbe stato moralmente sbagliato*», ha detto al «*New York Times*». Il professor Caplan, direttore del cen[illegible] di etica bio-medica [illegible] università di Minnesota.

Ma più che di impossibilità tecnica, di un aborto «*ad hoc*» al fine di produrre tessuto fetale, [illegible] deve parlare di indisponibilità dei medici a simili operazioni.

In Usa molti centri [illegible] distribuiscono ai ricercatori campioni [illegible] tessuto fetale che si stanno rivelando molto efficaci per trapianti con cui far fronte al morbo di Parkinson [illegible] altre malattie del [illegible].

Nell'impiego di [illegible] fetale il dottor Robert Gale, il medico americano noto [illegible] soprattutto per [illegible] serie [illegible] trapianti di midollo [illegible] condotti in [illegible] su vittime [illegible] radiazioni nucleari [illegible] Cernobyl, non vede controindicazioni di ordine morale: «*Se qualcuno ha deciso di avere un* [illegible] *e* [illegible] *consentire l'uso* [illegible] *feto non vedo perché* [illegible] *si debba cercare* [illegible] *sfruttare questo tessuto per aiutare qualcuno*».

Lo [illegible] Gale del resto per stimolare la produzione di midollo osseo, ha usato per i [illegible] trapianti cellule epatiche [illegible] feti.

[illegible] fetale — in particolare quello del cervello, del pancreas e del fegato — si sta sempre più imponendo [illegible] una [illegible] di terapie mediche d'avanguardia perché [illegible] più adattabile di quello adulto, è meno [illegible] [illegible] rigetto immunologico, ha una crescita cellulare più rapida. E' utile anche in casi di diabete, leucemia, per lesioni della colonna vertebrale e in alcuni tipi di anemia. [illegible] esperti sostengono infine [illegible] [illegible] delle applicazioni più promettenti riguarda il morbo [illegible] Parkinson.

[illegible] questo male un gruppo di medici messicani [illegible] [illegible] recente messo a punto un trapianto cerebrale di [illegible] surrenale asportato [illegible] [illegible]ziente stesso. Il dottor Abraham Lieberman del «*New York Medical Center*» e altri esperti americani ritengono che il trapianto [illegible] [illegible] ha cessato quest'anno di aumentare».

Stando ai sociologhi, [illegible] fenomeno contribuiscono anche tutti quei giovani che, terminati gli studi, preferiscono tornare o restare a vivere [illegible] i genitori per poter risparmiare e [illegible] [illegible] buon posto di lavoro prima di sposarsi. Una scelta che per molti, con la crisi economica che colpisce sempre di più le fasce di popolazione non garantita, è diventata forzata. [illegible] l'inversione di tendenza tra [illegible] è relativamente importante se paragonata all'aumento dei matrimoni e alla diminuzione dei divorzi.

[illegible] suo ultimo numero il settimanale «*Newsweek*» sottolinea che il tasso [illegible] divorzio [illegible] aumentato dal 3,5 al 5,5 per mille lo scorso decennio, ma è sceso al cinque nel [illegible] e si aggira ora sul 4,5 per mille.

Secondo uno dei maggiori esperti americani in questioni demografiche, Peter Fran[illegible] l'aumento dei matrimoni [illegible] può essere attribuito [illegible] fatto che un gran numero di americani, nati all'epoca del maggior «*baby-boom*» successivo al dopoguerra (cioè verso la fine degli Anni Cinquanta) si avvicina ora alla trentina, l'età in cui i giovani sono più [illegible] a raggiungere una «*sistemazione*» sentimentale.

Dal canto [illegible] «*Newsweek*» osserva che, dopo essere stata per parecchi anni il punto focale di diversi tipi di crisi, l'istituzione coniugale sembra aver ritrovato molto fascino. «*Invece di divorziare quando la situazione diventa difficile, le coppie si sforzano di mantenere intatte le loro unioni e spesso scoprono che ne vale la pena*», scrive la rivista.

A suo avviso, dopo la rivoluzione sessuale e la caduta delle vecchie barriere sociali e legali contro il divorzio e la convivenza, il «*sogno eterno dell'amore vero*» [illegible] tornando a prevalere e non soltanto a [illegible]usa dei crescenti timori [illegible] [illegible] dall'Aids.

In realtà, secondo diversi esperti citati da «*Newsweek*», sembra che le coppie abbiano cominciato a guardare al matrimonio «*con un* [illegible] *pragmatismo e un nuovo idealismo*».

In sostanza i promessi [illegible] si [illegible] nuovo continente pelo[illegible] [illegible] rifuggire da ogni [illegible] cie di [illegible] illusioni e proposi[illegible] della vita coniugale: «*Gli americani* — scrive "Ne[illegible]k" — *stanno prendendo il matrimonio con maggiore serietà: le nuove parole d'ordine sono impegno e responsabilità*». Dinanzi alle difficoltà, ci si è resi conto che «*la semplice ripresa degli Anni Settanta, cioè la reiterazione* [illegible] *rituale, ha dimostrato* [illegible] *non essere* [illegible] *tanto semplice*».

«*Forse* [illegible] *coppie hanno imparato una lezione dalle dolorose esperienze degli ultimi due decenni: hanno imparato che, quando se ne abbia la* [illegible]*tonità, i matrimoni possono riuscire*». E che le cose stiano davvero così lo confermano [illegible]che i pragmatici esperti del «*Wall Street Journal*», già preoccupati delle conseguenze del fenomeno sul piano economico, [illegible] cominciare da una drammatica [illegible] dei prezzi degli appartamenti per scapoli.

IL GIALLO DI HESS

Monaco. Il figlio di Rudolf Hess, Wolf Ruediger, ha espresso dubbi sul suicidio del padre criticando le [illegible]dalità con le quali [illegible] stata [illegible] le notizie [illegible] [illegible] e del suo ultimo messaggio che lui [illegible] ha ancora visto. La salma di [illegible] viene consegnata [illegible] alla famiglia

[illegible]

NEW YORK — L'allattamento naturale potrebbe ridur[illegible] «in modo significativo» [illegible] possibilità [illegible] contrarre [illegible] cancro [illegible] seno ed alle ovaie, secondo un gruppo di ricercatori del Centro [illegible] per il controllo delle malattie (Cdc) di Atlanta, in Georgia. «Già mettere al mondo figli costituisce una protezione da questo tipo di cancro» ha detto Nancy Lee, epidemiologo. «Allattare i neonati — ha aggiunto — offre una protezione ulteriore». Il legame tra l'allattamento [illegible] seno e la ridotta incidenza [illegible] cancro che deriva, pare, [illegible] cambiamenti ormonali che avvengono [illegible] l'allattamento, è risultato da un'analisi dei [illegible] utilizzati nel [illegible] per [illegible] studio condotto dal «Cdc» sul [illegible] tra i tumori e le pillole anticoncezionali.

[illegible] automobilisti belgi

BONN — Il governo di Bonn ha deciso che farà pagare le autostrade tedesche agli automobi[illegible] belgi qualora il governo di Bruxelles non recedа dal suo proposito di far pagare a partire dal prossimo anno il pedaggio agli automobilisti esteri che utilizzano le autostrade belghe. Bonn invierà una protesta formale al governo [illegible] Bruxelles e chiederà [illegible] commissione Cee di stabilire se [illegible] decisione belga non rappresenti una violazione del [illegible]. [illegible] nelles vorrebbe far pagare le autostrade agli automobilisti esteri, mentre i belgi continuerebbero ad usarle gratis.

[illegible] nucleare chiusa [illegible] minaccia [illegible] attentato

NEW [illegible] — La centrale nucleare di Clinton, nell'Illinois, è stata chiusa ieri [illegible] alle 17 [illegible] ora italiana) e tutto il personale [illegible] stato evacuato dopo [illegible] minaccia di un attentato. Un'ora prima un uomo aveva telefonato [illegible] società proprietaria dell'impianto, annunciando che all'interno di esso [illegible] [illegible] collocato l'esplosivo rubato la settimana [illegible] dall'università dell'Illinois.

[illegible] [illegible] strage [illegible]

Un'infezione batterica è all'origine [illegible] [illegible] [illegible] (300 in [illegible] mese) nella fascia [illegible] [illegible] mare che [illegible] [illegible] New Jersey alla Carolina [illegible] Sud. Lo [illegible] [illegible] un [illegible] di scienziati capeggiato dal «patologo marino» Joseph Geraci. I batteri si trovano però da sempre in quelle acque e il dott. Geraci ha ammesso che non è ancora chiaro perché mai i delfini siano ora diventati vulnerabili.

UNA DROGA CHIAMATA CRACK

Ricavata dalla cocaina, costa poco, rende subito dipendenti

NATA IN [illegible], UCCIDE E FA UCCIDERE

NEW YORK — Si chiama «crack» ed [illegible] come [illegible] americani, «*the ultimate*»: l'ultimo stadio nel campo de[illegible] stupefacenti, [illegible] [illegible] è impossibile immaginare [illegible] droga che abbia effetti più micidiali. Per la prima volta infatti [illegible] stata creata una sostanza [illegible] distrugge non solo il senso della responsabilità, ma anche quello [illegible] realtà e in questo [illegible] [illegible] garanzia [illegible] [illegible]. Il crack può compiere qualunque gesto [illegible] neppure accorgersene.

Crack come sinonimo di pazzia? Molto peggio, perché questa sostanza, derivata dalla cocaina, provoca in prevalenza comportamenti omicidi e suicidi, non conseguen[illegible] spesso irreparabili, [illegible] per chi di sua volontà ha [illegible] uso dello stupefacente, [illegible] [illegible] per coloro che si trovano ignari vicino al drogato.

A New York, dove il crack ha trovato più proseliti, i delitti sono saliti del 17 per [illegible] to in pochi mesi e per lo più sono omicidi senza movente, perché appunto dipendono esclusivamente dagli effetti devastanti prodotti sulla mente di chi fuma il crack.

Anche se l'elemento base è la cocaina, questa nuova droga si assume aspirandola da una pipa di vetro e ciò provoca un effetto fulmineo, una dipendenza immediata e reazioni violentissime: anche verso se stessi. A New York sono aumentati notevolmente anche i casi di suicidio, ma molti consumatori muoiono subito, dopo la prima fumata di crack, per arresto cardiocircolatorio.

[illegible] [illegible] rende assolutamente [illegible] il crack sono due fattori: [illegible] sua composi[illegible] chimica e il modo attraverso il quale la si assume. [illegible] nuova sostanza [illegible] [illegible] tiene scaldando in un recipiente la polvere di cocaina base con acqua e bicarbonato. Appena la sostanza ottenuta si raffredda questa si solidifica e può essere tagliata in piccoli pezzetti, pronta quindi per essere fumata at[illegible] [illegible] apecial[illegible] [illegible] di vetro.

[illegible] composto chimico ottenuto è altamente tossico e questa sua peculiarità unita al fatto [illegible] si assume per inalazione aumenta [illegible] modo eccezionale la velocità di assorbimento entrando direttamente [illegible] contatto con la circolazione polmonare e [illegible]ggiungendo subito [illegible] cervello.

Fumare il crack diventa così [illegible] simile, per gli effetti, alla somministrazione dell'eroina per via endovenosa. La dose [illegible] stupefacente capace di indurre effetti fisiologici, tra i quali l'aumento della pressione sistolica, varia da 10 a [illegible] milligrammi, a seconda dei soggetti. [illegible] una dose media per una «pipa» [illegible] è [illegible] circa [illegible] milligrammi. Ed il cuore, [illegible] già detto, con una quantità simile spesso [illegible] di schianto.

Dopo aver fumato il consumatore entra in uno [illegible] [illegible] [illegible]la durante il quale qualsiasi evento, anche il più insignificante, è interpretato come [illegible] [illegible].

L'effetto di questa potente droga è limitato nel tempo: dura cioè «solo» due o tre minuti, ma al contrario di altre sostanze stupefacenti, la dipendenza è immediata.

Di qui la successiva e affannosa ricerca di un'altra dose. Una ricerca facile perché il crack è estremamente economico: solo 10 dollari alla dose. Ma per chi ha già raggiunto [illegible] completa assuefazione non bastano 20 dosi al giorno.

UN MESE DI CARCERE A CHI ALLATTA «IN PUBBLICO»

NEW YORK — *I rigurgiti di neoproibizionismo negli Usa creano problemi anche alle madri in allattamento. Il consiglio comunale della città di Dubuque (Iowa) ha infatti approvato un regolamento che prevede sanzioni contro le donne che espongono in pubblico il proprio seno. Anche le puerpere rischiano 100 dollari di ammenda o un mese di carcere.*

Una tendenza confermata dalle ultime statistiche

NEGLI USA IL DIVORZIO NON E' PIU' DI MODA

Per la prima volta dalla metà degli Anni Sessanta il numero delle unità familiari composte da una persona ha cessato di aumentare

NEW YORK — Con la pubblicazione delle ultime statistiche dell'«*Ufficio federale* [illegible] *censimento*» la [illegible] tendenza è risultata ufficialmente confermata e con un'evidenza tale da imporsi ormai all'attenzione dei sociologhi: negli Stati Uniti il divorzio [illegible] è più [illegible] moda e, in ogni caso, si tende sempre meno a vivere [illegible] soli.

Che il fenomeno sia giunto a interessare [illegible] gli [illegible] normalisti lo dimostra un articolo dedicatogli persino dall'autorevole «*Wall Street Journal*» che [illegible] analizza più da vicino [illegible] implicazioni [illegible] tipo economico.

«*La tendenza a vivere da soli è ormai superata*»: scrive nel suo articolo il quotidiano, citando statistiche secondo cui il n[illegible] delle coppie sposate [illegible] raggiunto quest'anno il sessanta per [illegible] del totale di tutte [illegible] [illegible] demografiche familiari ufficialmente registrate.

Nel 1984 tale tasso era appena del dodici per cento: l'anno successivo era salito al diciannove e nel 1986 era ancora contenuto al trentacinque per [illegible]. «*Per la prima* [illegible] *dalla metà degli Anni Sessanta* — nota il giornale economico — *il numero complessivo di unità familiari composte da una sola persona*

> *Il settimanale «Newsweek» scrive che il tasso dei matrimoni falliti [illegible] aumentato dal 3,5 al 5,5 per mille lo scorso decennio scendendo bruscamente al 5 nel 1983 ed ora al 4,5*

Stando ai sociologhi, [illegible] fenomeno contribuiscono anche tutti quei giovani che, terminati gli studi, preferiscono tornare o restare a vivere [illegible] i genitori per poter risparmiare e [illegible] [illegible] buon posto di lavoro prima di sposarsi. Una scelta che per molti, con la crisi economica che colpisce sempre di più le fasce di popolazione non garantita, è diventata forzata. [illegible] l'inversione di tendenza tra [illegible] è relativamente importante se paragonata all'aumento dei matrimoni e alla diminuzione dei divorzi.

[illegible] suo ultimo numero il settimanale «*Newsweek*» sottolinea che il tasso [illegible] divorzio [illegible] aumentato dal 3,5 al 5,5 per mille lo scorso decennio, ma è sceso al cinque nel [illegible] e si aggira ora sul 4,5 per mille.

Secondo uno dei maggiori esperti americani in questioni [illegible] demografiche, Peter Fran[illegible] l'aumento dei matrimoni [illegible] può essere attribuito [illegible] fatto che un gran numero di americani, nati all'epoca del maggior «*baby-boom*» successivo al dopoguerra (cioè verso la fine degli Anni Cinquanta) si avvicina ora alla trentina, l'età in cui i giovani sono più [illegible] a raggiungere una «*sistemazione*» sentimentale.

Dal canto [illegible] «*Newsweek*» osserva che, dopo essere stata per parecchi anni il punto focale di diversi tipi di crisi, l'istituzione coniugale sembra aver ritrovato molto fascino. «*Invece di divorziare quando la situazione diventa difficile, le coppie si sforzano di mantenere intatte le loro unioni e spesso scoprono che ne vale la pena*», scrive la rivista.

A suo avviso, dopo la rivoluzione sessuale e la caduta delle vecchie barriere sociali e legali contro il divorzio e la convivenza, il «*sogno eterno dell'amore vero*» [illegible] tornando a prevalere e non soltanto a [illegible]usa dei crescenti timori [illegible] [illegible] dall'Aids.

In realtà, secondo diversi esperti citati da «*Newsweek*», sembra che le coppie abbiano cominciato a guardare al matrimonio «*con un* [illegible] *pragmatismo e un nuovo idealismo*».

In sostanza i promessi [illegible] si [illegible] nuovo continente pelo[illegible] [illegible] rifuggire da ogni [illegible] cie di [illegible] illusioni e proposi[illegible] della vita coniugale: «*Gli americani* — scrive "Ne[illegible]k" — *stanno prendendo il matrimonio con maggiore serietà: le nuove parole d'ordine sono impegno e responsabilità*». Dinanzi alle difficoltà, ci si è resi conto che «*la semplice ripresa degli Anni Settanta, cioè la reiterazione* [illegible] *rituale, ha dimostrato* [illegible] *non essere* [illegible] *tanto semplice*».

«*Forse* [illegible] *coppie hanno imparato una lezione dalle dolorose esperienze degli ultimi due decenni: hanno imparato che, quando se ne abbia la* [illegible]*tonità, i matrimoni possono riuscire*». E che le cose stiano davvero così lo confermano [illegible]che i pragmatici esperti del «*Wall Street Journal*», già preoccupati delle conseguenze del fenomeno sul piano economico, [illegible] cominciare da una drammatica [illegible] dei prezzi degli appartamenti per scapoli.

Secondo la riforma introdotta da Gorbaciov le imprese devono essere autosufficienti

L'URSS SANA AZIENDE [illegible] L'OCCIDENTE

Ai dirigenti più libertà nelle assunzioni e nei licenziamenti - Permessi i fallimenti

MOSCA — Il tredici per cento di tutte le aziende dell'Unione Sovietica sono in perdita e potrebbero anche chiudere, secondo le norme della recente [illegible] economica. Lo ha [illegible] sulla «*Pravda*» il ministro delle Finanze sovietico, Boris Gostev, il quale attribuisce alle manchevolezze dei management i fallimentari risultati delle stesse aziende.

Gostev precisa che il debito accumulato dalle imprese di Stato sovietiche ha raggiunto la cifra di 38 miliardi di rubli (circa 85 mila miliardi di lire) al primo giugno di quest'anno.

«*Per molti anni la questione del finanziamento sono state minimizzate* — ha affermato Gostev — *e ciò ha portato al parassitismo. Chiedere soldi era più facile che guadagnarli*».

Secondo la riforma economica introdotta da Gorbaciov, le aziende sovietiche dovranno adottare un criterio di autofinanziamento ed un sistema di contabilità basato sui profitti e sulle perdite.

Ai dirigenti sarà concessa una più ampia elasticità nella scelta delle linee di produzione, nelle assunzioni e nei licenziamenti. Inoltre i salari saranno in futuro legati direttamente alla produttività. I sussidi dello Stato per le imprese in perdita saranno tagliati ed i fallimenti saranno permessi.

In Urss ci sono aziende in cui «*lavorare in perdita è diventata una norma*», ha affermato Gostev nella sua intervista alla «*Pravda*». Il ministro ha menzionato l'industria delle costruzioni, come il principale esempio di una mal gestita industria in perdita perenne.

Gostev ha dichiarato che 22 ministeri saranno trasferiti nel sistema di autofinanziamento entro il prossimo anno e ciò significherà adottare il sistema di autofinanziamento per il 90 per cento della produzione totale.

Il ministro ha aggiunto che, secondo la nuova legge sulle imprese di Stato, la massima imposizione fiscale sarà del 45 per cento.

Inoltre a partire dal gennaio del prossimo anno verrà introdotto in Unione Sovietica il sistema di pagamento mediante assegni. L'iniziativa, che rientra in una serie di misure per rinnovare il sistema bancario del paese, è stata annunciata dal direttore del dipartimento per le Casse di Risparmio della Repubblica federativa russa, Pavel Zhikharev, in un'intervista rilasciata al quotidiano «Trud» (Il lavoro), organo dei sindacati.

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO

(Provincia di Torino)

AVVISO DI GARA

IL [illegible]

[illegible] [illegible] che verrà indetta [illegible] gara a [illegible] [illegible] per l'appalto dei lavori di costruzione dei VI lotto della lottizzazione comunale dell'importo a base d'asta di L. 233.710.000 con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14. E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Per poter partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire a questo Comune, Ufficio Protocollo, apposita domanda redatta in carta legale, entro e non oltre il 31-8-1987.

Il presente avviso non vincola questa Amministrazione comunale.

Sant'Ambrogio di Torino
17 agosto 1987

IL SINDACO
(Franco Lenta)

ENTE [illegible] [illegible] ELETTRICA
[illegible] G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti [illegible] sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili al 1°-2-1988	semestre 1-8-1987 28-2-1988	[illegible] cumulo 1°-3-1988
1982-1989 indicizzato II em. (Becquerel)	8,— %	—3,045%	—8,784%
1985-1995 indicizzato I em. (G.B. Beccaria)	4,05%	0,495%	3,652%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

SUPERCINQUE NUOVA EDIZIONE

14 VERSIONI PER ENTRARE NEL MONDO SUPERCINQUE.

Scoprite quanta tecnologia in più si nasconde sotto la linea delle Supercinque, oggi più belle.

BENZINA: 55 CV PER LA GTR.

Qui sotto, una novità più interessanti, la GTR con il suo motore intelligente: sviluppando una formula collaudata da Renault, la potenza e l'economia sono ottenute, senza costi aggiuntivi, da una cilindrata ottimale. Il nuovo 4 cilindri garantisce, grazie all'accensione elettronica integrale, piccoli consumi (4,5 lt. per 100 km) e grandi prestazioni: maggiore elasticità in città, maggiore potenza (55 CV) e velocità nei viaggi (155 km/h), anche a pieno carico. A benzina la Supercinque si può scegliere anche: Campus e SC 950, GL 1100, GTX 1400 (nuovo e superequipaggiato) e Automatica.

DIESEL: 3 E 5 PORTE.

Nuove Supercinque Diesel: TD (3 e 5 porte) e GTD (5 porte). Il nuovo stile Supercinque bene accompagna la robustezza, l'elasticità e l'affidabilità del motore 55 CV, il più veloce tra i diesel 1600 (150 km/h).

GT TURBO: 204 Km/h.

Ancora più spettacolari le prestazioni della GT Turbo, l'auto che vince di più nei rally nazionali e internazionali. Il suo motore, 1397 cc sovralimentato, oggi sviluppa ben 120 CV e raggiunge i 204 km/h grazie a sofisticate modifiche all'accensione elettronica e al diagramma di distribuzione. Allo stesso livello superiore la tenuta, con 4 barre di torsione posteriori, e la frenata a 4 dischi.

Gli indirizzi del Concessionari Renault potete trovarli sulle Pagine Gialle.
Renault scelta lubrificanti elf.

RENAULT
Muoversi, oggi.

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

L'abbraccio è stata dall'illustratore Vigorelli

CAPITOLO SETTIMO

Guarigione

LADY Marianna Guillonk era nata sotto il cielo d'Italia, sulle rive dello splendido golfo di Napoli, da madre italiana e da padre inglese.

Rimasta orfana a undici anni ed erede di una cospicua sostanza, era stata raccolta da suo zio James, l'unico parente che allora si trovasse in Europa.

In quei tempi James Guillonk era uno dei più intrepidi lupi di mare dei due mondi, proprietario di una nave da guerra, che gli serviva per cooperare con James Brooke, diventato più tardi *rajah* di Sarawk, allo sterminio dei pirati malesi, terribili nemici del commercio inglese in quei lontani mari.

Quantunque lord James, ruvido come tutti i marinai, incapace di nutrire un affetto qualsiasi, non provasse soverchie per la giovane nipote, piuttosto che affidarla a mani straniere l'aveva imbarcata sul proprio legno, conducendola al Borneo ed esponendola ai gravi pericoli di quelle dure crociere.

Per tre anni la ragazzina era testimone di quelle sanguinose battaglie, nelle quali perivano migliaia di pirati, e che diedero al futuro *rajah* Brooke quella triste celebrità che commosse profondamente e indignò i suoi stessi compatrioti.

Un giorno però lord James, stanco di carneficine e di pericoli, e forse pensando alla nipote, aveva abbandonato il mare e si era stabilito a Labuan, seppellendosi sotto i grandi boschi del centro.

Lady Maria Anna, che toccava allora il quattordicesimo anno, e che in quella vita pericolosa aveva acquistato una fierezza ed energia straordinarie, quantunque serobrasse un'esile bambina, aveva cercato di ribellarsi ai voleri dello zio, credendo di non potersi abituare a quell'isolamento e a quella vita quasi selvaggia; e il lupo di mare, che pareva non nutrisse molto affetto per lei, era rimasto inflessibile.

Riassunto

Sandokan è sopravvissuto all'attacco degli inglesi al suo vellero. Si è gettato in mare ed ha raggiunto a nuoto l'isola di Labuan, roccaforte del nemico. Ma è rimasto ferito al petto. La febbre lo divora ed egli crede di vedere avversari ovunque. Perde i sensi in una pineta che ha raggiunto con una corsa forsennata attraverso la giungla.

Ma quando riprende i sensi, non è più in mezzo alla natura incontaminata dell'isola. Si trova in un soffice letto, in un negozio un pianoforte, in un altro un cavalletto con una marina, su uno sgabello un libro, con un nome impresso a lettere d'oro, Marianna.

Da tre giorni Sandokan è preda del delirio, ospite della casa di lord James Guillonk. Sandokan lo apprende dallo stesso gentiluomo, che crede di parlare con un principe malese allagato a tradimento dai pirati di Mompracem.

Mentre la Tigre della Malesia parla con il suo ospite, si odono gli accordi di una mandola. «Chi suona così dolcemente?» chiede la Tigre. «Aspettate» gli risponde lord Guillonk. Pochi istanti più tardi e «dietro di lui» anza, affiorando appena il tappeto, una splendida creatura. E' lady Marianna, la perla di Labuan.

Costretta a subire quella strana prigionia, la fanciulla si diede intera a completare la propria educazione, che fino allora aveva avuto tempo di curare.

Dotata di una tenace volontà, a poco a poco aveva modificato gl'impeti feroci a cui l'avevano abituata le aspre e sanguinose battaglie, e i modi ruvidi che aveva imparato dalla gente di mare. Era diventata un'appassionata cultrice della musica, dei fiori, delle arti belle, mercé le istruzioni di un'antica confidente di sua madre, spenta più tardi dall'ardente clima tropicale. Col progredire dell'educazione, pur conservando in fondo all'anima qualche cosa dell'antica fierezza, era diventata buona, gentile, caritatevole.

Non abbandonato la passione per le armi e gli esercizi violenti, e spesso, indomita amazzone, percorreva i grandi boschi, inseguendo perfino le tigri, o pari a una najade si tuffava intrepidamente nella azzurre onde del mar malese; ma più sovente si trovava là dove infieriva la miseria o la sventura, recando soccorso a tutti gli indigeni dei dintorni, a quegli indigeni che lord James odiava a morte, come discendenti di antichi pirati.

così quella fanciulla, per la sua intrepidezza, bontà e bellezza, si era meritata il soprannome di Perla di Labuan, soprannome volato così lontano, e che fatto battere il cuore della formidabile Tigre della Malesia. Sotto quei boschi, quasi lontana da ogni creatura civile, la bambina, cresciuta, si accorta di diventata donna; ma quando veduto quel fiero pirata, aveva provato, senza sapere perché, uno strano turbamento.

Che cos'era? Lo ignorava, ma di giorno aveva sempre dinanzi agli occhi, e di notte rivedeva in sogno, quell'uomo dalla figura così fiera, che aveva la nobiltà di sultano e che possedeva la galanteria d'un cavaliere europeo, quell'uomo dagli occhi scintillanti, lunghi capelli neri, con quel viso su cui si leggevano a chiare parole un coraggio indomito e un'energia più unica che rara.

Dopo averlo affascinato coi occhi, colla sua voce, colla sua bellezza, ne era rimasta a sua volta affascinata e vinta.

Aveva dapprima cercato reagire contro quel battito del cuore, che per lei era nuovo, come era nuovo per Sandokan; ma invano. Sentiva sempre che una forza irresistibile la spingeva a rivedere quell'uomo e che non ritrovava la calma se non presso di lui; si sentiva felice solo quando si trovava al letto di lui e quando gli leniva gli acuti dolori della ferita col chiacchiericcio, coi suoi sorrisi, colla sua dolce e colla sua mandòla.

Bisognava vedere in quei Sandokan, quando la fanciulla gli cantava le dolci canzoni del lontano paese natio, accompagnandole coi delicati suoni melodioso strumento.

Allora era più la Tigre della Malesia, era più il sanguinario pirata. Muto, anelante, madido di sudore, rattenendo il respiro per non turbare coll'alito quella voce argentina e melodiosa, ascoltava come un uomo che sogna, come se avesse voluto imprimersi nella mente quella lingua sconosciuta che inebriva, che gli mitigava torture della ferita; e quando la voce, dopo aver vibrato un'ultima volta, moriva coll'ultima nota della mandòla, lo si vedeva rimanere a lungo in quella posa, colle braccia tese come se volesse attirare a sé la fanciulla, collo sguardo fiammeggiante fisso in quello umido di lei, col sospeso e gli orecchi tesi come ascoltasse .

In quei momenti egli non si ricordava più di essere la Tigre, dimenticava la sua Mompracem, i suoi *prahos*, i tigrotti e il portoghese, che forse in quell'ora, credendolo per sempre spento, vendicava la morte chissà quali sanguinose rappresaglie.

I giorni così volavano rapidi e la guarigione, potentemente aiutata dalla passione che gli divorava il sangue, procedeva rapida.

Nel pomeriggio del quindicesimo giorno il lord, entrato improvvisamente, trovò il pirata in piedi, pronto a .

«Oh! mio degno amico!» esclamò allegramente. *«Sono ben contento di vedervi in piedi!»*.

«Non mi più possibile rimanere a letto, milord», rispose Sandokan. *«D'altronde mi sento tanto forte da poter lottare con tigre»*.

«Benissimo, allora vi metterò presto alla prova!».

«In quale modo?».

«Ho invitato alcuni buoni alla caccia d'una tigre che viene sovente a ronzare presso le del mio parco. Giacchè vi vedo guarito, stasera andrò ad avvertirli che domani mattina cacciamo la belva».

«Sarò della partita, milord».

«Benissimo. Ma ditemi ora: spero che rimarrete qualche tempo mio ospite!».

«Milord, gravi affari mi chiamano altrove, bisogna che mi affretti a lasciarvi».

«Lasciarmi! Non pensatelo, per gli affari c'è sempre tempo, e vi avverto che io vi lascerò partire prima qualche mese; orsù, promettetemi di restare».

Sandokan guardò con due occhi che mandavano lampi. Per lui, rimanere in quella villa, presso la giovinetta che lo affascinato, la vita, tutto. Non chiedeva di più per momento.

---

9 - (continua)

CAPITOLO

La perla di Labuan

A un tratto, lui che non staccava gli occhi dal viso della giovinetta, sulle cui gote scorreva quando in quando nube rosea, si raddrizzò impetuosamente, esclamando:

«Milady!...»;

«Mio Dio, che cosa avete?» chiese la lady avvicinandosi.

«Ditemi, voi portate un altro nome infinitamente più bello di quello Marianna Guillonk, il vero?».

«Quale mai?» chiesero a un tempo il lord e la giovinetta.

«Sì, sì!» esclamò Sandokan maggior forza, *«non potete essere che voi la creatura che tutti gli indigeni chiamano la Perla di Labuan!...»*.

Il lord fece un gesto di sorpresa, una profonda ruga gli solcò la fronte.

«Amico mio», disse con grave, *«Come mai sapete ciò, mentre mi avete detto che venivate dalla lontana penisola malese?»*.

«Non è possibile che questo soprannome giunto fino al vostro paese», aggiunse lady Marianna.

«Non lo udii a Shaja», rispose Sandokan, che per poco non si era tradito, *«bensì alle Romades, sulle cui spiagge sbarcai giorni or sono. Colà mi parlarono d'una fanciulla d'incomparabile bellezza, dagli occhi azzurri, dai capelli profumati come i gelsomini del Borneo; di creatura che cavalcava come un'amazzone e che cacciava arditamente le fiere; di una vaga giovinetta che in certe sere, al tramonto del sole, si vedeva apparire sulle sponde di Labuan e che affascinava, con canto più dolce del mormorio dei ruscelli, i pescatori delle coste. Ah! Milady, anch'io un giorno voglio udire quella »*.

«Tante grazie mi attribuiscono!» rispose la lady ridendo.

«Sì, e vedo che quegli uomini che mi parlavano di mi hanno detto il vero!» esclamò il pirata, con slancio appassionato.

«Adulatore», diss'ella.

«Mia cara nipote», disse il lord, *«tu stregherai anche il nostro principe»*.

«Ne sono convinto!» esclamò Sandokan. *«E quando lascerò questa per tornare nel mio lontano paese, dirò ai miei compatrioti che una giovane donna bianca ha vinto il cuore di un uomo che credevo di averlo invulnerabile»*.

La conversazione durò ancora qualche po', aggirandosi sulla patria di Sandokan, ora sui pirati di Mompracem, ora su Labuan; poi, essendosi fatta notte, il lord e la giovane si ritirarono.

Quando il pirata si vide solo, rimase a lungo immobile, cogli occhi fissi sulla porta dalla quale uscita quella vaga giovinetta. Pareva fosse in preda a profondi pensieri a una viva commozione.

Forse in quel cuore, che fino ad allora mai aveva battuto per alcuna donna, in quel momento imperversava una terribile tempesta.

A un tratto Sandokan si scosse qualche cosa, come un suono rauco, gli rumoreggiò in fondo alla gola, pronto a irrompere, le labbra rimasero chiuse e i denti si strinsero con maggior forza in un lungo stridio.

Rimase alcuni minuti lì, immobile, con gli occhi fiammeggianti, il viso alterato, la fronte imperlata di sudore, le mani cacciate dentro i folti e lunghi capelli; poi quelle labbra che non volevano aprirsi lasciarono un varco dal quale uscì ratto un nome:

«Marianna!».

Allora il pirata non si frenò più.

«Ah!» esclamò, quasi con rabbia e torcendosi le mani. *«Sento che io divento pazzo... che io... l'amo!...»*.

In Darniy il nuoto ha forse scoperto il nuovo Spitz

RISCHIAVA LA CECITA' ORA GUARDA TUTTI DAL PODIO MONDIALE

STRASBURGO — Per una delicata operazione [illegible], avrebbe anche potuto [illegible] cieco a smettere così di nuotare. Invece ieri pomeriggio Tamas Darniy, quest'ungherese non troppo alto e non troppo magro, ha strabiliato tutti nuotando i 400 misti a tempo di record del mondo in 4'15"42.

A questi campionati si era presentato con 4'26", ha migliorato quindi di ben 11" il [illegible] tempo stagionale mentre il [illegible] personale era di 4'18"96. Al mondo [illegible] pochi sono riusciti, dopo tanti anni di nuoto ai massimi livelli, a migliorarsi in questo modo. Un segreto [illegible] «lunga vita» che, allenatore e [illegible] rivelano molto facilmente, esiste.

«Darniy nuota tutti i giorni — ha detto il suo tecnico Tamas Szechy — per 10 o 12 km. Un lavoro basato quindi non sulla quantità ma sulla qualità. Un tempo invece i miei atleti, anche i più forti, si allenavano per ore ed ore, per 23 km al giorno. Ma questo ora non [illegible] più».

Nella vita l'ungherese, che ha compiuto i 20 anni, ha appena terminato la scuola superiore ed ancora non sa che [illegible]. Sicuramente il [illegible]o principale sono le Olimpiadi di Seul ed attualmente all'orizzonte non [illegible] molti nuotatori in [illegible] di contrastarlo se non l'americano Wharton e il suo compagno di squadra Joseph [illegible] con il quale si è presentato alla con[illegible] stampa d[illegible] un anno[illegible] silenzio: [illegible] fine dell'86, infatti, non con[illegible] interviste a nessuno.

Da quanto dicono quelli che lo conoscono, è a causa del suo carattere: schivo, introverso.

Ieri [illegible] alla [illegible] stampa, alla domanda se pensava di fare il record ha risposto con molta modestia: «Alle miglia mi accontentavo soltanto [illegible] vittoria, [illegible] è venuto anche il record, meglio così».

[illegible] modesto [illegible] è apparso il suo allenatore che ha [illegible] nell'allievo il [illegible] Mark Spitz dell'Est: «Alle Olimpiadi disputerà i 200 e [illegible] misti, i [illegible] e i 100 farfalla. Credo molto in lui. Tre anni fa rischiò di restare cieco, ma gli specialisti di Colonia ci confortarono. Insieme [illegible] padre riuscimmo a trovare il modo di fargli riprendere a nuotare. E' un ragazzo dalle grandi possibilità. Coraggioso, serio e regolare. Ce ne fossero tanti [illegible] lui».

L'ungherese Tamas Darniy esultante dopo il primato

Ieri sera, Tamas Darniy è andato a festeggiare con i compagni di squadra: [illegible] tutti gli atleti che hanno ancora davanti cinque, sei giornate di gara, ha semplicemente bevuto con gli amici in un bar nella caratteristica piazza della Cattedrale, poi tutti quanti, ordinatamente, [illegible] ne [illegible] ritornati in albergo. Darniy, infatti, ha un'altra gara in mente: i 200 misti.

Forse attaccherà il record del mondo anche in questa prova, ma non è certamente [illegible] intenzione avvilirlo [illegible] altri.

Ma si sa, l'abbiamo detto più volte, l'ungherese è un [illegible] molto timido.

p. p.

Si chiama parapendìo, è un nuovo sport che arriva dagli Stati Uniti

ECCO L'ICARO DEL DUEMILA DELTAPLANO E PARACADUTE

Si vola con poca spesa (meno di due milioni) e l'ingombro è minimo (quattro chili). Centro di addestramento a Torino, prime prove a Piossasco, fino ai 1800 metri di Venaus

L'Icaro [illegible] Duemila coniuga paracadutismo e deltaplano per inventare un [illegible] sport: il «parapiant», più italianamente dicendo, il «parapendio». Una grande vela, una selva di tiranti, [illegible] seggiolino su cui pren[illegible] posto dopo [illegible] collo: quattro chili di [illegible] ed un ingombro minimo, poiché il tutto [illegible] spartire in un sacco da montagna.

«E' proprio questo il bello del parapendio — spiega il torinese Tocalli —: permette di volare con poca spesa e poche strutture. Per decollare basta [illegible] pendio di una decina [illegible] metri. Per trasportarlo in quota non è neppure necessaria l'automobile, se si hanno buone gambe».

Come tutti gli sport avveniristici ed un [illegible] goliardici, anche il parapendio è nato negli Stati Uniti, [illegible] in Italia arriva tramite la Francia.

Nei mesi scorsi [illegible] Federazione Italiana Volo Libero ha tenuto [illegible] primo [illegible] specializzato [illegible] presso del Lago di Garda: decollo dal [illegible] Baldo ed arrivo a Malcesine. Vi hanno [illegible] cipato [illegible] aspiranti-istruttori: tanti veneti ed altoatesini, parecchi lombardi, qualche [illegible] cinque piemontesi, due valdostani.

E' stato l'esordio ufficiale. Adesso [illegible] scuole si stanno moltiplicando: tanto per restare dalle nostre parti, a Torino Tocalli ha fondato il [illegible] di Parapendio, [illegible] a Cervinia la nuova specialità affianca sci estivo, monosci, mountainbike e snowboard nel programma del Centro Addestramento Gara per l'estate '87.

«E' tutto molto semplice — spiega Tocalli — si mette il paracadute nello zaino e si sale in quota. Scelto uno sprone di una q[illegible]a di metri, in discesa e senza ostacoli, [illegible] spicca il salto nel vuoto. Il paracadute si apre subito ed è facile manovrar[illegible] tirando due funicelle».

Quali [illegible] [illegible] richieste?

«Nessuna, direi: solo un grande amore per il volo e tanta fantasia. L'unico sforzo fisico infatti è la breve rincorsa per il decollo, e questa è veramente alla portata di tutti».

Anche un bambino perciò può volare? «In linea teorica sì, [illegible] al Centro Volo [illegible] Parapendio non accetto i minori di [illegible] anni: voglio gente [illegible] la testa sulle spalle, perché il [illegible] non è mai uno scherzo».

Dunque è uno [illegible] pericolo? [illegible] in Piemonte [illegible] si [illegible] verificati incidenti. Altrove si ha notizia [illegible] qualche disgrazia dovuta ad imperizia o ad imprudenza.

Quanto costa iniziare? «L'intero equipaggiamento [illegible] può acquistare con 1.700.000 mila lire: con 2.800.000 [illegible] compera [illegible] un modello [illegible] competizione. Esattamente la [illegible] [illegible] deltaplano. Ed [illegible] i prezzi dei corsi sono modici: presso il Centro Volo una serie di 8 lezioni è venduta al prezzo di 320 mila lire».

Dove si svolgono i corsi? «Dipende da molti fattori — risponde l'istruttore torinese — dalle condizioni meteorologiche, dalla preparazione dell'allievo, dal tempo a disposizione. Personalmente preferisco mettermi d'accor[illegible] [illegible] volta in volta [illegible] il cliente, cercando [illegible] accon[illegible] [illegible]he per quanto riguarda la scadenza delle lezioni, [illegible] date, l'orario. In pianura i primi [illegible] fatti a Piossasco, dove [illegible] può sfruttare un salto di 500 metri, per passare poi a dislivelli più impegnativi come quelli [illegible] Fenestrelle (Pian dell'Alpe), Cuneiette, Avigliana, fino ai 1800 metri di Venaus, in Val di Susa».

Tocalli, come molti altri appassionati di parapendio, viene dal deltaplano. Circa un anno fa ha visto una foto di questa nuova specialità su una rivista e ne è rimasto affascinato: si è dato da fare per cercare un istruttore, ha imparato ed è diventato a sua volta istruttore.

Ora i [illegible] [illegible] Centro Volo [illegible] (tel. 900.29.60) stanno andando benissimo: «Abbiamo intenzione di proseguire per tutto settembre ed ottobre — spiega Tocalli —. Gli allievi non mancano ed è come una malattia contagiosa: chi ha provato una volta ritorna e porta con sé gli amici».

Si tratta di un hobby o di uno sport? «Parliamo pure di sport: all'estero vengono disputate regolari competizioni, con tanto di record di prestazione, durata e di distanza. In Italia siamo ancora ai primi passi, ma già è stata organizzata una gara, a Pellizzano, in Veneto. Il nostro problema per ora è quello di darci una struttura: speriamo di poter essere coinvolti nel club di deltaplano, altrimenti [illegible] dar vita a delle società autonome».

Marco Sannazzaro

JOHNSON, ARRIVEDERCI A ROMA

A Zurigo, il vento ha impedito al canadese Ben Johnson di superare il primato di 9"93 stabilito sui 100 da Calvin Smith. Adesso, il grande velocista, che sulla pista elvetica ha fatto registrare il tempo di 9"97, sposta ai Mondiali di Roma il teatro della sua sfida

Volley, C1 donne: per la 1ª volta in gironi diversi

LE SETTE SQUADRE PIEMONTESI SEPARATE PER FORZA: PERCHE'?

Non giocheranno nello stesso girone le sette [illegible] piemontesi iscritte alla [illegible] femminile pallavolistica '87/'88.

A sorpresa la [illegible] [illegible] Clare ha infatti diviso le nostre rappresentanti (prima d'ora [illegible] era mai accaduto) inserendone cinque [illegible] gruppo A assieme con sette lombarde e relegando le altre due [illegible] girone B [illegible] compagnia di una emiliana, tre toscane e sei liguri.

Dei due, quest'ultimo è l'[illegible] raggruppamento [illegible] declinabile: [illegible] Cuneo e [illegible] Valenza (lo scontro diretto è in programma nel terzo turno: il 14 novembre nella [illegible] orafa. Il 13 febbraio nel capoluogo [illegible] «Granda») [illegible] la vedranno con [illegible] e proprie squadre-incognite quali l'Om Ceri Pescia, il Carrara, la Robur Massa, la Riviera Sanremo, il Chiavari, l'Amatori Genova, il [illegible] Recco, il Cus Genova ed il Cogoleto ed in più sfidee[illegible] quel Team 02 [illegible] [illegible] soltanto due anni or sono militava ancora nel campionato di [illegible] A2 e [illegible]he in seguito a due consecutive retrocessioni si trova ora in quarta serie. [illegible] [illegible] [illegible] di giovanissime, decisamente intenzionate però a [illegible] [illegible] presto il terreno perduto.

Molto più chiara è la situazione nel girone A, che ripropone la presenza di Lasalliano Torino ed Ivrea, brillanti protagoniste dello scorso torneo, lancia sulla ribalta nazionale le esordienti Fulgori Torino e Avis Cafasse (quest'ultima ha rilevato i diritti del Capriolo Casale) e applaude il ritorno della Fortitudo Chivasso, rigenerata [illegible] grande dall'anonimato [illegible] campionati regionali con una serie di promozioni.

[illegible] [illegible] Cafasse-baby la massima aspirazione resta quella di evitare [illegible] relegazione in C2, tutte le piemontesi partono con concrete speranze di entrare in zona B2 ovvero di piazzarsi tra il secondo ed il quinto posto della [illegible] finale.

Le rivali da tenere maggiormente d'occhio [illegible] [illegible] Bergamo, il Merate che l'anno scorso rimase a lungo in lotta per la promozione e le [illegible] dello Sgeam, che vantano un'ottima tradizione continuamente [illegible] dagli inserimenti di bravissime giovani provenienti [illegible] un [illegible] che è tra i migliori [illegible] Nord [illegible].

Le altre quattro lombarde del raggruppamento (Bresso, Lissone, Adda Viaggi Milano e la matricola Bib Magenta) [illegible] dovrebbero possedere organici [illegible] categoria superiore. Qualche ritocco fatto [illegible] extremis potrebbe però consentire ad [illegible] una di queste outsider di vestire i panni della squadra «rivelazione».

[illegible] Condio

TRIS

[illegible]
Venerdì 21 agosto

[illegible] [illegible] Provinciale Forlì
(handicap [illegible] invito) L. 10.000.000

1	DILLON GALLA	(F. Sansone)	[illegible]	Discontinuo senza chance
2	[illegible]	(An. Trivellato)	»	Se non rompe può inserirsi bene
3	ARRAPPATORE	(G. Fabbroni)	»	Periodo non brillante, ma ci sta
4	DIMIS CAST	(Ar. Trivellato)	»	Se trova la posizione può piazzarsi
5	BETOLF MO	(T. Achilli)	»	Fa ripetute vittorie, attenzione
6	DIDUCCIO	(T. Trivellato)	»	Forma sommaria. Compito arduo
7	ERMESE	(A. Selmi)	»	Periodo negativo, una vera sorpresa
8	DASTYN BI	(G. Minelli)	»	E' in buona condizione per un piazzamento
9	DOCTEUR VB	(F. Bellucci)	»	E' combattivo ed ha aspirazione
10	EVEREST VIP	(E. Casamassio)	2080	In giornata di vena può dire la sua
11	[illegible]	(P. Molari)	»	E' attorno a ci attende il successo
12	ELLEBORINA	(Ez. Bazzocchi)	»	Posizione difficile, può inserirsi
[illegible]	DELIVERY	(An. Clementoni)	»	E' in crescendo, possibilità
[illegible]	ESTEVA	(E. Dall'Olio)	»	Ha finale paraltorio. Tenere presente
[illegible]	[illegible]	(L. Bechicchi)	»	E' in periodo discontinuo ma ci sta
[illegible]	DUNK HANOVER	(M. Baroncini)	[illegible]	Se parte bene non ci sta male
17	[illegible]	(G. Rossi)	»	Tre recenti successi. Protagonista
18	ROCHER DES AJONCS	(L. Baldi)	»	E' sacrificato per la distanza

IL PRONOSTICO: Elamis, Betolf Mo, [illegible]
SORPRESA: Docteur Vb, Enzima, Dunk Hanover

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Elamis, Enzima, Esteva)
4 Cavalli L. 24.000 (Elamis, Enzima, Esteva, Docteur Vb)
5 Cavalli L. [illegible] (Elamis, Enzima, Esteva, Docteur Vb, Betolf Mo)
6 Cavalli L. 120.000 (Elamis, Enzima, Esteva, Docteur Vb, Betolf Mo, Arrappatore)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,15 di venerdì

Marcia indietro nella pallanuoto in Liguria

«QUESTO MATRIMONIO NON S'HA DA FARE» NIENTE FUSIONE TRA SAVONA ED ARENZANO

«Questo matrimonio non s'ha da fare». No, non si tratta dell'inizio del famoso passo del «Promessi sposi», ma molto più semplicemente di quello che hanno detto i presidenti della Rari Nantes Savona, Giervasio, e dell'Arenzano, Onsale, circa il «matrimonio» pallanuotistico tra le due formazioni liguri.

Per il momento quindi il [illegible] binomio che avrebbe dato vita ad una supersquadra del Ponente ligure, con l'arrivo a Savona per il prossimo campionato dei giocatori più forti [illegible] del team biancoverde, non si farà.

Quando ormai sembrava quasi tutto deciso e nella cittadina della riviera i tifosi, facendo volare la fantasia, cominciavano già ad assaporare il profumo dello scudetto con largo anticipo, i dirigenti dell'Arenzano, timorosi di vedersi rompere il loro prezioso giocattolo creato pochi anni fa, hanno praticamente indotto il presidente a fare marcia indietro.

Anzi, anche l'amministrazione comunale di Arenzano ha manifestato ancora una volta una gran volontà di salvaguardare un patrimonio sportivo di così alto livello, rinnovando la promessa della costruzione di un impianto in paese, tale da non costringere più il team biancoverde a viaggiare ramingo in giro per la Liguria alla ricerca di una piscina con misure regolamentari.

Insomma per il momento ognuno va per la propria strada, cercando in qualche modo di aggirare il cammino di Posillipo e di Pescara che da qualche anno porta direttamente allo scudetto. Memore del «chi fa da sé fa per tre» la Rari Kontron sta lavorando in questi giorni per stilare un programma definitivo per la prossima stagione, che dovrebbe condurre la compagine biancorossa, se non alla conquista del titolo tricolore, almeno a lottare al vertice del campionato.

Ci saranno quindi dei cambiamenti, tendenti ovviamente a rinforzare la squadra.

I nomi sono ancora top-secret, ma è praticamente certo che Somossy non andrà via ma verrà dirottato nel duplice ruolo di allenatore-giocatore al Savona '85, formazione che ha appena ottenuto la promozione in serie B.

La Rari Kontron invece per lo straniero punterà, persa la speranza di raggiungere il tedesco Otte che ha abbandonato il Camogli per tornare a casa, avendo raggiunto un accordo con lo Stoccarda, su un mancino sovietico. Gli occhi dei dirigenti biancorossi sono comunque puntati anche sul mercato nazionale, dove dovranno reperire un portiere in grado di sostituire Crapia, in partenza per il servizio militare. Inoltre c'è la necessità della presenza in squadra di un atleta esperto e valido in grado di dare un certo ordine in campo (Baldinetti). Un programma niente male che dovrebbe consentire alla Rari di essere tra le grandi protagoniste della prossima stagione.

L'Arenzano, dal canto suo, non sta a guardare ed oltre ad esserci assicurati Imre Sukora, ex allenatore del Recco, ungherese di nascita ma ormai genovese in tutto e per tutto, i dirigenti biancoverdi hanno puntato il mirino su Alfio Miaggi, capitano della nazionale e attualmente in A2 nel Nervi dove però sembra non abbia più intenzione di rimanere. Anche l'Arenzano dunque sembra in grado di giocare le sue carte, a testimonianza del fatto che in Liguria sono stanchi di sentir soffiare il vento del Sud. Per questo dietro Kontron ed Arenzano si fa sempre più notare il Savona 85, che pur essendo squadra satellite della Rari, vuol far vita a sé in B ed a giorni dovrebbe annunciare l'arrivo di uno sponsor da circa 40 milioni (non male per la serie cadetta).

Maurizio Pignata

Mentre i campioni del Napoli perdono al San Paolo e i tifosi contestano Maradona, i giovani granata a Bilbao confermano la loro «vocazione europea». Grande prestazione di Crippa e Lentini, quest'ultimo autore dello splendido gol del pareggio

UN TORO CORAGGIOSO PRONTO PER LA COPPA

DAL NOSTRO INVIATO

BILBAO — Il Torino ha riscattato la figuraccia di Sanremo pareggiando dignitosamente l'Athletic Dai fischi ricevuti sulla riviera li agli applausi del pubblico, sportivissimo, basco. Il Torino non ha certo disputato partita esaltante, ha giocato molta prudenza, si è davanti a Lorieri lasciando il solo Oriti unica punta, di tanto in tanto Lentini che aveva il compito di tenere i collegamenti con il centrocampo Oriti e Lentini non ricevevano molta collaborazione da parte del resto della squadra impegnata a contenere il pressing di tipo inglese per nulla l'allenatore è Howard Kendall, l'uomo che ha riportato l'Everton ai vertici del britannico) dei biancorossi che si sono portati in vantaggio sorprendendo il Torino nell'unica volta che si è aperto. Al 24' su un lancio di Tauri, Gallego si è trovato smarcatissimo davanti a Lorieri e, con un destro rasoterra ravvicinato ha battuto l'incolpevole portiere.

Solo dopo aver subito il gol e rischiato il raddoppio (Lorieri ha respinto un tiro calciato da vicino) il Torino ha di cambiare tipo di gioco e di contrattaccare in maniera più decisa costruendo qualche bella combinazione che ha prodotto il pareggio al 40'. un corner battuto da Ferri, Lentini ha anticipato di testa l'intera retroguardia e il portiere basco inasserando diagonalmente. Un bel gol davvero per questo «ragazzo del Piadelfia» che anche a livello internazionale dimostra di saper sfruttare il proprio estro. Tra l'altro, segnando di testa, conferma avere anche questo «numero» suo repertorio.

la grossa impressione l'ha suscitata ancora una volta il giovane Crippa. Un centrocampista ditinamico, che sa giocare in prima, al completo servizio della squadra. Ha agobbato per tre, tamponando e rilanciando. E' davvero un acquisto indovinato. Buon sangue non mente. E' figlio di quel Carlo Crippa che negli Anni Sessanta una sia del Torino. Dal Pavia, in C2, si è trovato improvvisamente nella massima divisione, titolare nel Torino e destinato ad una brillante carriera. Se Crippa riuscirà a trasmettere la sua «verve», la sua umiltà ai compagni, per il Torino sarà tutto di guadagnato.

Ieri non potuto schierare Polster che, come noto, aveva giocato con la nazionale austriaca a San Gallo pareggiando 2-2 con la Svizzera. Il tecnico aveva preferito Lentini a Bresciani (solo nell'ultima mezz'ora c'è la programmata staffetta tra i due) per trovare formula alternativa, utile soprattutto in trasferta. da dire che ha funzionato abbastanza bene nonostante la condotta passiva del Torino, condotta determinata sia dallo «choc» per i tre gol di Sanremo, sia dal caldo afoso e la stanchezza del viaggio, nonché dal ritmo dei padroni di casa.

stato interessante rivedere Polster per valutarne, ancora una volta, la capacità di rendersi utile nel gioco di rimessa. Luisito Suarez, che lo conosce, che ha un sinistro potente, ma piuttosto statico e potrà essere utile soprattutto in casa dove il Torino aumenterà la spinta offensiva. In trasferta potrebbe avere problemi di scatto, a meno che smaltendo le tossine dell'intensa preparazione, dimostri più rapido di quello che ha intravedere in questo precampionato.

Oriti si è mosso molto, ha scattato spesso a , è stato anche fermato fallosamente in un paio di occasioni in cui avrebbe potuto puntare a rete, ma ha sicuramente bisogno di essere assistito di più. L'ex bresciano ha delle qualità che emergono se tutto il collettivo gira a dovere.

Radice è apparso abbastanza soddisfatto della prestazione dei suoi uomini. Avrebbe gradito, ovviamente, che assumessero più l'iniziativa, ma comprende che non era facile contro sarebbe che fa ritmo, del pressing e «zona» più efficaci. Essere usciti imbattuto San Mamés è importante soprattutto per il morale. Lo confermano anche i giocatori e in particolare Comi il quale, stamane prima di imbarcarsi per Madrid, ha sottolineato come il clima abbia sicuramente frenato il Torino, ma anche il rovescio di Sanremo.

«Eravamo ancora un po' turbati dal tre gol subiti con l'Atletico Minelro e ci siamo sbloccati soltanto dopo ci trovati in vantaggio, ma credo che tutto sommato la nostra prestazione sia stata accettabile», è il commento di Sabato. Insomma il Torino è pronto per la Coppa che inizierà domenica con la trasferta di Cosenza.

positiva trasferta di Bilbao torna con un problema: l'infortunio di Oriti. L'incidente, distorsione al ginocchio sinistro, è più serio di quanto si pensasse in un primo tempo e lo pone in dubbio per Cosenza. Oriti conta di farcela ma il suo eventuale «forfait» sarà compensato rientro di Polster, martedì ha giocato in Nazionale.

Bruno Bernardi

Lentini, bellissimo gol-pareggio a

La Juve a Bologna ritrova il suo uomo-guida

MAGRIN TORNA A DIRIGERE L'ORCHESTRA BIANCONERA

Prova generale per la Coppa Italia? Neppur per Rino Marchesi considera la partita che vedrà impegnata questa sera la Juventus a Bologna (ore semplicemente come un'ennesima occasione per arrivare condizione ideale. Non quindi da far caso al tipo di formazione che manderà in campo.

Bologna è «piazza» dal palato calcisticamente raffinato mentre quella rossoblu, come tutte le squadre di rango inferiore, si batterà alla disperata per imporre agli illustri ospiti una figura' Il scorso passato, anche sabato a Savona contro il Genoa quando e compagni hanno dovuto anche fare i conti con la grinta degli avversari.

Marchesi non sottovaluta certamente questi fattori e, malgrado il distacco cui valuta l'entità dell'appuntamento, è prevedibile — pur tenendo la necessità non strafare — chiederà ai ragazzi non snobbare l'impegno. Eventualità, questa, che danneggerebbe lui stesso perché impedirebbe rendersi conto dei progressi compiuti dalla squadra.

Intanto, ci sarà Magrin. Sono stati dunque cancellati i dubbi sorti dopo la partita di Savona che il centrocampista aveva concluso dolorante. La caviglia ha impedito finora all'ex atalantino condurre una preparazione normale, ma rimesso giudizio e il giocatore, magari qualche comprensibile titubanza, farà la sua comparsa in campo.

Se questa era l'incertezza più grave di Marchesi, l'allenatore si può mettere il cuore in pace. D'altra parte, Magrin rappresenta per la nuova Juve degli elementi essenziali e la possibilità vederlo finalmente all'opera maniera continuativa rende ottimista il quale mi dà constatare il ragazzo riuscirà a integrarsi con i nuovi compagni.

Domenica comincia Coppa Italia che imporrà alla Juve una duplice e impegnativa visita a formazioni cadette (Lecce e quindi Lazio) e Bologna rappresenta l'ultima tappa della preparazione prima dell'avvio ufficiale: un periodo, quello si chiuderà questa sera, ricco di soddisfazioni considerate anche i bianconeri hanno sempre segnato in abbondanza senza subire alcun gol. Chiedere però al trainer di stilare un bilancio di quel che è accaduto finora sarebbe tentare di costringere un gatto a portare sulla schiena un sacco di carbone si indovina, abbozza, si ma inserisce sulla difensiva impassibile a ogni considerazione positiva. E alla fine mormora: *«Il calcio di questi tempi è da prendere le molle, a leggere i risultati non si può esultare e neppure deprimere. Pertanto, non illudiamoci a preoccupiamoci eccessivamente e soprattutto non accordiamo dei confronti tra una formazione e l'altra magari sulla scorta dei risultati conseguiti nelle partite amichevoli. Sarebbe una superficialità che potrebbe indurre a errori di valutazione molto gravi»*.

p. c. n.

Juve, foto di gruppo Brio e Rush

La Sampdoria affronta in amichevole il Poggibonsi

BOSKOV IN VENA DI ESPERIMENTI SI AFFIDA AL GIOVANE PAGANIN

CASTEL DEL — La Sampdoria è da ieri in ritiro a Castel del Piano, nota località turistica dell'Amiata grossetano dove i blucerchiati resteranno in ritiro fino a domenica quando debutteranno in Coppa Italia ad Arezzo.

L'Amiata fa fresco, un clima ideale per chiudere il primo ciclo di preparazione. Boskov è soddisfatto *«sia del paesino grossetano, per il suo clima e la disponibilità della gente che per la simpatia che immediatamente è stato manifestato per tutto il clan genovese»*.

Il doriano commenta ancora: *«E' una Sampdoria in grande salute, che ha già dimostrato a Foggia il suo valore. Stiamo digerendo quella sconfitta gli ultimi secondi, ma non ha fatto drammi. L'ambiente è molto sereno, segno questo che si è davvero raggiunto il massimo dell'amalgama e della collaborazione. E questo mi fa ben sperare, perché da domenico vanno i due punti e non potrà più sbagliare»*.

Ieri allenamento, oggi ultima amichevole contro il Poggibonsi, una squadra toscana della provincia di Siena che ha fallito per un soffio la promozione in C2. Tra i giocatori sembra esserci la convinzione, che il prossimo campionato sarà per la Samp ricco di soddisfazioni. Tutti sorridono, anche Mancini che pure, a quanto si risulta, multato e in maniera dalla società dopo l'episodio di «intolleranza» verso Boskov al momento della sua sostituzione a Foggia con Gatti.

Tra i sampdoriani in ritiro a Castel del Piano, festeggiatissimo, l'allungo» Bistazzoni. Lui gioca in casa: è infatti maremmano purosangue, di Porto Ercole sull'Argentario. Un cavallo di razza e lo ha dimostrato in più di un'occasione. Gli sportivi locali gli hanno già preparato una grande festa.

Oggi al Campo Grande, per la gara contro il Poggibonsi, ci sarà il tutto esaurito: la Sampdoria è squadra piacevole, che diverte e quindi da seguire. Dopo l'ultimo allenamento di ieri, Boskov ha deciso di tenere a riposo Cerezo per una contrattura al polpaccio destro. Osservato speciale il giovane Paganin, che in coppa sostituirà lo squalificato Vierchowod, appiedato dal giudice sportivo in seguito ad un'ammonizione rimediata nello spareggio-Uefa contro il Milan.

La Samp concluderà il suo ritiro a Castel del Piano sabato, quando si trasferirà a Cortona nelle vicinanze di Arezzo, ultima tappa di avvicinamento alla partita con gli amaranto di Bolchi.

Il tecnico blucerchiato prova il difensore che domenica dovrà sostituire Vierchowod, squalificato. Cerezo (infortunato) non giocherà

Il brasiliano Cerezo

Stasera l'Inter affronta i campioni d'Europa

A TUTTO SCIFO CONTRO IL PORTO

Trapattoni: «C'è bisogno di una guida»

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA — Scifo, se ci sei, un colpo! L'italo-belga, dopo avere la sua Bruxelles, è chiamato un impegno più probante contro i campioni d'Europa del Porto. Lì, l'emozione che gli giocò le gambe; stasera in Romagna che potrebbe limitato dalle disputate negli ultimi giorni a Barcellona per il Torneo Gamper: in realtà, trovandosi di fronte l'Inter, avrà nuovi stimoli e per Scifo sarà un duro banco di prova.

Prima di partire per Cesena ed accamparsi a Milano Marittima, dove l'Inter preparerà l'esordio di Taranto in Coppa Italia, Trapattoni aveva insistito su questo concetto: *«Noi abbiamo preso Scifo per migliorare la nostra forza offensiva. A San Siro eravamo abbastanza forti, lontano dal nostro campo abbiamo rimediato troppe sconfitte, troppi punti sprecati. Proprio a Scifo chiediamo un aiuto perché l'Inter sia competitiva anche negli altri campi. Ora il ragazzo deve tirare fuori la propria personalità. A Bruxelles era scusato e non volli commentare la sua gara: l'emozione l'aveva condizionato, era inevitabile. Scifo deve dimenticare il passato e pensare soltanto al presente, anzi... al futuro»*.

L'Inter di Cesena sarà quella di campionato con la variante di Calcaterra al posto dell'sfortunato . In attacco, ecco il tandem Altobelli-Serena che già a Bru- ha lasciato intendere quale turk il potenziale offensivo dell'Inter. Vale a dire un contropiede rapido e ma- con per la testa di Aldo.

L'ex juventino ha subito risposto agli inviti di Altobelli un paio di conclusioni che hanno sfiorato di poco il bersaglio. Chi aveva qualche sull'efficienza di questo tandem dovrà ricredersi.

anche pe Trapattoni sembra intenzionato a fare una staffetta: togliere campo il fresco del due a colpo a sorpresa gi Ciocci. Un so di famoso un in un momento cruciale del campionato ed anche il fatto che l'Inter lo utilizza come fattorino, come pony-express in sede.

Ebbene, Ciocci ha tutte le caratteristiche per sfondare: cattiveria, determinazione, velocità ed . Mettetelo in e due avversari e lui salterà fuori con eleganza o con grinta, non importa.

Trapattoni stravede per questo ragazzo nato come è entusiasta Nobile, il difensore prelevato dal Lecce. ragazzo dal passo lungo, agile, pronto a rapidi traversoni in area: un spunto, il gol di Bruxelles potrebbe portare via il posto a Mandorlini che nelle amichevoli è sembrato nervoso, stranamente fuori condizione, lui che solitamente è in grado di esprimersi bene in diversi ruoli.

Col Porto, l'Inter ripropone una sfida europea a pochi giorni di distanza dalla visita del Milan sullo stesso campo: partita che fece battere ogni record d'incasso alla società romagnola. Stavolta il richiamo dovrebbe essere inferiore anche se l'Inter punta a sua volta sui tifosi/amici che si trovano sulla riviera adriatica. E poi molti sportivi vorranno verificare sino a che punto la squadra di Trapattoni può reggere all'urto del tandem Napoli-Juventus, nonché dell'incomodo Milan. Un'Inter che per due terzi è la stessa formazione già collaudata dalla scorsa stagione e che in più, oltre a Scifo e Serena, possiede un Trapattoni smanioso di tornare a vincere dopo la sua prima astinenza.

Gio Gandolfi

AMICHEVOLI OGGI

Salernitana-TARANTO	20,45
PESCARA-ASCOLI	20,30
BOLOGNA-JUVENTUS	ore 20,30
AVELLINO-Olympiakos	ore 21 —
Ternana-BARLETTA	ore 21 —
INTER-Porto (a Cesena)	20,30
LAZIO-MILAN	ore 20,30
AREZZO-Bibbiena	17,30
SAMPDORIA-Poggibonsi	ore 17,30

Barsel colonna del nuovo Milan di Sacchi

Il tecnico del Milan risponde alle prime critiche

SACCHI: «SIGNORI, LAVORARE STANCA»

«Facciamo allenamenti forzati, la vera squadra a settembre»

MILANO — Sette amichevoli in poco più di due settimane. Se questa sera contro la Lazio il Milan non dovesse disputare una grande partita, non ci sarebbe da gridare allo scandalo. Questo in sostanza il pensiero del nuovo allenatore rossonero Sacchi al momento di partire per Roma.

«I miei giocatori sono ancora al 50 per cento della loro condizione fisica — dice Sacchi — *e solo da pochi giorni abbiamo iniziato a lavorare sugli scatti con una lunga serie di corse sui 500, 400, 300 e 100 metri. Uno sforzo che potrebbe stroncare chiunque. Logico che l'altra sera a San Siro contro lo Steaua abbiamo giocato al piccolo trotto. La stanchezza si fa sentire e non ho nulla da rimproverare ai giocatori se in certi momenti si fermano per recuperare. Inoltre non dimentichiamo il caldo di questi giorni che rende ancora più gravoso il lavoro»*.

Archiviato quindi, senza alcuna reazione negativa, il pareggio dell'altra sera, che ha fatto un po' arrabbiare il presidente Berlusconi, che si attendeva ben altro dalla sua squadra, Sacchi ha deciso di confermare contro la Lazio la formazione con l'innesto di Van Basten dall'inizio al posto di Massaro. Per l'allenatore rossonero questa sarà la squadra base che disputerà tutta la coppa Italia in attesa del rientro di Maldini che solo adesso ha iniziato la preparazione perché bloccato da una fastidiosa tendinite.

«Tassotti, Baresi, Filippo Galli non si toccano — dice Sacchi — *l'unico problema è scegliere fra Mussi e Bianchi. Entrambi sono meritevoli del posto, ma penso che si alterneranno anche in funzione dell'avversario di turno. Poi il posto dovrebbe andare a Maldini»*.

Anche a centrocampo il tecnico non ha intenzione di fare altri esperimenti. *«Donadoni ha imparato bene a fare il centrocampista a fianco di Bortolazzi e Ancelotti* — aggiunge — *e questo mi fa piacere perché uno come lui, che può spostarsi anche sulle fasce è un'ottima alternativa e ci permette di creare scompensi nelle difese avversarie»*.

In prima linea ci saranno Van Basten e Virdis con Gullit libero di svariare su tutto il fronte avanzato alla ricerca del corridoio buono per volare a rete.

Questa sera, comunque, contro la Lazio Sacchi manderà in campo a rotazione tutti i titolari disponibili. *«E' l'ultima occasione che ci resta per provare un po' tutti* — conclude — *perché con l'inizio della coppa Italia il tempo degli esperimenti finisce. Comunque aspettiamo a giudicare il Milan, molti giocatori non sono ancora fisicamente a posto. Solo all'inizio del campionato potremo tirare le prime somme. E non è il caso di fare tragedie se il Milan pareggia a San Siro con la Steaua»*.

Nino Sormani

SE SEI COSÌ GRANDE

M&A

CONTO FUTURO UNO

TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

POTRAI PARTECIPARE UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO

● Videocamera con registratore "Videoexplorer" mo- 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Sta- tion" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello Si PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kubo Laser" modello FCD 563/38 PHI- ● 15 Tennis Partner A.M.S.S.I. ● 25 Macchine fo- afiche YASHICA FX-35 2000 con flash ● 120 Atlanti diali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali taliano per tutti" DE AGOSTINI ● 100 Racchette da tennis YAMASAKI

ESTRAZIONE MAGGIO '88

AUT. MIN. CONCORSO

Difficoltà del successo

IL CANTAUTORE GORAN KUZMINAC E IL SUO ALBUM CONTRABBANDIERI DI MUSICA

«Contrabbandieri di musica» è il dell'album discografico realizzato Goran Kuzminac, in distribuzione da luglio.

Perché questo titolo?

«E' quello di una canzone contenuta nell'album che è una sorta manifesto per la nostra musica che, a torto, viene considerata di seconda o terza categoria e comunque parente povera della inglese — spiega Kuzminac — in questo modo molti artisti italiani sono costretti a uscire dai cinquanta perché questi sono già tutti occupati artisti, o presunti tali, che mastica l'inglese».

E il dell'«orgoglio nazionale» I nostri cantautori che, da Venditti a Bennato, innalzano il tricolore musicale.

«Non mi sembra una cosa grave: al limite è curioso io faccia anch'io, jugoslavo nascita. Il mio è un "manifesto della confusione" per quelli generazione che sono cresciuti fra Gianni Meccia e i Beatles e che non hanno mai capito quali è la "vera musica", che non hanno certezze. Contrabbandieri di musica sono tutti quelli che suonano nelle spiagge, nelle cantine, che mandano i loro provini alle case discografiche, che quando salgono su un palcoscenico non vogliono più scendere... tutti quelli che vogliono rifilarti questa parte della loro anima perché sono convinti di aver fatto qualcosa e non capiscono perché agli altri questa piaccia».

E tu sei un contrabbandiere?

«Certamente e mi metto fra i primi anche perché, ora, ho fatto soldi con questo lavoro: puro e stupida?».

L'album otto canzoni (mentre la musicassetta ha un brano strumentale in più): fra queste ci sono «Ci fai mia vita» e «Dove sei quando non ci sei», che facevano parte del 45 giri che Kuzminac ha realizzato nei mesi scorsi con la produzione di Antonello Venditti.

«Mi ingiusto ripresentare quelle due canzoni e le rimisurate per l'Lp — dice Goran, allegro, padre di una bimba di due anni —. Questo è il mio terzo come titolo: a quanti aggiungono i due "Q Disc" che ho realizzato prima con Ivan Graziani e Ron e poi con Marco Ferradini e Mario Castelnuovo».

Tu hai avuto un buon successo, qualche tempo fa, con canzoni come «Stasera l'aria è fresca», ci stai?», «Tempo»: poi cos'è capitato?

«E' capitato che mi sono trovato fuori giro senza capire bene il perché. Tutti a dirti che sei bravo, sei bene, ma comunque fuori. capito, dopo, che queste cose succedono quando non sei politicamente preparato».

Politicamente?

«Sì, nel persone giuste al momento giusto, di salire carrozzoni giusti... Io vivo in provincia e certe cose ti sfuggono, ho rimpianto. Ho la soddisfazione vedere che i miei dischi continuano ad essere richiesti anche quando sono fuori commercio, questo perché mia promozione è basata unicamente concerti che faccio in giro. Con il pubblico allargo e nei negozi vengono chiesti dischi di tre o quattro anni fa».

A questo Lp hanno collaborato musicisti come Alberto Radius, Rino Zurzolo...

«Credo che a questo album abbiano lavorato i migliori musicisti italiani. Il mio impegno è di scrivere delle belle canzoni, al là delle etichette e poi... che Dio ce mandi buona».

Alberto Gedda

VENDITTI E IL GHANA ALL'AQUILA

L'AQUILA — Cinque ore di musica in un concerto-spettacolo, dalle 18 alle 23, sono la trama di un messaggio di che il 28 agosto prossimo lancerà dallo stadio comunale dell'Aquila nell'ambito manifestazioni della «Celestiniana», la cui celebrazione richiama al messaggio di di Papa Celestino V che proprio all'Aquila ricevette la tiara nel .

Protagonisti della saranno musicisti e danzatori dei gruppi del Ghana «Kantata» e «Tete Domankoma African Theatre», artisti impegnati da una campagna antiapartheid in tutto mondo, e il cantautore italiano Antonello Venditti, nello spettacolo dal titolo «Musicainsieme». musica dei vuole rappresentare; la

tori, un grande fattore aggregazione civile e impegno sui temi dell'amicizia, della solidarietà e della pace.

Il gruppo dei «Kantana» è composto da musicisti provenienti dalla comunità ghanese Berlino; quello del «Tete Domankoma African Theatre» è composto da dieci ha ottenuto riconoin tutto con lo spettacolo «Sikukuu («Festa della pace»), oltre un'ora e di musica e danze.

Successo del teatro della Tosse

CHE TRISTAN A FINALE

Tremila persone applaudono cinque episodi ambientati in altrettanti luoghi all'aperto

Una scena del «Tristan» che ha coinvolto per cinque giorni i turisti del Finalese

FINALE LIGURE — Più di tremila spettatori, un seguito di fedelissimi entusiasti dalla prima puntata all'ultima, piacevole riscoperta di un'incantevole cornice naturale: per «Tristan», suggestivo spettacolo messo in Teatro Tosse di Genova in cinque distinti episodi ambientati in altrettanti luoghi del Finalese, è stato un successo meritato e superiore ogni più aspettativa.

Il bilancio. E' lusinghiero, per un'operazione curiosa e affascinante, ma che comportava rischi ed incognite, legate anche alle situazioni ambientali. ogni difficoltà è stata superata e l'affluenza degli spettatori è stata massiccia: la di Ferragosto, Spiaggia dei Pescatori Varigotti, la spazio più ampio, se ne radunati circa mille e 500, e pazienza se i più lontani riuscivano afferrare tutte le battute degli attori.

I commenti molto attivi. Il regista Egisto Marcucci è rimasto affascinato dalla bellezza dei luoghi. Era Varigotti, è andato anche alla preistorica Grotta dell'Arma, dove ha esclamato: *«In questa caverna si potrebbe rappresentare Macbeth!»*.

A questo episodio, il terzo e forse il più magico, hanno assistito anche la scrittrice Laguzzi e l'editore Aldo Garzanti. E non è mancato Luzzati, che della Cooperativa della Tosse è principali artefici.

I politici. I promotori dell'iniziativa soddisfattissimi. Dice Bruno Valentiano, vicepresidente della Regione assessore alla cultura e al turismo: *«Un progetto interessante: per molta gente è stata un'occasione per visitare angoli di entroterra che sono fra i migliori della Liguria»*.

Gianni Muraglia, assessore comunale di Finale Ligure: *«Una manifestazione di altissimo . Vogliamo risollevare il tono della proposta per l'estate e fare una promozione di angoli troppo noti: e i due obbiettivi stati raggiunti in pieno»*.

I volonterosi. A «Tristan» testo di Alessandro Po e musiche appropriate di Bruno hanno preso parte anche comparse non professionali, ed è stato in modo simpatico per coinvolgere popolazione. Beatrice Simonetti, 20 , è rimasta conquistata ed ora medita di lasciare l'Università: *«E' stata un'esperienza molto divertente. Sono iscritta a medicina, ma il teatro mi tenta. Mi piacerebbe frequentare scuola di recitazione»*.

Edoardo uno dei più bravi pittori di Finale, è un po' deluso: *«Avrei aderito volentieri. sul manifesto c'era scritto che si giovani, io sono più verde d'età»*.

Il più simpatico E' Lorenzo Mendaro, quattro anni e figlio titolare dell'Osteria dell'Arma. E' a lui aprire l'episodio della Ha braciere la torcia, poi è entrato nel recinto dove i personaggi trasmutati in statue. Ma non ne usciva , e allora Tonino Conte, flemmatico regista, ha dovuto richiamarlo fuori, fra le risate del pubblico: *«Vieni ma, ti possono sentire. Non mi rovinare spettacolo»*. Per Lorenzino sono stati i primi applausi della carriera.

Momenti da ricordare. Sono molti, ma su tutti gente sono rimasti impressi il duello a cavallo nel bosco delle , le ombre rinascimentali, soldati, i draghi realizzate da Valentina Arcuri, il respiro del mare che gonfiava le vele delle barche nella quinta colorate scene di Varigotti, l'apparizione gigante Urgan Grotta dell'Arma, il cane che balza fuori grotta, un antico strumento musicale, il ferimento Tristan per del perfido Tristan Li Nain di Castelfranco, la morte di e Tristan nel Chiostro di S. Caterina...

E come dimenticare i rumori, essenziali arredi scovati da Daniele Bulevic, splendidi e sempre ostruiti di Ceresolo, perfette riproduzioni di antiche miniature gli stendardi e cartelloni che, ad opera di Emanuela Pischedda, aiutavano l'eccellente Enrico Campanati a ricostruire l'intera storia? E determinante stata collaborazione Teatro Prova di Bergamo.

Tutto bene, dunque. Tonino Conte, imprevisti, è compiaciuto: *«Mi sono trovato spesso fra il pubblico ed ho ascoltato reazioni molto favorevoli e significative. E se agli assessori è alla gente piace, vuol dire che uno spettacolo funziona»*.

L'esperimento è positivo e gli scroscianti battimani lo hanno sottolineato. E adesso, ridotto e adattato per uno spazio chiuso, «Tristan» si appresta prossimo inverno essere presentato anche Teatro di Agostino a Genova.

Stefano Delfino

Un premio per i comici vecchi e nuovi

«LA TORRE D'ORO» FA RIDERE

A Piraino in Sicilia con Franchi, Funari, Ferrini

Franco Franchi premiato a Piraino

A Piraino si ride per la V edizione del premio «La torre d'oro» tre serate (da oggi a sabato) ricche di volti di comici notissimi come quello di Franco Franchi, di Funari di Maurizio Micheli del due mallosi Malandrino e Veronica appena visti nello show di Loretta Goggi, di Ferrini.

Tutti premiati con questa «Torre d'oro» che raffigura la torre saracena (lavoraia a sbalzo) che domina il paesino siciliano.

Ma ridere non è facile. Lo sapeva Totò che un giorno incontrò accoppiatore Ciarciolino e gli chiese stava facendo, «Sto lavorando a un film drammatico», rispose, e Totò: «Allora ti riporti, per far piangere basta far morire una mamma».

Eppure finora questa manifestazione voluta dal sindaco Fulvio Cusmano per far conquesto incantevole paesino della costa tirrenica dove Gino Paoli «Sudore di , ha funzionato. Non i nomi dei premiati in questi anni (dai fratelli Maggio a Rascel), ma anche perché al spazio giovani, ai comici domani.

Infatti quest'anno, mentre vengono premiati «rivelazione» i due mallosi siciliani Malandrino e Veronica ca ai giovani ancora sconosciuti che verranno votati pubblico sala.

Premio per la carriera a Franco Franchi. Per la produzione teatrale a Maurizio Micheli, per il cinema al film di Risi «Il commissario Lo Gatto». Risi non verrà e la «Torre» la riceverà dalle mani di Daniele Piombi che è direttore artistico e conduttore. Ferrini, che è uno dei protagonisti insieme a Lino Banfi.

Per la televisione verrà premiata la trasmissione «A bocca aperta». Funari non solo verrà ma ha promesso una edizione speciale dal suo programma. Non ci sarà la televisione (manca ahimè Pippo Baudo) ma vi saranno ben tre collegamenti radiotelonici ogni mattina alle 11,30 con «Via Asiago - Teatro Tenda estate».

La manifestazione però non sarà come gli altri anni sotto il tendone del circo «Città di Roma» ma all'«Arena del Sole», sul lungomare dalla capienza di tremila spettatori.

Non è tutto: una novità sarà costituita dall'iniziativa di portare lo spettacolo anche per le stradine del borgo medioevale che è il centro storico di Piraino, in alto adagiato sulla catena dei Nebrodi, verdi come le Alpi della Val d'Aosta.

Qui improvviserà il gruppo napoletano «Li ciarudelli». Molti gli ospiti: dalla Blagini a Cerulico a Rita Pavone.

Intanto Daniele Piombi ha annunciato che per ben 5 mesi condurrà in diretta ogni domenica dalle 14,30 alle 19 quella maratona radiofonica che è «Carta bianca».

Non manca il dibattito sul modo di far ridere, fra quello di una volta e l'odierno. Non si può negare che oggi si ride in modo diverso: non più sui giochi di parole o sui doppi sensi, ma esasperando in modo fulmineo la situazioni.

Una comicità non di battute ma di situazioni e di ritmo.

«Drive in» insegna.

Adele Galiotti

Una visita sui set dove non esiste vacanza

TUTTI I CIAC DI CINECITTA'

Aspettando Liz si preparano i film

Barbara De Rossi ha appena terminato «Il fiore all'occhiello»

Franco — e l'intervista è stata pubblicata su questo giornale il lunedì 6 luglio — che avrebbe cominciato le riprese del suo nuovo film Toscanini giovane subito dopo il Ferragosto e che il 18 sarebbe arrivata a Roma Liz Taylor. Avrebbe interpretato il ruolo della cantante lirica brasiliana Nadina Bulichova di cui in un teatro di posa di Cinecittà era in allestimento la casa della finzione cinematografica.

Per vedere questo appartamento, per descrivervelo e per saperne di più sull'arrivo della diva americana e nello stesso tempo per gettare una occhiata su quel che bolliva nella pentola del cinema, eccoci nei giorni di Ferragosto, nell'interno a to sulla Tuscolana. stridente deserto di Roma, abbiamo trovato, racchiusa nelle sue mura come una fortezza, una cittadella staccata dal resto della città, che viveva una sua vita propria, nel clima di un fervore operativo. Tutti i teatri di posa sono occupati da produzioni che stanno allestendo diversi film. Ma di Franco Zeffirelli e la sua troupe nessuna traccia. Ci è spiegato che l'inizio delle riprese ha subito un rinvio di un mese o due e il "maestro" nel frattempo se ne starebbe nella sua Positano. Quanto all'arrivo di Liz nessuno ci ha saputo, o voluto, dire quando si prevede che avvenga. Ed è anche probabile che faccia parte di una tattica mirata ad impedire l'assalto del fotoreporter con evidenti intralci lavorativi.

In compenso, come dicevamo, abbiamo trovato al teatro n. 8 Marco Bellocchio col suo *Visione del Sabba*, un film sulle stregonerie al tempo Medioevo, con Beatrice Dalle, Andrea Occhipinti, Omero Antonutti e Daniel Ezralow. teatro 13, Battiato che dirigeva Anthony Quinn e i figli Francesco, Lorenzo e Daniel per *Stradivari*, film vita del grande fabbricante famosi violini.

Al teatro 1 e 4, Renato Pozzetto, Giuliana Ottavia Piccolo e Alessandro Hasotto la direzione Franco Amurri per *Da grande*. Al teatro 2, ecco Francisco lezo, Victor , Monica Scattini in *Pinino Assassino* Giancarlo Soldi.

Al teatro 13, Ugo Tognazzi e suo figlio Ricky assieme a Milly Carlucci per *Arrivederci e grazie* Giorgio Capitani. Al teatro , Valeria Perrine e Thomas Millian per *Un'americana a Roma* di Bruno Corbucci.

Al teatro 15 c'è Luigi menicini che ha cominciato le riprese dell'opera *Boheme* con uno stuolo cantanti ri e clarelli) mentre al teatro 5 stanno effettuando costruzioni per *Il Barone Munchhausen*, per la regia di Terry Gilliam. Invece il teatro 9 è occupato da troupe di spot pubblicitari e il 12 dal regista Mario Orfini per *Come ogni sera*.

Nello stabilimento di montaggio ecco Cristina Comencini che, terminate le riprese di *Zoo*, per il quale aveva ricostruito Cinecittà parte del Giardino Zoologico di Roma, sta preparando l'edizione del film interpretato da Daniel Olbrichsky, Asia Argento (figlia di Dario) e Marco Maria Parente.

Sempre al montaggio c'è Marco Ferreri che ha terminato di girare *Oh come sono buoni i bianchi* con Michel Piccoli, Juan Diego, Michele Placido. E ancora al montaggio ecco Luigi Magni per *Secondo Ponzio Pilato* con Nino Manfredi, infine Armenia Balducci per *Il fiore all'occhiello*, film interpretato da Barbara De Rossi e Cosimo Rega.

Lamberto Antonelli

PATIO CLUB
DISCOTECA -
RIAPERTURA

Ad Amburgo

LA MORTE DI HESS SI REPLICA A TEATRO

Il dramma in scena sabato fu profetico sulla fine di Hess

AMBURGO — Tre giorni dopo la morte di Rudolf Hess — a quanto pare per suicidio — nel giardino del carcere di Spandau, un teatro di Amburgo e una casa editrice di Monaco hanno annunciato la presentazione di una pièce teatrale e la pubblicazione di un libro sulla vita dell'ex delfino di Hitler. Peter Zadek, direttore dello Schauspielhaus, il principale teatro di Amburgo, ha annunciato che una prima rappresentazione del monologo «Hess» del britannico Michael Burrel si terrà sabato, con due settimane d'anticipo sulla data prevista di apertura della prossima stagione teatrale.

La pièce, già messa in scena nell'ottobre dello scorso anno dal teatro di Graz (Austria), si conclude profetticamente con il suicidio, mediante impiccagione, di Hess. Zadek aveva recentemente annunciato l'intenzione di mettere in scena un'opera teatrale su un altro dei capi nazisti, Klaus Barbie, il «boia di Lione» condannato recentemente all'ergastolo in Francia.

D'altra parte la «Delphin Verlag», una casa editrice di Monaco, ha annunciato che sarà da domani in libreria un'opera dello storico Wulf Schwarzwaeller intitolata «Hess, il delfino».

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PER MADONNA

La prevendita galoppa

Concerti

. Corre alla rovescia, per il concerto «Who's that girl». La caccia al biglietto per il concerto che Madonna terrà — unico in Italia — il 4 settembre allo Stadio Comunale di Torino (inizio ore 21, con il parcheggio della Città di Torino), è ormai aperta.

Sono a disposizione del pubblico (tagliandi da 30.000 (più tre di diritto di prevendita) danno diritto all'accesso in prato, ai distinti e alla curva Filadelfia.

I biglietti di tribuna, 40.000 lire, sono invece esauriti palo di giorni.

Il concerto è organizzato dalla torinese Good Music, e per informazioni ci si può rivolgere direttamente presso la sede di via Tunisi 69.

I biglietti in prevendita possono essere acquistati presso: Hot Point, Casalegnovizza 6, Shopping, Traiano 52, Top Camera, via Cibrario 26, Discolò, via San To. Top Musica, Montevideo, Discbianco, Dorotto 4, Maschio e Ricordi, Birreria Marconi, corso Marconi 3, Birreria , corso Traiano, Discbianco, Nanni, Radio Veronica One, Radio Manila, Radio West (Alessandria), (Asola), libre (Carignano), Music Box (Leini), Chiaramia (Asti), Magic Box (Pinerolo), Internazionale (Ivrea), Disque (Rivoli).

Infine, i biglietti possono essere acquistati anche presso il botteghino allo dio comunale (dalla parte di corso Sebastopoli), tutti i giorni dalle 10 alle 17.

Circa 30.000 tagliandi saranno a disposizione pubblico che arriverà fuori Torino, e in i capoluoghi d'Italia punto di prevendita.

Intanto a Torino i lavori procedono a ritmo serrato: si calcola che potrebbero arrivare da fuori circa giovani, e parte trascorrerà la notte in città.

In piazza d'Armi verrà allestita una tendopoli in grado di accogliere 15.000 ospiti. Se la prevendita dovesse superare le aspettative, è possibile il concerto venga replicato, probabilmente il giorno successivo.

Madonna dovrebbe arrivare a Torino il 2 settembre, e rimanere in città fino al 5. Poi, probabilmente andrà a Pescara a cominciare i suoi concerti italiani.

Settembre rock. Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non , già al settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino secondo il calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) al Mixtura: Maschio, Point, Ricordi, Rock Folk, Disco Shopping, Discbianco, Videofilm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Roma Dischi, Punto Audio, Top Music, Max Eva e altri.

Per informazioni rivolgersi a , telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Oltre a Rossi e Daniele, ai bisagno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero (che è stato a Torino, all'Oasi Notte, il mese scorso, e ha ottenuto un buon successo), Edoardo Bennato con «Oh Italia», Lucio Dalla ed altri.

Possibile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet», si parla di due concerti ma la notizia è ancora da confermare.

Regio. Per la stagione 1987/88, il rinnovo della prelazione abbonamenti per i turni ordinari fino e esclusivamente presso gli sportelli di Risparmio di Torino, agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Dopo il 30 settembre, tutti gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

Accade

Mirafiorlando. Al circolo inco del Castello diavella, in viale Virgilio, questa sera alle ore 22 serata Aldo Tizza. In programma un repertorio di brani europei e americani degli Anni Quaranta. Lo spettacolo fa parte del programma «Estate fiumese».

Mostre

Mole Antonelliana. Prosegue con di pubblico la mostra «Lo specchio e il doppio», dallo stesso di Narciso allo schermo televisivo, a «Segno americano, in grafica degli Anni 60 e 70».

Fino all'11 ottobre.

Orario: dalle alle 19 e dalle alle 19 festivi.

Esperimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Esperimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano. Il pubblico viene coinvolto tramite giochi e curatore scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino all'11 ottobre, con orario continuato dalle alle 24, martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

La mostra Esperimenta è al pubblico ai lunedì.

Promotrice delle Al Parco del Valentino, presso la Promotrice, espone le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. Si tratta di opere e , realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1965. Feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

In poltrona davanti alla TV

BOY GEORGE

Torna al «Festivalbar»

Italia 1

Ore Jonathan. La montagna, la sua bellezza ed i suoi pericoli. Il settimanale condotto da Ambrogio Fogar. Un filmato sul soccorso alpino immagini di difficili salvataggi, realizzati grazie a uomini che amano e conoscono la montagna, alla quale hanno deciso di dedicare la loro vita.

In studio sarà Giancarlo Riva, presidente Soccorso Alpino italiano.

Canale 5

Ore 20,30: Festivalbar. La puntata del «Festivalbar» in onda dalla Piazza degli Scacchi Marostica (Vicenza), resa magnificamente celebrativa più di vent'anni le successi della cittadina nel gioco a premi «Campanile Sera».

A Marostica, Salvetti, organizzatore del «Festivalbar» è riuscito a portare una delle rockstar più famose di questi ultimi anni, Boy George, che con i «Culture Club» ha dominato a lungo le hit parade di tutto il mondo.

Uscito dopo quasi un anno dal tunnel degli stupefacenti — almeno così riportano i comunicati stampa — Boy George, o chi per lui, ha scelto il «Festivalbar» per la sua rentrée televisiva europea. Stasera potremo ascoltarlo mentre la pubblicità ci dà suo nuovo disco.

Marostica inoltre registra il ritorno di un'altra grande cantante d'Oltremanica, Kim Wilde.

Interverranno poi le solite Tracy Spencer che stavolta ci regala anche sua sorella, Louise Freeman, vocalists del gruppo sconosciuto «Beluis Some», il mancino Alberto Fortis, Baltimora, i «Via Verdi», Dan Harrow, Tom Hooker, Marina Occhiena, la torinese Alba Parietti (la ricordate quando faceva la presentatrice a Grp7), ora maga di Franco Oppini dei «Delitti di Viccolo Minicoli»), Gazebo e Umberto Marzano.

Presenterà l'inopportabile Claudio Cecchetto, coadiuvato da Susanna Messaggio e Andrea Salvetti. Interverranno pure Umberto Smaila e il disc jockey e neodeputato socialista Jerry Scotti.

Rete 4

Ore 21,30: Nel dell'investigatore amante dei fiori e buona cucina troviamo William Conrad, simpatico attore diventato abbastanza famoso interpretando all'inizio degli Anni Settanta il serial poliziesco «Cannon».

Stasera Wolfe indaga sull'assassinio di una giovane artista che si esibiva in uno spogliarello subacqueo. Grazie anche all'assistenza del fido Archie Goodwin (interpretato da Lee Horsley che in una serie televisiva successiva è poi diventato Matt Huston), Wolfe riuscirà a catturare, come sempre, l'assassino della ragazza. Wolfe è uno fra i pochi personaggi gialli sopravvissuti alla morte del loro creatore. Quando scomparve Rex Stout, nel 1975, un giornalista americano ha infatti preso il suo posto.

Si chiama Robert Goldsborough, è un appassionato lettore delle storie di Nero Wolfe e ha voluto continuare a raccontarne le imprese, e quanto dice, più per amore che per soldi.

Il pubblico ha mostrato di gradire l'idea, accogliendo con favore i romanzi di Goldsborough, l'ultimo dei quali è il recentissimo «Nero Wolfe e il quarto potere». Comunque il miglior Nero Wolfe televisivo resta quello prodotto dalla Rai con protagonista Tino Buazzelli.

Raidue

Ore 21,50: Musica per una notte d'estate. Del «Nicombo» di lachè arriva questa sera di passerella di alcuni tra i più noti personaggi della musica italiana. La «maggia» è presentata da un inedito trio formato da Barbara D'Urso, tornata sul video per assenza di validi grattacapi, e dai comici Franco Oppini e Nini Salerno, ex «Gatti di Vicolo Miracoli», uno dei quali già incontrato più .

Si può dire che il cast propone un vantaggio plutosciistico di proposte, giocatori emergenti a personaggi affermati, esponenti della napoletana , oppure che è stato rafforzato alla meglio con qualche , pesi e nani ci risparmiamo, e — che fischi il — un passo da Napoli —, tre attrazioni .

Ci quindi Luca Barbareschi, cantautore romano di ogni anno si alla definitiva affermazione, Enrico Ruggeri, Fiorella Mannoia, il , che qualcuno come leader «Rokes» negli Anni Sessanta, Fermi, Concetta e Lina Sastri, che da un po' appare sul piccolo schermo in veste di cantante.

Raitre

Ore 21,45: Edoardo, mio figlio, Usa drammatico 1949. Film diretto da George Cukor che racconta di Arnold Boult, commerciante che per trovare i soldi necessari a far sottoporre il figlio ad una delicata operazione non esita a dare fuoco al proprio negozio per intascare i soldi del premio di assicurazione.

Da quel momento gli affari andranno sempre meglio ma il giovane Edoardo, cresciuto tra mille attenzioni e soprattutto accanto a un padre sempre disposto a dirgli di , si avvia a diventare uno sbandato. Nel suo futuro però c'è la guerra, e la morte provocata dall'imprudenza. Per i genitori il colpo è tremendo: la madre (Deborah Kerr), ne morirà. Al padre un po' ingenuo non rimarrà che ritentare sugli errori commessi.

«Edoardo mio figlio» vede protagonista Spencer Tracy, definito «il più grande dissertore di battute» per la sua capacità di precedere a voce del testo e dar vita a una personale commedia umana dai toni così garbati da esaltare il lato più intimo della grande illusione cinematografica.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,53 **Tg1 di...**, attualità
Fil,St 14 — **Il grande cielo**, di Howard Hawks, con Kirk Douglas, Dewey Martin, Elizabeth Threatt, Hank Worden. Usa western 1952 — *Zeb e i suoi due giovani nipoti, vengono assoldati per risalire il fiume Missouri a caccia di pellicce pregiate. I due nipoti conoscono italiane e se innamorano. Uno di loro, Western non accetta nonostante Hawks e Kirk Douglas*
Rossana, cartoni animati
16,30 **Le isole incantate**, documentario
17,30 **Esp**, sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Marzia Ubaldi, Stefania Casini, Ferruccio De Ceresa. Italia 1972. Regia Emilio D'Anza
18,30 **Portobello**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 nella polvere, di Arnold Laven, con George Peppard, Jean Simmons. Usa western 1967 — *Le bande di Flood spadroneggia sulla piccola città di Jericho, ma giorno ra attaccando diligenza su cui viaggia Ben, sta per diventare socio della compagnia di trasporti di Mollie, la sola che tenga testa ai banditi. Ben scappa, ma il giocatore d'azzar-*

Jean Simmons 20,30

do Dolan, che si trovava con lui sulla diligenza, s'innamora di e decide a ripulire la città gangster
22,15 **Telegiornale**
22,55 **Zoltan «L'ora Rene»** di Richard Wagner
23,30 **Tg1**

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, gente dell'asfalto**, Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Il grande sonno**,
— **Dick Tracy**, cartoni
— **Blondie**, telefilm
15,50 **ragazze**, di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. commedia 1963 — *Vari episodi: soldato indirizzato dai suoi commilitoni in una casa equivoca abitano le sorelle del terribile sergente. Un marinaio, ipnotizzato, crede di cambiato mentre un giovane milanese si impelagato con la figlia di un truce solaio. episodio due beraglieri cadono mani di banda di sbisalne*
16,25 **Tg2 Sportsera**
16,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr,
19,30 **Tg2 notizie**
— **Mixer 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Serie nera: Trappola per uno sbirro**, di Dominique Othenin, con Vadeck Stanczak, Elise Caron. Italia-Svizzera-Lussemburgo film per la tv 1985 — *L'ispettore Dupin, trasferito squadra, di Ginevra dà il via alla caccia una banda di sanguinari rapinatori che in pieno giorno devastano supermercato per sfidare l'attenzione della polizia e attuare colpo un'altra parte*
21,50 **una notte d'estate**, musicale. Presentano Barbara D'Urso, Franco Oppini e Nini Salerno. Partecipano: Luca Barbareschi, Fiorella Mannoia, Maurizio Ferrini, Concetta Barra, Enrico Ruggeri, Lina Sastri, Sephiro, di lachè
— **Tg2 stasera**
22,35 **Tg2 notte flash**
— **Mixer 2**
FILM 23,40 **Monty Python**, di Terry Gilliam e Terry Jones, con Graham Chapman, John Cleese. Gran Bretagna commedia 1974 — *Parodia surreale delle imprese di Re Artù e dei cavalieri della Rotonda fine del 1100 iniziano le ricerca del Graal, succede veramente di tutto, con inserti a cartoni animati e poliziotti letteralmente alle prese con draghi*

Raitre

14,25 **Campionati europei di (da Strasburgo)**
16 — **Campionati europei di nuoto sincronizzato (da Strasburgo)**
17,25 **Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)**
18 — **Telegiornale**
19,30 **Tv3 regioni**
20 — **Le vele: tecnica e spettacolo**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3**
21,45 **Edoardo, mio figlio**, di George Cukor, Spencer Tracy, Deborah Kerr. Usa drammatico 1949 — *Arnold, modesto cliente, ha un figlio, Edoardo, che sopra di ogni cosa. Il piccolo si annoia e ha bisogno di costosa operazione. Arnold dà fuoco al suo negozio per intascare l'assicurazione*
23,35 **Planetario, curiosando d'estate**
23,50 **Telegiornale**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **L'uccello e la città**, telefilm
16,30 **Devilman**, cartoni animati
— *Jude Bey*, cartoni animati
— **Io sono Teppei**, cartoni animati
— **Phantamen**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Half Nelson**, telefilm
FILM 20,30 **Il cappotto di legno**, di Gianni Manera, Michel Constantin, Joseph Logan. Italia drammatico 1982 — *matte tra l'Abruzzo, New York, Marsiglia, Palermo e la Calabria. Un padrino abruzzese subisce collega palermitano lascia bianca ai figli desiderosi di vendetta. Sparatorie a e a sinistra*
22,30 **Celoh**
FILM 23,30 del , Melk Damski, Linda Kelsey, Michael Brandon, Charles Durning. Usa drammatico 1980

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,— **Hardcastle**, telefilm
14 — **Denis Beach**, mu
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
— **Bun Bun**, cartoni animati
— **Nanà supergirl**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
FILM 20,30 **Tutti a casa**, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Serge Reggiani. Italia commedia 1960 — *Dopo l'8 settembre 1943 il sottotenente Innocenzi fa il possibile per mantenere unito il suo reparto aspettando istruzioni che non arrivano da nessuna parte. Quando si rende conto che non arriveranno, diventa uno sbandato come tanti e alla fine si unisce alla Resistenza*
22,30 **Jonathan dimensione avventura**, documenti
23,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,55 **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
14,30 **Uris** di James Goldstone, con Anne Francis, John Forsyte. Usa drammatico 1974 — *Un commesso viaggiatore invasato un ubriaco e lo uccide. Invece no: la storia è ancora diversa, ma il protagonista fallos molto a capire come stanno effettivamente le cose*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar 1987**, varietà musicale. Presentano Claudio Cecchetto, Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
23 — **McGruder e Loud**,
0,10 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Cioe Cioe**, per i ragazzi
— Spiltz, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 per amore, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di** telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, telefilm con Michael Noury, Joe Penny — *William Benton ora propone a Luciano di appoggiare la candidatura di Roosevelt alla presidenza degli Stati Uniti promettendogli molta riconoscenza se il presidente verrà eletto. Vincent Coll la rapire Lucchese, mentre Dewey rivela a Schultz che Charlie sia per uccidarlo*
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Baracek**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Tolstoi, sceneggiato
14 — Musica oggi, musi-
15 — Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...
16 — Il pagnone estate
17,30 Radiouno jazz 87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi
18,05 La tequalità del silenzio
18,30 Cronaca di un delitto: Un sabato per morire, documenti
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox
20 — Poi Mirabile, regia di Giorgio Bandini
21 — Il suono e l'anima — Improbabili pensieri di Billie Holiday, con Marzia Ubaldi
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Bionic City
15 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Dovestate? — Urbe- urgenti con risposta ben pagata
14 — Programmi regionali
18,05 ... estate con noi, varietà, attualità e musica
18,45 in salotto, musicale Matilde, originale
18,35 dalle pentole di Ietta, la vita Gershwin in un ginepraio radiofonico
20,10 Sera due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci, schi Hit
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi a richiesto Stereo Classic, hi-fi e compact

(FM 98,2)

14,30 di rete, attualità
15,15 Un certo discorso estate, attualità
17 — Le fiabe di Andersen
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — Spazio Tre (II)
21 — Stagione lirica 1987: Il Signor Bruschino, ossia Il figlio per azzardo, farsa giocosa per musica di Giuseppe Foppa. Musi- Gioacchino
— Schicchi, opera in di Giovacchino Forzano. Musica Giacomo Puccini
23,40 Il zanetto

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
16,15 della domenica, con Joanna Pettet, Vic Morrow. Usa drammatico
18 — Sale, e fantasia, telefilm
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get telefilm
19,30 News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Il mistero delle signora Gabber, di Trevor Nunn, con Glenda Jackson, T. West. Gran Bretagna drammatico 1976 — *Una donna, annoiata dal marito e disgustata dall'idea di essere incinta, incontra una vecchia fiamma e si consola*
22,10 Notte News
22,30 Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)
FILM 23,30 Il giardiniere spagnolo, di Philip Leacock, Dirk Bogarde, Michael Hordern. Gran Bretagna drammatico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Autopsia, di F. Gallardo, con Emiliano Redondo. Spagna documentario
15 — Hello telefilm
16 — Diario di soldati, telefilm
16,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
19 — Selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
FILM 20,30 Sfgress contro Yard, con G. Marin. Italia poliziesco 1968
22 — La schiava telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — Il violento del Narsè, Cina avventuroso
FILM 0,30 Quando le salamandre bruciano, drammatico
FILM 2 — Milano rovente, di Umberto Lenzi, con Philippe Leroy, Antonio Sabato. Italia poli-
FILM 3,30 Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale, Usa commedia 1971
FILM 5 — Dollari lsisi per un sino, di Thomas Carr, con Wild Bill Elliot, Marjorie Lord. Usa western 1953

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Hello Larry, telefilm
14 — I cavalieri del cielo, telefilm
15 — Le della settimana, promozionale
FILM 15,30 Soldato sotto la pioggia, di Ralph con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico — *L'allegria ostentata di due sergenti dei marines nasconde una realtà piuttosto triste che non tarda a saltare fuori*
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — La bella di Alfter, telefilm
FILM 20,30 L'amore a vent'anni, di Truffaut, Rossellini Ophuls, Wajda — *I quattro registi si cimentano su quale l'amore giovanile. Un ritratto della gioventù degli Anni Sessanta*
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le sulle della settimana, promozionale
23,30 I detectives, telefilm
0,30 La sulle della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I giorni di Andrea, telenovela
16 — Occhio al prezzo
16,30 David Niven Show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
18,30 Affari di telefilm
19,30 Il mondo della magia, documenti
20 — L'ovo di Eva, telefilm
FILM 20,30 L'amore di Sauro Scavolini, con Joan Collins, Faith Domergue, Mas- Serato. Italia comme- — *Il ricco Lorenzo è circondato persone sbagliate. Prima di tutte la poi anche la bella amante, in un colpo solo il notissimo Scavolini vuole analizzare: la crisi borghesia, quella di Trieste e quella socialismo jugoslavo*
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La sulle della settimana
FILM 24 — He is my brother, commedia

Svizzera R1 tv

17,25 Campionati europei nuoto (da Strasburgo)
19 — Telerally, quiz
19,30 Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
FILM 20,30 La violenza: quinto potere, Florestano Vancini, con Enrico Maria Salerno, Gastone Moschin, Riccardo Cucciolla. Italia drammati- 1972
22,10 Telegiornale
23,10 Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
14 — Le sulle settimana — Pomeriggio simpatia
17 — Momento magico, parapsicologia
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le sulle della settimana,
3 — Appunto, telefilm
FILM 24 — film
1,30 La sulle della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 che luccicano, shopping
FILM 15,30 Film
17 — Cartoni animati no stop
18,45 per vivere, tario
19,10 New Scotland Yard, telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Cronache di poveri amanti, di Carlo Lizzani, con Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi, Anna Maria Ferrero. Italia drammatico 1954 — *Firenze, 1925: il tipografo Mario, fidanzato con Bianca, alcuni antifascisti. Uno di questi, Campolmi, viene picchiato squadracce gli e o ma moglie*
22,45 Musicale

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 14,30
17,15 Pat ta cartoni animati
18 — Monty tel
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
20 — Gli occhi azzurri, sceneggiato
FILM 21 — Capitan Midnight, Tracy Sebastian, John Ireland, Dena Dietrich. Usa commedia 1979
22,10 Rotocalco tv
FILM 0,30 Horror, Alberto Martino, Gérard Tuchy, Anchoria. Italia horror 1963 — *Il delitto dei nobili inglesi Blackford è abitato da un gruppo sgradevolissimo di personaggi il cui obiettivo è la to dell'indifesa Emily. Arriva una coppia di coniugi e l'indifesa Emily viene adeguatamente difesa*

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — Povera Clara, telenovela
18 — Cartoni
17,30 Derby thrilling, telefilm
.30 Rubrica d'attualità
— Povera Clara, telenovela
21 — Naumachos, sceneggiato
22 — Trentatrè, medicina
22,40 Karamazov, sceneggiato. Con Pani, Carla Gravina
23,40 Dadaumpa, antologia varietà

Rete Canavese Can. 31, 56, 68

FILM 17 — Film
19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 Le più favole del mondo, animati
19,45 Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,15
22,45 Swat, tel
23,45 Chi vince, promozionale

Rete Manila Canale 37

FILM — Le dove scende il fiume, di Anthony Mann, con James Stewart, Julia Adams. Usa
FILM 19,50 I soldi, di Gianni Puccini, con Enrico Maria Salerno, Mario Pisu, Carlo Giuffrè. Italia commedia 1965
22,20 Incontro con Mine, cartomanzia
FILM 23,20 I bagni del notte, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scotti. Usa drammatico 1975

Quinta Rete Canale 47

17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 ,
20 — Una modella per l'onorevole, telefilm
FILM 20,30 E' troppo facile, Claude Whatham, con Bill Bixby, Olivia De Havilland. Usa giallo 1982 — *Un pluriomicida agisce indisturbato in un paese della campagna inglese. Un detective dilettante indaga. Il protagonista l'interprete del «L'incredibile Hulk»*
22,30 stalle, telefilm
FILM 23,20 Un omicidio consentito , di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Marion Game. Francia drammatico 1971 — *La lle candidato elezioni viene rapita da un ergastolano che non aver voluto accettare condanna ingiusta. L'avversario padre di lei ne approfitta per gettare fango sulla vita privata del . A impedire questo linciaggio morale interviene l'evaso e libertà lei è va a costituirsi*
2 — Amanda, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

19 — città, attualità
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Avanti posto, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Checchi, Carlo Michelazzi. Italia commedia 1942
22,10 Tuttoggi, informazione e attualità
22,25 Piccolo mondo antico, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

— Cartoni animati non stop
20,25 The doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
FILM 22 — Storia di una m , di Dick Lowry, con Mare Winningham, Polly Holliday. Usa commedia
24 — Storia di , telefilm
1 — The Delphy Bureau, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,45 nel sole, di Jacques Rozier, Jean-Claude Almini, Stefania Sabatini, Vittorio Caprioli. Francia commedia 1962
20,30 Ipersecret (Carletto Sun), con C. Lindstedt. Svezia
FILM 22 — Eremo il remico di Roma, di Giacomo Gentilomo; Gordon Mitchell, Tony Kendall. Italia storico 1963

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile) Favorito come quello sportivo, le amicizie casuali come gli amori. Ciò nonostante, vivrete in una continua altalena di impeti emotivi e rammarico qualche ora con uno stato d'animo negativo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Contrarietà, intoppi e contrasti con il partner causano malumore. Ma anche domani, sarebbe sufficiente un minimo di fantasia e di disponibilità nei confronti delle seducenti attrici, per evitare di comportarsi come ruminanti pelichici.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Cooperazioni tra amici e vantaggi durevoli da importanti relazioni sociali. Ma cappiate dominare le vostre scelte e non buttatevi ad occhi chiusi, lasciando fare al caso. Anche le improvvisazioni sono pericolose: oltre che stivi stato riflessivi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Siate prevenuti sugli inviti che riceverete e valutate la persona prima di accettare. Proteggetevi da persone che conoscete poco e che vi metterebbero in un pasticcio. Con questi accorgimenti la giornata di domani sarà fortunatissima.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ancora vantaggi da relazioni sociali, ancora prove di amore e di amicizia. Viaggi e spostamenti divergenti, occasioni inattese per emergere, realizzazione di desideri. Di certo, in definitiva, di raccogliere quanto si è seminato.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) I progetti cambiano direzione e questo vi sconcerta. Non abbandonatevi al pessimismo per un po' di disordine mentale, evitate di essere pigroli e lasciatevi vivere con maggiore spensieratezza: la giornata darà ottimi frutti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Rischio di perdere qualcosa che si ha già in pugno a causa di atteggiamenti preapocrifici e superficiali. Difendete degli accorgimenti e contate sugli amici fidati e sul partner. Accrescete la resistenza passiva per dominare gli eventi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il gusto della lotta vi rende altamente autorici: non vi spaventano le polemiche con gli amici nè le scenate con il partner, anzi tutto questo vi stimola e vi rende euforici. Sarebbe bene, però, chiarire i malintesi prima di sera.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Massimo impegno di energie nel corso di una giornata positiva in tutti i campi. Partner e amici vi seguiranno nelle imprese estemporanee e vincenti, ben lieti di farsi guidare da voi. Un desiderio si realizza all'improvviso.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Ancora cattivo umore, con una sensazione di malessere difficilmente diagnosticabile. La troppa sensibilità può alienare qualche simpatia: sforzi a non perdere una proiezione importante. Ascoltate le intuizioni che percepite.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Gli sfaggiamenti un po' fanatici e le idee fisse continuano ad influire i rapporti, sia nel campo delle amicizie sia in quello degli amori. Se proprio volete dedicarvi a quell'impresa che avete in mente, giocate soprattutto d'astuzia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Ecco un'altra giornata durante la quale farete o direte delle cose giustissime al momento più adatto, suscitando generale scetticismo. Ma prima di sera tutti si accorgeranno che avevate ragione. Vi sentirete gratificati.

Temperatura a Torino
ore 8 +20
PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Tendenza del tempo varia.

Regioni ore 8

Aosta	+17
Alessandria	+21
Asti	+19
Cuneo	+21
Novara	+19
Vercelli	+20
Genova	+26
Imperia	+27
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

	+29
	+31
Bologna	+33
Ancona	+27
Roma	+28
Napoli	+31
	+27
Reggio C.	+30
Palermo	+29
Cagliari	+31

All'estero ieri

	+22	+33
Berlino	+17	+20
Bruxelles	+14	+24
Buenos Aires	+ 5	+10
Ginevra	+18	+26
	+20	+32
Londra	+15	+25
Mosca	+ 4	+13
New York	+26	+34
Parigi	+18	+25
Tokyo	+23	+29

La Lojodice ha vinto il Veraduen di quest'anno

A Borgio Verezzi

LA [illegible] VERATELLI «VERATELLUM» DOPO 31 EDIZIONI UNICA DI NOME

VEREZZI — La ventunesima edizione è stata conclusa da poco, ma è stata quella che, negli ultimi anni, ha ottenuto i maggiori consensi. Eppure, dalla [illegible] teatrale di Borgio Verezzi, uno dei principali avvenimenti culturali estivi della provincia di Savona, si alza un grido d'allarme: chi organizzerà la rassegna di prosa e il premio «Veratium» nel [illegible]? C'è infatti il [illegible] rischio che la manifestazione muoia.

Dice il dottor Giovanni Bono, presidente dell'ente provinciale per il Turismo di [illegible] che si è occupato finora di allestire la stagione assieme al Comune di Borgio Verezzi: «*Faremo di tutto, perché il [illegible] continui. Verezzi si è ormai conquistato uno spazio in campo nazionale, e non deve scomparire. Ma le difficoltà esistono, inutile nasconderlo. L'Ept è avviato a scioglimento e l'Azienda di promozione turistica, che ne prenderà il posto, [illegible] ha fra i suoi compiti quello di organizzare manifestazioni*».

Il [illegible] dell'ultima stagione è più [illegible] lusinghiero: [illegible] cinque spettacoli proposti («*Le Troiane*» di Euripide, che costituiva il produzione; e, come ospiti, «[illegible] *per misura*» di Shakespeare, «*La figlia di Iorio*» di D'Annunzio, «*La mandragola*» di Machiavelli e «*La pioggia*» di Ruzante), hanno [illegible] circa 7 mila spettatori, [illegible] una [illegible] di quasi 4 presenze a sera. E con la «*Figlia di Iorio*» si è avuta conferma che [illegible] del Cimitero dei Fossili costituisce un'efficace alternativa a Piazza S. Agostino.

I costi? «*Contenuti, nonostante tutto. Siamo riusciti a stare intorno al mezzo miliardo complessivo. Ed è ben poco, se si tien conto che per uno [illegible] degli spettacoli di giro, [illegible] per misura", l'Estate teatrale [illegible] ha speso 750 milioni*», risponde Bono. Ma i problemi finanziari restano comunque, anche al di là della boccata d'ossigeno che arrivano dalla Regione Liguria e dal ministero del Turismo e Spettacolo.

Osserva Bono: «*Dalla Regione, ad esempio, ancor [illegible] non sappiamo su che tipo di contributo possiamo contare. [illegible] opportuno fissare una cifra, ed assegnarla automaticamente (salvo rivalutazioni [illegible] coi cari eccezionali) di anno in anno*». Qualcosa di più si potrà ottenere in futuro: l'assessore alla Cultura Valenziano [illegible] lavorando a un progetto per individuare un polo d'interesse per ogni provincia (Luni a La Spezia, Nervi a Genova). «*E per Savona Verezzi non può [illegible] ignorato*», [illegible] Bono.

Un'altra soluzione, ipotizzata da anni, però mai realizzata, è quella di creare un [illegible] «*ad hoc*», che gestisca direttamente la stagione teatrale, anche con gli interventi di «*sponsor*» privati, [illegible] la Cassa di Risparmio di Savona, da qualche tempo già presente a Verezzi. Altrimenti, scomparire la concorrenza di Festival affermati e importanti anche a livello internazionale [illegible] Spoleto, Avignone, Asti e Gibellina, diventerà sempre [illegible] più.

Stefano Delfino

Stresa: [illegible] grandi interpreti

SETTIMANE MUSICALI

L'avvio al Festival con un'opera sinfonico-corale, «Il Messia» di Haendel diretto da Michael Beuerle

STRESA — I complessi di Friburgo [illegible] Bachchor e della Bachorchester, diretti da Hans [illegible] Beuerle, saranno protagonisti del primo concerto della XXVI edizione delle Settimane Musicali di Stresa, insieme con le voci soliste del soprano [illegible] Bonney, [illegible] contralto Marga Schimi, del tenore Hans Peter Blochwitz e del basso Peter Lika; in programma il celebre grandioso oratorio *Il [illegible]* di Georg Friedrich [illegible] con il quale si riprende la tradizione di dare l'avvio al Festival con un'opera sinfonico-corale di particolare importanza e richiamo.

Il capolavoro handeliano giunge per la prima volta [illegible] di Stresa in [illegible] edizione [illegible] al preannuncia magnifica, oltre che per la particolare qualità dell'apporto solistico, per la grande esperienza [illegible] e la [illegible] dimestichezza che Coro e Orchestra di Friburgo, insieme [illegible] al loro direttore, hanno con il repertorio di epoca barocca.

La serata successiva (domenica 23 agosto), una proposta inconsueta e di particolare interesse verrà dalla formazione dei 12 Violoncellisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino; i componenti della «*fila dei violoncelli*» della più celebre orchestra del mondo hanno dato vita essi stessi a un'orchestra in grado di proporre in [illegible] vasie musiche [illegible] (Punck, Bertali), composizioni già [illegible] per complessi di [illegible] (pagine di Klengel e Villa-Lobos) o [illegible] composte per il complesso [illegible] inesa da Eder, Xenakis e Blacher.

Particolarmente ricco, quest'anno, il ciclo «*cartellone*» il settore delle orchestre [illegible] da camera; inaugureranno i «*Festival Strings*» di Lucerna diretti da Rudolf Baumgartner e con la partecipazione del violinista Franco Gulli e della pianista Enrica Cavallo, seguiti dal [illegible] Aquilani, [illegible] Severino Gazzeloni e la direzione di Vittorio Antonellini: [illegible] concerti caratterizzati [illegible] dalle attrattive ambientali, rispettivamente, della Chiesa [illegible] S.S. Gervaso e Protaso di Baveno e della Loggia del Casinoncr [illegible] Giardini Borromei all'Isola Madre. Nella [illegible] abituale [illegible] Teatro del Palazzo [illegible] Congressi si esibiranno invece l'Orpheus Chamber Orchestra con la pianista Alicia de Larrocha, i Cameristi [illegible] Teatro alla [illegible] diretti da Gianandrea Gavazzeni e l'Orchestra da Camera [illegible] Festival di Brescia e Bergamo, [illegible] i pianisti Nikita Magaloff e Alexander Lonquich, sotto la guida di Agostino [illegible].

Tre i concerti ospitati nello splendido Salone degli [illegible] di Palazzo Borromeo all'Isola Bella: oltre [illegible] recital del chitarrista [illegible] Alexandre Lagoya e al concerto del Duo formato dal violinista Pierre Amoyal e [illegible] pianista [illegible] Rudy, una [illegible] [illegible] dedicata alla memoria di Pierre Fournier. Il grande violoncellista scomparso lo scorso anno che era stato ospite regolare e applauditissimo delle «*Settimane Musicali*»; ne saranno protagonisti il pianista Jean Fonda, figlio di Fournier, e [illegible] frequente suo collaboratore [illegible] esibizioni concertistiche, [illegible] il violoncellista Arturo Bonucci. [illegible] fu allievo anche di Fournier, e [illegible] [illegible] strumento appartenuto al Maestro.

I grandi pianisti accolti [illegible] cartellone di [illegible] per recital solistici sono Aldo Ciccolini, Georges Cziffra e Vladimir Ashkenazy.

Si riprende quest'anno la tradizione del concerto [illegible] nella [illegible] di Sant'Ambrogio [illegible] la presenza di [illegible] [illegible] più illustri [illegible] internazionale, quello dell'artista francese Marie-Claire Alain.

Gli appuntamenti [illegible] le grandi orchestre sinfoniche sono fissati per il 29 [illegible] con l'Orchestra Filarmonica di [illegible] diretta da [illegible] (in programma [illegible] *Sinfonia n. 5* di Prokofiev e la *Sinfonia n. 4* di Ciajkoskij); e per la [illegible] conclusiva [illegible] «*Settimane*» (18 settembre), [illegible] l'Orchestra Filarmonica [illegible] Scala diretta da Carlo Maria Giulini nell'incompiuta [illegible] di [illegible] e nella *Quarta Sinfonia* di [illegible].

Per la [illegible] Rassegna [illegible] giovani vincitori di [illegible] [illegible] internazionali [illegible] esibiranno il pianista Benedetto Lupo, la violinista [illegible] Watanabe, il pianista Maurizio [illegible] ed il Duo pianistico Massimiliano Baggio - Cristina Frasoi.

AURIO DIAZ
suona oggi a Imperia

IMPERIA — Scomparso il grande Segovia, ne ha raccolto l'eredità. Aurio Diaz, uno dei massimi interpreti [illegible] chitarra classica che [illegible] il mondo, suonerà questa [illegible] a Imperia. E' un [illegible] d'eccezione, organizzato dall'Assessorato comunale turismo. Il concerto si terrà all'Oratorio di San Pietro, un gioiellino affrescato [illegible] Carrega e incorniciato nel quartiere storico del Parasio.

Avrà [illegible] alle [illegible]. Con [illegible] Diaz, suonerà Mariapina Roberti, una chitarrista imperiese. Insieme, presentano le Quattro Sonate di Scarlatti e L'Encouragement di Sor, mentre la [illegible], [illegible] sola, eseguirà il Preludio, la Sarabanda e Bourrée [illegible] Bach e Due Studi di Sor.

Diaz, invece, che è di origine venezuelana, ma da molti anni risiede in Italia, sarà il grande protagonista della [illegible] parte del [illegible] [illegible] la Sonata Romantica e l'Omaggio a [illegible] di [illegible]. E' [illegible] carrellata di brani latino americ[illegible] da Bernanta a Baila, da Tonada Cilena a Danza, da Pasillo a Golpe de Arpa.

E' la [illegible] volta che il prestigioso chitarrista sudamericano si esibisce a Imperia: era già accaduto, con successo enorme, e proprio all'Oratorio di San Pietro, nell'autunno dell'85, durante il Festival di Imperia. Diaz ha iniziato lo studio della chitarra presso il Conservatorio di Caracas, quindi si è perfezionato [illegible] in composizione e storia della musica.

Mariapina Roberti ha com[illegible] a studiare chitarra a 9 anni, con il maestro Carlo Gherai, [illegible] scuola «*Ottorino Respighi*». [illegible] [illegible] e diplomata nell'81, si è poi perfezionata al Conservatorio di Nizza.

s. de.

questa sera al cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli under 14 e del 30% ad enti convenzionati circoli Arace ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 57 — Tel. [illegible]
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Magel, Dianne Wiest (Usa - Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000
Commedia
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★★ / ●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. [illegible]
I morti viventi sono tra noi, di John King, con Kathryn Charly, Anthea Wyler (Usa-Color) — Tre «zombesse» vendicano la loro morte dovuta a inquinamento. Ora anche i morti viventi sono un po' ecologi. V. 14
Terrore
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Prima visione

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. [illegible]
[illegible] verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo.
Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000 lire [illegible]

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. [illegible]
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata.
Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★ / ●●●●●

[illegible] — corso Sommeiller 23 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

CAPITOL — via Don Bosco 24 — Tel. [illegible]
Aliens 2, di David Admonst (Usa-Color) — Nuovo documentario ad effetti su grotteschi costumi, anche un po' pervertiti, made in Usa. Tutto col beneficio dell'invenario [illegible] 18
Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 [illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. [illegible]
Allerzeleine alla puttana santa, di R. W. Fassbinder, con Eddie Constantine, Hanna Schygulla (Germania-Col.) — La travagliata lavorazione di un film: mancano i soldi e insorgono difficoltà
Drammatico
Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. V. 14 Rivalizione 1976

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/1 — Tel. [illegible]
Baby Blue, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Color) — L'entusiasta Baby ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18
Ore 16,15; 18,30; 20,40; 22,45 [illegible]

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 32/2 — Tel. [illegible]
Round Midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon (Francia-Color) — Jazzisti quando e di fama fanno rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata)
Commedia
Ore 16; 18,15; 20,30; 22,45 ★★★ / ●●●

CRISTALLO — via Colle 5 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

DORIA — via Cavour 9 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.3241
Chiusura estiva

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.3341
Chiusura estiva

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.3341
Chiusura estiva

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] — corso Racconis 4 — Tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. [illegible]
Chiuso per lavori

LILLIPUT — via XX Settembre 11/bis — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

LUX — Galleria S. Federico — Tel. [illegible]
Spiritika, di Kevin S. Tenney, con Todd Allen, Tenny Kitsen (Usa-Color) — Seduta spiritica: si evoca lo spirito di un bambino. Ma ne arriva un altro con tendenze omicidiche. Non vietato.
Terrore
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Oggi la prima

[illegible]

Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arcivescovado 21 — Tel. [illegible]
«Sere d'estate»: La sete Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese [illegible] e sentimenti.
Rivalizione
Ore 16, 19, 22

OLIMPIA 2 — via Arcivescovado 21 — Tel. [illegible]
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa. Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,30; 22,30 Rivalizione

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. [illegible]
Duet for one, di Andrej Konchalovskij, con Julie Andrews, Alan Bates, Max Von Sydow (G. B.-Col.) — Una violinista, malata, vive in solitudine gli ultimi giorni cercando conforto nella psicoanalisi
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

[illegible] RITZ — via Assisi 2 — Tel. [illegible]
[illegible] del drago cinese, di Erik Gustavson, con Henrik Schiele, Elizabeth Bard (Usa-Color) Non vietato
Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA — via Pavia 38 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. [illegible]
«Sere d'estate»: Peggy Sue si è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner (Usa-Color) — Stefano nel 1960 Peggy Sue torna all'epoca in cui era fidanzata con Charlie, da cui ora sta per separarsi
Fantastico
Ore 20,35; 22,30 Rivalizione

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 77 — Tel. [illegible]
Il mistero del lago scuro, di Brian Trenchard-Smith, con Henry Thomas, Tony Barry (Australia-Color) — Quindicenne deve sfruttare il mistero della terrificante presenza che vive in fondo a un lago
Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★ / ●●

FARO — via Pe. 20 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] 80 — via Cigna 47 — Tel. [illegible]
Le bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrina Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, una moglie borghese viene «traducata» al servizi da una domestica della sessantina libera. Vier. 18.
Erotico
Ore 20,45; 22,30 ★ / ●●●

[illegible] — piazza Massaua 9 — Tel. [illegible]
Oggi chiuso — sabato 22: Gloria Incredibile

NUOVO ODEON — via [illegible] — Tel. [illegible]
«Sere d'estate»: Heavy Metal, un film di Ivan Reitman nato su storie e disegni originali di Richard Corben. Musiche di Elmer Bernstein.
Film d'animazione
Apertura ore 20,30. Ultimo 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — Tel. [illegible]
«Sere d'estate»: Lui portava i baffi e Lei (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un verro brutto e peloso. V. 14
Commedia
Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno ★★★ / ●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.156) — Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331 764) — Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.859) — [illegible]

FALCHERA (via Tamburo 30, tel. 262.18.66) — Oggi chiuso.

LANTERN (c. G. Cesare 80, tel. 294.1 94) — Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Balbo 12, tel. 521.12.62) — Oggi chiuso.

ETOILE MIRAFIORI (c. Cosenza 38, tel. 360.600) — Oggi chiuso.

IL RITZ (v. Vernazza [illegible]) — Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

[illegible]

ALESSANDRIA (via Bacone 10, tel. 61 1 293) — Desideri di normalità, con Marilyn Jess. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,55.

ARCO PASSEAT (c. P. Debono 31, tel. 484.401) — Marina, adele selvaggia, con Marina Frajese — Dalla Jackers. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavarge 15) — Mimì Vipera n. 6 (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

FULLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 831.5440) — Su e giù profondissimo — Trimpa blue story. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Trionfo 8, tel. 668.334) — Rassegna «Gli assi del piacere»: La cavalina ingorda, con Ginger Lynn, Jamie Gillis. Apertura 14,30, ultimo 23,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.674) — Sweet savage. Col. Ap. 18; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 660.64.70) — Chiuso per ferie

MILANO SKY HI SIZE (Via Milano 8, tel. 330.256) — Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 710.600) — Marina Superstar — Erotic Girls Sensation. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 530.849) — [illegible] Castellina, con Dona [illegible] Pontello — Femmine [illegible] (Usa), con John Lan[illegible]s Spain. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.766) — Festival delle bocche hard: Sharon e Dominique la superbocche, con Sharon Mitchell, Sharon Kane, May Lin, Paul Thomas. Ore 18; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Pisacane 170, tel. 668.3617) — Sensole. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bonzani 3, tel. 530.303) — Rassegna «Il meglio dell'hard». L'isola dell'amore, con Ginger Lynn, Eva, Jerry Butler. Ore 14,30; ult. 22,30 Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, [illegible] 671.042) — Le confessioni intime di [illegible] (Animal story), con Cl[illegible]na, Giorgio Piras. Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

[illegible]

[illegible] aperta con vista, ore 20,30
CARMAGNOLA
LUX: Prendimi dapertutto. Vietl. 18.
CERANA TORINESE
SANSICARIO: Ore 17,30: Teatro del Barattoli. Ore 20,30-22,30: Perlon[illegible] Insieme.
CHIVASSO
CINECITTA': Patrizia e Miranda. CUORGNE'
[illegible] Mr. Crocodile
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sogno americano.
ITALIA: Marina una bestia in calore. Vietl. 18.
RESTRUENE
FRATTEVE: Tarzan e la pelata magica, ore 16,30. Platoon, ore 20; 22.
[illegible]
AMBRA: Eva Nera. Vietl. 18.

DAL TITANIC SPUNTANO SOLDI E GIOIELLI

PARIGI — Il relitto del Titanic conteneva davvero dei [illegible] i soldi che [illegible] tempo [illegible] ispezionando la nave [illegible] transatlantico affondato nell'aprile del 1912 hanno infatti rinvenuto una borsa di pelle piena di gioielli, banconote e monete. [illegible] ha stamane Robert Chappaz, il capo della spedizione che nel 1985 localizzò la nave, [illegible] chilometri a Sud-Ovest di Terranova. Grazie al «Nautile», un piccolo e sofisticato sottomarino con cui vengono effettuate le ricerche, è tornata in superficie anche una piccola cassaforte, che si ritiene appartenesse al vicecommissario di bordo. La [illegible] valigia sono state definite [illegible] molto buone, ma è comunque significativo che qualche materiale organico [illegible] resistito [illegible] per 75 anni.

Chappaz non ha fornito particolari sul valore dei preziosi ed ha reso noto che non verranno venduti a privati. Un elenco completo degli oggetti contenuti nella borsa, sulla quale non è stato trovato alcun cartellino che ne indichi il proprietario, sarà reso noto solo dopo che questa sarà trasferita in un laboratorio di Parigi [illegible] restauri. Verrà poi allestita una [illegible] esibire a tutto il mondo gli oggetti recuperati dal relitto.

[illegible] 1,55 PER [illegible] DOLLARO DEBOLE [illegible] (1330)

MILANO — Lieve ripresa finalmente [illegible] per il mercato azionario. L'attività, non eccessiva, si è accentrata [illegible] titoli primari, specialmente assicurativi e finanziari, consentendo a questi [illegible] miglioramenti. L'indice Mib in finale ha fatto registrare un recupero dell'1,55 per cento, [illegible] la tendenza positiva odierna si era vista da subito con l'indice alle [illegible] a +0,87.

DOLLARO — In ribasso la moneta Usa che al fixing è stata quotata 1330,40 contro le 1336,90 di ieri.

STAMPA SERA

L. [illegible]
ANNO 119 - Numero 223

BORSA
A PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì [illegible] Agosto 1987

Disposizione stamane del tribunale di Torino

CASO CANAVESIO I TITOLI MOBILIARI SOTTO SEQUESTRO

TORINO — La sezione fe[illegible] del Tribunale civile ha accolto, questa mattina, il ri[illegible] presentato dagli avvo[illegible] De Maria e Formantici che tutelano gli interessi di un gru[illegible] di risparmiatori dell'Ifp, l'Istituto Finanziario Piemontese, già dei fratelli Massimo e Cesare Canavesio, per il quale, il 14 [illegible] so, è stato dichiarato [illegible] to di insolvenza».

Il presidente e i due giudici della sezione (Codagnone, Macchia e Calendino) hanno disposto «il sequestro dei titoli mobiliari, presso chiunque detenuti, [illegible] corrispondano [illegible] seguenti alternativi requisiti: [illegible] titoli esistenti presso la Spa Ifp Commissionaria; 2) titoli esistenti in deposito presso [illegible] per [illegible] Ifp Commissionaria, [illegible] quali quest'ultima [illegible] comunque [illegible] diritto di disporre; 3) titoli esistenti presso terzi acquirenti o detentori per conto di costoro. Il tutto con espressa esclusione di quei titoli che risultassero colpiti da provvedimenti cautelari già disposti da altre autorità giudiziarie».

Gli avvocati si sono dichiarati soddisfatti per la sentenza, in particolare l'avvocato

Torino - L'avv. Giulio De Maria e il giudice [illegible] Codagnone

De Maria ha detto che il suo [illegible] questro «tutela i risparmiatori. In [illegible] dei commissari che, [illegible] nominati al [illegible] presto».

Interessato all'evoluzione di questo processo civile è anche il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo che ha già più volte interrogato Massimo Canavesio e che sta tentando di scoprire se, nei due anni e mezzo di attività dell'Istituto Finanziario Piemontese, siano stati compiuti reati societari.

Questa mattina, nel corridoio [illegible] la piccola aula [illegible] rinchiusi giudici e avvocati, soltanto una [illegible] folla di giornalisti. A [illegible] mattina, dalla stanza è uscito il dottor De Crescienzo che [illegible] lasciato dichiarazioni sull'inchiesta in corso, né ha confermato nuovi interrogatori per Massimo o per Cesare Canavesio.

Agli avvocati, nel frattempo, [illegible] giungere le telefonate allarmate di quanti si sarebbero affidati capitali all'Ifp. [illegible] presume che il mi[illegible] di coloro che vorranno rivolgersi ai legali per la tutela dei propri interessi [illegible] considerevolmente.

Almeno 25 mila i biglietti già venduti a Torino

MADONNA A FIRENZE NON SARA' IN PIEMONTE IL SECONDO CONCERTO

FIRENZE — Sarà Firenze [illegible] ospitare, il 6 settembre prossimo, il secondo concerto italiano di Madonna. Il vicesindaco Nicola Cariglia ha infatti reso noto di aver ricevuto questa mattina [illegible] telegramma dall'organizzatore italiano David Zard, con il quale quest'ultimo «conferma l'effettuazione del concerto di Madonna per il giorno [illegible] 6 settembre allo stadio Comunale di Firenze. E' da definire — prosegue ancora il telegramma — un possibile secondo concerto [illegible] il giorno 7 settembre».

Intanto sono almeno [illegible] i biglietti già venduti per il [illegible]o che la rockstar americana terrà allo stadio di To[illegible] il 5 settembre, ma manca il conteggio delle prenotazioni effettuate [illegible] i tagliandi pubblicati [illegible] rivi[illegible] «Tutto».

La prevendita procede ormai [illegible] un ritmo incalzante che ha sorpreso gli stessi organizzatori. Sono [illegible] a ruba i 4800 biglietti di tribuna (che [illegible] la [illegible] cifra di 44.000 lire), ormai esaur[illegible] e tutto [illegible] supporre che la cifra di [illegible] spettatori (tanti [illegible] sono [illegible] il Comuna[illegible] sia destinata a salire. Intanto a Torino hanno fatto la loro comparsa i primi «bagarini», con tagliandi messi in vendita a cifre [illegible]

La possibilità di una [illegible]ca era stata prevista fin dall'ini[illegible] ma si pensava a un secondo concerto torinese. Nei giorni [illegible] però, migliaia di richieste telefoniche e centinaia di lettere sono a giunte a Roma all'organizzatore italiano, per chiedere un secon[illegible] concerto [illegible] una [illegible] ver sa e più accessibile al pubblico del centro e del sud.

Da Londra, ieri, Zard aveva preso tempo: *«Sto aspettando l'ok. Firenze sarebbe* [illegible] *anche perché si trova in una posizione geografica favorevolissima»*.

Stamane, invece, l'annuncio ufficiale, probabilmente in seguito ai confortanti dati relativi alle prevendite (il cachet di Madonna è salato, e gli organizzatori non possono correre rischi: devono puntare [illegible] «tutto esaurito»).

Ma la febbre per Madonna non [illegible] soltanto in Italia: ieri sera a Londra ottantamila spettatori entusiasti hanno [illegible] al secondo dei [illegible] concerti che [illegible] dictat [illegible] a Wembley.

Un «punta vendita» a Roma per il concerto di Torino

Sono [illegible] libanesi, bloccati in piazza Vittorio

PRESI CORRIERI DELLA DROGA

Sequestrata [illegible] bustarella di eroina

TORINO — Due persone di nazionalità straniera (forse libanesi), con tutta probabilità corrieri della droga, sono state arrestate questa matti[illegible] in [illegible]o dalla polizia. L'operazione è ancora in corso e [illegible] proseguimento e [illegible] sviluppi [illegible] indagini gli inquirenti mantengono il massimo riserbo.

Tutto è cominciato con un normale servizio di controllo eseguito [illegible] 9,30 di [illegible] da due vigili urbani in motocicletta. In piazza Vittorio angolo via Po fermano per un'infrazione [illegible] una Fiat «128» di colore azzurro. Sull'auto ci sono due stranieri e un cane lupo. Uno dei due uomini è sprovvisto di documenti.

I vigili chiedono una verifica del nome che appare sulla patente del guidatore. Pochi minuti e la centrale operativa segnala che la persona intestataria del documento di guida risulta essere contravventore del foglio di via obbligatorio.

Mentre i vigili stanno eseguendo q[illegible] controllo [illegible] dei due stranieri butta a terra un pacchetto. Dentro c'è un po' di polvere bianca. Viene subito chiesto l'aiuto della polizia. Arriva una «volante». Gli agenti cominciano una perquisizione della vettura. Sotto il sedile viene trovato un altro pacchetto di polvere bianca che si presume essere droga, forse ancora da tagliare.

I due uomini vengono portati in questura. Quello senza documenti [illegible] resistenza, non vuole neppure farsi rilevare le impronte digitali. Si decide pure di denunciare la Fiat «128» per ulteriori controlli.

Un breve, condotto interrogatorio e si riesce a sapere l'attuale domicilio dei due arrestati. Scattano le perquisizioni [illegible] che [illegible] tuttora [illegible]. La polizia non ha ancora fornito i nomi dei due stranieri e su tutta la vicenda continua a mantenere estremo riserbo.

● Nell'ambito di [illegible] [illegible] operazioni [illegible] controllo del centro, fatte dagli agenti del 1° Distretto di polizia di via Verdi, due pregiudicati sono stati [illegible]: [illegible] per spaccio di narcotici. Il secondo [illegible] perché si era allontanato dagli arre[illegible] domiciliari.

Primo a finire in galera è stato [illegible] Albertinazzi, 28 anni, residente a Novara ma con domicilio a Torino. I fiancheggiatori Adriana [illegible] e Amilcare Genovese [illegible] da qualche giorno sulle tracce di [illegible] «grossista» [illegible] ed eroina; setacciando i bar del centro («*In alcuni casi abbiamo trovato [illegible] clienti in [illegible] pregiudicati*») hanno trovato un «filo d'[illegible]nnache» che li ha portati in un alloggio al piano terreno di via Cosalla 21 in Vanchiglia.

Si trattava di un [illegible] «freddo» di Albertinazzi: abitazione e magazzino per gli stupef[illegible]. Sono stati t[illegible]vati 13 grammi fra eroina e cocaina, dosi di metadone, un bilancino, bustine vuote (già usate e nuove), cartine, buste di cellofan, carta stagnola. Insomma tutto il necessario per confezionare dosi di droga da vendere al minuto. Nella perquisizione sono stati impiegati anche cani del gruppo cinofilo, che hanno fiutato numerosi posti dove evidentemente c'era [illegible] fino a poco tempo prima.

Raffaele Guerra è [illegible] invece [illegible] in un [illegible] piazza Vittorio; portato in commissariato è identificato. È stato accertato che era scappato da una comunità vicino a Ivrea e mandato nelle camere di sicurezza della questura in attesa di una decisione del giudice.

Ha cominciato a 13 anni. «Questo è l'ultimo»

UN'ARGENTINA DI 49 ANNI [illegible] MATRIMONIO 33 FIGLI

SAN JUAN (Argentina) — Una donna argentina di 49 anni, Maria Benita Olivera, ha dato alla luce questa mattina il suo trentaduesimo figlio a San Juan (una città situata circa 1200 chilometri a Nord-Ovest di Buenos Aires).

«*E' andato tutto bene, ma purtroppo i medici hanno detto che non potrà più avere altri bambini. Una solo in più e rischio di lasciarci la pelle*» ha confidato la donna [illegible] giornalisti recatisi a farle visita [illegible] ospedale. Maria Benita Olivera ebbe i suoi primi figli, tre gemelli, all'età di 13 anni. Degli altri 29 figli, avuti da due mariti diversi, altri quattro sono gemelli.

«*Non ho mai avuto problemi. Fino al figlio numero 28, ho sempre partorito nel magazzino [illegible] fattoria in cui lavoravo*», ha detto la donna, precisando che al ventiseiesimo parto, per una serie di coincidenze, non fu assistita da nessuno e dovette tagliare lei stessa il cordone ombelicale con una lametta da rasoio. «*Invecchiando, però, ho dovuto adattarmi a venire a partorire in ospedale. Qui ho tutte le cure che servono, ma mi sento un po' a disagio*».

La donna ha ringraziato i [illegible] poveri» per gli [illegible] ti ricevuti in questi anni e ha chiesto un nuovo contributo affermando di vivere «*praticamente in miseria*» con sette dei suoi figli.

Pacentro, piccolo centro d'Abruzzo

ORA E' A SUBBUGLIO IL PAESE DELLA STAR

L'AQUILA — A Pacentro, il paesino [illegible] individuato senza ombra [illegible] dubbio [illegible] «nido» di origine [illegible] familiari della cantante Madonna, la popolazione è in subbuglio. Ormai operatori tv, giornalisti e fotografi rovistano come [illegible]oli [illegible] zzare da mattina a [illegible] nelle antiche e suggestive stradine dominate da torri medievali.

Il paese è minuscolo, conta poco più di 1000 abitanti, e certamente molti [illegible] sono gli emigrati (specie negli Usa e [illegible] Canada) durante gli [illegible] tra il '50 e il '70. Oggi l'emigrazio[illegible] è finita. A[illegible] gli abitanti di Pacentro lavo[illegible] [illegible] stabilimento Fiat di [illegible] a pochi chilometri [illegible] distanza. Centinaia di pensionati vi[illegible] [illegible] l'assegno dello [illegible] o con l'assegno in dollari che arriva dai parenti che hanno fatto fortuna Oltreoceano. Pacentro ha un'altra particola[illegible]: il sindaco è un socialista, il vice-sindaco è del msi. Incredibili alleanze possibili solo nei piccoli centri. C'è chi parla di Madonna con un certo sussiego e qualche tono di sdegno: il lancio delle mutandine non è perdonato dal rigido moralismo di [illegible] anche se, ovviamente, [illegible] rebbero in molti a desiderare il trofeo.

La parentela della rock star a Pacentro è numerosa, e c'è persino chi giura di aver incontrato bambini e giovani fortemente somiglianti alla [illegible]. Scherzi [illegible] suggestione e del sole estivo torrido. Nel bar non si parla d'altro, persino gli amministratori sono interessati al fenomeno pubblicitario che è [illegible] innescato [illegible] notizie sull'origine abruzzese della rockstar miliardaria. La «linea diretta» con Pacentro è comunque rappresentata dalla Pro[illegible] [illegible], 61 anni, che è stata protetta dai parenti dietro un impenetrabile muro di omertà. La donna è malata, anche se arzilla e si teme che l'invadenza dei cronisti possa infastidirla o nuocerle. La sorella di Bambina, Michelina, si occupò [illegible] giovanissima Madonna, quando costei, non sopportando la matrigna [illegible] padre Silvio, ingegnere, si era risposato), lasciò la famiglia, prima di diventare famosa. Silvio Ciccone, padre di Madonna, sposò una donna americana, madre di Madonna, originaria anche lei dell'Italia, che morì di cancro. Già Silvio che fratelli e fratellastri di Madonna si sarebbero recati in passato a Pacentro, per visitare Bambina Di Julio e altri parenti.

Per il 4 settembre

IL [illegible] D'ORDINE A TORINO

TORINO — Mentre il concerto di Madonna [illegible] verso il tutto esaurito, gli organizzatori stanno [illegible] a punto il piano speciale [illegible] rendere confortevole l'attesa del grande concerto. Si calcola che in città arrivino circa [illegible] giovani provenienti da ogni parte d'Italia.

L'assessore allo Sport e [illegible] turismo Lorenzo Matteoli si è trasferito per alcuni [illegible] a Roma per avere un [illegible] diretto con Zard, l'impresario italiano di Madonna, con la Rai, che registrerà lo spettacolo in esclusiva, e anche con un paio di ministeri, per ottenere alcuni permessi. Da un albergo romano, trasformato in quartier generale, dunque, [illegible] giungendo le disposizioni per i collaboratori che operano a Torino. Tre i «momenti» [illegible] attenzione: arrivo-partenza, soggiorno, spettacolo al Comunale.

[illegible] servizi d'ordine speciali. [illegible] [illegible] collabo[illegible] polizia-vigili urbani, per garantire la regolarità [illegible] traffico ferroviario e stra[illegible]. Matteoli sta attendendo una risposta dal Ministero dei Trasporti sulla possibilità di organizzare treni speciali, sarebbero utili specie dopo lo spettacolo.

La vigilia del concerto sarà vissuta tutt'intorno allo stadio. Piazza d'armi sarà [illegible] trezzata per garantire i servizi indispensabili: bagni, [illegible] infermeria, [illegible] tendoni [illegible] tari.

● SEGUE A PAGINA 3

A colloquio, questa notte in via Cavalli, con i giovani che si prostituiscono per procurarsi la droga

RAGAZZI DI VITA, UNO OGNI DUE E' SIEROPOSITIVO?

«Io avverto i clienti, ma pochi prendono precauzioni: il piacere del rischio è più forte»

TORINO — «Ragazzi visibili» a meglio, per dirla come i tedeschi «kalbfleisch» (carne di vitello), cioè giovanissimi. Ore 1,15: anche stanotte in via Cavalli c'è movimento. Auto di grossa cilindrata targate Cuneo, Vercelli, Milano, Asti, Genova. Gente che arriva per aver un'avventura senza il timore di essere riconosciuta. Hanno di rischiare. L'Aids da queste parti non è solo una parola che spaventa, ma una realtà tangibile. Più della metà di coloro che «battono» pare essere sieropositivo, oltreché tossicodipendente. E' la cruda realtà che un assistente sociale, a contatto con prostituzione maschile e delinquenza minorile, denuncia, non solo in base alla sua personale esperienza con i ragazzi, ma anche con il riscontro di dati clinici e statistici.

«*I clienti sono sempre più strani* — spiega mentre stiamo alla ricerca di qualcuno dei giovani più disposto degli altri a parlare — *in genere appartengono alla media e alla borghesia. Il tipo di autovettura che si vede da queste parti è indicativo*». Chi viene qui sborsa dalle trenta alle centomila lire senza fiatare. «*A volte solo per parlare, per scaricare ansia, frustrazioni, tensioni*». Il numero dei disturbati psichici e dei maniaci sessuali è elevato. C'è indubbiamente anche qualche nome eccellente: «Avvocati, medici, preti. Non mancano i padri di famiglia. E a dispetto dell'intelligenza non usano precauzioni di nessuna sorta. I rischi di contagio ovviamente sono considerevoli».

Alla fine del nostro giro notturno sui marciapiedi sono rimaste quattro [illegible] quelle di Francesco, Angelo, Paolo, Mario, quattro «ragazzi di vita» maggiorenni che si «sono raccontati» senza falsi pudori. Più per fiducia in chi ci faceva da garante che per la sicurezza di essere coperti dall'anonimato. Il quadro complessivo è drammatico, agghiacciante. Al di là delle facili emozioni rileviamo vuoto conosciuto non per accettarlo ma per intervenire in maniera seria e socialmente utile.

Francesco, 24 anni, cameriere, padre ignoto, madre prostituta. «Tossico» da otto anni. Si prostituisce «per tirar su denaro», per bucarsi. Su di lui hanno indubbiamente pesato la carenza della figura paterna e il mestiere della madre. «*Sono debole, non ce la faccio, nonostante gli sforzi di mia mamma che benché malata fa la vita anche per mantenermi*». Ogni giornata per questo giovane è uguale. Si sveglia a mezzogiorno e il primo pensiero è subito per il «buco». Una corsa al Valentino con il cane per cercare clienti, un salto al «cesso» di Porta Nuova e poi subito a comperare «roba». E alla sera, fino alle tre, quattro del mattino, a «dragare» in via Cavalli. «*Sono buono, capelo, non sono affatto cattivo. Io valgo*».

Così però si distruggi.

«*Sì, ma è più forte di me. E non ho mai incontrato un ragazzo che mi volesse bene veramente...*».

Angelo, 20 anni, capelli neri, ondulati, tossicodipendente da quattro anni, sieropositivo da un anno. Veste sem-

Ivano Barbiero

● SEGUE A [illegible] 3

STAMPA SERA

marvin

FOTOGRAFICA

15 luglio-15

«marviniade 87»

Aut. Min. Ric.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi il sportivo: quando, perché.

☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.

☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

FOTOGRAFICO

Il a tutti i non professionisti. Ogni partecipante potrà un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampa) per .

Ogni opera presentata dovrà sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con trasparente, il tagliando di partecipazione «Stampa Sera» dal luglio al 15 . Non le opere con il tagliando in fotocopia.

Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, balise, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera» - «Marviniade 87, via Maria Vittoria 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno di coloro ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: *Ognuno di noi il protagonista sportivo come, dove, perché.*

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8

2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi

3° premio:
App. Foto Yashica TAF

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ed ombre delle vacanze.*

1° premio:
Sony Pak

2° premio:
Philips kubo imp. Hi-Fi FCD 563

3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17

dal al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: *Le immagini lo scempio discariche e irresponsabile dei rifiuti.*

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6536

2° premio:
Binocolo Swarovsky

3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color

dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno entro il 31-10-1987 in base ai criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva peraltro ogni diritto di pubblicazione apportando anche, eventuali o modifiche di formato la necessità

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Amministratori Ernesto Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarra, Giuseppe Parodi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 30 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 691 DEL 19-12-1946

PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardano 20 - Tel. (02) 89.81

TORINO, c. M. d'Ampia, 83 ang. Nizza, 60 via Marenco 30 - Tel. (011) 66-377

Filiali: ALBA: v. M. Cogorno, 9 - Tel. 35.717 ■ ALESSANDRIA: v. Parma, 16 - Tel. 442.343/442.564 ■ AOSTA: vicolo Aragnos, 3/E Quart - Tel. 765.178-765.858 ■ ARIONA: v. Bellavista, 40/a - Tel. 47.700 ■ ASTI: v. Alessandria d'Asiago, 28 - Tel. 32.222 ■ BIELLA: v. P. Micca, 8 - Tel. 33.788 ■ Pedonale, 29 - Tel. 364.230 ■ CUNEO: v. S. Giovanni, 11 - Tel. 30.002 ■ GENOVA, via C. R. Cocorda, 1/14 - Tel. 541.308 ■ IMPERIA: v.le Borgomare, 1 - Tel. 271.321 ■ NOVARA, c. corso Vercelli, 3 - Tel. 33.341 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.58.804 ■ SANREMO, v. Garibaldi, 47 - Tel. 884.848 ■ SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 38.218 ■ VENTIMIGLIA, v. Roia 83 - Tel. 80.430

Eredità della storia e vecchie di due secoli

QUELLE PALLE INFISSE SUI MURI SONO DI CANNONE

Le bombe dei francesi e russi rimaste piantate muri della cittadella. Sono poco più di una vecchie di due secoli, nascoste dall'intonaco più volte rinnovato. Gli amministratori hanno voluto lasciarle lì, anche se hanno delle indicazioni per evidenziarle e, dunque, per lo più inosservate. Sono un'eredità della storia: elementi di folclore più segno inquietante di scontri sanguinosi fra perché — ormai abituati a fare i ti stragi atomiche — quelle guerre danno l'impressione di essere state a misura d'uomo, quasi romantiche e, paradossalmente,

Il più antico di questi cimeli è schiacciato in un angolo fra il secondo e il terzo piano dell'edificio che ospita l'assessorato all'Economato, in piazza di Città, di fronte al municipio. E' un proiettile capace un francesi nel quando guerra Vittorio Amedeo, Eugenio Savoia, Feuillade e il duca Vendôme. Anche se l'aneddotica (e la storia?) preferisce ricordare la guerra di «Passepartout» Pietro che salto in aria con il deposito nizioni per tagliare la strada al nemico.

Tempi inquieti con Torino che alleata del re di Francia, ma che — palesemente insoddisfatta di quell'amicizia — finiva per apparire infida. La guerra scoppiò per la successione al trono di Spagna. I piemontesi combatterono con le armate di Luigi XIV a Chiari e a Luzzara, ma dovettero farlo con così poca convinzione e suscitando tali sospetti che il comandante dell'armata parigina, seguendo ordini segreti in arrivo direttamente d'Oltralpe, disarmò e mise agli arresti i 2400 uomini del Savoia del generale Castellamonte.

Significò un delle alleanze. Parigi verso Torino per assediarla e i piemontesi con gli austriaci.

Tre proiettili infissi sui muri di Torino. In alto a sinistra in via Maria Vittoria di fianco alla chiesa di San Filippo. Sotto in un palazzo vicino al Municipio e qui sopra in via XX Settembre angolo via Santa Teresa

L'8 agosto 1705 Vendôme, Feuillade e le loro truppe si accamparono a Venaria e bombardarono la cittadella. Fu una vera pioggia di fuoco: cento cannoni e 45 mortai vo proiettili ininterrottamente per sei giorni. Dicono che i francesi fossero in grado di lanciare 6300 colpi al giorno. I muri si sbrecciavano e gli operai erano costretti ad aspettare la notte per ripararli. Ma a Torino dimento e il sette settembre 1706, alle dieci di mattina come suggerivano i professori dell'Accademia militare, gli eserciti si scontrarono a viso aperto. Battaglia violenta e rapida. Alle tre del pomeriggio Vendôme e Feuillade già ritor in Francia; piemontesi e austriaci scalcarono in Duomo per recitare il *Te Deum*.

Ci sono altre bombe sui muri di Torino; due sulla facciata della chiesa dei Monte dei Cappuccini ingabbiate dalle impalcature di restauro; nell'angolo della casa fra via XX Settembre e Santa Teresa; sul fianco sinistro del Duomo nascosta dal cornicione: sulla chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria, in alto, mezza coperta da riflettori. chiesa di san Filippo c'è anche una targa di marmo con la data 26 maggio 1799 anche se altre ricerche storiche in grado di che il giorno prima.

Un'altra pagina di storia fra la Rivoluzione Francese e la Restaurazione. alberi della libertà erano stati piantati sulle piazze dei paesi del Piemonte. I signori erano diventati cittadini e il credo politico voleva che la testa coperta il berretto frigio.

Torino dipendeva governo provvisorio di persone che diventarono Il 21 gennaio celebrò anniversario della decapitazione di Luigi XVI e in un grande falò acceso per l'occasione fu gettata una manciata di titoli nobiliari. «*In tre giorni al fin crollò / quel poter che si fondò / sopra fanta iniquità. / Balliam la gnola / viva la libertà*».

Non che fosse tutto piacidamente accettato: per tanti applaudivano al nuovo ordine *made in Paris* c'erano almeno altrettanti a co dal bandito Branda Lucioni con la Cristiana- avrebbero preferito vecchia E dunque: agguati, regolamenti di conti, scontri, violenza in un *fire-e-molla* di incertezze, assalti e capovolgimenti di *leadership*.

Primavera 1799: Piemonte fu invaso dalle truppe russe che si opponevano ai francesi. I giacobini nostra si dichiararono risoluti; si difende fino in fondo la libertà, la fraternità e l'eguaglianza. E, dunque, quando Wukassowich da Superga fece sapere che voleva la città, il generale Fiorella rispose sdegnato e ordinò suoi di prepararsi a resistere. Ci fu un bombardamento poche ore il 25 (o il 26) maggio e quando gli austri Torino aprirsi la strada a colpi di baionetta trovarono porte spalancate e nessuna tracia di eroi giacobini. Il comandante Busiov dichiarò re l'ordine di Carlo Emanuele IV.

Ma per breve tempo. Scese Napoleone che, Primo Console, entrò a Torino il 22 giugno 1800. La *restaurazione* — quella vera — era rimandata di quattordici anni. Ma le bombe schiacciate sui muri come le palle di terracotta dei ragazzi tanto valeva lasciarle dov'erano e dove sono ancora.

Lorenzo Del Boca

Il professor Regge commenta scoperta australiana

LA «MODA» DELLE TEORIE SULLA VITA

Un meteorite proverebbe l'«ibrido» Terra-Spazio

Rimbalza Sydney notizia di una nuova teoria sulle origini della vita sulla Terra: un gruppo di ricercatori della facoltà di Chimica dell'Università di Canberra, usando un sensibilissimo strumento di misura di recente realizzazione, ha scoperto in alcuni frammenti del famoso meteorite di Murchison, caduto a Victoria nel '69, la presenza di polimeri composti, ovvero le molecole più complesse individuate finora nello spazio.

Secondo il professor Richard Peahley, coordinatore gruppo di ricercatori australiani, ciò potrebbe significare che vita sul nostro pianeta è nata per la combinazione di elementi chimici terrestri con elementi extraterrestri: i polimeri (catene di molecole) hanno infatti il potenziale di formare membrane cellulari e si ritiene che siano i precursori cellula vivente. Nello stesso meteorite, la cui «nascita» è datata a 4,6 miliardi di anni fa e sarebbe quindi di poco più «vecchio» della Terra, sono stati trovati anche aminoacidi e altre molecole complesse, cioè gli elementi chimici di cui si compongono le sostanze viventi.

In contrasto con la teoria inglese Fred Hoyle, il quale gli organismi viventi si evoluti prima nello spazio che sulla Terra, Peahley sostiene che *«le molecole organiche complesse, sviluppatesi nello spazio, si sono poi combinate con altre molecole formatesi sulla Terra, formando strutture cellulari a contatto con l'acqua sulla giunta sul pianeta»*.

Quale credito si può dare a questa nuova teoria? E' davvero possibile che la vita sia un ibrido Terra-Spazio? Lo abbiamo chiesto al professor Tullio Regge, uno dei più noti fisici teorici italiani, docente di relatività presso la facoltà di Scienze dell'Università di Torino, insignito nel '79 del Premio Einstein, una sorta di Nobel dei fisici.

Tullio Regge

«Al di là significato scientifico, queste teorie ne nascondono sempre anche uno ideologico — risponde —, *in quanto "fa moda" tirar fuori idee originali sui grandi temi delle origini: basta pensare alle intuizioni, più o meno geniali, sulla scomparsa dei dinosauri, sulla nascita dell'Universo (Big Bang eccetera), sulla relatività. Il credito che si può dare all'ultima teoria di Peahley è lo stesso attribuibile a quella di Hoyle, che è la penultima, o a quella della "panspermia" di Crik (una immensa astronave in giro per l'Universo avrebbe inseminato i pianeti), che è la terzultima».*

Tuttavia, prosegue il prof. Regge, *«una novità c'è: la scoperta delle molecole complesse sul meteorite, anche in precedenza erano stati trovati aminoacidi. Il vero problema è stabilire qual è il confine fra vita e non vita. Ad esempio un virus, che pure si riproduce, è vivo o no? E' anche lui aggregato molecole che è possibile in qualche laboratorio. Occorre stabilire se la vita è basata sulla capacità di organizzare il pensiero, di reagire a determinati stimoli, prima di saltare alle conclusioni»*.

«Comunque — conclude Regge — la scoperta degli australiani è senza dubbio interessante, dato che i polimeri composti sono quanto di più vicino alla "vita" che si ha scoperto finora nello spazio. Ma è necessario esaminare altri frammenti di quel meteorite, altri meteoriti e più asteroidi, prima di poter affermare qualcosa di definitivo».

m. sp.

oggi & domani

Sauze di Cesana

● Sabato 22 e domenica 23 agosto si terrà nel palazzo Comunale di Sauze di Cesana la 7ª Mostra mercato dell'artigianato e dei prodotti tipici. Sabato l'orario sarà 14-21, domenica 10-20. Saranno esposti i lavori degli intagliatori del legno dell'Alta Valle di Susa e prodotti casarli dell'Alta Valle Argentera. La rassegna è organizzata dalla Comunità Montana, in collaborazione con la Provincia di Torino, l'Associazione Amici di Sauze di Cesana e il Comune.

Bardonecchia & Sestriere

● Stasera alle 20.45 a Bardonecchia nel Palazzo delle Feste concerto di pianoforte di Giorgio Vercillo; in programma musiche di Scarlatti, Chopin, Ravel e Mosso. Alle 21 nella chiesa di Sant'Edoardo a Sestriere, concerto di chitarra classica di Jean Françoise Phelippeau. In programma musiche di Villalobos, Weiss, Carulli e Barrios.

«Vedere Cafasse»

● In concomitanza con la festa patronale di San Grato Vescovo che si terrà a Cafasse il 6 settembre, verrà organizzata una mostra fotografica «per far conoscere aspetti del paese poco conosciuti, e avviare un'iniziativa per il restauro dell'antica chiesa di San Grato e dei suoi altrechi». Gli autori delle immagini sono Duilio Chiarle e Stefano Brusca. Testi a cura di Paolo Maccario.

Coro al Frais

● Stasera alle 21 al Pian del Frais, sopra Chiomonte, concerto del «Coro Laicale». Sabato alle 21 a Chiomonte, nei giardini Lavia concerto del coro alpino.

Museo della Montagna

● E' in corso al Museo della Montagna del Monte dei Cappuccini la mostra temporanea «Nuova Zelanda — Alpi e vulcani del Sud Pacifico». Nella sala video proiezione non stop di «Ritratto con montagne» film realizzato dalla sede Rai della Valle d'Aosta.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO, a Valsenice 170, tel. 660.4834. ■ RISTORANTE «Parigi&anco», aperto ad agosto ass sera. Tel. 940.8224.
RISTORANTE MAXIMI tel. 447.0877.
RISTORANTE La Bersagliera, str. 861.0486
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 934.3918
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 19 telefono 657.078.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, v. G. Teresa 19 519 069 - 011 032.
COIFFEUR, v. Cibrario 17, tel. 534 918
COIFFEUR MODO MENSO estetica, orario continuato Tel 656.3000
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo 32/b, tel. 857.830 (ore 9-18).
ESTETICA BENAZZI, c. De Gasperi 36, tel. 644.397 (2° piano) h 11-19.30.
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora, v. Lagrange 32/h, tel. 544.388.
MARA COIFFEUR depilazione, pedicure, c. Re Umberto 2, p. 1°, tel. 882.899
NICOLA E ANTONELLA salone da notte, v. C. Alberto 41, tel. 834.776.
NINI PETTENUZZO COIFFEUR, via Assietta 19, tel. 530 844 - 530 842.
NUCCIO COIFFEUR, corso Tripoli 4.
PARRUCCHIERA BIANCA, c. Rosselli 1 tel. 650 54 32 aperto tutto agosto.
SOLARIUM Tlap sun, t. 327.394 h 10-18.
SORIANO CENTER abbronzatura estiva, via C. Tenca 22, tel. 543.288
«SPOGLIAMENTO BARBERO BABY CLUB via Nizza 45, tel. 669.696 orario continuato dalle 9,00-18,30. Scorte per tutte le marche per lattanti e bambini.
ARE NOVA tricicli pieghi stoffe e moquettes. Via G. Jervis 3
BAZAR CANTA DA PARATI e moquette. Disegni esclusivi privati. Prezzi shock. Torino, v. De Sanctis 80 tel. 725.067 - Collegno, c.so Francia 201 tel. 780.2480
CANETTA, v. Garibaldi 10, tel. 918 661
CARLO PONI, c. Einaudi 7, tel. 684 844.
COLORIFICIO PIEMONTESE, piazza Carducci 165, telefono 598.3967.
ELETTRICISTA vendita tel. 368.437
ELETTROCOMMERCIO BALLENCA TV Videoregistratori hi-fi. Via S. Donato 44, telefono 488 265 - 487 844 Chiuso lunedì.
ENGROSTERIA via Magnasi 17.
FERRAMENTA, corso Taranto 81.
FIORI «IL MEGLIO», via Trapani 112, noleggio piante. Floricoltura. Tel. 920.087.
FIORI JACOB, v. Cibrario 44, tel. 596.878.
FIORI ALANDIA, corso Francia 11 bis, interno 4. Tel. 511 087 - 010 629
GIOIELLERIA OROLOGERIA STUCCO c. Francia 301, t. 783.171. Agnelli aperto.
LANCAN vendita autoveicoli nuovi e usati. Aperto tutto agosto. Corso Regina 213, telefono 761.366
LAVASECCO aperto via Madama 2.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Vanzina 8, tel. 852.351.
PASTICCERIA confetteria Peyrano-Piazzesch, torte decorate, confetteria regionale. Corso Vittorio Emanuele 76, telefono 538.788 - 540.940.
PROFUMERIA DANORA, v. Cibrario 17 tel.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI, corso Regio 144, telefono 885.381. Solari solarium viso e corpo.
TINTORIA, v. Montebello 17, t. 548.947
TINTORIA AURORITA, via Vanchiglia 30, telefono 883.217
VALENTINA PIONI in tutto il mondo. Corso Francia 232, tel. 872.640.
VENEZIA A TORINO agenzia viaggi da seguo via Po 14, tel. 839 7000
IDRAULICO CONTINUATO, tel. 831.371
IDRAULICO URGENTE tel. 237.301.
LAVATRICI IDRAULICA, tel. 531.091
TAPPARELLE motorizz. tel. 531.091
TELEVISORI RIPARAZIONI tel. 488.280.
TV no riparano? Tel. 806 tel. 738 1836
TV QUARTO? Videoservizio 738 6080
TV ASSISTENZA TV, telefono 477.510.
TV federazione negozi, Tel. 473.0377.
ASSISTENZA PEDIATRICA IMMEDIATA, senza e valori orario 9-20. Ripetizioni lombarde. Telefonare 740.6817
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, piano continuato 9-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-14. Riduzioni prezzi urgenze. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513-366.
DENTISTA c. Polonia 9, tel. 752.018.
DENTISTA medico chirurgo Veriana Maria, Telefonare 484.373.
DENTISTA orario continuato 9-20 Via Orvieto 58, telefono 380.737.
DENTISTA specialista, corso Giulio Cesare 104 tel. 330.2025 - 266.539.
DENTISTA urgente. Tel. 597.827.
DENTISTA via Consolata 5, t. 519 648.
DENTISTA via Garibaldi 51, tel. 538 600.
MEDICO DENTISTA, orario continuato, via C. Alberto 35 tel. 530 347, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
STUDIO DENTISTICO COLLEONI aperto agosto. Telefonare 596.113.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomma, carburatori, carrozzeria, interventi su strada. Telefonare 747 011
AUTORIPARAZIONI CENTENUCA auto e furgoni, via Nizza 177d, tel. 695.7976.
AUTOSOCCORSO, t. 260.000 tutti i giorni.
CLINICA DELL'AUTO, tel. 750.564.
ELETTRAUTO aperto, tel. 857.123.
ELETTRAUTO, via Giannutio 38, tel. 859.162. Anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO, c. Ganzia 18, t. 740.595.
ELETTRAUTO, via Monti, angolo corso Regina d'Angeo, telefono 849.0071.
ELETTRAUTO, c. Grosseto 80, tel. 852.3500.
ELETTRAUTO tel. 300.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 300.000.
AUTOSOCCORSO tel. 300.000.
AUTOLAVAGGI tel. 300.000

echi di cronaca

Deal-To l'arredabagno

E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 40. Tel. 668.6663. Visitateci e fatene un sopralluogo.

Fissato il programma dei corsi di musica del Comune

A SCUOLA DI VIOLINO PIANOFORTE E JAZZ SE SI E' TEENAGERS

Viola, violino, violoncello. Avviamento alla composizione.
Jazz.
Educazione musicale.
Lirica.
Solfeggio.
Storia della musica.
Lettura della partitura.
Musica d'assieme.

Sono soltanto alcuni degli strumenti e delle materie che verranno insegnate agli allievi dei corsi di formazione musicale.

E' un anno scolastico che si avvia, ormai dal 1979, da ottobre a giugno. Le lezioni si svolgono due o più volte la settimana, in orario preserale o serale.

In attesa della sistemazione definitiva si utilizzeranno ancora i locali della scuola magistrale A. Monti di via Perrone 7 bis e succursale di corso Galileo Ferraris 11 e alcuni locali dell'istituto tecnico femminile Ciotilda di Savoia di via Bertolotti 10.

«L'iscrizione — informa l'assessore all'istruzione Vinicio Lucci — è subordinata, oltre che alla disponibilità di posti, a un colloquio preliminare obbligatorio con gli esperti della musica prescelta, tendente a una prima valutazione della predisposizione musicale e dell'attitudine allo strumento da parte dell'aspirante o del livello di studio posseduto».

All'amministrazione civica i corsi comporteranno [illegible] 304 milioni: gli studenti dovranno versare una quota [illegible] di [illegible] mila lire.

La frequenza è obbligatoria. [illegible] nell'arco dell'anno si assenta per più di [illegible] volte dalle lezioni della stessa [illegible] dovrà sostenere un esame finale alla presenza di [illegible] commissione.

L'inizio dei corsi, al dell'anno scolastico, sarà espresso dall'insegnante della materia, che potrà rimandare gli eventuali casi incerti all'esame di una commissione che [illegible] in modo definitivo. [illegible] ripetizione, per il [illegible] di strumento, può avvenire una volta sola.

[illegible] termine dell'anno scolastico [illegible] previsti «incontri [illegible] di allievi» (saggi) a dimostrazione [illegible] livello professionale raggiunto.

Gli allievi che completeranno i programmi relativi alle materie principali e complementari frequentate saranno proposti [illegible] singoli insegnanti per una verifica dell'idoneità a sostenere gli esami presso Conservatori di Stato o Istituti musicali pareggiati.

Per il coordinamento artistico [illegible] e didattico dei corsi l'amministrazione civica si avvale della collaborazione del maestro Felice Quaranta, che sarà affiancato dal professor Attilio Piovano.

Per il [illegible] lirico saranno utilizzate le consulenze dei maestri Mauro Trombetta, assistente del direttore artistico [illegible] Regio, docente di Conservatorio, e Pulvio Foglizza, direttore [illegible] coro del Regio.

Sulla [illegible] dell'esperienza [illegible] gli [illegible] precedenti [illegible] stati individuati per i principianti i limiti minimi e [illegible] simi di età ai di là [illegible] quali l'inizio dello studio di uno strumento musicale risulta difficoltoso e improduttivo. Ecco la tabella: corsi di violino e viola dagli 8 ai [illegible] anni; violoncello dagli 8 [illegible] 16; pianoforte dagli [illegible] ai 15; chitarra dagli 8 ai 18; flauto dolce e percussioni dagli 8 ai [illegible]; contrabbasso, flauto traverso, clarinetto, sassofono, corno, tromba, oboe dagli 11 ai 21; trombone [illegible]gli 11 ai 22. Per il corso per artisti di coro [illegible] i limiti di età sono: minimo 17 anni, [illegible]simo 30 se donne; [illegible] 19 anni, massimo 35 se maschi.

L. bor.

I BAGAGLI DI VITA

(Segue dalla 1ª pagina)

pre in maniera apparisceente. Convive con un travestito E' approdato in via Cavalli l'anno [illegible] questo periodo. Spinto [illegible]la fame, «Valgo 50 mila lire e faccio di tutto. Se mi portano a [illegible] è meglio. Ma non voglio i vecchi. Mi fanno schifo. Voglio i giovani» [illegible] sieropositività non parla. E' un argomento da rimuovere. E i clienti [illegible] sanno, lui finge di non sapere, anche coi quelli che non usano [illegible] accorgimento.

Paolo, [illegible] anni, sieropositivo, tossicodipendente, viso angelico. Conscio della [illegible] bellezza usa le tariffe contando anche su un'assidua clientela proveniente dal Canavese, avvertendo però del suo stato. «Pochi usano il profilattico. Io però li avverto, ma il piacere del rischio [illegible] forse qualche sentimento autopunitivo, ndr) è più forte delle elementari [illegible] di prudenza».

Ci pensi alla morte?

«Sì, ci penso, e forse me [illegible] merito. Ho disilluso [illegible]i, mia madre, il mio datore [illegible] lavoro, la mia ragazza, il mio amante. Ma il flash è più forte [illegible] tutto. Anche [illegible] sentimenti».

Mario, 28 anni, piastrellista, sieropositivo, [illegible] anni passati in collegio dai preti. Un odio feroce per questi ultimi. «Mi piace "battere", e allora? [illegible] colpa non è mia se sono così. Chiedetelo a quelli che mi hanno iniziato. Adesso mi trovo in questa situazione e non ho il coraggio [illegible] dirlo che [illegible] sieropositivo. Qualche volta "mi faccio", ma è molto [illegible]. Pericoli per chi viene a letto [illegible] me? Forse [illegible] dirlo, ma voglio restituire il male che ho ricevuto».

C'è qualcuno che ti aiuta?

«No, [illegible] forse nemmeno lo voglio».

Ivano Barbiero

Quasi pronta la legge regionale

FALSE AGENZIE-VIAGGI COLPO DI SPUGNA

Attesa tra i tours-operators per le norme che dovrebbero bloccare l'abusivismo. Verrà aggiornato il regolamento, ci sarà l'obbligo di un resoconto annuale. Rigorosi controlli della Tributaria

Un altro traguardo importante per il mondo [illegible] vacanze, un [illegible] spunto destinato a questo inesauribile argomento [illegible] stagione. Lì anticipa la prossima legge regionale promossa dall'assessore al Turismo Moretti che «farà finalmente pulizia nel campo delle agenzie [illegible] viaggio, sottoponendole ad un regolamento aggiornato che prevede tra l'altro la loro registrazione [illegible] [illegible] apposito elenco, l'obbligo [illegible] un [illegible] conto annuale sulla propria attività e rigorosi controlli pubblici da parte della Tributaria, in grado di porre termine alla forte evasione che pesa sul settore».

Logico dunque che i tours-operators attendano con favore l'innovazione, destinata a distinguere tra la concorrenza regolare e quella che invece marcia al [illegible] della legge. Compresa [illegible] questo secondo gruppo l'attività di associazioni abituate a funzionare da agenzia al di fuori di qualsiasi controllo e di ogni garanzia. Spiega [illegible] Bertott, [illegible] proposto quale rappresentante degli agenti turistici [illegible] [illegible] torinese: «Noi accettiamo [illegible] problemi [illegible] realtà caratterizzata da forme di aggregazione sempre più vivaci, obiettivi turistici compresi. Chiediamo però che queste associazioni si rivolgano per organizzare viaggi e [illegible] ai tecnici specializzati [illegible] questo tipo di servizi».

[illegible] tratta di un'esigenza già tutelata almeno in parte dalla [illegible], che impone ad ogni agenzia un direttore tecnico [illegible] di un preciso curriculum [illegible] esperienze professionali e che, approvata la [illegible]mativa regionale, talgera inoltre una specifica [illegible] ramione obbligatoria a favore della clientela. Precisa Bertott: «Il 6 [illegible] di ogni corporativismo, mi sembra logico che gli iscritti [illegible] tali associazioni possano usufruire delle stesse garanzie offerte [illegible] autentiche agenzie. Come [illegible] l'altro si verifica [illegible] presso tutte le maggiori organizzazioni che operano nel settore del tempo libero, da tempo dotate di un braccio tecnico specializzato e [illegible] una vera agenzia di viaggi che gioca a carte scoperte e in maniera regolare».

Tra gli esempi allineati su tale impostazione il C.T.S., tradizionalmente specializzato su [illegible] scala nel turismo studentesco [illegible] se [illegible] agenti professionisti [illegible] ne servono per illustrare altri squilibri tutt'altro che marginali. «Consideriamo decisamente [illegible] che, in questo ed altri casi, [illegible] il personale impiegato questo ed altri enti, in cui gli obiettivi sociali si fondono [illegible] un'evidente attività imprenditoriale, possano utilizzare gli obiettori di coscienza loro destinati dal ministero della Difesa. Contestiamo inoltre ogni statuto associativo in cui [illegible] parli di un'assenza di scopo [illegible] lucro in realtà insostenibile, dato che [illegible] lucro è cioè quel dieci per cento che corrisponde alla provvigione c'è sempre. Anche quando [illegible] preferisce chiamar[illegible] copertura dei [illegible]

Resta il fatto [illegible] cral, club e gruppi associativi altrove tariffe scontate ovviamente assai più invoglianti di quelle «di mercato», come impedire alla gente di approfittarne? Secondo Carlo Bertott, semplicemente spiegando [illegible] stanno effettivamente le cose. Sostiene: «Non è affatto vero che i servizi di tali enti costino meno grazie a provvigioni, dato che la realtà è un'altra. Prezzi inferiori comportano infatti servizi qualitativamente inferiori [illegible], per questo riguardo trasporti e voli, la gente deve capire che gli stessi sconti possono essere richiesti ed ottenuti presso qualsiasi agenzia regolare». A patto naturalmente, che sotto certe offerte a prezzo [illegible] non si nasconda qualcosa di davvero losco. «Il caso più tipico è costituito da tanti piccoli uffici-biglietteria che propongano tariffe di volo a quotazioni stracciate perché irregolari, secondo una prassi tanto diffusa quanto rischiosa per chi ne approfitta e sarà costretto a pagare la differenza se bloccato in aeroporto, in uno dei tanti controlli-campione. Rientrano in questa casistica le tariffe a prezzo vecchio e superato, talvolta accettate sottobanco dalle compagnie [illegible] serie che in tal modo riescono a lavorare a pieno carico, oppure quelle vendute senza l'O.K che conferma [illegible] prenotazione per il rientro. [illegible] che il malcapitato cliente [illegible] di essere abbandonato a se stesso [illegible] chissà quale aeroporto (di dove rientrerà se e quando la compagnia deres accetterà di togliarlo dall'imbarazzo».

Mentre risulta altrettanto vi[illegible] il [illegible] dell'overbooking, e cioè di [illegible] tra[illegible] cui [illegible] corrisponde, [illegible] l'intasamento delle strutture recettive, alcuna effettiva disponibilità [illegible] accoglimento nel Paese [illegible] destinazione.

Brutte avventure, insomma, mentre [illegible] è che «accettando l'iscrizione o [illegible] tesserina di socio indispensabile [illegible] usufruire delle facilitazioni offerte [illegible] questi fantomatici club, ciò implica un'adesione volontaria che esclude qualsiasi tutela [illegible] legge». Di conseguenza.

In attesa della nuova legge regionale, meglio [illegible] po' di cautela. «Nessun abusivo, se richiesto esplicitamente, conferma [illegible] falsa qualifica di agente che può comportare un'immediata denuncia per truffa. In più, attenzione: nessun acquisto [illegible] biglietto obbliga al possesso di una tessera di socio».

Luisella Re

[illegible] «IN [illegible]

[illegible]

Medici chivassesi nel [illegible] del consiglio tributario. Recentemente il consiglio tributario di Chivasso, presieduto da Antonio Ferrara, ha portato a termine una minuziosa indagine sull'attività ed il relativo reddito prenunto inerente all'anno 1982 che avrebbero conseguito 18 medici operanti nella [illegible] Dal la[illegible] svolto [illegible] dal consiglio tributario emerge che l'attenzione maggiore è [illegible] posta sull'attività libero-professionale per la quale i medici dovrebbero fatturare [illegible] relative prestazioni. Figurano infatti nell'elenco noti [illegible] specialisti in oculistica, pediatria, [illegible] ginecologia e cardiologia. In alcuni casi emergono, infatti discordanze notevoli tra il reddito dichiarato e quello in via presuntiva, pur ritenuto congruo dallo stesso consiglio tributario. Ma [illegible] annunciate altre indagini sui [illegible] di categoria professionali ritenute «a [illegible]».

Bloccava col sonnifero le vittime

TRE ANNI E TRE MESI ALLA RAPINATRICE

Tre anni e tre mesi alla «ragazza del sonnifero». Raccontava di essere un'assistente sociale, entrava sorridendo in casa di anziani, li addormentava con una medicina, li «Rolpnol» e saccheggiava l'alloggio. Maria Capone, 26 anni, Pinerolo, via Fiume 9, sposata, tossicodipendente, madre di una bambina di sei anni, è stata condannata dai giudici del tribunale di Pinerolo: presidente Onofrio Ruffino, giudici Vincenzo Papillo e Furio Pelli, cancelliere Maria Grazia Castelli. Il sostituto procuratore della Repubblica Rosario Cataldi sostiene l'accusa mentre l'avvocato Catia Morandini è il difensore.

L'imputata è stata processata per direttissima in stato di arresto. Lo stesso tribunale il primo ottobre 1986 l'aveva già condannata a due anni e otto mesi di reclusione e a un milione di multa per gli stessi reati: quattordici rapine a 15 persone anziane, l'otto luglio 1986 a Luserna San Giovanni e a Pinerolo dall'aprile all'agosto 1985. Era in attesa del processo d'appello ed era stata scarcerata per decorrenza dei termini.

Ma una volta in libertà ha ritrovato gli amici tossicodipendenti, è rimasta senza soldi ed è tornata a bussare alle porte delle case di vecchi per portar via loro i risparmi della pensione.

Il 14 luglio 1987 era entrata in casa di Giuseppe Cervia, un pensionato di 78 anni di San Pietro Val Lemina. Quattro [illegible] al tavolo della cucina, due sorrisi: com'era simpatica questa ragazza, aperta, piacevole, comprensiva dei problemi [illegible] chi ha scavalcato [illegible] un pezzo la soglia della terza età. «Mi aveva detto di essere [illegible] vecchia [illegible] — [illegible] raccontato l'uomo —. Boh! Sarà stato così.. Io, per la verità, non [illegible] ricordavo quella faccia. [illegible] poteva farmi [illegible] fatto la memoria... Aveva i capelli ricci, il viso rotondo, gli occhi blu».

Sarà al 27 settembre il termine per la registrazione degli stranieri

SOLO CINQUEMILA SONO IN REGOLA

Inizia il fenomeno assume dimensioni considerevoli

Circa [illegible] stranieri hanno regolarizzato la [illegible] posizione in Piemonte. Di questi il 90 per cento ai [illegible]

«La Regione — dice il neoassessore Giuseppe Cerchio — d'intesa con i patronati, l'ufficio stranieri del Comune e l'associazionismo che [illegible] nel settore, ha intensamente operato [illegible] questi mesi [illegible] ovviare ai disagi. Restano tuttavia aperti numerosi problemi che non potranno essere risolti con l'ulteriore proroga [illegible] dei termini per la regolamentazione della clandestinità». Ora la data è stata fissata al [illegible] settembre.

[illegible] gi[illegible] piemontese è invece intenzionata a proporre al coordinamento nazionale degli assessori all'immigrazione delle regioni italiane, che si riunirà in settembre, un ruolo nuovo che permetta alle autonomie locali di ritagliarsi spazi diversi e più consistenti per la gestione di un fenomeno ormai di dimensioni considerevoli.

Cinquemila stranieri hanno regolarizzato la loro posizione

«A fronte [illegible] 4700 stranieri regolarizzati [illegible] Piemonte (ed 80 mila in Italia) — aggiunge Cerchio — rimane irrisolto il problema della stragrande maggioranza di coloro che dal [illegible] del Terzo Mondo [illegible] rifugio [illegible] [illegible] e che, forse, non si regolarizzeranno entro la fine di settembre. Se [illegible] una recente legge [illegible] è introdotta una normativa innovativa, socialmente avanzata che punta ad eliminare abusi, sfruttamento e lavoro nero, occorre proseguire [illegible] [illegible] iniziative, stimolando forse [illegible] di [illegible] dal part time ai contratti a termine e stagionali, per aiutare le fasce più deboli e tra queste i lavoratori stranieri».

E' necessario quindi, pur rilevando gli aspetti positivi della legge, segnalare i limiti di questa normativa.

Il [illegible] pare [illegible] nel fatto che ques[illegible] non rientrano in un insieme coordinato di provvedimenti che possa fronteggiare tutti i problemi e i drammi dell'em[illegible]. La legge in questione [illegible] riferisce infatti soltanto ai lavoratori subordinati, [illegible] esistono poi i rifugiati politici, i profughi, i lavoratori illegali [illegible] vario genere. Sta insomma crescendo, anche in Piemonte, il numero di coloro che arrivano dai Paesi del Terzo Mondo in cerca di qualche lavoro per sopravvivere. E non sono tutti venditori ambulanti, i «vu' cumprà» che girano tutte le sagre di paese e di borgata, ma persone di svariate professioni che hanno il diritto di trovare migliore accoglienza, leggi più adeguate, disposizioni aggiornate per evitare l'emarginazione.

«E' indispensabile allora — conclude l'assessore Cerchio — [illegible] Regioni seppiano conquistarsi al più presto un ruolo centrale per risolvere la questione. Si sta infatti realizzando in Italia [illegible] realtà multirazziale nei confronti della quale il legislatore deve coraggiosamente attrezzarsi».

In collaborazione con la Compagnia dei battelli sul Po

MUSICA SULLA RIVA DEL FIUME

Serate all'«Idrovolante» con proposte enogastronomiche

Il battello che porta turisti a spasso sul Po

Stasera alle 22 presso l'imbarcadero «Idrovolante», in viale Virgilio 106, vicino al Borgo Medioevale, nell'ambito delle manifestazione d'agosto, «salotto musicale» con Aldo Izza; in repertorio brani europei ed americani degli Anni 40. Domani e sabato piano bar e «proposte enogastronomiche». L'imbarcadero, uno dei più vecchi di Torino, è stato rinnovato, completamente ristrutturato e riaperto al pubblico.

Gli appuntamenti rientrano in un programma organizzato dal circolo culturale «L'Idrovolante» (presidente Antonio Bottiglieri), in collaborazione con la «Compagnia dei battelli del Po» (che ha uno scalo proprio al Borgo Medioevale), per promuovere e valorizzare il fiume e la sua riviera, anche attraverso incontri con artisti torinesi, con serate a tema dedicate alle regioni d'Europa.

L'ingresso alla serata è gratuito e riservato ai soci del circolo. Per i non soci la quota annuale d'iscrizione è di diecimila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 887.602.

Arrestata una ragazza in piazza Carlo Alberto

L'[illegible] DA VENDERE LO TROVA NEL [illegible]

Nel corso [illegible] una complessa operazione antidroga compiuta nei giorni scorsi dalla Mobile in diversi punti della città, sono state fermate e identificate circa 250 persone, [illegible] trentina delle quali sono [illegible] portate in Questura.

Una [illegible] di 21 anni, Mirella Marino, via Duchessa Jolanda 12, disoccupata, è stata denunciata a piede libero per spaccio di stupefacenti: nel reggiseno nascondeva dodici grammi di hashish confezionati in dosi che cercava di vendere in piazza Carlo Alberto, uno dei punti di ritrovo più frequentati dai tossicomani.

In agosto uno degli altri «mercati» della droga più frequentati è il lungopò, ai Murazzi: l'altra sera alcuni agenti, camuffati a donne, fingendosi coppiette di innamorati, hanno passeggiato nella zona segnalando ai colleghi appostati nelle vicinanze le persone sospette.

Sui numerosi fermati, tossicomani, alcuni spacciatori e pregiudicati, verrà inviato un rapporto alla magistratura.

Al primi [illegible] agosto la polizia aveva [illegible] due spacciatori [illegible] morte [illegible] Vanchiglia (Gaetano Calogero e Loris Michell, di 24 e 28 anni), trovati in possesso di quaranta grammi di eroina pura. E ieri uno stravagante commerciante di droga, Michele Moro, via Isonzo 56, è stato condannato dalla sezione feriale del Tribunale a sei anni e mezzo di reclusione; nel corso di una perquisizione in casa, dopo il fermo perché trovato a un posto di blocco con l'auto priva di assicurazione, era venuta fuori [illegible] notevole quantità di eroina, per un valore di circa sette milioni.

Nell'alloggio c'era anche un cartello che invitava i «clienti» a pagare «alla consegna». Ai giudici il Moro ha detto di essere tossicodipendente dal '79 e di essere in possesso della droga per uso personale. Quanto al cartello ha affermato di non sapere nemmeno perché fosse in casa sua. Non è stato creduto: la condanna è stata comunque inferiore alla richiesta del pubblico ministero, 8 anni e sei mesi.

ECCO MADONNA MA SENZA IL BIS

(Segue dalla 1ª pagina)

Molte le [illegible] per salvaguardare il Comunale. Tra qualche giorno arriverà una griglia che potrebbe essere disposta sul campo allo scopo di consentire al terreno di essere aerato anche sotto il calpestio di migliaia di persone. Ma questo accorgimento potrebbe anche non essere attuato. Se pioverà, ad esempio. La griglia, in tal caso, peggiorerebbe le cose. Di certo i ragazzi che vogliono accedere al terreno di gioco dovranno indossare scarpe da ginnastica.

Ci sarà un secondo concerto a Torino? A parte il fatto che si parla di una nuova [illegible]ppa italiana per Madonna (a Firenze), è decisamente improbabile che il Comunale possa essere riservato all'artista anche per sabato 5 settembre. Il Torino calcio deve giocare la sera di domenica 6 contro la Sampdoria, in Coppa Italia. Scomodare palchi, schermi giganti, trasportare le attrezzature, ripulire le gradinate: non si farà in tempo. La disponibilità della società granata è già stata apprezzata (la rockstar e i suoi collaboratori utilizzeranno anche gli spogliatoi [illegible] Toro), [illegible] non andrà oltre. I dirigenti avevano già [illegible] [illegible] incontro [illegible] richiesta della Sampdoria che [illegible] problemi per Marassi.

Guadalupi, della Good Music, che cura la prevendita dei biglietti, tiene a ringraziare l'assessore Matteoli, il Comune, le società Torino e Juventus per quanto è già stato fatto: «Una straordinaria partecipazione di tutti».

Infine, i parenti italiani di Madonna. Si parla di una ra[illegible] puntatina di Madonna in Abruzzo per salutare un'anziana zia di 83 anni, Bambina Di Julio di Paomiro. La sorella di questa, Michelina di Julio, sposando un Cicerone di Larino sarebbe diventata la nonna paterna. A Torino ci sono una ventina di famiglie che di cognome si chiamano Cicerone, ma che sono originarie della Puglia e della Campania. Le poche famiglie Di Julio, invece, sono tutte abruzzesi. Conterranei d'origine, ma non parenti.

L. bor.

Il giorno 19 agosto 1987 in Torino è mancato l'

[redacted] Faustino Dalmazzo

A funerali avvenuti, con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie e i familiari tutti. Un grazie particolare all'amico prof. Adriano Vicedi, ai medici curanti prof. Pesagolf, Pavarin, Sarsola, Sandrazzini e loro staff e dottori al prof. Martino, al personale del reparto paramedico A delle Molinette, al Centro trasfusionale e al Centro di rianimazione dell'ospedale civile di Cuneo.
— Torino, 20 agosto 1987

Le sorelle, la cognata, i cognati ed i nipoti ricordano con molto affetto il caro FAUSTINO.
— Cuneo, 20 agosto 1987

Aldo, Alberto e Alessandro Blanco
Nini e Giorgio Agosti
Mili e Sandro Galante Garrone
Anna, Nuto e Marco Revelli
Lelia e Giorgio Vaccarino
Gigliola e Franco Venturi
Adriano Vinelli
ricordano e piangono l'amico perduto

Faustino Dalmazzo

Partigiano di «Giustizia e Libertà»

di cui resta e è sempre rimasto rimembranza esemplarmente fedele.
— Cuneo, 19 agosto 1987

Renato Pepers e Guido Tabacco profondamente addolorati piangono il maestro e amico

Faustino Dalmazzo

la cui grande doti di uomo e avvocato saranno sempre per loro di esempio e riferimento.
— Torino, 20 agosto 1987

I Colleghi e Collaboratori dello Studio
Renato Pepers
Guido Tabacco
Giovanni Tabarroni
Enrico Morelli
Giuliano Locchi
e Cinzia Berone
piangono il carissimo indimenticabile

[redacted]

[redacted] al dolore della moglie e dei familiari.
— Torino, 20 agosto 1987

Emilia Voghera ricorda con grande affetto il cognato FAUSTINO.

La famiglia Pepers partecipa commossa.

Renata e Mariella, Guido e Tiziana, sono affettuosamente vicini a Gina.

Amedeo e Carla Chevalley partecipano con commosso animo al dolore della signora Gina per la scomparsa di FAUSTINO, caro e insostituibile Amico in ogni momento.

Elisabetta Fenoaltea Taberrani e Mario Fenoaltea partecipano commossi.

Annamaria Novara e figli prendono parte al grande dolore di Gina per la scomparsa di

Faustino [redacted]

per noi e tutti amico carissimo e appoggio [redacted] e sicuro in ogni circostanza della nostra vita.
— Torino, 19 agosto 1987

Vittorio Tosetto
Marco Walgrama
Claudio Bonvecchi
ricordano l'esemplare collega ed amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto [redacted]

Aldo Lavarelli piange il carissimo amico FAUSTINO.

Marco ed Elisabetta Quinzio piangono il carissimo amico

Faustino Dalmazzo

— Torino, 17 agosto 1987

Franco, Giuliana, Riccardo, Cristina e Sofia Grande Stevens sono vicini a Gina nel tremendo dolore per la perdita dell'

avv. Faustino Dalmazzo

Amico fra i più cari, prodigo e ricco del quale ricordano le grandi doti di umanità, dirittura, saggezza e generosità.
— Torino, 19 agosto 1987.

Gli Avvocati e Procuratori dello Studio Grande Stevens Associazione Professionale ricordano con rimpianto il collega ed amico

[redacted] Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto [redacted]

Domenico Morelli ricorda con infinito rimpianto l'amico

Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987

Consiglieri, Amministratore e Custode del Condominio via V. Amedeo 14, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna Dalmazzo
Giorgio e Pierluigi Blanc
Franco e Ada Minola
Gigi e Amelia Vercino
Renato e Ada Ferro
piangono il caro e valoroso COMPAGNO di battaglie partigiane.

Pier Paolo Giordano rimpiange le luminose lezioni di giustizia e libertà dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987

Angelo e Cristiana Bassetti partecipano con affetto e rimpianto al dolore per la scomparsa del caro FAUSTINO.

La Fondazione Luigi Einaudi, ricordandone una preziosa amicizia, rende commosso omaggio alla memoria dell'

[redacted] Faustino Dalmazzo

— [redacted], 17 agosto 1987

Mario e Renata Einaudi profondamente colpiti dalla scomparsa dell'amico carissimo

Faustino Dalmazzo

partecipano commossi al dolore della moglie e ne ricordano le eccezionali doti umane.
— Courmayeur, 17 agosto 1987

Giacomo Verme addolorato prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del amico FAUSTINO.

Bernardo Rosio Maria si unisce a Gina nel suo dolore.

Costantini via Bertolotti 7 si uniscono al dolore dei familiari.

Giorgio Perino rimpiange il caro

avv. Faustino Dalmazzo

indimenticabile le non comuni doti.
— Torino, 19 agosto 1987

Lo Studio Legale Ferrari piange l'indimenticabile FAUSTINO.

L'avvocato Vittorio Chiusano ricordando con amore e affetto l'amico e collega FAUSTINO partecipa commosso al dolore per la sua scomparsa.

L'avvocato Sante Perfo condivide con sincera partecipazione il dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e collega FAUSTINO.

Lo Studio dell'Avvocato Vittorio Chiusano ed i suoi Collaboratori prendono parte al dolore per la scomparsa dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987

Beppe Bollone piange l'AMICO ed il COLLEGA di lavoro di sempre e con tutti i suoi prende parte al dolore di Gina e dei familiari.

L'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo partecipa al immenso dolore per la scomparsa di

Faustino Dalmazzo

esempio combattente per la libertà

— Cuneo, 19 agosto 1987

Pier Franco, Carlo, Alessandro Dalla Chiesa commossi ricordano con profonda stima ed affetto l'amico

avv. Faustino Dalmazzo

e sono particolarmente vicini a Gina.
— Cuneo, 19 agosto 1987

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori presso il Tribunale di Cuneo esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del compianto

avv. [redacted] Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987

Partecipano al [redacted] famiglia i colleghi:
Giovanni Almer
Ernesto Alpesselli
Pier Luigi Arnaudo
Giorgio Beltino
Eugenio Benzini
Alberto Caparlo
Gianfranco Collino
Bruno Dalmasso
Gianmaria Dalmasso
Giuseppe Dalmasso
Pier Antonio Delle Torre
Gabriele Di Girolamo
Franco Fantino
Vittorio Giordanengo
Guglielmo Giordano
Pierpaolo Giordano
Angelo Giraudo
Giuseppe Imberti
Gianmaria Lepore
Giovanni Luly
Emilio Magri
Claudio Manca
Franco Massucco
Vilma Menardi
Achille Mella
Elena Mella
Franco Musella
Umberto Grasso Nicolin
Maurizio Grasso Nicolin
Brunello Olivero
Piergiorgio Olivero
Giancarlo Oppio
Adalberto Peal
Angelo Pelazzotti
Giovanna Pellegrini
Paolo Pellegrino
Nino Renaldi
Francesco Rossi
Mario Rosso
Roberto Rosso
Antonio Sartoris
Edmondo Scholle
Claudio Streri
Nello Sravi
Maria Grazia Toselli
Davide Veronesi
Aldo Viglione
Vittorio Viglione

Gli amici del Projet
Domenico Chiarco
Gianbruno Chiarco
Giovanni Ferrero
Enrico Cerna
Massimo Dellavalle
Alberto Cupelino
Francesca Gangiacomi
Valentino Delgrande
Gino Peirone
Giuseppe Agamidina
Ezio Foss
ricordano il caro amico scomparso

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

La Presidenza Nazionale della Federazione Italiana Associazioni Partigiane - F.I.A.P. e le Sezioni di Cuneo e Torino rendono commosse il loro compagno

Faustino Dalmazzo

partigiano G. L.

valoroso combattente della libertà

— Cuneo, 19 agosto 1987

Giuseppe e Piera Giordanengo con i figli ricordano il caro amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987

Marella Vinale ricorda nel dolore le qualità morali e professionali del collega e carissimo amico FAUSTINO.
— Saluzzo, 19 agosto 1987

Il presidente dell'Alpitour S.p.A. Lorenzo Isoardi e i consiglieri delegato Guglielmo Isoardi partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dello amico avvocato

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987

Aurelia e Giovanni Ferrero profondamente commossi si uniscono affettuosamente.

Il Presidente ed i Consigli di Amministrazione della Fonderia Officine Meccaniche Bongiovanni S.p.A. e Redutori Bongiovanni S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Peveragno, Vignolo, 19 agosto 1987

I partigiani e gli amici della Resistenza ricordano

Faustino [redacted]

combattente [redacted]

Dino Giacosa
Guido Argento
Mario Sciolaiolo
Elso e Luigi Bassolo
Chiesca e Ada Bartolo
Anglolino Bacas
Giorgio Soggio
Piero Sardone
Lorenzo Bertolo
Michele Calandri
Maria e Piero Camilla
Amalia Caramel e figli
Enzo e Pia Cavaglion
Maria Cavatolo
Alberto Cipollini
Mario Cordero
Aldo Delpiano
Aldo Ferrero
[redacted]
Giorgio e Tina Fossati
Federico e Franchesini Protassola
Mario Frasis
Lavinia e Edoardo Gambrottar
Sergio Gandini
Pelice Garelli
Giovannino Giacomotti
Teresa e Enrico Giana
Nanne Menc
Franca e [redacted]
Pini e Beppe Migliore
Lina Menge
Annamaria, Stefano e Livio Martel
Mario Porto e figli
Liliana Ponzoli
Ezio Sarpa
Flora e Guido Venturera
— Cuneo, 19 agosto 1987

Gli amici
Marcello e Ada Bigatto
Serafino e Teresina Fasone
Annamaria Mosconi
Elena Mella
partecipano affranti al dolore di Gina piangendo FAUSTINO carissimo.

È morta una piccola grande donna

Maria Lingua

Dal cielo continuerà a pregare per quanti le hanno voluto bene. Funerali Merlino via Tonolle venerdì 21 ore 10,30.
— Torino, 19 agosto 1987

Cristianamente è mancata

Carolina Balbiano vedova Appendini

Ne danno il triste annuncio i figli Lucia con Giovanni Curletto, Giuseppe con Maddalena Bertello, sorella, fratello, cognate, nipoti, pronipoti e parenti. Funerali in Vinovo, oggi ore 16, nella parrocchia S. Bartolomeo.
— Vinovo, 20 agosto 1987

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Grasso nata Mina

Lo annunciano con dolore il marito Chiaffredo, i figli Aldo Bruno Anna Maria e rispettivi consorti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Moretta giovedì 20 c.m. alle ore 17,00. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moretta, 19 agosto 1987

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Orsola Alessandria (Lina) in Mascarello

Ne danno annuncio marito, figlio, nuora, le affezionate nipoti Sandra e Paola, parenti tutti. Particolare ringraziamento al personale medico prof. Bona (Molinette). Funerali domani ore 8,30 parrocchia San Dalmazzo, indi la cara salma proseguirà per La Morra.
— Torino, 20 agosto 1987

Gli Amici dell'UBA prendono parte al dolore del loro presidente per la perdita della MAMMA.

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Mario Piacentino

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, i figli Gian Mario, Renato con Edy, Paola e Carla e parenti tutti. Funerali in Bene, cappella dell'ospedale, giovedì 20 ore 14,30. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bondonato, 19 agosto 1987

Carla e Piero Carbotta con Vanna partecipano con profonda commozione al dolore di Silvia, Gian Mario e Renato.

La famiglia salesiana del «Rebaudengo» annuncia che è tornato alla casa del Padre

don Angelo Zannantoni

salesiano sacerdote

di anni 82

Il Rosario di suffragio alle 20,30 di giovedì 20 agosto nella Cappella dell'istituto. Per data ed ora funerali telefonare al 740 163.
— Torino, 20 agosto 1987

Antonella, Luca, Marco, Paola, Renata, Roberta, Sandra, Silvia partecipano al dolore di Anna e Davide per la scomparsa del nonno

Leonida Menghini

— [redacted] del Lago, 19 agosto [redacted]

Giuseppe, Rita Baronio, famiglia partecipano al dolore della Luigina e famiglia per la scomparsa del amico

Osvaldo Ferrero

— Torino, 19 agosto 1987

Soci Fondatori, Comitato organizzativo, Docenti e Studenti dell'Università della terza età partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro stimatissimo docente

prof. Carlo Carducci

— Torino, 19 agosto 1987

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del rag. Paolo Giulio Gialli per il decesso del padre

Gian Maria Gialli

— Torino, 19 agosto 1987

Jolanda e Susanna Egri partecipano commosse al lutto di Gianfranco e Maria per la perdita del

sen. Francesco de Bosio

e sono fraternamente vicine al nipote Gaetano.
— Roppolo/Ivrea, 20 agosto 1987

È mancato

Paolo [redacted]

anni 65

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Virginia, il figlio Franco con la moglie Maria, gli adorati nipotini Paolo e Luca e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,45 da via Ala di Stura, 38 nella parrocchia S. Cafasso. La cara salma sarà tumulata a Castello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987

Prematuramente è mancato ai suoi cari

[redacted] Gentile

anni 36

Profondamente addolorati lo annunciano la mamma, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella cappella dell'Ospedale Molinette. La cara salma sarà inumata a Pinerolo.
— Torino, 19 agosto 1987

Ci ha lasciati

Margherita Berger-Toniet in Ciapier

Lo annunciano il marito Ernesto, la figlia Olimpia con Ernestino, la sorella Tildina ved. Balisio, il fratello Giuseppe con Giuseppina, la cognata Matilde ved. Berger, il nipote Walter e famiglia, cognati, cognate, nipoti e parenti. Funerali in Fenestrelle oggi ore 15.
— Fenestrelle, 20 agosto [redacted].

Serenamente è mancata

[redacted] ved. [redacted]

L'annunciano con dolore i figli Franca ed Ezio, la sorella Vittorina e famiglia, il marito Giovanni e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 16 dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casale, 19 agosto 1987

Grazia con Ezio, Alessandro e Carola ricordano la cara MARGHERITA.

Il dott. Garombello partecipa al dolore.

Partecipano al dolore di Giovanni e familiari le cugine Lina, Laura, Marinella, Clementina e Paola.

Amorevolmente assistita dai suoi cari, dopo lunga malattia è mancata

Ada Malavolti nata Valletta

Addolorati lo annunciano il marito Giacomo, la figlia Marina con marito, la sorella Adriana, parenti e amici. Funerali giovedì 20 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione piazza Peyron 13. Tumulazione cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987

È mancata

Emilia Richiardone ved. Giacotti

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Claudio, la nuora Adalgisa, nipoti e parenti.
— Cuneo, 19 agosto 1987

I nipoti Ida Giacotti e famiglia partecipano al dolore di Claudio per la scomparsa della cara EMILIA.

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Marco Bosco

anni 20

Affranti lo piangono: mamma e papà, i nonni, la sorella Tamara, nipotina, parenti e amici. Funerali venerdì 21 ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 20 agosto 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Corrado

L'annunciano la moglie, figlia, genero, la nipote Franca e parenti tutti. Funerali venerdì 21 corrente ore 8,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1987

È mancato

Attilio Repetti

di anni 90

Lo annunciano la moglie Albina Vitale, il figlio Edoardo con la moglie Gianna Margaria e figli Cristina ed Enrico, le nipoti Adriana e Franca. I funerali giovedì 20 corr. alle ore 17.
— Pollenzo - San Francesco
19 agosto 1987

Prendono viva parte al dolore, i nipoti Iolanda e Valentino.

La famiglia Baffa e Fenoalti affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ATTILIO.

È improvvisamente mancato

Giovanni Zambrano

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Assia Marrone, la figlia Raffaella, Lella e Antonietta, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 partendo dall'abitazione corso Monte Grappa 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1987

Direzione Medica, Suore e Personale della Casa di Cura Villa di Salute partecipano al dolore della dipendente Antonella Zambrano per la morte del padre

Giovanni Zambrano

— Trofarello, 20 agosto 1987.

Si è spenta

Nanda Ormezzano Francheo

Piangono una grande sincera donna i figli Gian Paolo, Franco e Alberto, le nuore Silvia, Maria e Marcella, i nipoti Chiara, Maria e Timothy, Lalo e Nicola, Elena. Cerimonia funebre oggi, partecipa della Crocetta, ore 14,30.
— Torino, 20 agosto 1987

Il cognato Eugenio Borea, il figlio Lalla le nuore Gabriella e i nipoti Cristina, [redacted] e Eugenio ricordano l'adorata NANDA.

Zia Nanna piange la fine della sua cognata amica NANDA.

La cognata Edvige Ormezzano, la figlia Nini e Nasa con rispettive famiglie partecipano al grande dolore per la perdita della cara NANDA.

Il Gruppo C & A partecipa vivamente al dolore del dott. Alberto Ormezzano per la perdita della MAMMA.

Aldaia e famiglie partecipano al dolore dell'amico Gian Paolo.

Consiglieri e Amministratore di Corso Tassoni 15 prendono parte al dolore della famiglia Ormezzano.

La Direzione e la Redazione di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della madre

Nanda Ormezzano Franchco

— Torino, 19 agosto 1987

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Dipendenti tutti dell'Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della madre

[redacted] Ormezzano Franchco

— Torino, 19 agosto 1987

Filippo Grassia partecipa con sentimento fraterno al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la scomparsa della madre NANDA.
— Torino, 19 agosto 1987

Riccardo Moene partecipa al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la scomparsa della madre

Nanda Ormezzano Franchco

— Torino, 19 agosto 1987

I Colleghi della Redazione Sportiva de La Stampa sono vicini a Gian Paolo nel dolore per la scomparsa della MAMMA
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Bruno Bernardi
Mario Bianchini
Nino Castagno
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Guido Ercole
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Filippo Grassia
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Romeo
Giorgio Viglino.

Vittorio, Graziella e Emanuela Lodi partecipano al dolore dell'amico Alberto Ormezzano per la perdita della MAMMA.

Con affetto siamo vicini a Franco ed Alberto Roberto Taffetti, Franco Vigna, Roberto e Susanna Ozzello, Daniela Martino, Giorgina Caselli, Franco Gey, Carmela e Piero Martinica, Adriana Ninello, Giorgio Bistorto, Lavia Lasina, Renato Aprieri, Gheri Sertoschi.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna [redacted]

anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli Mario con famiglia, Lidia e Aldo, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 agosto ore 10,15 nella parrocchia della Salute, via Vibò.
— Torino, 20 agosto 1987.

Il giorno 14 agosto è mancato

Giovanni Cantone

Per sua espressa volontà lo annuncia la moglie a funerali avvenuti. Un ringraziamento ai dott. Angelo Para per le amorevoli cure e alla dott.ssa Adelaide Franconi per le premurose attenzioni e tanto affetto.
— Torino, 20 agosto 1987

Guido Cantone con Claudine e Sergio con Marinella e Martina sono affettuosamente vicini a Rosina.

Rina Navaglia con Valerio Lupia e famiglia affettuosamente partecipano al grande dolore di Rosina.

Il 16 agosto è deceduta a Ginevra, sua residenza,

Amelia Astrua vedova Bigogy

Danno il triste annuncio la figlia Gianpaola e Anna Maria ed il fratello Daniele unitamente ai rispettivi famigli.
— Torino, 20 agosto 1987

ANNIVERSARI

1977 — 20 agosto — 1987

Giuseppe Cottino

Ricordato dai suoi cari.

1986 — 1987

Con immenso affetto ricordiamo la tua meravigliosa giovinezza e sciolena serena che cuore le nostre anime e tutto il mondo

Liliana

che ci ha lasciati da un anno, i genitori Nino e Pina Ferrelli la piangono con dolore infinito. Santa Messa domenica 23 agosto 87, ore 9,30 chiesa M. Ausiliatrice, via Dias 81, martedì 25 agosto 87 chiesa parrocchiale.
— Caluso, 20 agosto 1987.

1987

rag. Silvio Provera

Sempre ricordato

1980 — 1987

Michele Sisto

Ti ricordiamo sempre

1980 — 1987

Mirella Napoletano Ghiglione

Con tanto amore ed infinito rimpianto Aldo e Liliana.

1986 — 1987

Ing. Felice Rusta

Sempre ricordato con infinito rimpianto.

20 agosto 1986 [redacted]

Giancarlo Girardi

Due anni! Un piccolo albero respira all'invernare relativo della tua famiglia per sempre tua tutti!

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** [redacted]
*** dehors e aria condizionata

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, [redacted] **Asia***, v. S. Massimo 4, tel. [redacted]; **Balbo***, v. Doria 11, tel. 511.743; [redacted]*, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 546.760; **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Delle Indie**, v. Verdi 10 tel. 839.7441; **Due Lampioni***, v. Carlo [redacted] 35, tel. 546.721; **Fiaschetteria Rosso**, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; **Gastbaus**, v. Gramsci 3, tel. 537.356; **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **I Tarocchi**, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Fenice***, v. Piana 1, tel. 832.001; **La Nuova Fenice***, c. S. Martino 5, tel. 553.087; **La Scaletta**, v. C. Alberto 49, tel. 547.916; **La Taverna dei Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 511.079; **Marino**, c. [redacted] Abruzzi 74, tel. 599.222; **Mellow***, c. Siccardi 15, tel. 511.282; **Mellow***, v. Nizza 3, tel. 669.9174; **Du Cheng***, v. XX Settembre 62, tel. 546.159; **Shanghai***, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; **Nuovo Regio****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Porto di Savona**, p. Vittorio, tel. 831.453; **Risorgimento**, v. Volta 3, tel. 534.365; **Torino***, v. Nota 7, tel. 521.3068; **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 874.713; **Taverna Fiorentina*****, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; **Vittoria***, v. C. Alberto 34, tel. 541.923; **Firenze****, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 819.061; **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 544.576; **Cit Turin***, v. Arsenale 44, tel. 537.6154; **Nuovo Marino***, v. Mazzini 25, tel. 871.631; **Alfieri**, v. Bertola 24, tel. 510.174; **Da Mauro***, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; **Bottle la Mole***, v. Montebello 8, tel. 832.201; **Marinella**, v. Verdi 32, tel. 831.525; **Da Felice**, v. Saluzzo 8, tel. 650.5430; **Mamma Licia**, v. Mazzini [redacted] tel. [redacted]

San Salvario - Valentino

Al Ghiottone, v. Galliari [redacted], tel. 683.203; [redacted] **Piatto d'Oro*****, v. Galliari 9, tel. 650.9391; **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. [redacted] **Da Angelo e Lina****, v. Baretti 2, tel. [redacted] **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5618; **Feng-Dian*****, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.2728; **Filo di Marianna*****, v. P. Tommaso 2b, tel. 669.2365; **Giapponese****, v. Galliari 16, tel. 650.5218; **Il Giaguaro****, p. Nizza 83, tel. 669.89.35; **Il Papavero*****, c. Raffaello 5, tel. 650[redacted]; [redacted] **Creperie***, v. Sa[redacted] 77, tel. 650.7610; **La Pagoda***, v. Gioia 2, tel. 539.697; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650.4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 8, tel. 669.9008; **Pam-Pam***, c. Vittorio E. 45, tel. 657.121; **New Time**, v. Petrarca 26, tel. 650.3586; **Take-Away***, v. M. Cristina 33/d, tel. 669.2416; **Panda**, c. Vittorio 20, tel. 669.8102; **Del Mare**, v. Galliari 25, tel. 587.657; **La Rotonda**, c. Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.56.00; **Black Jack**, v. Nizza 84, tel. 670.090; **Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472; **L. C. Restaurant**, v. [redacted], tel. 696.4151; **Risiodante**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810

Crocetta - S. [redacted]

Drago e Fenice*, c. Rosselli 96, tel. 593.191; **Nuova Parigi**, g. Rosselli 83, tel. 592.503; **Aladino**, l.go Cassini 4, tel. 584.117; **Da Giovanni**, v. [redacted] berti 24, tel. 539.842; **Aldo**, v. Massena 5, tel. 544.449; **Il Viareggio**, v. Montevecchio 10, tel. 510.736

San Paolo

Bambu*, c. Peschiera 187, tel. 372.484; **Gui-Lin***, v. Vigone 30, tel. 447.4343; **King-Hua***, v. Brunetta 19, tel. 331.887; **King-Hua***, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; **Il Buco***, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; **Il Pappagallo****, v. Braccini 57, tel. 334.938; **La Roccia** [redacted]*, v. Rivalta 23, tel. 335.9854; **La Pergola****, v. Ossana 54, tel. 447.1784; **Maxime***, v. V[redacted] tel. 447.5877; **Mellow***, v. Di Nanni 92, tel. 447.666; **Monginevro**, v. Monginevro 9, tel. [redacted]; **Grezia**, v. Monginevro 75, tel. 331.589; **Vesuvio**, v. Monginevro 194, tel. 705.616; **R.C.M.**, v. Bossolasco 6, tel. 337.985

[redacted] - Cit Turin

Al Grassi*, v. Grassi 8, tel. 547.721; **Zaca**, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.5126; **Zeng-Yang*****, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.8422; **Cit Turin**, v. Duchessa Jolanda [redacted] tel. 547.803; **Vecchia Londra**, c. Inghilterra 43, [redacted] 544.003.

Campidoglio
S. Donato - Parella

Drago d'Oro*, c. Umbria 20, tel. 484.065; **Etrusco***, v. Cibrario 62, tel. 480.385; **Pilade**, c. S. Martino 10, tel. 540.294.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 36, tel. 830.222; **De Villa Rocco****, l.go Dora Napoli 16, tel. 276.077; **Don-Ghua***, c. S. Maurizio 25, tel. 830.731; **La Brace***, v. Napione 38, tel. 831.602; **L'Airone**, v. Guastalla 5, tel. 877.423; **La Rosa di Francia**, v. S. Giulia 67, tel. 830.076; **Nanchino***, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; **San Giors**, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; **Italia**, v. G. di Barolo 50, tel. 871.064; **Il Melograno**, c. Regina 22, tel. 832.112.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 15, tel. [redacted]; [redacted] **Strana Gente**, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; **Vittoriano**, C. Grosseto 91, tel. 216.8413; **Il Rifugio**, v. Stradella 134/a, tel. 216.3488.

[redacted] Milano
Madonna di Campagna

Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; **Canton***, c. Palermo 125, tel. 238.762; **Ciao Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 287.781; **Dal Colonnello***, c. Vercelli 21, tel. 280.386; **Da Pietro**, c. Vigevano 5, tel. 278.385; **Da Ivo*****, c. Novara 75, tel. 852.808; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.185; **Lo Squalo**, c. G. [redacted], tel. 851.438; **Manila**, v. Elvo 12, tel. 852.458; **Mannini****, v. Lanzo 43, tel. 293.978; [redacted] **Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. 290.174

Bertolla - Regio Parco

Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47/1, tel. 273.1853; **Nuova Crema****, str. Settimo 154, [redacted] 273.1022; **Dei Biasoni**, via [redacted] Chiesa 75, tel. 273.1694.

Madonna del Pilone

Cincci Federico**, c. Chieri 46, tel. 890.350; **La Cloche**** str. Traforo Pino 106, tel. 894.213; **Hermada****, p. Hermada 10, tel. [redacted] 037; **La Dentera****, s. Casale 321, tel. 897.104; **Maletto**, c. Casale 104, tel. 890.221; **Ponte Sassi****, v. Pasini 3, tel. 890.371; [redacted]cielo***, str. Superga 2, tel. 890.835

S. Rita
Mirafiori Nord-Sud

Alexander, c. Unione Sovietica 409, tel. 613.231; **Da Hua***, v. Boston 94, tel. 351.340; **Città Giardino**, v. O. Reni 171, tel. 304.072; **Gennargentu***, c. Lepanto 4, tel. 590.685; **Glicine****, v. Filadelfia 222, tel. 359.266; **Il Pomodoro*****, v. Caprera 25, tel. 351.573; **Jour et Nuit****, v. Sarpi 69, tel. 383.082; **Le Tre Lanterne*****, c. Orbassano 277, tel. 305.080; **Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 636.0508; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna 22, [redacted] 352.620; **Sette Nani***, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; **Rugantino***, v. Roccio 5, tel. 342.017.

Millefonti
Nizza - Lingotto

Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 670.503; **Il Grifone**, v. Genova 4, tel. 697.915

Borgo Po
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.665; **Bellavista****, str. Margherita 183, tel. 432.580; **Cafasso*****, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; **Cucco****, c. Casale 89, tel. 830.416; **Fontana dei Francesi****, str. com. di Pecetto 133, tel. 661.0087; **Garden****, [redacted] Salice 2, tel. 669.9012; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Il Pavia**, v.le Thovez 60/b, tel. 669.8073; **Il Pase****, p.za Gran Madre 6, tel. 830.561; **Italia**, str. Superga 45, tel. 890.139; **La Cicala****, str. Pioccardo 3, tel. 690.183; **La Griglia****, str. al Ronchi 84, tel. 690.911

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Ultime selezioni anno accademico 1987/88 dal 7 al 15/9.

RITMO TEATRO SETTIMO. Settimo Torinese 30 agosto-6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Manzoloo ex Paramount. Il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Bosio Palmieri, Kone, Raffaella Banzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Roberto-Delbono, Armando Bo, Tore e i Volumi, Luisa Passeo, Microband ed altri ospiti. Per informazioni tel. 801.17.48.

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova. Iscr. dal 2/9.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Beca Gisela, Iscr. dal 2/9 provini video gratuiti.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Starter.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 tutti a danzare per tutti con l'orchestra, simpatia e cortesia.

DU PARC: ore 21 Edo Fumo.

EDEN (v. Rismondo, 10, t. 605.0307) per le serate voi venite da noi. Vi aspettano Agri, Franco Orghi e le sue orchestre. Dame ingresso e consumazione offerta.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 687.602), ore 22 serata musicale con Aloe Iuzza.

OBLON NIGHT: chiuso. Riapre il 14/9.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346), stasera riapertura.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 23-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547. Ferragosto aperto.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna cornici al quadro (aperto tutto agosto). Promozione.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio-13 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1986 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5 tel. 530.238) chiusura estiva. Riapertura 2-9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 19,30.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 16-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4547 - 650.2565 - 650.2756.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «La specchio e il doppio, dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo» e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali, festivi 10-13, 14-19. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (Piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festivi civili e religiosi.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE, orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Ritratto con montagna. Film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

SPAZIO-IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoarte.Jattinaro. Dal 8 giugno al 18 settembre «Trilogia» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Mareve» di Daniela Bena (Foyer Sala Valentino).

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - Fotografie 1960-1987. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

LE NINFE MODERNE DI TABUSSO

Bagnanti schive all'alba sono creature di sogno

Le bagnanti. Quelle di Francesco Tabusso [illegible] le spiagge affollate, detestano le cabine degli stabilimenti balneari per l'odore [illegible] vernice cotta [illegible] sole, sulla [illegible] si stirac[illegible] di rado. Capita [illegible] massimo di trovarle [illegible] l'alba o al tramonto sull'arenile, gli occhi spalancati verso l'entroterra che sembrano vedere per [illegible] prima volta. Ma forse sono soltanto polene portate [illegible] riva dalle onde, fiere sfidanti [illegible] burrasche, donne [illegible] marinai caduti in mare [illegible]po strenua resistenza [illegible] assalti [illegible] pirati. O sono sirene [illegible] dee dai seni di bimba [illegible] ninfe che saranno presto dee, ma lente [illegible] dileguarsi come nuvoline [illegible] al primo soffio del maestrale.

Le vere bagnanti del maestro — per quanto possa [illegible] dirsi [illegible] creature mezze [illegible] [illegible] —, preferiscono [illegible] gran lunga le acque gelide del torrente Messa, più quelle scure del territorio di Rubiana [illegible] non i rivoletti rampillanti delle falde del Punta Cruz, in alto, nel gruppo [illegible] Civrari.

Son fanciulle [illegible] giate tranquille, [illegible] di struttura forte, gambe nervose e fianchi rotondi. Adorano i boschi, il profumo muschio, il fruscio delle foglie secche, specie se di faggio. Incontrarle non è facile, tuttavia possibile; come accadde a Conan Doyle, il padre letterario di Sherlock Holmes, che aggirandosi un giorno nelle foreste inglesi armato [illegible] [illegible] fotografica catturò nell'obiettivo, due figurine ammiccanti e furbette, dalle ali leggere di farfalla. La fate di Tabusso non [illegible] in grado di volare, se non con l'ausilio della fantasia e dell'occhio. Allora se ne vanno lontano, tra i tempii d'oro della Birmania, [illegible] mercati arcobalenò del [illegible] America, in cima ai grattacieli degli States. Ma son sempre viaggi con biglietto di ritorno e perché la musica magica delle correnti del Messa [illegible] raggiunge oltre gli oceani, o perché è vero quel che afferma [illegible]: *«Non c'è cascata dello Zambesi che valga la "Gola dei Pis"»*. Per un [illegible] o per l'altro è la Val di Susa che vince.

Quella della «Gola» è, fuor [illegible] discussione, il loro angolo prediletto. Lì il torrente per [illegible] [illegible] salto, quasi [illegible] spartire [illegible] sforzo si fa in due, ed il resto della sua impresa è tutto [illegible] susseguirsi di pozze e cascatelle, un rincorrersi di salti e terrazzine su cui [illegible] piacevole sedersi, le spalle alla roccia e godere [illegible] effetti [illegible] idromassaggi naturali [illegible] che tonificano in [illegible] divino. E' ciò [illegible] [illegible] bagnanti [illegible] Tabusso consigliano di [illegible] a [illegible] ha [illegible] ventura d'incontrarle [illegible] pomeriggi di sole. [illegible] piccole donne gentili che lasciano dietro di sé sui [illegible] e sui rami, come tracce noncuranti, gonnelle di [illegible] corpetti di sangallo, nastri di raso impigliati nei cespugli. I pochi cercatori di funghi e i pescatori di trote che le hanno avvicinate, le descrivono [illegible] la pelle [illegible] burro e le [illegible] rosee, sorridenti e apparentemente felici. Ma hanno sguardi che si perdono nel pozzo del tempo, occhi che trascinano in mondi perduti chi ha il coraggio di fissarli. Nessuno per ora l'ha fatto per timore di [illegible] varci catene. Tranne il pittore che molte volte le ha invitate nei suoi quadri: ringraziando educatamente hanno accettato, sicure che i loro pensieri non sarebbero [illegible] disturbati. In oro in tutti questi anni, [illegible] hanno portato ghirlande, anemoni apatiche, porcospini, ranuncoli, boleti, foglie [illegible] che si passaggio del [illegible] al fango argentato. Tabusso dice che son ninfe moderne, curiose della vita di città. Tutte insieme una [illegible] sono anche andate in discoteca truccate da signorine. Ma il frastuono era insopportabile e le [illegible] alimenta disgustose. Sicché, approfittando della luna piena han [illegible] ritorno nella forra, per lo [illegible] sentiero che stiamo percorrendo.

Si tratta [illegible] una deviazione sulla [illegible]ada [illegible] collega Rubiana a[illegible] borgata Forr[illegible]. Un centinaio [illegible] metri prima [illegible] ponte si gira a destra, subito si entra nel [illegible] e il torrente lo si [illegible] te cantare poco lontano [illegible] voce bassa o [illegible] a seconda del percorso che [illegible] impone [illegible] valle. Francesco spiega che se uno vuole lo può raggiungere anche dall'altra parte superando la borgata. Lì sono rimasti, ed è ormai archeologia, i [illegible] di un mulino: *«In tempo di guerra* — dice — *quando eravamo sfollati a Rubiana*, lì venivo [illegible] *a piedi col sacco in spalla per macinare il grano che ci assegnava il podestà. E' rimasta ben poca, sola l'antica ruota che non funziona più e una meridiana primordiale sotto una piccionaia. Il paesaggio dall'altra sponda è molto diverso, quasi giapponese... forre cinesi: rocce alte e rosse, pinete, erica e nella stagione giusta, funghi lattari»*.

Storie di funghi diabolici

Oggi quadrifogli non [illegible] abbiamo visti e anche di funghi manco l'ombra, ma forse domani, se non viene vento, saltemmo fuori per la gioia del *«bolaio»* e [illegible] maestro che ne riconosce ben 170 specie, secondo soltanto al suo amico, il pittore Calandri, [illegible] quale i boschi non hanno segreti. Così scendendo, si disquisisce *«di cruzy ruse e [illegible] noire»*, di boleti e di gariţole che [illegible] sotto i castagni, di [illegible] di porcini che si trovano sotto i faggi, e [illegible] confondiamoci i lardini con i pi[illegible] che sembrano tutti uguali ma ce [illegible] sono al[illegible] [illegible] qualità. Si discute di colori e di forme; della *«Vescia* [illegible]cameglio nota [illegible] l'appellativo meno [illegible] *«Pet dal Lüv»* che da bianca cambia in bruno oliva quando le spore sono mature, della bubbola maggiore o marza [illegible] tamburo [illegible] le sue scaglie spesse, le lamelle chiare, sottili, stipate e libere [illegible] gambo, e [illegible] Coprinus Comatus che [illegible] sempre in gruppi, con [illegible] [illegible] buffo cappello [illegible] [illegible] che poi [illegible] apre [illegible] [illegible] e [illegible] volte si ripete nei disegni di Arthur Rackham. Non mancano le illuminazioni su un linguaggio da iniziati: *«I* [illegible] [illegible] *possono trovare all'"indritto" che sarebbe a mezzogiorno* [illegible] *all'"Inverso" che sarebbe mezzanotte»*, e di già che sono in [illegible] le masche i racconti [illegible]i sui funghi diabolici: *«Il "Cerchi delle streghe" che in tempi antichi erano guardati con sospetto per la loro rapida crescita e c'era chi li chiamava Cibo del diavolo, chi Pane delle vipere, chi Figli* [illegible] *tenebre, nascevano*, [illegible] diceva, *nel punto esatto* [illegible] cui *i piedi delle fattucchiere toccavano il suolo durante le loro danze sfrenate nel cuore della notte»*.

E le spugnole? *«In Slesia si pensa che siano il risultato di una delle solite malefatte* [illegible] *Belzebù* [illegible] [illegible] *cattivo* [illegible] *quello collo che incontrò una vecchia rugosa in un bosco: l'afferrò a* [illegible] *fece a pezzettini, e ognuno che cadde a terra si trasformò in* [illegible] *Morchella esculenta col cappello grinzoso»*. Anche sull'*«Amanite muscaria»*, Francesco ne conosce [illegible] di leggende [illegible] [illegible]ritàl Dice [illegible] [illegible] Kocevje, nella Jugoslavia meridionale, in una notte [illegible] [illegible]tale, Wotan [illegible] il [illegible] [illegible] guito e il suo cane cavalcava attraverso il bosco tormentato [illegible] diavolo. L'anno dopo, [illegible] macchie bianche e rosse di [illegible] che cadevano a [illegible] dal suo [illegible] sor[illegible] gli Ovolacci che la tradizione considera mortali.

Lo sanno bene gli esquimesi che dopo averli mangiati con un rituale da voltastomaco, si mettono a chiacchierare come nelle osterie, cantano, e bevono anche l'orina che contiene ancora tracce di droga.

«Dopo di che — conclude il maestro — *diventano spiritati, fanno i salti di quattro metri* [illegible] [illegible] *e vanno avanti per dei giorni»*.

Tuoni e lampi: ma la strega è solo una povera vittima

[illegible] siamo poi così sicuri che dietro le [illegible]alme [illegible] Tabusso [illegible] si celino perfide streghette?

Sicurissimi. Non s'è mai sentito parlare [illegible] masche alla Gola dal dul Pis, tantomeno di masche carine, e comunque al giorno d'oggi devono essere scomparse come le rane e le libellule. I giovani, se gliene parli, non [illegible] [illegible] piega, preferiscono [illegible] maglia [illegible] loro auricolari, ai [illegible] sorridono, dicono che son fagiore storie da nonni. Beati [illegible] da queste parti seppur con una buona [illegible] [illegible] za e [illegible] pizzico di [illegible] sono molti gli anziani convinti che qualcosa di [illegible] ci fosse nelle narrazioni [illegible] da piccoli ascoltavano nelle stalle per am[illegible] il tempo e la noia di inverni interminabili. E Tabusso, valligiano d'adozione, ci crede?

«Mah, mi sei non!» commenta allargando le braccia e intanto già ci muoviamo in direzione del territori delle fidanzate di Berliche.

Il sole se n'è andato per rendere più gelido il ri[illegible] e nuvoloni neri si rincorrono in un cielo che promette baruffe mentre da Rubiana saliamo per la borgata Favella, prima lungo la strada che porta al colle [illegible] Lys e [illegible] valle di Viù, q[illegible] girando a sinistra dopo aver superato le case del Perro.

«Favella... favola bella[illegible]cantichia il [illegible]. Ma quanto è terribile invece la storia purtroppo vera di Maria di Ostio che [illegible] riferisce mentre ci avventuriamo tra tuoni e lampi ancor [illegible] più su verso una pietra senza fine che s'impone sui faggi e le betulle.

«Là in fondo — spiega — *dove i pini sopravvivono a stento, c'è il monte Arpon, anche detto la Tavola.* [illegible] cui [illegible] *masche si riunivano per farne* [illegible] *cotte e* [illegible] *crude, almeno così pensato* [illegible] *gente.*

«Finché non capitarono che per le loro fantasticherie qualcuna ci lasciasse le penne [illegible] *quella tapina che a forza di accuse e di torture decise che era meglio farla finita e* [illegible] *strangolò con il* [illegible] *fazzoletto e un legno trovato nella cella del castello* [illegible] *San Moro in cui l'avevano rinchiusa, perché non c'era dubbio che aveva firmato non so quale patto col diavolo».*

«In [illegible]. [illegible] [illegible] già di lì, quando [illegible] *fate Gioanna maritata Giraudo la indica come una delle sette masche che un giorno* [illegible] *erano messe in testa* [illegible] *far grandinare sulla Tavola. Ma siccome un gruppo preannunciava che* [illegible] *tempesta cadesse su un versante e l'altro* [illegible] *quello opposto incominciarono a litigare* [illegible] *matte e sarebbero ancora lì adesso* [illegible] *il demonio non* [illegible] *perso la pazienza e gliele avesse passate di santa ragione».*

«Poi arriva Domenica Giordo a dire che è colpa di [illegible] *di* [illegible] [illegible] *lì suo bambino* [illegible] *tre settimane è morto improvvisamente una notte e lo hanno* [illegible] *to che era tutto nero sulla pancia e sul collo che pareva fosse stato premuto* [illegible] *la* [illegible]. *Ma* [illegible] *è finita; un'altra volta* [illegible] *incontra sulla strada con* [illegible] *braccio un porco piccolo, di grassezza poco più* [illegible] [illegible] *gallina. Scambiano due parole e detto fatto il maialetto scompare e* [illegible] *lui la padrona e infanto a lei viene* [illegible] *dolore tale che arrivata alla "miranda" del marito è costretta a* [illegible]*i per terra».*

«Ci si mette anche un certo Colombino figlio [illegible] *Parriggio Berto a sostenere che al tempo delle* [illegible] [illegible] *anni prima, mentre si recava* [illegible] *a tagliare legna per* [illegible] *forno di sua mamma aveva visto in un prato un gran fuoco nero e sentì che c'era molto rumore e molta gente che urlava ballare, saltare e lanciare urla al cielo, gli* [illegible] *di diavoli».*

«Si fa [illegible] *gran minestrone di racconti locali e importati dalla città, come quello dei sette lupi che* [illegible] *in realtà sette frati arrivati chissà come da Torino, per incastrare la vecchia Maria* [illegible] *Gatto colpevole di aver commesso molti malefici e fatto* [illegible] *streghe e bestie, delitti veramente degni di gran castigo. Ma durante il processo la donna giura la propria innocenza "perché — dice — è tanto vero che io sia una masca come è vero che io mi* [illegible] *regina di Francia: ed infatti non sono né l'uno né l'altra", [illegible] la* [illegible] *autodifesa contadina* [illegible] *lo salva.* [illegible] *piange, e questa* [illegible] *un'ennesima prova dei rapporti col demonio, viene scoperta sul suo corpo una marca diabolica, certo una voglia* [illegible] [illegible] *nera, ma* [illegible] *è buono per farla impaurire. La trovano in un angolo, vestita e coricata sulla paglia con la faccia all'insù e le mani piegate* [illegible] *la gola».*

Per chi volesse documentarsi non c'è fonte migliore del primo volume di Ettore Patria *«Rubiana* [illegible] [illegible] *munità di Valsusa»* che contiene [illegible] atti processuali raccolti dal figlio Luca e che Cecco Tabusso ha [illegible] [illegible] [illegible] dei tanti quadrifogli raccolti andando [illegible] a [illegible] queste parti.

Un giorno che pare vissuto in un altro mondo nella chiesetta sulla collina delle «masche»

I disegni di questa pagina sono stati realizzati [illegible] noi [illegible] [illegible] (qui a sinistra). Sopra: i boschi [illegible] fanno da [illegible] ai racconti

E' così che parlando di cose cristiane e pagane, mentre sui boschi piovono lacrimoni, arriviamo al Santuario della Madonna della Bassa. *«Scrivi* — m'impone Francesco — *che tornati sulla strada per il Lys siamo andati fino a Mompellato e poi abbiamo spolato a destra per Pascaletto. Così guida turistica voglio essere preciso»*. Il paesaggio qui è completamente diverso dal resto della zona. La terra è rosso cupo, dicono che sia di origine vulcanica e di alberi ce n'è una gran varietà, betulle, castagni, pioppi e un'immensa distesa di pini e larici piantati prima della guerra, che scende fino ad Almese.

La chiesa fatta costruire nel 1711 da un valligiano che continuava a rompersi le gambe e comunque camminare è circondata da faggi secolari. E' stupenda nonostante l'abbandono e gli ex voto sui muri umidi hanno la bellezza dell'ingenuità: tanti sono appesi storti, siamo sul per miracolo o il cordino lisa sostiene le solite storie di masche, corrente elettrica, chirurghi, animali che non si capisce se sono lupi, orsi o cani, aerei che tirano le bombe, il legno schembio di donna che prega inginocchiata accanto ad un letto di ferro battuto. Ma c'è anche una grazia ricevuta, non si capisce quale, in un gallettifico, una fabbrichina disegnata come un cubo, con la sintesi delle cose che si conoscono poco, quelle lontane dalla città. *«La festa* — ci dicono quelli del gruppo di Carmagnola che ogni anni vengono quassù a passare le vacanze nella casa dei pellegrini che il loro parroco ha voluto ristrutturare — *è avvenuta il 16 d'agosto. E' molto sentita: arrivano da ogni parte, soprattutto da Val della Torre, per un giorno sembra di vivere in un altro mondo»*.

Ma oggi, mentre andiamo alla ricerca di un nuovo territorio delle streghe, che è poco più avanti, quando sul sentiero si trova una pietra con i segni opposti R-V, Rubiana/Val della Torre, non incontriamo anima viva e giunti al Pian del Gurb, dove si vuole che le masche il venerdì sera si scatenassero in balli spaventosi, si respira una gran pace rassicurante e il temporale borbotta ormai lontano. Nessun sabba, nessuno scontro tra Cristo e l'anticristo e pensare che a sentir Giulio, l'amico pescatore di Francesco, il colle era uno dei posti preferiti dalle masche e non c'era uomo ai suoi tempi, neppure il più coraggioso che si azzardasse a venirci di notte, gli avessero anche offerto mille lire che allora era una fortuna!

Giulio racconta [illegible] che i montanari portavano con sé un falcetto [illegible] inciso [illegible] croce, per [illegible] dagli attacchi [illegible] don[illegible] [illegible] e andare capaci [illegible] tutto pur di far [illegible] Satanas[illegible] Erano anni bui, di tregende e di spaventi, [illegible] bambini sottratti alle culle e ritrovati su macigni lontani, [illegible] fiammelle che si [illegible] dovano sul capo di certe contadine quando il prete diceva messa, di vecchie che si volatilizzavano se ci si faceva il segno della croce. E c'erano ex fidanzate vendicative ma gabbate come quella che si ritrovò un mattino senza un braccio. Il fatto è che nella notte si era trasformata in volpe, s'era fatta catturare dall'amante traditore che salita da Almese, ma dopo un po' che la tiene in spalla credendola ormai morta, lei gli fa: *«Senti stanco, vuol che ti porti io?»*. Lui messo sveco di paura ha ancora la forza di tagliarle una zampa anteriore prima di vederla scomparire tra i rumbyghi. Finito l'incantesimo, la strega[illegible] maldestra si ritrova mutilata.

Giulio parla anche della *«Pera Srèia»*, dove un masso si è rotto a forza di balli e del [illegible] *delle Masche»* che, in questo percorso d'artista un po' buravantano, Tabusso vuole raggiungere a [illegible] i costi [illegible] prima [illegible] Soffietti [illegible] poi girando per Cordonatto e giù tra castagneti e vigne quasi abbandonate, fino alla cappella [illegible] San Pancrazio, con i suoi splendidi affreschi addormentati nel bosco, quindi sul pianoro. Sarebbe stato più veloce passare dalla strada militare che parte da Villardora, ma lo spettacolo della Sagra di San Michele che ci appare all'improvviso, immersi in questo paesaggio di alte terre scoscesi tra erbiche e muschi, vale la fatica di un percorso un po' più tormentato. Qui, chissà che gran ballamme di masche di Val della Torre e di Chianocco! Naturalmente noi non ne troviamo nessuna. Forse non hanno più intenzione di tornare dalla riviera dove la tradizione vuole che si trasferiscano, in comitiva a cavallo delle loro scope di saggina agli inizi di maggio, chissà, con quali diabolici intenti. Genova per noi che siamo in cima alla montagna... Oppure soltanto una cittadina, una qualsiasi alle porte di Torino.

Servizi di
Maria Giulia Alemanno

Rialzo

MILANO

[redacted]

MILANO — Borsa in reazione tecnica dovuta anche a molte ricoperture che hanno permesso oggi alla quota azionaria di risalire [redacted] tamente [redacted] china. Attività normale e minore del consueto ma accentrata in buona parte sui titoli primari, sui grossi assicurativi e finanziari. In discreto recupero anche il gruppo Fiat; leggermente migliori [redacted] Montedison e i titoli del gruppo.

In prima mattinata l'indice generale è salito del +1 per cento: a metà seduta si è portato a +1,4 per cento. Molto attive le Assitalia a 30.600; Olivetti in seduta ha toccato [redacted] in chiusura è salita a 11.320. Notevole risveglio anche del [redacted] dei premi con attività discreta [redacted] settembre-ottobre [redacted] Fiat, Generali, Olivetti e Alitalia. Qualche recupero anche sui bancari con Mediobanca [redacted] apertura a 232.000.

In complesso la reazione è [redacted] abbastanza sensibile ed è sperabile che duri per risollevare le sorti di un [redacted] da mesi depresso. Cedenti in chiusura [redacted] Iniziativa Meta a 12.090; bene [redacted] Farmitalia invece salite a [redacted]. Alle ore 12 l'indice generale di Borsa è salito a +1,07% sul 76 per cento del listino. Dopoborsa irregolare con movimenti nei due [redacted]. Attività ristretta sul [redacted] fisso con buoni scambi su Bot e Cct; trascurate le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 123.500, dopoborsa 132.000, [redacted]; Fiat 10.650, dopoborsa 10.690, 10.700; Fiat privilegiata 6420, dopoborsa 6440, [redacted]; Montedison 2106, dopoborsa 2190, 2210, 2200; Viscosa 3320; Olivetti 11.320, privilegiata 7620; Toro 27.190, privilegiata 18.400; Sai 21.800, risparmio 14.800; Ifi 22.460, dopoborsa 22.400; Burgo 11.000, privilegiata [redacted].

[redacted]

[redacted] recuperi

TORINO — Finalmente, [redacted]po [redacted] ininterrotta serie di sedute negative il mercato è riuscito oggi ad invertire la tendenza ed in modo anche [redacted] deci[redacted]. L'indice ha recuperato l'1,55 per cento, ma nel Dopoborsa l'andamento positivo si è ancora rafforzato interessando anche molti valori che erano stati trascurati nel corso della mattinata. Il recupero di maggiore entità è quello degli assicurativi, con un miglioramento di quasi il 2 per cento.

Migliorano sensibilmente [redacted] il settore [redacted] chimici, delle comunicazioni e dei finanziari. +1,60 per cento il recupero [redacted] questi tre comparti; i meccanici e i [redacted] dell'1,27 per cento. Più contenuta la perdita [redacted] settore degli immobiliari e [redacted] alimentari, rispettivamente +0,77 e +0,24 per cento.

I compratori [redacted] sono ripresentati [redacted] sin dalle battute iniziali della riunione e questo ha contribuito, prima a smorzare ancora le vendite residue che [redacted] erano nuovamente ripresentate e [redacted] a rafforzare prima e ad [redacted] pilare poi i nuovi temi [redacted] tivi [redacted] mancavano ormai da molto sul mercato.

Tutti i comparti si sono [redacted] al rialzo e [redacted] ha toccato anche i valori locali che ultimamente [redacted] apparsi trascurati e deboli. L'attività anche su questi valori è stata discreta e i recuperi generali. Nel settore obbligazionario invece perdura l'offerta che anche oggi provoca diffusi cedimenti, sensibili [redacted] soprattutto per i titoli [redacted] Stato, Buoni [redacted] Tesoro e Certificati di credito del Tesoro. Migliorano invece [redacted] loro posizioni [redacted] obbligazioni convertibili che appaiono in ripresa come il [redacted] azionario.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3330; Snia risp. 3290, n.c. 1880; Sip 2150; Sip risp. 2140; Stet 2920; Stet warrant 1000; Stet risp. 2820; Fiat 10.680; Fiat priv. 6450; Fiat risp. 6500; Generali 123.650; Edison 2200; Edison risp. 1060.

La Consob ha accettato l'azienda di Fabriano

[redacted]

ROMA — La Merloni entra in listino. L'esordio della società di elettrodomestici di Fabriano in Piazza Affari [redacted] previsto per il 2 settembre.

La ha stabilito [redacted]tima seduta la Consob che ha deliberato l'ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse valori [redacted] e di Milano [redacted] azioni ordinarie Merloni Elettrodomestici SpA e dei titoli del prestito obbligazionario Merloni Elettrodomestici Spa 7% 1987-1991 convertibili in azioni ordinarie da convertire in azioni di risparmio.

Per le obbligazioni convertibili l'importo minimo di negoziazione è di un milione e mezzo mentre per le azioni di un milione. L'ingresso della Merloni in Borsa è un'operazione preparata da tempo ed illustrata [redacted] presidente Vittorio Merloni [redacted] una «let[redacted] appare in apertura del [redacted] consili[redacted].

«*La quotazione in [redacted]* — dice Vittorio Merloni — [redacted] *una naturale evoluzione nello sviluppo dell'azienda e risponde all'esigenza [redacted] poter accedere [redacted] capitali oggi necessari per affrontare in posizione favorevole e con una strategia di crescita un settore sempre più competitivo nel quale sono [redacted] corso forti spinte verso l'internazionalizzazione di aziende e di mercati*».

L'ex presidente della Confindustria [redacted] anche [redacted] l'azienda di Fabriano «*ha [redacted] aperto al pubblico la proprietà dell'azienda che [redacted] diventata la prima del settore ad essere quotata in Borsa; [redacted] collocamento delle azioni e delle obbligazioni si è concluso nel primo giorno di offerta [redacted] 19 maggio [redacted] una richiesta particolarmente sostenuta all'estero*».

In un mercato nazionale caratterizzato da sovrapproduzione rispetto alla domanda, la Merloni, aggiunge ancora il presidente, «*ha imboccato la strada dell'efficienza e della produttività investendo oltre 30 miliardi per l'innovazione di processo e di prodotto*».

Inchiesta Cee

[redacted] INVESTIMENTI INDUSTRIALI

BRUXELLES — In Italia gli investimenti industriali quest'anno dovrebbero aumentare, in termini reali, [redacted]l'undici per cento, con[redacted] una media comunitaria del cinque.

Lo rende noto un'in[redacted] svolta da esperti della Commissione europea i cui risultati sono stati resi noti oggi a Bruxelles.

Gli esperti comunitari [redacted] però, a proposito dell'Italia, che le imprese italiane sono apparse in occasione di questa inchiesta, svoltasi in primavera, meno ottimiste di quanto non fossero apparse alla fine [redacted] scorso anno.

[redacted] A [redacted]

Titoli	20/8	19/8
[redacted]		
Enel 81/89 indicizzato	[redacted]	101 50
Enel 82/89 indicizzato	104 70	104 70
Enel 82/89 [redacted]	106 10	106 10
Enel 82/89 III indicizzato	100 95	[redacted]
Enel 82/89 IV indicizzato	104 00	[redacted]
Enel 83/90 I indicizzato	[redacted]	[redacted]
Enel 83/90 II indicizzato	106	105
Enel 83/90 III indic[redacted]	106 20	106 20
Enel 84/92 I indicizzato	107	107
Enel [redacted]	108 40	108 40
Enel 84/93 III indicizzato	106	106
Autostrade 6% 66/96 I	89 50	89 50
Autostrade 6% 66/90	83 20	83 20
Autostrade 7% 72/90	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	88 60	88 60
C.C. OO. PP. 6,5%	86 10	86 10
C.C. OO. PP. 8%	76 10	76 10
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	75	75
C.C. Ist. St. 6% 63 III	87 50	87 50
C.C. Ist. St. 6% 65 IV	83 60	83 60
C.C. Ist. St. 6% 66 V	94 50	94 50
C.C. Ist. St. 7% 70 I	90	90
C.C. Ist. St. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	90	90
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	98	97 80
Amm. FF.SS. 7% 70	96	96
Amm. FF.SS. 73/88 7%	96 50	96 50
Amm. FF.SS. 83/90 I [redacted]	104 20	104 20
Amm. FF.SS. 83/90 II [redacted]	103 30	102
Amm. FF.SS. 84/92	105 05	105 05
Amm. FF.SS. [redacted] indiciz.	102 40	102 40
ICIPU sert. 6%	96 50	96 50
ICIPU 7% 71 I	87 35	87 35
IMI 69/85 XXVII	96 50	96 50
IMI 70/85 28ª 7%	97	97
IMI [redacted] indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	107 80	107 80
IMI-CH 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CH 73/80 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/93 I	92	92
IMI-Aut. 73/85 II 38	87	87
Montedison 13,5% 78	171	171
Cien 73/84 co 6%	84	84
Pacchetti 8%	99	99
Metalf 73/88 6%	95	95
Mital 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	78 25	78 25
Ist. S. Paolo a. cons. 6%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo To 7%	87 30	87 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	78 85	78 85
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	120 80	120 80
S. Paolo OO. PP. 81 18ª indic.	104 10	104 10
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102 80	102 80
S. Paolo OO. PP. 83 25ª indic.	105 80	105 80
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1280	1275
Benetton 6,50% 86/91	94	98
Castagnetti 13,5% 82/91	364	360
Cir 10% 85/92	102	105
Eridania 10,75% 85/90	107	108
Italgas 14% 82/88	376	370
Mediobanca 14% 82/88	2600	2600

Titoli	20/8	19/8
Medio Sabaudia 7% 88/96	84	84
Medio Sip 8% 88/91	90	90
Mira Lanza 14% 82/87	370	370
Pirelli 13% 81/88	[redacted]	[redacted]
Snia 10% 85/93	182	182
[redacted] 13,50% 83/88	107	107
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU [redacted] 82/89	[redacted]	108 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107	107
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	[redacted]	106
C.C.T. ECU 11,35% 84/91	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-11-87	[redacted]	100
C.C.T. 1-12-87	[redacted]	100
C.C.T. 1-1-88	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-2-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-88	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-4-88	[redacted]	100
C.C.T. 1-5-88	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-8-88	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-9-88	101	101
C.C.T. 1-9-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-88	101 [redacted]	101 20
C.C.T. 1-11-88	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-11-88 II	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-12-88	102 80	102 80
C.C.T. 18-12-88	98 30	[redacted]
C.C.T. 1-1-91	102 00	102 00
C.C.T. 17-1-91 II	98 40	[redacted]
C.C.T. 1-2-91	102 95	102 90
C.C.T. 18-2-91 II	98 35	98 45
C.C.T. 1-3-91	101 40	101 40
C.C.T. 18-3-91 II	98 35	98 70
C.C.T. 1-4-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-5-91	101 40	101 40
[redacted] 1-6-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-7-91	100 60	[redacted]
C.C.T. 1-8-91	100 65	[redacted]
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-92	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-92	96 25	[redacted]
C.C.T. 1-3-95	93 80	[redacted]
C.C.T. 1-4-95	93 65	93 90
C.C.T. 1-5-95	93 50	93 70
C.C.T. 1-6-95	93 50	93 80
C.C.T. 1-7-95	95	95 70
C.C.T. 1-8-95	95	95 65
C.C.T. 1-9-95	95 50	[redacted]
C.C.T. 1-10-95	96	[redacted]
C.C.T. 1-11-95	96	[redacted]
C.C.T. 1-12-95	95 95	95 95
B.T.N. 12% 1-10-87	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-88	100 45	[redacted]
B.T.P. 1-2-88 12,50%	101	101
B.T.P. 1-10-88	101 75	101 75
B.T.P. 1-11-88	[redacted]	102

Cambi [redacted]

[redacted] banconote - [redacted]

Dollaro Usa	1325-1325,50
Sterlina	2149-2149,70
Marco tedesco	724,40-724,50
Franco svizzero	874-874,50
Franco francese	[redacted]
Franco belga	[redacted]
Fiorino olandese	642,90-643,30
Scellino	103,01-103,06
Dracma	9,5375-9,5425
Peseta	10,6750-10,68
Escudo	9,2450-9,25
Yen	[redacted]
Ecu	1501,50-1502

[redacted] A [redacted]

Titoli	20/8	19/8
ALIMENTARI		
Alivar	6540	6520
Eridania	4300	4300
Eridania risp	2480	2480
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30200	30200
Milano Ass. r. n.c.	16200	16200
C. Latina	13100	12890
C. Latina r. n.c.	5900	5900
Lloyd Adriatico	23600	23600
Lloyd Adriatico r.	13000	13000
Generali	123650	—
Ras	57100	56600
Ras r.	35000	34700
Sai	21780	21700
Sai r.	14730	14700
Toro	27280	27200
Toro p.	18300	18100
Toro r.	15300	14980
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[redacted]	2650
Banca C. Ital. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
B. Naz. Agr.	[redacted]	5950
B. Naz. Agr. p.	[redacted]	[redacted]

Titoli	[redacted]	19/8
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	9800	9700
Credito Italiano	1750	1750
Credito Italiano r.	1800	1800
Interbanca	23800	23800
Interbanca p.	13100	13100
Mediobanca	233000	233000
N. Banco Ambr.	3200	3200
N. Banco Ambr. r.	1730	1750
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11000	11000
Burgo p.	9100	9200
Burgo r.	11100	11200
Gruppo ed. Fabbri p.	[redacted]	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[redacted]	[redacted]
Unicem	[redacted]	21700
Unicem r. n.c.	12900	[redacted]
[redacted] - GOMMA		
Italgas	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Montedison	2200	2170
Montedison r. n.c.	1080	1085

Titoli	20/8	19/8
Pierrel	1760	1750
Pierrel r. n.c.	960	950
Saffa	6100	6200
Saffa r.	6000	6000
Saffa r. n.c.	5800	5650
[redacted]	2510	2510
[redacted]	1260	1250
[redacted]	3330	3350
Snia Bpd r.	3200	3180
Snia Bpd r. n.c.	1860	1730
Sorin	10100	10100
COMMERCIO		
[redacted]	1020	990
[redacted]	623	610
Rinascente r.	614	610
Silos Genova	1150	1150
Silos r. n.c.	632	650
[redacted]		
Alitalia	850	850
Alitalia p.	620	610
[redacted]	11100	11300
[redacted]	16000	[redacted]
Italcable r. n.c.	15000	15000
Sip	2150	2050
Sip r. n.c.	[redacted]	2220
FINANZIARI		
[redacted]	480	[redacted]

Titoli	20/8	19/8
Cir	5350	5350
Cir r.	[redacted]	5350
Cir r. n.c.	[redacted]	2420
Cofide	3580	3500
Cofide r. n.c.	[redacted]	1450
Comau Finanziaria	3450	3360
Comau w.	108	90
Finrexpo Gaic	32500	32500
Fidis	9200	9400
Pozzi-Ginori	1680	1600
Pozzi-Ginori r.	1200	1210
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r.	3000	3000
Gim	7750	7600
Gim r. n.c.	2850	2850
Ifi p.	22380	22000
Ifil	4600	4550
Ifil r. n.c.	2500	2500
Isefi	1020	1060
Mittel	3380	3350
Pirelli & C.	5800	5750
Pirelli & C. r.	3630	3610
Pirelli	4370	4325
Pirelli r.	4190	4150
Pirelli r. n.c.	2700	2650
Sabaudia	1680	1500
Sabaudia r. n.c.	1150	1075
Sme	2500	2470
Sme r.	1330	1320
Serfi	6250	6700
Schiapparelli	582	580

Titoli	20/8	19/8
[illegible]	1600	1550
Smi	2250	2200
Smi r.	2150	2150
Sogefi	3300	3400
Stet	2820	2670
Stet risp.	2820	2750
Stet warrant	1060	900
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4770	4800
I.p.i.	4830	4840
Risanamento	13700	13700
Risanamento r. n.c.	10650	10600
Sifa	3500	3500
Sifa r.	2550	2550
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	5740	5740
Castagnetti	4995	4995
Fiat	10690	10595
Fiat p.	6430	6365
Fiat r.	6500	6360
Giardini	17700	17600
Giardini r. n.c.	14080	14000
Magneti Marelli	3650	3650
Magneti Marelli r.	3630	3600
Saes Getters p.	6000	6000
Tecnost	2400	2400
Olivetti	11300	11000
Olivetti p.	7700	7700

Titoli	20/8	19/8
Olivetti r.	11000	11000
Olivetti r. n.c.	6850	6800
Pininfarina	17300	17300
Pininfarina r.	17000	16800
Sasib	4850	4850
Sasib p.	4800	4850
Sasib r. n.c.	3900	3500
Westinghouse	35800	35800
METALLURGICI		
Dalmine	300	300
Talco Grafite	31900	31800
Teknecomp	1750	1750
Teknecomp r.	1080	1080
Valeo	7020	7050
TESSILI		
Benetton	17650	17700
Benetton w.	180	170
Cantoni	7300	7400
Cantoni r.	7300	7400
Fisac	5800	5800
Fisac r.	6400	6200
DIVERSI		
Acque Potabili	6400	6400
Ciga	4400	4400
Ciga r. n.c.	2180	2150
Pacchetti	182	179

LE [redacted] A [redacted]

Titoli	[redacted]	19/8
ALIMENTARI		
Alivar	6500	[redacted]
Bonifiche Ferr.	30995	30995
Buitoni	[redacted]	5601
Buitoni r. n.c.	[redacted]	2945
Eridania	[redacted]	4305
Eridania r. n.c.	2450	2450
Perugina	4550	4550
Perugina r. n.c.	1530	1515
Zignago	4970	5000
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	66800	66150
Alleanza r.	60800	60500
Assitalia	[redacted]	29800
Ausonia	[redacted]	2080
Milano Ass.	[redacted]	29560
Milano Ass. r. n.c.	18350	18000
C. Latina	13100	12850
C. Latina r. n.c.	6001	5800
Generali	122280	120525
Italia Assicurazioni	19140	19430
L'Abeille	122000	122000
La Fondiaria	67250	65000
La Previdente	30000	29850
Lloyd Adriatico	23600	23350
Lloyd Adriatico r.	12760	13250
Ras	57100	56200
Ras r. n.c.	35000	34740
Sai	21680	21600
Sai r.	14600	14500
Toro	27190	26900
Toro p.	18300	17995
Toro r.	15000	15200
Unipol p.	25500	25000
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6180	6050
Banca C. Ven. r. n.c.	3282	3320
Banca Comm. Ital.	2600	2615
Banca C. Ital. r. n.c.	2640	[redacted]
B. Agr. Milanese	10500	10400
Manusardi	1600	1601
B. Mercantile	[redacted]	6440
Bna	9450	9450
Bna p.	3450	3450
Bna r. n.c.	2200	2200
Bsi r. n.c.	21000	20700
B. Chiavari	5000	5000
Banca Toscana	6640	6000
Banco Roma	9800	9800
Banco Lariano	3880	3780
Banco Napoli r.	10000	10200
B. Sardegna r.	11750	11350

Titoli	20/8	19/8
Credito Comm.	4710	4750
Cr. Fondiario	4380	4220
Credito Italiano	[redacted]	1755
Credito Ital. r. n.c.	1940	1795
Cred. Varesino	3480	3460
Cr. Varesino r. n.c.	2425	2400
Interbanca	23100	24000
Interbanca p.	13470	13360
Mediobanca	232000	229500
Nba	3180	3181
Nba r. n.c.	1780	1750
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3148	3200
Burgo	11080	10832
Burgo p.	[redacted]	9080
Burgo r.	11130	11200
Ed. Espresso	52750	51800
Fabbri p.	1930	1937
Mondadori	17900	17500
Mondadori p.	11480	11500
Mondadori r. n.c.	6415	6400
Poligrafici Ed.	6650	5860
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3600	3670
C. Augusta	4910	4930
C. Merone	3630	4995
C. Sardegna	7710	7710
C. Siciliane	11310	11310
Cementir	3660	3631
Italcementi	108140	104000
Italcementi r. n.c.	59000	59900
Unicem	21680	21700
Unicem r. n.c.	12210	12970
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6031	6031
Caffaro	1030	1024
Caffaro r.	973	983
[redacted]	2900	2955
Farmitalia-Erba	10080	10120
Farmit.-Erba r. n.c.	6400	6380
Fidenza Vet.	[redacted]	6250
Italgas	2800	2880
Manuli Cavi	3480	3470
Manuli Cavi r. n.c.	[redacted]	1800
Mira Lanza	[redacted]	36300
Montedison	2190	2150
Montedison r. n.c.	1080	1081
Montefibre	1650	1599
Montefibre r. n.c.	1319	1318
Perlier	2760	2685
Pierrel	1734	1670

Titoli	20/8	19/8
Pierrel r. n.c.	900	900
Pirelli Spa	4370	4325
Pirelli Spa r.	4180	4150
Pirelli Spa r. n.c.	2700	2660
Recordati	10280	10000
Recordati r. n.c.	4785	4755
Rol	2080	2030
Rol r. n.c.	1485	1478
Saffa	6180	6160
Saffa r.	6010	6010
Saffa r. n.c.	5600	5560
Siossigeno	25800	25825
Siossigeno r.	22000	21800
Snia	3330	3265
Snia r.	3180	3180
Snia r. n.c.	1790	1770
Snia Fibre	2271	2265
Snia Tecnop.	4815	4810
Sorin Biom.	10036	10110
Uca	1400	1490
Uca r. n.c.	1350	1320
Vetrerie Ital.	4830	4805
COMMERCIO		
La Rinascente	1000	1000
La Rinascente p.	621	615
La Rinascente r. n.c.	618	608
Silos Genova	1149	1157
Silos r. n.c.	834	836
Standa	13500	13400
Standa r. n.c.	8000	8100
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	850	850
Alitalia p.	610	608
Ansaldo Tr.	5800	5610
Ausiliare	8370	8380
Autostrade To-Mi	11100	11200
Autostrade p.	1181	1142
Italcable	16100	16000
Italcable r. n.c.	15150	14950
Selm	2310	2315
Selm r.	2400	2351
Sip	2160	2113
Sip r. n.c.	2240	2186
Sirti	10400	10350
Sondel	420	420
T[redacted]	1490	1481
FINANZIARI		
Acque Marcia	900	900
Acque Marcia r. n.c.	401	401
Bastogi	477	480
Bonif. Siele	34200	34100
Bonif. Siele r. n.c.	15700	15200
Brioschi	850	850
Buton	2500	2500
Cam. Fin.	2600	2500

Titoli	20/8	19/8
Cir	6340	6350
Cir r.	6290	6360
Cir r. n.c.	2480	2470
Cofide	3600	3480
Cofide r. n.c.	1462	1452
Comau	3470	3400
Comau w.	100	90
Editoriale	3380	3380
Eurogest	1040	1050
Eurogest r.	1100	1106
Eurogest r. n.c.	894	894
Euromobiliare	10850	10890
Euromobiliare r. n.c.	4150	4100
Ferruzzi Ag. P.	2170	2170
Ferruzzi Ag. risp.	2710	2030
Fidis	9200	9215
Fimpar	1720	1804
Finarte	2540	2500
Fin Brede	[redacted]	9250
Finrexpo Gaic	[redacted]	[redacted]
Finrex	[redacted]	1156
Finrex r. n.c.	626	619
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r. n.c.	3130	3040
Gemina	2001	1989
Gemina r.	[redacted]	1590
Gerolimich	[redacted]	126
Gerolimich r. n.c.	[redacted]	105
Gim	7719	7700
Gim r. n.c.	2848	2850
Ifi p.	22480	22000
Ifil	4680	4620
Ifil r. n.c.	2480	2485
Iniz. MeTa	12000	11920
Iniz. MeTa r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Isefi	[illegible]	[illegible]
[redacted]	128800	125000
Italmobiliare r. n.c.	70100	66000
Mittel	3300	3220
Kernel	[redacted]	680
Partec. Finanz.	[redacted]	3680
P. Fin. r. n.c. ex w.	1460	1480
Pirelli & C.	6800	5740
Pirelli & C. r.	3615	3600
Pozzi	1776	1775
Pozzi r. n.c.	1150	1100
Raggio Sole	4015	4020
Raggio Sole r. n.c.	2840	2820
Rejna	17900	17940
Rejna r. n.c.	17900	17850
[redacted]	9760	9600
[redacted]	1640	1500
Sabaudia r. n.c.	1150	1080
Sme	2480	2470
[redacted]	1320	1326
Saes gett. p.	4880	6000
Schiapparelli	582	550
Sem	sosp.	sosp.
Serfi	6800	6850

Titoli	20/8	19/8
Setemer	12975	12920
Sifa	3448	3456
Sifa r. n.c.	2840	2838
Sme	1906	1875
Smi	2240	2240
Smi r.	2150	2135
Sogefi	3249	3200
So.pa.f.	2890	[redacted]
So.pa.f. r. n.c.	1631	[redacted]
Stet	2881	2894
Stet risp.	2810	2804
Stet warrant	[redacted]	[redacted]
Stet warrant Sip	530	[redacted]
Terme Acqui	[redacted]	[redacted]
Tripcovich	[redacted]	[redacted]
Tripcovich r. n.c.	4780	4550
IMMOBILI[redacted] - EDILIZIA		
Aedes	9480	9400
Aedes r.	6310	6300
Attività Immobiliari	[redacted]	[redacted]
[redacted]	2180	2200
Cogefar	6670	[redacted]
Cogefar r.	[redacted]	3851
Del Favero	[redacted]	4090
[redacted]	[redacted]	17800
Inv. Imm. L.	2270	2260
Inv. Imm. L. r.	2401	2400
[redacted]	13790	13750
Risanamento r. n.c.	10840	10850
Vianini	3600	3450
Vianini r. n.c.	[redacted]	3401
Vianini Ind.	1670	[redacted]
Vianini Lav.	4800	4810
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3615	3620
Aturia	[redacted]	1750
Aturia r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Danieli & C.	[redacted]	6400
Danieli & C. r. n.c.	3395	3395
[illegible]	5730	5760
Faema	3600	3680
Fiar	17900	17900
Fiat	10680	10570
Fiat p.	6430	6310
Fiat r.	6480	6301
Fochi Filippo	3070	3050
Franco Tosi	[redacted]	17400
Gilardini	17750	17720
Gilardini r. n.c.	[redacted]	14020
Ind. Secco	1714	1720
Magneti M.	3600	3630
Magneti M. r.	3480	3610
Necchi	2800	2900
Necchi r.	2900	1900
Nuovo Pignone	4630	4430
Olivetti	11300	11000

Titoli	20/8	19/8
Olivetti p.	7820	7810
Olivetti r.	11180	10850
Olivetti r. n.c.	5820	5880
Pininfarina	17300	17750
Pininfarina r.	17000	16800
Sasib	8400	8250
Sasib r.	8125	8140
Saipem	3640	3600
Saipem r.	3500	3485
Saipem r. w.	970	950
Sasib	4840	4825
Sasib p.	4800	4850
Sasib r. n.c.	3480	3490
Tecnost	2395	2395
Teknecomp	1770	1745
Teknecomp r. n.c.	1060	1059
Valeo	7015	7000
Westinghouse	35600	35750
Worthington	1450	1480
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4000	3850
Dalmine	321	320
Falck	4890	4812
Falck r.	5320	5399
La Metalli Ind.	690	680
Maffei	3420	3450
La Magona	9000	9000
TESSILI		
[redacted]	[redacted]	17700
[redacted]	[redacted]	169
[redacted]	7300	7250
Cantoni r.	7300	7250
Cucirini	1660	1615
Eliolona	3240	3560
Fisac	6800	6800
Fisac r.	6400	6150
Linificio	[redacted]	[redacted]
Linificio r. n.c.	1637	1630
Marzotto	4800	4650
Marzotto r.	4800	4620
Marzotto r. n.c.	4100	4090
Olcese Veneziano	3790	3730
Rotondi	20180	20300
[illegible]	14000	13750
Zucchi	4300	4300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4000	3950
A. De Ferrari r. n.c.	2000	2050
Acque Potabili	6400	6400
Ciga	4380	4380
Ciga r. n.c.	2090	2110
Jolly Hotel	12879	12850
Jolly Hotel r.	12900	13000
Pacchetti	180	179

Fa moda arrampicarsi sul Monviso

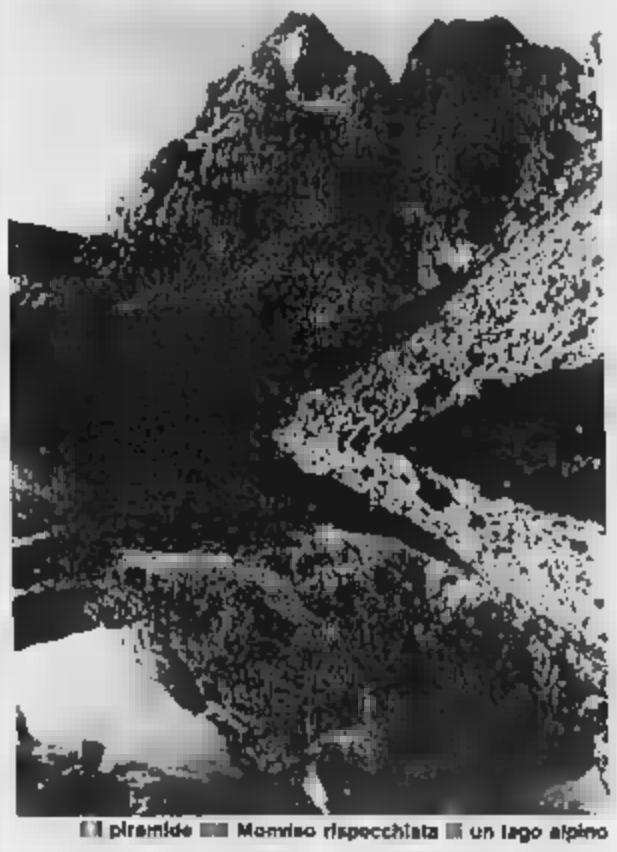
IL TURISMO DI MASSA SCOPRE IL RE DELLE COZIE

CUNEO — (g.d.m.) *L'accordo regionale per il prezzo delle uve* [illegible] *scatto* [illegible] *è stato siglato* [illegible] *contestato ieri* [illegible] *durante un'assemblea di dirigenti della Coldiretti svoltasi a S. Stefano Belbo nella sede dell'organizzazione.*

I produttori in un ordine del giorno votato a larga maggioranza sostengono che: 1) il prezzo di 1400 lire il miriagramma non è ritenuto sufficientemente remunerativo; 2) non appare sufficientemente motivata la trattenuta di 400 lire il miriagramma per le spese di stoccaggio e di promozione dell'Asti spumante; 3) la riduzione della produzione doc da 110 a 85 quintali per ettaro comporta un minor ricavo valutabile in mille lire il mg.; 4) i pagamenti sono eccessivamente dilazionati nel tempo.

I dirigenti e gli attivisti dei dodici comuni del moscato hanno infine proposto la distillazione obbligatoria dell'uva eccedente tra la produzione riconosciuta e acquistata come doc e quella effettiva. Dovrebbe essere così l'Alma a farsi carico del ritiro della differenza di 25 quintali per ettaro destinate obbligatoriamente alla distillazione oppure alla trasformazione in mosti d'uva

PONTECHIANALE — [illegible] la stagione del Monviso. Il «Re di Pietra» dal cui massiccio nasce il fiume Po: escursioni, gare, tour [illegible] a piedi, a cavallo e persino in bicicletta, raduni... e un [illegible] volume per descriverlo in tutta la sua bellezza naturale e nella sua storica, e leggendaria, presenza nel costume e nella civiltà di questa fetta di Piemonte. Il volume [illegible] grafico, «Monviso, [illegible] Piemonte». [illegible] la riedizione del libro pubblicato quindici anni fa da «[illegible] Editori» [illegible] gna, scritto dall'appassionato ricercatore e alpinista Elio Nicoli. Il [illegible] è stato arricchito sia nel [illegible] che, soprattutto, nella parte delle il[illegible] con nuove fotografie. L'esauriente monografia dedicata [illegible] «Re [illegible] Alpi Cozie» verrà ufficialmente presentata al pubblico il 25 settembre, a Saluzzo, nel [illegible] di una [illegible] organizzata dall'Ana e dal Cai (patrocinio dalla Pro Loco che l'ha inserita nel programma [illegible] saluzzese) e che si terrà nella chiesa di San [illegible] dove interverrà il coro «Tre Valli». Ma, intanto, intorno e dentro il massiccio è [illegible] un brulicare di gente e di iniziative. Proprio oggi, giovedì 20 agosto, parte il tradizionale «Giro del Monviso» organizzato dalla Comunità Montana Valle Varaita e dal gruppo [illegible] guide del Monviso. Il giro prevede quattro giorni di escursioni che fanno riferimento ai rifugi italiani e francesi nonché ai bivacchi: è possibile, inoltre, effettuare ascensioni, facoltative, alle punte Udine, Venezia, Malta e Trento. Quindi, domenica 30 agosto, ci sarà l'attesa disputa della prima corsa alpina che [illegible] impegnati un centinaio [illegible] atleti sui [illegible] chilometri previsti dal percorso della gara organizzata dal Cai, dalle Comunità Montane delle [illegible] Varaita e Po, dall'amministrazione provinciale, [illegible] il patrocinio [illegible] Cassa di Risparmio di [illegible]. Da [illegible] 25 [illegible] domenica 30, inoltre, si svolgerà [illegible] altro giro del massiccio ma a cavallo [illegible] (per i colli dell'Agnello, Vieux, Traversette, Meiré, Cervetto): a organizzarlo è Beppino Clarnero, presidente e animatore del gruppo «Amici a cavallo in alta montagna» che ha sede nella borgata Rore [illegible] Sampeyre. Il tour si svolge in sella ai neri, robusti e intelligentissimi [illegible] valli di Merens: gli stessi animali sono impiegati per altre escursioni di trekking proposte dalla cooperativa «La [illegible]». Ma c'è anche chi ha effettuato il tradizionale giro in bicicletta, aprendo così [illegible] parentesi nuova per l'[illegible] pinismo cuneese. Con le «Mountain bike» [illegible] moda, cinque saluzzesi hanno coperto i 33 [illegible] del percorso in dieci ore con partenza ed arrivo a Pian del Re: a dire il vero erano partiti in sei ma, Beppe Vada, dopo [illegible] sere scivolato e caduto, è stato obbligato a gettare la spugna rimettendoci i legamenti di [illegible] caviglia [illegible]. E l'estate [illegible] è chiusa [illegible] qualcuno. In considerazione [illegible] questo interesse, non ripropongo la navigabilità del grande lago Fiorenza (nel quale si specchia il massiccio) che, [illegible] si legge in [illegible] guida del 1912, era «ricco di nu[illegible] trote e [illegible] può attraversare entro [illegible] barchetta».



La piramide [illegible] Monviso rispecchiata [illegible] un lago alpino

Alberto Gedda

Nella città ligure anche il raduno degli yachts d'epoca

E IMPERIA A SETTEMBRE DIVENTERA' CAPITALE DEGLI SCACCHI

IMPERIA — Due grosse manifestazioni internazionali animeranno il prossimo settembre imperiese: si tratta del Festival di scacchi, giunto alla ventinovesima [illegible] — quello con maggiore anzianità [illegible] Italia — che andrà dal 6 al 13 , e del raduno di yachts d'epoca a vela ed a motore — alla sua seconda edizione —, e che si svolgerà dal 13 al [illegible].

Per quel che riguarda il Festival scacchistico, [illegible] premi per circa nove milioni, il tratta di confermare il successo di partecipazione e di livello tecnico raggiunto nelle precedenti edizioni. Lanciato nel 1950 poté godere subito [illegible] favore degli scacchisti: la prima edizione fu [illegible] dall'allora campione d'Italia, [illegible], come pure la [illegible] che vide l'affermazione [illegible] campione napoletano Porreca. Particolarmente int[illegible] le due edizioni successive che, nonostante la classe dei partecipanti, videro la vittoria di uno scacchista jugoslavo cieco, Baretic, che giocava a memoria.

Grossi nomi nelle edizioni successive: [illegible] jugoslavo Todorcevic, [illegible] ungheresi Bhend e Forintos, Matulovic, Ivkov, Parma, Cappello, Mariotti, e, nelle ultime edizioni, nomi come Hort, Campos, Hjorth, [illegible] Todorcevic e Bellini, questi ultimi vincitori a [illegible] merito [illegible]. Il Festival giunse [illegible] avere [illegible] tecipanti di 15-20 nazionalità. Spesso venne accompagnato da manifestazioni collaterali come un concorso internazionale [illegible] problematica, cui si iscrissero giocatori dalla Mongolia all'Argentina. [illegible] come l'emissione di un [illegible] bro [illegible] annullo speciale, su cartoline speciali, che ha in[illegible] i collezionisti di tutto il mondo.

Per quel che riguarda il «raduno delle barche d'epoca» si [illegible] una [illegible] sistemazione ad [illegible] livello che ri[illegible] gli appassionati delle «vecchie signore [illegible] mare»: [illegible] prima edizione dello scorso anno queste vecchie barche di ogni foggia riempirono il magnifico golfo imperiese di vele, partecipando alle gare d'altura loro riservate [illegible] alle gare i partecipanti saranno invitati a [illegible] piore escursioni sul [illegible] di Porto Maurizio, [illegible] dei borghi [illegible] interessanti del Ponente, con serate di [illegible], tavole [illegible] sulle barche d'epoca, manovre a vela, [illegible] certi [illegible] Banda della Marina militare. Il finale [illegible] avrà il [illegible] settembre alle [illegible] [illegible] partenza della regata costiera che legherà il [illegible] di Imperia a quello di Saint-Tropez per gli yachts partecipanti alla «Nioulargue».

Dicono gli organizzatori — Comune, Camera di Commercio, Assonautica, Yacht Club Italiano, Associazione Italiana vela d'epoca — : «Auspichiamo che il Raduno diventi una [illegible] classica del settore e che Imperia [illegible] diventare uno degli highlights — punti d'incontro preferiti — delle barche d'epoca in Mediterraneo».

La manifestazione [illegible] un grosso contenuto propagandistico: lo scorso [illegible] le fu[illegible] dedicati centinaia [illegible] articoli e fotografie [illegible] giornali, riviste e circuiti radio e televisivi.

Bruno Viano

L'autista del [illegible] bloccato [illegible] Saint-Vincent

IN [illegible]OTO INVESTE UN TIR [illegible] CUNEO

[illegible] — (g. d. m.) *Un giovane cuneese, Tommaso Porcedda, 19 anni non [illegible] compiuti, residente [illegible] via Riberi 19, ieri sera mentre percorreva in motorino [illegible] Monviso, all'angolo di via Coppino ha tamponato [illegible] causa non [illegible] accertata un «Tir» con targa belga fermo ai margini della strada in attesa dell'espletamento delle pratiche doganali. Il ragazzo cuneese sbalzato sull'asfalto e picchiato della [illegible] rimanendo riverso. Il Porcedda [illegible] subito soccorso dallo stesso autista e da altri passanti e poco dopo dal vicino ospedale arrivata una ambulanza che lo trasportava [illegible] pronto soccorso.*

I sanitari riscontravano al giovane profonde ferite frontali e trauma cranico ricoverandolo con prognosi riservata. Nel frattempo intervenivano sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Cuneo i quali ricevuto il referto con la prognosi del ferito, cercavano, inutilmente, per interrogarlo l'autista del «Tir» belga, costui [illegible] era in[illegible] allontanato, [illegible] perchè [illegible] fratta, o per [illegible] avere fattidi. Infatti [illegible] conseguenza della prognosi riservata del Porcedda, [illegible] risultò da accertare la [illegible] sponsabilità del pilota, i carabinieri dovevano comunque obbligatoriamente sequestrare l'autoveicolo.

Constatata la sparizione del «Tir» i carabinieri hanno diramato fonogrammi di ricerca ai posti di frontiera [illegible] tutte le stazioni con la richiesta di fermare l'autista belga. Costui, di cui non [illegible] conosce ancora il nome, è stato bloccato stanotte dai carabinieri [illegible] Saint-Vincent. Nelle prossime [illegible] sarà accompagnato a Cuneo e messo a disposizione del pretore al quale questa mattina il [illegible] dante del nucleo operativo maresciallo [illegible] Arciuli ha consegnato un primo rapporto sulla vicenda.

[illegible] condizioni di Tommaso Porcedda stamane erano [illegible] gravi ma i sanitari non disperano [illegible] potersi salvare.

GLI ALBERGATORI DI BELLARIA SOSPENDONO IL BLACK-OUT DI SOLIDARIETA' CON IL «K2»

RIMINI — Black-out [illegible] a Bellaria e Igea Marina. Lo [illegible] [illegible] sera il consiglio di amministrazione dell'associazione albergatori. Ma permane l'equivoco sull'ordinanza con cui il sindaco sospende dal 24 agosto, per 8 giorni, la [illegible] all'Hotel K2 per aver rifiutato di ospitare le due [illegible] handicappate. E questa ordinanza aveva provocato il black-out di solidarietà degli albergatori con il collega, in programma per domani sera.

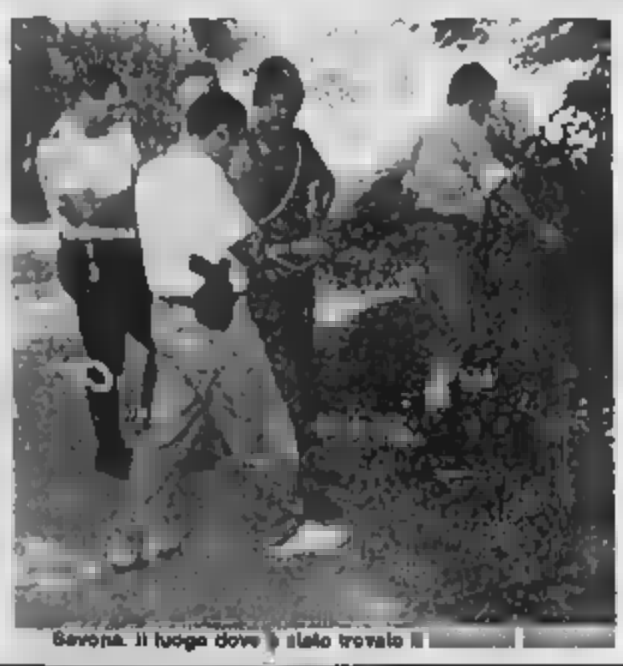
Secondo il sindaco di Bellaria, Nando Fabbri, che ha partecipato [illegible] mattina all'incontro al quale erano presenti il presidente dell'[illegible]e albergatori, il titolare dell'Hotel K2, assistito dai suoi legali, [illegible] «*è valida ed esecutiva*», anche se «*esaminerà con la massima attenzione l'istanza presentata dai legali del titolare dell'Hotel* [illegible]». Il [illegible] si chiede la revoca [illegible] provvedimento e in subordine il [illegible] slittamento in un periodo successivo alla pronuncia del Tar dell'Emilia Romagna prevista per il 31 agosto. Secondo don Oreste Benzi, il sacerdote che ha condotto a nome del vescovo di Rimini, monsignor Giovanni Locatelli, la mediazione, al termine dell'incontro in Comune i presenti hanno sottoscritto un documento in cui «*il sindaco ha dichiarato che valuterà detta istanza con la massima attenzione, apertura e disponibilità*». Don Oreste Benzi, che ha condotto la difficile trattativa, afferma: «*Al di là delle parole io credo che esista una volontà comune di superare questo momento di difficoltà*». Per il presidente della giunta regionale dell'Emilia-Romagna, Luciano Guerzoni, «*finalmente l'oltranzismo è stato battuto e la ragione ha prevalso. Ma ora non è certo il tempo — aggiunge Guerzoni — per abbracci indistinti o per "tutti a casa". Si sono create ora le condizioni anche per una ripresa del dialogo* [illegible] *Regione e l'associazione degli albergatori di Bellaria: fin da* [illegible] *può svolgersi un incontro*».

La procura [illegible] Repubblica [illegible] Rimini ha chiesto altresì al [illegible] di Bellaria, tramite la squadra di polizia giudiziaria, il fascicolo sulla licenza [illegible] vacanze Aniep di Igea Marina. Il presidente nazionale dell'Aniep, Gianni Selleri, in merito a quesle [illegible] ha dichiarato: «*Dopo l'ispezione dei carabinieri, i sopralluoghi amministrativi e sanitari questo ulteriore supplemento* [illegible] *indagini risulta del tutto inspiegabile e assurdo per noi l'inquietante aspetto* [illegible] *un atto pionaatico e persecutorio. Sembra che si voglia assolutamente e pantiliosamente trovare qualche irregolarità nella gestione e organizzazione della colonia: c'è una presunzione di colpa che è difficile* [illegible] *collegare cronologicamente e concettualmente con la denuncia dell'Aniep, del caso K2. Per mio rispetto dell'autorità giudiziaria — conclude il presidente Selleri — e delle sue funzioni, chiediamo un accertamento del Consiglio Superiore della Magistratura*».

Riccardo Fabbri

Quasi irriconoscibile. La polizia: «E' un delitto»

ALTRO «GIALLO» SULLE ALTURE DI SAVONA TROVATO MORTO SEMINUDO SUL CADIBONA



Savona. Il luogo dove [illegible] stato trovato il [illegible]

SAVONA — *(m. s.)* L'hanno trovato, mercoledì pomeriggio, sulle alture di Savona, [illegible] caso, un gruppo [illegible] operai: nudo, morto da parecchi giorni, in avanzato stato di decomposizione. Stamane è stata effettuata l'autopsia, i cui esiti definitivi saranno noti solo domani. Ed è un giallo in pieno, l'unico di un'estate savonese tranquilla, come [illegible] accadeva [illegible] tempo: il [illegible]po è stato spinto giù da [illegible] scarpata, in località Monte Cluto, da una [illegible] asfaltata che collega il capoluogo [illegible] il colle [illegible] Cadibona. Cespugli [illegible] erbe sono ancora rchiacciati per il peso del cadavere, rimasto [illegible] aggrappato ad un arbusto. Presentava, [illegible] primo sommario esame necroscopico, ferite [illegible] apparentemente profonde e superficiali.

La [illegible] è una di quelle frequentate, di sera e [illegible] notte, [illegible] coppiette in cerca di intimità, da delinquenti (ladri di auto e di moto) e da drogati. Completamente buia, distante tre/quattro chilometri [illegible] Savona, può [illegible] [illegible] di cattivi incontri, isolata com'è [illegible] arteria principali di comunicazione. Poche le case e le cascine, [illegible] [illegible] verde e distanziate [illegible] dall'altra da valli, boschi e colline.

[illegible] Mobile ha avviato le prime indagini: [illegible] [illegible] controllati i fonogrammi delle [illegible] sparite [illegible] ultimi giorni, ma [illegible] [illegible] stati trovati, finora, elementi utili per l'identificazione. Potrebbe trattarsi di un turista, di uno dei tanti piemontesi, lombardi o stranieri in vacanza in Liguria.

Non è escluso l'omicidio: le alture di Savona, una delle città italiane [illegible] il più alto numero di tossicomani, in rapporto alla popolazione, [illegible] [illegible] teatro di regolamenti di conti fra elementi [illegible] malavita, specie [illegible] spacciatori di droga. L'ultimo episodio di [illegible] [illegible] pochi [illegible] [illegible] [illegible] rappresentante, coinvolto in una vicenda dai contorni tuttora poco chiari, è stato colpito dai colpi di pistola esplosi da un pregiudicato, arrestato a suo tempo dalla polizia.

[illegible] IL [illegible] E LO GETTA IN UN TOMBINO DELLE FOGNATURE

SCIACCA — *(l. ro.)* Un ragazzo di 16 anni Antonio Arcilesi ha strangolato il padre durante un furioso litigio e ha gettato il cadavere in un tombino delle fogne. Il ragazzo ha confessato il delitto dopo un lungo interrogatorio. Circa 15 giorni fa il giovane durante una lite era intervenuto in difesa della madre, Maddalena Adamuzzo, di 48 anni, che stava subendo le percosse e le violenze del marito, Pietro Arcilesi, di 52 anni. Il ragazzo ha afferrato per il collo il padre, stringendolo sino a soffocarlo. Poi, caricato il cadavere su una carriola, ha gettato il corpo del genitore in un tombino. Pochi giorni fa, gli abitanti del quartiere Perriera, nauseati dal fetore, hanno sollevato il coperchio e quindi fatto la macabra scoperta.

Sono in corso indagini per chiarire la posizione della donna, che è in stato di fermo. Gli investigatori ritengono che possa aver avuto un ruolo non indifferente nella vicenda. Antonino Arcilesi deve ora rispondere, oltre che di omicidio, anche di occultamento di cadavere.

ALPINISTA CADE E MUORE SUL BIANCO RITROVATO UN CADAVERE SENZA NOME

COURMAYEUR — Si allunga giorno dopo giorno l'elenco delle vittime della montagna. [illegible] incidente mortale è avvenuto sulla cresta del Rochefort.

Luigi Colsani, 43 anni, residente a Faloppio (Como), sposato e padre di due figli, ha perso la vita precipitando dalla cresta all'altezza del Dome. La disgrazia è avvenuta lunedì verso le 13. Il suo compagno di cordata, Enzo Montini, anche lui residente a Faloppio, a causa delle avverse condizioni atmosferiche e della ridottissima visibilità, constatato che per l'amico non c'era più nulla da fare, decideva di rientrare al bivacco Canzio sul Colle delle Jorasses, anche con la speranza di trovare qualcuno per dare l'allarme.

Durante la notte il tempo migliorava decisamente e il Montini riusciva ad avvistare alcuni alpinisti che salivano sulle Jorasses individuandoli dalle pile frontali. Dal rifugio Boccalatte, via radio, veniva contattato il soccorso alpino e nella primissima mattinata di ieri il corpo del Colsani veniva recuperato dalle guide portate sul posto da un elicottero dei carabinieri.

Intanto ieri alcuni alpinisti hanno rinvenuto nella parte alta del ghiacciaio del Miage un corpo in avanzato stato di decomposizione. Recuperato dall'elicottero del Soccorso alpino, è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Courmayeur.

Impossibile, per il momento, stabilire la data della morte: il ghiaccio, infatti, conserva perfettamente i corpi fino al momento in cui riaffiorano. Anche lo scarno abbigliamento rimasto non contribuisce a chiarire l'identità della salma. E addosso al cadavere non è stato trovato alcun documento.

I carabinieri di Courmayeur indagano soprattutto con l'elenco dei dispersi di questi ultimi anni, messo anche al versante francese.

Ma si tratta di un elenco purtroppo molto lungo ed è probabile che passino molti giorni prima di riuscire a dare un nome e cognome allo sfortunato amante della montagna rimasto vittima di chissà quale sciagura.

g. l. m.

[illegible] PADRE [illegible] TO-MI UCCISO DA UN [illegible]

CIGLIANO — Tragico [illegible] per un italo-francese rimasto in panne sulla Torino-Milano. Sceso dalla macchina per cercare di capire le cause dell'avaria, è stato investito e ucciso da un furgone.

Vittima della disgrazia, avvenuta nella [illegible] mattinata di ieri, è il cinquantenne Antonio Dieni, nativo di Siderno (Reggio Calabria) emigrato in Francia per ragioni di lavoro, risiedeva a Le Perreux in rue General De Gaulle 82. Proveniva da Guidonia, era di rientro dalle ferie. Viaggiava solo a bordo della propria Alfa Romeo 75 fermatasi improvvisamente. Prudentemente l'autista, impossibilitato a proseguire, per segnalare la presenza della sua auto ferma in corsia, ha acceso le luci di posizione ed è sceso dall'auto per scoprire le cause dell'avaria. E' stato notato dall'autista di una Panda che l'ha superato senza troppe difficoltà, seguito nell'operazione da un furgone di una ditta di trasporti ittici, condotto dal titolare Augusto Colombo, 60 anni, residente a Vercelli in corso Adda 18. Il furgone, per cause in corso d'accertamento da parte della Stradale di Villarbolt, ha urtato il Dieni. Il corpo dell'italo-francese è stato proiettato avanti di molti metri, poi sbalzato nel fossato laterale dell'autostrada.

Subito soccorso dal Colombo, uscito indenne dal suo furgone ma visibilmente choccato dall'incidente, quanto da altri automobilisti di passaggio, le condizioni dello sventurato emigrato sono apparse subito molto gravi: l'uomo è spirato durante il tragitto verso l'ospedale di Novara.

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 519.483
C.SO [illegible] 7, ang. [illegible] Juvarra
[illegible] DAL 19-8
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
[illegible] INGROSSO
Comunicaz. del 25-7-'87

PESCHERIA TORINO
• Pesce vivo
• Pesce fresco
• Pesce congelato
• Frutti di mare • Surgelati delle migliori marche
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
SERVIZIO RISTORANTE
10138 TORINO - Via Avigliana 14 - Telefono 011 74.02.04

Le esperienze del professore di Pordenone

PERCHE' GLI UFO MATTACCHIONI ADESSO CI RUBANO LE GALLINE?

Sanremo. Uno strano [illegible] luminoso [illegible] alcuni anni fa nel cielo della Riviera

PORDENONE — L'anno scorso somigliava ad un sigaro marrone scuro, quasi nero. Quest'anno invece ad una ruota lenticolare, come quelle che usa Moser per battere i [illegible] del mondo, arancione intenso, quasi [illegible]. Solo che, a differenza della bici di Moser, questa gigantesca ruota viaggia ad una velocità incredibile, sfiorando i 900 chilometri l'ora. Ha il potere di risucchiare uomini e galline, si muove senza la spinta di alcun motore e quindi non emette [illegible] rumore, solo [illegible] luminosi [illegible] varie sfumature e intensità. Sigaro e ruota, per chi non l'avesse [illegible], altro non sono che oggetti [illegible], proprio [illegible], che mesi dopo [illegible] spopolano nei cieli di varie località della Penisola scioccando agricoltori e turisti, contadini e automobilisti ma, soprattutto, mettendo in allarme il team del Centro italiano di studi ufologici, sede centrale a Pordenone, sedi decentrate a Torino e Roma.

L'ultimo allarme, l'altro ieri in un paesino vicino a Pordenone, Clitoria. Due agricoltori, i cui nomi sono top secret (più che la pubblicità, temono di essere ridicolizzati), avrebbero telefonato alla sede del Centro di studi ufologici (la [illegible] del presidente del circolo per segnalare un evento straordinario e inspiegabile. Il loro racconto, pressappoco, suona così: alle 6 circa erano nella stalla, per accudire il bestiame. Nel cielo improvvisamente sarebbe [illegible] un disco volante, dalla forma appunto lenticolare, che si sarebbe [illegible] a motori spenti [illegible] emetteva alcun [illegible] fino a dieci metri da terra. Poi avrebbe emesso [illegible] raggio luminoso azzurro intenso che avrebbe colpito due galline [illegible] beccavano nell'aia, risucchiandole a bordo. Finita la «caccia grossa» l'Ufo se ne sarebbe ripartito, ad una velocità incredibile.

Sogno, fantasia, immaginazione, oppure sconcertante realtà? E che dire poi di quanto accaduto tre settimane fa a tre giovani udinesi che, mentre viaggiavano con il loro [illegible] i monti friulani per raggiungere le famiglie in vacanza, [illegible] avrebbero visti letteralmente «coperti» [illegible] un Ufo silenzioso [illegible] e luminosissimo che avrebbe prima spento il motore [illegible] loro [illegible] e poi li avrebbe trasportati a 80 chilometri di distanza in meno [illegible] dieci minuti, lasciandoli poi liberi [illegible] reciprocamente dei pizzicotti per risvegliarsi [illegible] torpore?

«*Non riesco a fornire delle prove scientifiche, ma in quei* [illegible] *anni, studiando molti casi, mi sono convinto che il fenomeno Ufo esiste, e che l'extraterrestre* [illegible] *appartiene solo alla fantasia, ma è palpabile e un giorno o l'altro ci troveremo davanti a una rivoluzione alla Galileo* [illegible] *alla Einstein*». Il «profeta» dell'evento si chiama Antonio Chiumiento. Ha 38 anni, moglie e figli, e insegna all'Istituto tecnico [illegible]ale di Pordenone. Per anni è stato vicepresidente [illegible] Centro ufologico nazionale, poi (qualcuno dice che era stufo [illegible] fare il vice a vita) da una costola dell'associazione [illegible] fondato il Centro italiano di [illegible] ufologici, 250 soci, [illegible] quale adesso è presidente. «*In quei* [illegible] *due anni — dice — ho affrontato* [illegible] *cinquantina* [illegible] *casi, e solamente una decina erano del tutto privi* [illegible] *qualsiasi fondamento*».

[illegible] come lavora l'ufologo? «*Quando qualcuno mi telefona, per segnalare di aver visto un Ufo, prima* [illegible] *tutto chiedo un colloquio, garantendo in cambio* [illegible] *segretezza* (Chiumiento infatti poi racconta alle agenzie di stampa il fatto, senza il nome dei protagonisti), e poi apro un fascicolo. *Interrogo chi dice di aver visto l'Ufo, procedo ad accertamenti diretti, e alla fine sono in grado di stabilire se il "contatto" c'è stato davvero oppure no*».

Il centro di Pordenone, racconta il presidente, è dotato anche di una banca dati, dalla quale, attraverso confronti è possibile stabilire quali [illegible] le zone maggiormente «infestate» dagli Ufo e, soprattutto, come [illegible] i mezzi di trasporto degli uo- [illegible] che vivono «nell'altro pianeta». «*Gli oggetti non identificati appaiono soprattutto nel Pordenonese e nelle Marche* — continua Chiumiento —. *Quasi* [illegible] *d'estate e di notte, e quest'anno hanno la forma di una ruota lenticolare* [illegible] *color* [illegible] *fasci di luce e, per la prima volta, hanno contatti* [illegible] *con il mondo terrestre come i recenti fatti (il rapimento delle galline e il trasporto dei tre friulani da un luogo all'altro) dimostrano chiaramente*».

Già, ma non è possibile che i visionari si inventino tutto? «*Forse sì, ma i tre amici erano* [illegible] *luce dell'Ufo e allo successivo visita medica l'oculista aveva accertato che tutti e tre avevano la congiuntivite. Quanti fatti, non fantasie*».

Chiumiento dunque [illegible] molla. Ma preferisce sorvolare sulle storiche bufale degli anni scorsi, [illegible] sorta di disavventure professionali. Tre anni [illegible] ad esempio, [illegible] nella redazione di un quotidiano pordenonese gridando: «*All'Ufo, all'Ufo*» con tanto di foto. In un campo di frumento appena tagliato, [illegible] Azzano Decimo, [illegible] notava chiaramente [illegible] ampio rettangolo [illegible] terra bruciata all'interno del quale erano [illegible] rinvenute strane sostanze. Solo ventiquattr'ore dopo le indagini dei [illegible] erano che bruciature e depositi di strani liquidi altri non erano che il frutto [illegible] un gigantesco [illegible] provocato da un falegname della [illegible] che voleva [illegible] dei [illegible] alcune lavorazioni.

Due anni fa, [illegible], l'Ufo sembrava essere [illegible]errato in mezzo ad un campo di granoturco, dove una [illegible] parea [illegible] da Chiumiento evidenziava [illegible] presenta di un cerchio perfetto con in mezzo tre piccoli puntini [illegible] vertici di un ipotetico triangolo. Anche qui furono necessarie in- [illegible] questa volta dei giornalisti, [illegible] individuare il campo (che il professore teneva ben nascosto) e stabilire che al centro di quel terreno non era [illegible] alcun Ufo, ma c'[illegible] un irrigatore «terreno» [illegible] che, anziché polverizzare [illegible] getto d'acqua, lo lasciava cadere provocando così un solco nel terreno tutt'intorno.

Il presidente del centro ufologico pordenonese glissa anche sulla natura scherzosa degli abitanti [illegible] Chiusi. In campagna elettorale, ad esempio, qualcuno aveva fatto stampare centinaia di manifesti [illegible] annunciavano un inesistente comizio [illegible] piazza [illegible] candidato radicale Ilona Staller, che provocò un'invasione nel piccolo centro pordenonese. «*Certo, di gente che scherza con l'Ufo ce n'è* — taglia [illegible] il professore — *ma tutti quelli che ho incontrato in questi anni mi hanno detto che prima non ci credevano, ma poi hanno dovuto rassegnarsi all'evidenza di fatti che non si possono spiegare diversamente*».

E così [illegible] sta lì, davanti al telefono [illegible] [illegible] in [illegible] della chiamata: «*All'Ufo, all'Ufo*».

Flavio Corazza

Sono già quattro i delitti irrisolti

ESTATE TINTA DI MISTERO NEL LEVANTE

LA [illegible] — *Un body* [illegible] *Herman con triangoli* [illegible] *in campo azzurro a bordo bianco ed un cigno al centro. E' l'unico elemento su cui gli investigatori stanno lavorando* [illegible] *per risalire all'identificazione della ragazza affiorata cadavere sei giorni fa a tre miglia* [illegible] *costa delle* [illegible] *que Terre. Ultimo orrido clamore di una calendario* [illegible] *in che la* [illegible] *figure di Levante trascinerà nel tempo fra il bagaglio* [illegible] *brutti ricordi. Bonazzola, Riomaggiore, Marinella, Rapallo: sulle spiagge, nelle pizzerie, nei bar,* [illegible] *ritrovi notturni si parla di morti e di delitti.* [illegible] *quattro un solo cadavere, l'unico non* [illegible] *del mare, ha un nome, quello di Gabriella Bisi, l'arredatrice milanese scomparso a Rapallo e ritrovata ormai decomposta nella collina delle Grazie fra Chiavari e Zoagli. Un brivido di orrore percorre la costa e mentre gli inquirenti brancolano nel buio uno straziante pellegrinaggio di genitori è cominciato all'ospedale civile Sant'Andrea della Spezia.*

[illegible] *Perugia due uomini* [illegible] *giunti due giorni* [illegible] *sono, osservati dall'idea* [illegible] *trovare cadavere una ra-* [illegible] *con un neo sul volto ed* [illegible] *cicatrice da appendicectomia. Nella città umbra, nella caserma* [illegible] *carabinieri, i geni-* [illegible] *della giovane cercata scomparsa giorni or sono dalla Francia e arrestato a Genova* [illegible] *fidanzato per traffico di droga, si saprà poi) attende-* [illegible] *il responso. «Non è lei», poche parole, la fine* [illegible] *un incubo. Così, come loro, chi* [illegible] *una figlia in vacanza e di lei* [illegible] *ha* [illegible] *e trema e qui viene a* [illegible] *il corpo senza vita di una ragazza poco più che ventenne esile e slanciata, ancora bella pur nella sua fredda rigidità nonostante il tempo trascorso in acqua (circa dieci ore) e il martoriante sezionamento dell'esame autoptico.*

Nell'assolato pomeriggio di venerdì scorso il suo cadavere è [illegible] *ripescato al largo di Riomaggiore,* [illegible] *Cinque Terre: nessun segno visibile sulle parti scoperte eccettuati piccoli segni sul collo. Dal peritto settore,* [illegible] *giorno dopo, l'agghiacciante responso che apriva ampiamente la strada all'ipotesi del delitto. Capelli, body e calzamaglia alle caviglie* [illegible] *stivaletti con i tacchi a cono intorno al capo e al torace: un paesaggio violento si è detto, forse la perdita dei sensi, poi, il lancio o comunque l'abbandono in mare dove* [illegible] *morte è sopraggiunta* [illegible] *asfissia da annegamento. Un assassinio — se di assassinio si* [illegible] — *consumato con molta probabilità non lontano dalla costa spezzina e presumibilmente a* [illegible] [illegible] *un panfilo.*

Body e pantacollant rigorosamente neri per una [illegible] *all'ancora davanti* [illegible] *una delle tante e suggestive insenature della costa? Uno* [illegible] [illegible] *gelosia nel bel mezzo di un rendez-vous tra amici? Una nuova ipotesi, però, pur sempre tragica ma meno sconvolgente, è intanto* [illegible] *vaglio degli investigatori. Le indagini, parallelamente condotte dal dottor Alessandro Kurecska della squadra mobile e* [illegible] *dottor Antonio Adinolfi del commissariato porta della Spezia, si sono estese a tutte le organizzazioni sportive e ai club privati* [illegible] *canoisti della costa.*

«Non possiamo tralasciare il fatto — ha detto Kurecska — che l'abbigliamento indossato dalla ragazza è tipico degli sportivi impegnati [illegible] *questa disciplina. Un kajak non ancorato può essere facilmente incrociato, urtato su un fianco e quindi capovolto da un panfilo* [illegible] *navigazione. Le contusioni sul capo della ragazza potrebbero essere state provocate dalla prua o dalla fiancata* [illegible]. *Sono molte le ipotesi, non possiamo tralasciare nessuna pista».*

Comunque, un giallo irrisolvibile, a meno che non si giunga nelle prossime ore all'identificazione della ragazza.

Donatella Bartolini

Avrebbe organizzato [illegible] *racket ad Andora*

ARRESTATO PER CORRUZIONE BRIGADIERE DEI CARABINIERI

ANDORA — [illegible] una storia [illegible] *bustarella nel ponente savonese e, questa volta, non sono coinvolti amministratori ubriachi o uomini del racket ma un sottufficiale* [illegible] *carabinieri,* [illegible] *vicecomandante* [illegible] *stazione di Andora, Salvatore Corraddu. Brigadiere,* [illegible] *anni, proveniente dalla tenenza di Alassio, è stato arrestato su ordine* [illegible] *cattura del sostituto procuratore* [illegible] *Repubblica di Savona, Tiziana Parenti.*

Le [illegible] *sono pesanti:* [illegible] [illegible] *ricettazione* [illegible], *sembra,* [illegible] [illegible] *presunta* [illegible] *criminale si protraesse da anni, protetta da* [illegible] *di* [illegible] *e* [illegible] *paura. Secondo l'accusa,* [illegible] *sottufficiale avrebbe imposto il pagamento periodico di tangenti* [illegible] *gestore di un bar e ad* [illegible] *sfascia-carrozze di* [illegible] *In cambio di somme settimanali, di cui* [illegible] *si conosce l'importo, il vicecomandante della locale stazione dei carabinieri avrebbe consentito al primo di trasformare il bar in* [illegible] *clandestina e avrebbe assicurato* [illegible] *secondi una discreta protezione su un traffico di pezzi di ricambio* [illegible] *auto rubate. E ancora:* [illegible] *brigadiere avrebbe imposto al barista l'acquisto di pellicce rubate e sarebbe stato in possesso di un'utilitaria di provenienza furtiva. Si parla anche di poche centinaia di migliaia di lire che sarebbero rimaste sul tavolo del sottufficiale dopo una perquisizione a due persone. Il riserbo impedisce di conoscere i nomi delle presunte vittime delle concussioni.* [illegible] *gestore del* [illegible] *e dello sfasciacarrozze si* [illegible] *solo che sono coinvolti in procedimenti giudiziari diversi.*

Sembra sia stato proprio uno dei due, nel corso di un interrogatorio davanti [illegible] *un giudice ligure* [illegible] *innescare l'inchiesta che ha portato in* [illegible] *il sottufficiale.* [illegible] *brigadiere Corraddu è stato arrestato a La Spezia, dove era stato trasferito dopo le comunicazioni giudiziarie inviategli* [illegible] *il mese* [illegible] *sostituto procuratore della Repubblica. L'ingrato compito di mettergli le manette ai polsi è toccato proprio ad un ufficiale dei carabinieri del gruppo di Savona.*

L'imputato ha respinto ogni addebito e il suo difensore di fiducia, Francesco Bruno, vincolato dal segreto istruttorio, si limita a dire: «Ha fornito spiegazioni attendibili». Altre indagini sono in corso e il magistrato inquirente ha [illegible] *di formalizzare l'inchiesta che è passata nelle mani del giudice istruttore di Savona.* [illegible] *decisione che autorizza l'ipotesi che il* [illegible] *di una vicenda complessa e che* [illegible] *sparso* [illegible] *indagini a ventaglio.*

Bruno Balbo

Seduta per conoscere se davvero è morto avvelenato

MEDIUM PARLANO A GIAN GALEAZZO SFORZA STASERA NEL CASTELLO VISCONTEO DI PAVIA

PAVIA — Ospite d'eccezione, questa sera, nelle [illegible] del Castello Visconteo: un gruppo di medium, [illegible] studiosi di [illegible] paranormali. Il grup- [illegible] «Cerchio [illegible] si riunirà infatti [illegible] richiamare dall'oltretomba lo spirito [illegible] Gian [illegible] Sforza, figlio di Galeazzo e nipote di Ludovico Il [illegible]. Il gruppo richiama [illegible] spiriti [illegible] [illegible] storici [illegible] centinaia di anni fa, per [illegible]cere, nei casi dubbi, il motivo della morte. Lo stesso gruppo, quindici giorni fa, in un comune del Bergamasco, Malpaga, ha rievocato lo spirito di Francesco Vismara. Francesco era il figlio di Ambrogio Vismara segretario dell'imbattibile condottiero Bartolomeo Colleoni. Secondo le cronache del Rinascimento Ambrogio avrebbe tradito il suo Signore cedendo alla pressione di Galeazzo Sforza che voleva essere messo a conoscenza di quanto avveniva nel [illegible]stello e per questo sarebbe stato condannato a morte con il figlio.

Durante [illegible] seduta di Malpaga, pare che Francesco abbia raccontato particolari interessanti sulla morte del padre. Questa sera nella sala del Rivellino, gli stessi promotori di questa seduta, cercheranno di mettersi in contatto con Gian Galeazzo Sforza. I medium avrebbero preferito la sala dove Gian Galeazzo è morto, ma problemi di impianto antifurto, hanno impedito ciò e tutto è stato spostato nella [illegible] delle Riunioni. Alla seduta partecipa- [illegible] il parapsicologo [illegible], Renzo Piran,

Gian Galeazzo Sforza

il vogherese Gianni [illegible] altre [illegible] altri medium Rosanna Peroni, Gianna Jannotta e Jaga Marich, anche lei di Voghera.

La tradizione popolare [illegible] che la morte di Gian Galeazzo fu dovuta a un veleno ad [illegible] lenta somministratogli [illegible] zio, [illegible] acerrimo nemico, Ludovico [illegible] Moro. Come sempre [illegible] queste storie [illegible] Rinascimento in gioco c'è una successione. Alla morte di Galeazzo duca [illegible] di Milano il titolo era pas- [illegible] al figlio [illegible], dopo un [illegible] periodo di [illegible] del [illegible] che comunque non aveva mai accantonato le sue ambizioni al trono, giungendo ad ottenere l'investitura dall'imperatore Massimiliano d'Austria.

Quando nel 1494, Gian Galeazzo cadde gravemente ammalato, il [illegible] subito voci che volevano [illegible]co fra i responsabili della malattia del giovane duca. Una tesi che sarebbe stata avvalorata anche dalla moglie, Isabella d'Aragona, che accusò il Moro di aver avvelenato il marito. Sulla tomba del duca apparvero, infatti, distici ingiuriosi [illegible] di Ludovico, che riuscì nell'intento e [illegible] impossessò del ducato.

La seduta di questa sera ha quindi lo scopo di «mettersi in contatto» con lo spirito del giovane duca. La seduta è riservata ad un pubblico limitato, ma [illegible] Gian Galeazzo [illegible] non riveli effettivamente la [illegible] della sua morte.

Emanuela Ferrandi

TOTO SEQUESTRO A VILLI

LICATA — *Il tri-* [illegible] [illegible] *provvedimento a sorpresa il pretore di Licata ha disposto il dissequestro di circa una settantina di abitazioni abusive che giorni fa aveva fatto sgomberare perché realizzate sul suolo di proprietà del Demanio marittimo.*

«Si tratta di un provvedimento — ha detto — che ho adottato in quanto parecchie costruzioni venivano utilizzate come prima casa oppure perché i proprietari erano in possesso di qualche autorizzazione della Capitaneria di porto. A questo punto, anche per equità nei confronti degli altri proprietari, ho disposto il dissequestro delle costruzioni ricadenti nella cosiddetta fascia di rispetto dei trenta metri. Quindi le costruzioni già sequestrate in questa fascia torneranno ad essere dei proprietari e quelle che erano in corso di sequestro non saranno più oggetto del provvedimento. Questo però non significa che chi ha commesso gli abusi rimanga impunito. La procedura va avanti in ogni caso perché sono stati commessi dei reati».

Errore anagrafico [illegible] *Casale Monferrato corretto con una sentenza*

«VOGLIO I DOCUMENTI PER MIA FIGLIA» RAGAZZA [illegible] [illegible] [illegible] MASCHIO

CASALE MONFERRATO — Con una sentenza pronunciata in tempi strettissimi, il Tribunale civile di Casale ha corretto un singolare errore anagrafico che poteva impedire ad una giovane casalese di sposarsi.

La ragazza, nata a Casale nel 1966, era infatti stata registrata all'anagrafe cittadina come «neonato di sesso maschile» e l'errore era stato scoperto solo un mese fa, quando la giovane si è presentata agli uffici municipali per ottenere i documenti necessari al matrimonio.

Protagonista dell'insolita vicenda è Pierangela Defendi, 21 anni, che abita in città con gli zii. Pierangela circa un mese fa si era presentata all'ufficio di stato civile per ottenere i documenti per potersi sposare: con il fidanzato aveva già fissato la data delle nozze (il 14 settembre) ed aveva già preparato inviti e partecipazioni.

Al momento di richiedere la copia del certificato integrale dell'atto di nascita, però, la sorpresa: «Non riusciamo a capire, ma lei risulta registrata come di sesso maschile», hanno detto, con un certo imbarazzo gli impiegati alla venturanne visibilmente scossa.

«E' stata un'esperienza abbastanza dolorosa per me quanto è avvenuto e mi sembra ancora più assurda perché la cosa è stata scoperta solo dopo 21 anni», commenta ora, dopo che la vicenda ha avuto un lieto fine, Pierangela Defendi. La giovane è però ancora turbata e parla malvolentieri dell'episodio che l'ha vista protagonista.

Dopo i primi momenti di disperazione che hanno seguito il sorprendente annuncio degli addetti dell'anagrafe, per arrivare ad una soluzione positiva del caso a Pierangela non è restato altro da fare che rivolgersi al Tribunale.

La giovane, assistita dal proprio parroco, lo stesso che la sposerà in settembre, subito dopo aver scoperto di essere, anagraficamente, un maschio, si è così rivolta al procuratore della Repubblica. Il magistrato è stato interessato anche dal responsabili dell'ufficio di stato civile e la vicenda è stata quindi esaminata, nell'arco di pochi giorni, dai giudici del Tribunale che hanno ordinato la correzione dell'errore.

Per provare di essere nata effettivamente donna, Pierangela ha presentato ai giudici una dichiarazione dell'ostetrica che 21 anni fa assistette al parto. Questa prova ed altre testimonianze hanno permesso ai magistrati di mettere le cose a posto a tempo di record.

L'altra sera il registro delle nascite è stato corretto alla presenza del giudice e nei prossimi giorni Pierangela potrà vedere affisse all'albo pretorio del municipio le tanto sospirate pubblicazioni di matrimonio. Adesso anche per l'anagrafe casalese è donna a tutti gli effetti.

Mario Facciolo

Un'ipotesi del governo, esperti al lavoro: come trovare i miliardi perduti

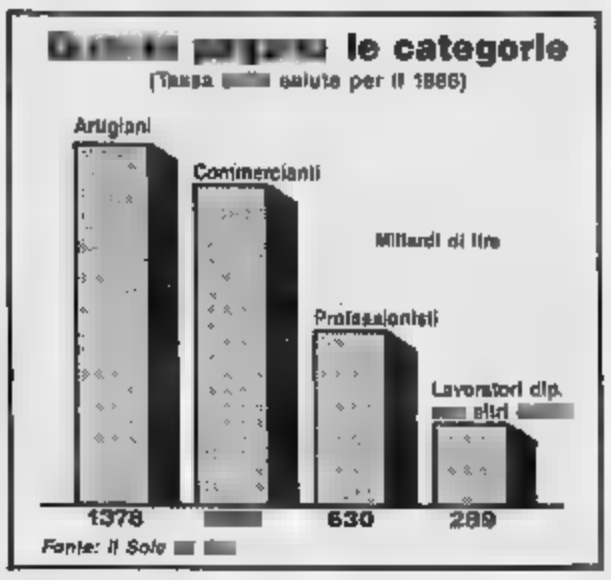
PIU' CARI (100, 200 LIRE) BENZINA E SIGARETTE IL GETTITO COMPENSERA' LA TASSA-SALUTE

ROMA — Prime avvisaglie stangata d'autunno. Cento lire, dieci più dieci per ogni litro di benzina; duecento (cinquanta più cinquanta meno) per ogni pacchetto di sigarette. Si riduce l'aliquota della tassa-salute e per compensare questo minor gettito fiscale il governo che Chiama «tutti» i consumatori a pagare compensare la riduzione, dal 1,5 per to al 4 per cento, dell'aliquota.

Nel suo programma il presidente del Consiglio, Giovanni Goria, è stato esplicito: *«Riduzione della tassa sulla salute, con effetto dal 1987, entro metà ottobre»*.

E i tecnici si sono messi subito al lavoro, con il vincolo mantenere invariato gettito fiscale e parafiscale dell'anno in corso.

Per verità, i tecnici



hanno puntato molto a leggere benzina e sigarette come fonti di gettito compensativo: manovrare altre leve in così poco tempo sarebbe complicato. L'operazione tassa sulla salute non «vale» ritocco delle aliquote dell'Irpef e dell'Iva con tutte le conseguenze che ciò comporterebbe. Tanto più che già nel 1988 potrebbe essere rivisto per intero il sistema di finanziamento Fondo sanitario nazionale. Ma poiché deve comunque essere il fisco a far fronte mancato gettito, scartata anche l'imposta sostitutiva sugli bancari (l'aliquota del 25% è già piuttosto elevata), la scelta è caduta inevitabilmente su benzina e

La presumibile prima mossa in campo economico del governo Goria non riempira di entusiasmo i lavoratori pendenti che di fatto vedrebbero crescere la pressione fiscale sul loro reddito per compensare la diminuzione della tassa sulla salute strappata lavoratori autonomi.

La so cui sembrano orientati gli esperti del go- i . *«Non darei per scontata* — dichiara un Franco , segretario della —; *sarebbe infatti uno sberleffo alle ragioni dell'equità, un cedimento alle spinte delle corporazioni. Non accetteremo una soluzione* pe- *neanche in via transitoria: la nostra opposizione durissima»*.

«Sarebbe un segnale negativo del governo — dice Giubusera, Uil — *. Come sindacato, sul piano fiscale, siamo debitori, ma creditori del governo, che* pro- *una revisione delle aliquote Irpef a favore dei dipendenti»*.

r. l.

Nella notte a Forte dei Marmi per un infarto

MORTO SILVANO TOSI STUDIOSO DI DIRITTO

FIRENZE — Silvano Tosi, membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura, è morto questa notte, poco dopo l'una, a Forte Marmi dove si trovava in vacanza, per un infarto. Subito dopo male, il prof. Tosi è stato trasportato all'ospedale, dove però sono stati inutili tutti tentativi rianimazione dei medici. Silvano Tosi, che 61 anni, soffriva di disturbi circolatori.

Nato a Firenze il 10 luglio 1926, era professore ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà Scienze Politiche «Cesare Alfieri» Firenze, dove era succeduto suo maestro Giuseppe Maranini. Autore, nel 1974, del *Manuale Diritto Parlamentare*, è stato consigliere del presidente del Consiglio all'epoca dei governi Spadolini e in questa veste ha pari alla stesura di due progetti di legge, quello sulla responsabilità disciplinare dei giudici e quello sull'ordinamento della presidenza del Consiglio, poi ripreso governo Craxi. Era stato eletto membro laico del Csm il gennaio del 1986.

Sulla giunta di Palermo, botta e risposta

IL QUOTIDIANO VATICANO STUZZICA IL PSI: E' POLEMICA

ROMA — Fra socialisti e Osservatore Romano, organo della Santa Sede, di nuovo polemica. La vicenda politica derivante dalla soluzione della crisi al Comune di Palermo, (dove ha «aperto» agli indipendenti sinistra eletti nel pci), do l'Osservatore Romano, «sta isolando sul piano nazionale il psi favorevole ad un ingresso dei verdi e radicali al governo e invece polemico quando il loro ingres- giunta Palermo servito a fare una senza i socialisti».

breve commento inserito dal quotidiano nella consueta nota a situazione politica in Italia. Nella nota ci si riferisce l'altro alle «critiche e controcritiche» in questi giorni sulla proposito nuova giunta comunale Palermo, e particolare sulla polemica socialdemocratici con i socialisti, dal pedi di aver preso parte alla alleanza solo perché veniva negata loro la guida della giunta».

Immediata la replica del quotidiano del psi l'«Avanti!». «Indipendentemente dagli argomenti che usa e che sono del tutto inconsistenti, il fatto che l'organo di stampa Vaticano occupi della Palermo di per sé dimostrazione totale confusione in cui siamo caduti nei rapporti tra Stato e Chiesa, fra società politica e società religiosa».

E' questo il commento che l'organo socialista pubblica oggi nota dell'Osservatore Romano.

In un'intervista il di Palermo, Leoluca Orlando, afferma: «Noi qui a Palermo, non ci siamo messi a inventare qualcosa di nuovo a tavolino. Questo nuovo viene fuori da un lungo lavoro compiuto insieme da gente che per alcuni anni, per lo meno dal 1985, si è incontrata negli stessi luoghi e ha discusso dei problemi della città e si è trovata d'accordo».

Intervista al ministro della Giustizia Vassalli

«UN DETENUTO PER CELLA? MI STA BENE MA USIAMO MEGLIO I MANDATI DI CATTURA»

ROMA — In un'intervista neoministro Giustizia Giuliano Vassalli dà un primo bilancio della sua esperienza e si sofferma principali temi della giustizia in Italia. Replica innanzitutto alle critiche consigliere del Csm (il Consiglio superiore della magistratura), Francesco Agnoli, che un articolo sul «Giornale d'Italia» espresse riserve per la scel- del nuovo ministro Guardasigilli, considerato sostenitore del referendum sulla giustizia. «E' difficile capire — afferma Vassalli — interventi quelli del magistrato del Csm. E' chiaro che come ministro di Grazia e Giustizia non potrò che avere un atteggiamento neutrale e occuparmi viceversa della messa a punto di quelle leggi destinate a entrare vigore nella materia della responsabilità civile, sia che il referendum abbia un esito, sia che ne abbia un altro».

Afferma poi che il nuovo processo penale «sta andando avanti: i lavori delle commissioni ministeriali procedendo con lena e che nel prossimo febbraio, termine stabilito dalla legge, saremo in grado di presentare il progetto del nuovo codice».

Riferendosi alla proposta professor Ac-

Giuliano Vassalli

quaviva, che in articolo sul «Corriere della Sera» aveva proposto l'istituzione di una commissione parlamentare per l'applicazione della riforma carceraria, afferma: «Prenderò in esame la costituzio- questa quando avrò studiato commissioni analoghe esistenti in altri paesi».

Quanto all'obiettivo di «un detenuto per cella» indicato da Acquaviva, il ministro della dice che questo «è anche un mio obiettivo» ma aggiunge che «una premessa alla soluzione del problema penitenziario è un uso più corretto del mandato di cattura».

«LA SANITA' NON E' MALATA: E' IN COMA... E IL PROVVEDIMENTO SUI MEDICI NON SERVE»

ROMA — Il presidente degli ordini dei medici Ezio e il responsabile per la sanità della Cgil, Norberto Cau, sostengono non sono previsti disagi per gli utenti, ma solo «una penalizzazione economica» per i medici di famiglia alla scadenza di prossimo 31 agosto.

Questa prima scadenza, zione medici di base servizio sanitario nazionale, prevede che il medico, il cui di pazienti pera il massimale pazienti, «dichiari alle Usl — dice il decreto presidenziale numero 288 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 21 luglio — la propria volontà di rientrare nel proprio massimale o quota individuale attraverso la ricusazione delle scelte eccedenti».

Entro i successivi trenta giorni, vale a dire entro il 21 settembre, il medico dovrà l'elenco nominativo degli ricusati. Nel caso in cui il medico non operi in questo decreto prevede cancellazione d'ufficio delle scelte eccedenti o la cancellazione d'ufficio di tutti i pazienti in carico al medico.

«Nel periodo intermedio — specifica il decreto — al medico verrà corrisposto un compenso complessivo mensile forfettario convenzionalmente determinato in misura pari al massimale 1500 scelte». «Fermo restando l'obbligo della prestazione nei confronti degli assistiti già in

Ezio Parodi

carico che facciano richiesta».

Un provvedimento ha suscitato polemiche fra i medici, e che secondo addetti ai lavori servirà assorbire i numerosissimi giovani e disoccupati.

«Quella venerdì prossimo — ha spiegato Parodi — è solo una scadenza economica che non comporterà cambiamento di rapporto del paziente con il medico.

Il medico infatti è obbligato ad assistere tutti i pazienti che ha in elenco ma verrà pagato dal servizio nitario nazionale solo per scelte o in alcuni casi particolari. Durante i trenta giorni successivi intervallo il paziente ricusato dovrà per forza cose trovarsi altro medico».

«Questa situazione è stata subita e accettata dai medici — ha detto Parodi — e non serve a nulla. La sanità in Italia non è solo : è coma.

E si fissando massimali più bassi (la dia è massimali intorno ai 3000 pazienti), ma attraverso una vera revisione sul sistema sanitario nazionale».

Secondo il presidente dei medici, questa interesserà realmente milioni «sicuramente determinerà il prodursi di casi umani difficili da risolvere (anziani, psicotici, malati di cancro). Io propongo — ha concluso Parodi — di lasciare percentuale (5-10 per cento) in più o in meno per i realmente gravi e di decretare una breve proroga per risolvere i problemi tecnici».

Intorno al problema dei massimali e . condo il responsabile della Cgil Cau, «troppo allarmismo» voluto dai medici che non vogliono accettare il tetto a pazienti».

«I sindacati confederali del invece — ha detto Cau — sostengono che con questa operazione ridistribuisce in maniera più equa il lavoro tra i medici già in elenco. Non si comunque sulla disoccupazione perché i disoccupati non vengono inseriti nel sistema sanitario nazionale».

Secondo responsabile della sanità della Cgil 2 milioni e mezzo di pazienti rimasti perché in soprannumero dovranno «cambiare solo burocraticamente il nome del la Unità sanitaria locale, ma continueranno ad essere assistiti da quei medici, prevalentemente giovani, che sono associati ai titolari e che già da anni lavorano senza inserimento nell'elenco regionale».

La convenzione infatti prevede l'abolizione dell'associazionismo e la possibilità massimale di 500 pazienti per i medici associati che trasformano in questo modo in titolari. «Il problema vero di trovare un nuovo medico sarà — secondo Cau — più milione di per- che dovranno accettare un nuovo rapporto un medico di famiglia».

Conflittualità in autunno?

QUADRI IN FABBRICA I PROBEMI RESTANO

— La riapertura autunnale delle grandi fabbriche delle aziende segna anche la ripresa di alcune conflittualità sospese in agosto, anch'esse per la pausa estiva. Tra i problemi aperti in attesa di una soluzione c'è, per l'industria, la questione «quadri», vale a dire la ridefinizione della qualifica, del ruolo e anche di una parte del corrispettivo salariale per i funzionari tecnici e amministrativi di grado intermedio tra il dirigente e l'impiegato. A partire da febbraio le aziende hanno cominciato, secondo quanto stato previsto nei contratti nazionali di lavoro, ad attribuire la qualifica di «quadro» ad un certo numero di propri dipendenti, con criteri diversi a seconda delle diverse realtà specifiche del settore di produzione.

Ma l'attribuzione della qualifica, in molte aziende, è stata contestata dal Sinquadri, la struttura sindacale aderente alla Confederquadri che, sebbene esclusa dalla contrattazione nazionale rivendica a livello aziendale un ruolo di primo interlocutore, vantando circa 60 mila iscritti nel solo settore industria. Motivo della contestazione è «l'applicazione restrittiva della legge 190/85 sul riconoscimento del ruolo giuridico dei quadri» come si legge in una nota del Sinquadri.

«Con l'esclusione del Sinquadri, ora sono rimasti ad interpretare la legge proprio quelli che la legge avevano osteggiato con tutti i mezzi», dice Bruno Villani, segretario nazionale del Sinquadri. Nel mese di luglio la protesta dei quadri si era estesa a tutti i principali insediamenti produttivi, in particolare del settore chimico: dall'Agrimont di Siracusa, dove dopo gli scioperi è stata proclamata una sospensione per tre mesi del turni di reperibilità, agli impianti dell'Azitalia; dagli impianti Montedison di Mestre alla Ferrosud. Oltre alla conflittualità tra aziende e quadri, su questa situazione si innesta la conflittualità tra organizzazioni confederali e la Sinquadri.

«DIFENDO AI PROFUGHI CHE NON SOMMERGA L'ITALIA»

ROMA — Continuano ministero dell'Interno le riunioni dirette ad affrontare i problemi ricezione e da masse crescente di cittadini di alcuni dell'Est, e specialmente della Polonia, diretti Italia.

Sulla base del trasferimento di 250 profughi polacchi, infine bene accolti a Loviso in Trentino, sono state prese decisioni per ulteriori misure di smistamento in altri idonei centri di accoglienza, evitando timori e preoccupazioni talora infondati da parte delle singole comunità.

Tenendo conto degli accertamenti compiuti in una riunione interministeriale, il ministero dell'Interno ha individuato procedure che, nel rispetto di impegni costituzionali e internazionali, e della costante apertura dell'Italia in questa materia, eviteranno arrivi alle frontiere italiane di profughi turisti non bene informati dei termini e dei modi sia del loro ingresso in Italia sia delle possibilità e dei tempi di un eventuale definitivo passaggio in altri disposti ad accoglierli.

● Il Parlamento si pa domani del «caso Scalf» nato in seguito alle dichiarazioni che l'ex ministro dell'Interno una intervista e che hanno suscitato vivaci polemiche sui rapporti tra politici e servizi segreti in merito a presunte nuove schedature.

Sarà l'ufficio di presidenza della commissione Affari Costituzionali della Camera (cui sono conferiti i compiti della commissione Interni) a discutere per prima l'argomento: la competente commissione del Senato è stata infatti convocata per il 28 agosto.

Ai competenti uffici della Camera è giunta sola richiesta interrogazione di dc che per prima sollevò il problema.

Sulle dichiarazioni di Scalfaro l'on. Capanna sollecitò con una lettera al presidente della Camera, Jotti e al presidente della commissione Affari Costituzionali, Labriola, la convocazione della commissione.

CHI BELLA FAMIGLIA, CAROLINA

Carolina di Monaco con il marito Stefano Casiraghi e i figli Andrea Pierre e Charlotte-Maria

SCUOLA

Un libro pieno di consigli insoliti

GIOCANDO S'IMPARA ECCO COME SI FA

Si chiamano «Dinne sei», «Fortunatamente» e «Colonnine». Servono ad apprendere divertendosi

Dopo aver diffusamente parlato ■ ripassi e di compiti delle vacanze, oggi parliamo ■ passatempi. Si tratta, naturalmente (che cos'altro potevate aspettarvi ■ prof.?) ■ giochi che, ■ divertendo, ■ utili per migliorare la propria competenza linguistica, o stabilire un'effettiva acquisizione di mezzi tra argomenti scolastici, ■ più semplicemente stimolare la ■. la vel■ ■ riflessi e ■ certo gusto per la manipolazione delle parole, che è il primo passo verso un corretto ■ della lingua.

Ad esempio, uno dei giochi «con carta e penna» più tradizionali e conosciuti ■ ■z'altro quello cosiddetto «delle ■».

Da ragazzino lo ■ moltissimo, e da insegnante trovo che possa costituire ■ ottimo supporto didattico allo studio. E soprattutto è un ottimo ■■ trascorrere un pomeriggio di pioggia con gli amici (ma anche ■■ papà e mamma). Eccolo: ■ prende ■■ foglio grande ■■■ beniamino il formato protocollo) e lo si divide, mediante piegature ■■■■■ in otto o dieci «colonne» verticali.

In ■■a a ciascuna di queste va indicato un argomento (ad es: monti, fiumi, città italiane capoluogo di provincia, capitali estere, fiori ■ piante, animali, ma anche «parole straniere» o «v■■ intransitivi», «aggettivi qualificativi», «avverbi», e così via).

I giocatori, aprendo a ■■■ un libro, scelgono ■■■ volta una lettera dell'alfabeto; dovranno poi trovare una parola con quell'iniziale per ciascuna colonna.

Dopo un lasso di tempo definito ■■■ a due minuti) ■ confrontano i risultati ottenuti da ciascuno: per ogni parola esatta e «originale» si contano dieci punti, mentre ■■ due giocatori hanno scritto la stessa, ■■■■ vale solo più la metà.

Vince, naturalmente, chi alla fine ha totalizzato il punteggio più alto.

I giochi che ■■■■■■ invece, me li ■■ insegnati Patrizia Ichirosi, autrice, in coppia ■■■ Fay Prendegast, del libro «Giochi in lingua» che ■■■ ■■■■ dalla Sei in autunno. Come si può dedurre ■■ titolo, Patrizia li consiglia per ripassare l'inglese, o comunque una lingua straniera; ma a mio avviso ■■■■■ beniamino per ■■■ divertente e facile ■ rilettura dei più importanti capitoli della grammatica italiana.

Ecco, ad esempio «Dinne sei»: i ragazzi si ■■■■■ in circolo facendo passare di mano ■■ ■■■■ ■■ oggetto che tintinna o comunque «si senta» (per esempio un ■■■ ■■ chiavi). Il ■■■ gioco indica uno dei giocatori nel momento ■■■■ cui ha le chiavi in ■■■■ e gli ■■■ ■■a lettera dell'alfabeto: questo deve indicare sei parole con quella ■■■■■ ■■■■■ prima che le chiavi, che gli ■■■ nel frattempo hanno continuato a passarsi, tornino in sua possess■■■. Naturalmente si può ■■■■ conto degli errori o dei «ritardi» per infliggere ■■■ penitenze. Come vedete, si tratta di un passatempo che si può portare a diversi livelli di difficoltà, a seconda dell'età dei giocatori: per bambini piccoli, basta chiedere loro semplicemente parole italiane con la stessa iniziale; per ragazzi più grandi, si può giocare in una lingua straniera o definire meglio ■ ■■■ di parole ■■■■■■ richieste, ad esempio sei verbi intransitivi, o sei aggettivi qualificativi, o sei avverbi... tutti iniziantì con la lettera data.

Anche «Fortunatamente», che richiede capacità di concentrazione e velocità di riflessi, si può gi■■■■ in italiano ■ in una li■■■a straniera; nel qual caso ■■rò ■■■■■ ■■■ certa padronanza del vocabolario e fluidità ■ esposizione.

I giocatori so■■ seduti in circolo e a turno devono comporre ■■■ frase; ma attenzione: il primo, il terzo e tutti quelli ■ posizione dispari devono esordire sempre ■■■ «fortunatamente», ■ altri con «sfortunatamente»; e bisogna che ogni frase sia collegata logicamente con quella che la precede. Ecco un esempio: «Fortunatamente siamo in vacanza»; «Sfortunatamente piove»; «Fortuna■■■■■ ho con me ■■ libro interessante»; «Sfortunatamente ho rotto gli ochhiali ■ non posso leggere»...

Volendo ■■■■■■■ la difficoltà dei giochi si può decidere che ad ogni giro le posizioni si invertano: così, chi prima ha iniziato la frase ■■■ «fortunatamente» la seconda ■■■■ dovrà dire «sfortunatamente» per poi ■■■■■■ ancora.

La confusione ■ le risate sono assicurate!

Barbara Ronchi Della Rocca

Da ieri la Repubblica Italiana ha un nuovo cavaliere, si tratta di Liana Orfei, che ■■■■ l'attività di circense a quella di imprenditrice. Quest'anno ■■■ esempio ■■ aperto a Rimini ■■■ parco di divertimenti

Appunti dal «taccuino piemontese» ■ Camillo Brero

PASSA IL TEMPO...

Se è vero che i proverbi son sovente condensati di filosofia del «buon senso», offrono, altrettanto ■■■■■■ spezzoni di vera poesia.

Come l'indovinello che interroga: «*Un erbo a l'ha dodes branch, ogni branch ■ l'ha quatr ni, ogni ni a l'ha set passerotin, tutti ij dì a-i na ■■■ cita un e a-i n'arriva n'autr!*... Cosa ch'a l'è?». (Un albero ha ■■■■ rami; ogni ramo ■■ quattro nidi, ogni nido ha sette passerottini: ■■■ giorno ne vola via uno e ■■ ne arriva ■■■ altro! Che cos'è?). Non sempre quei ■ città sanno rispondere: «*A l'è l'Ann! con ij dodes mèis, che a l'han quatr ërman-e, ■■■ a l'han set dì, ■■■ tuti ij dì a-i na finisso ■■ e ■■ na pronta n'autr*». (■ l'Anno! con i dodici mesi, che hanno quattro settimane, che, a loro volta, hanno sette giorni! ogni giorno uno di questi finisce e un ■■■ lo sostituisce!).

Noi abbiamo perso, ormai, non soltanto il senso del valore, ■■■ anche quello dell'estetica del ■■■■ che passa: «*J'ani a son ■■■ frate*] ■■■ un a *jë smija a l'autr*». ■■■ ■■■■ son tutti fratelli, ■■■ non ■■■ assomiglia all'altro!).

Ma la sapienza ■ ■■■ parabola evangelica il proverbio che ammonisce: «*La giornà a l'è na moneja che an regalo a la matin e ca dev rende a la sëtin*». (La giornata è una moneta che ci vien regalata ■ mattino e che dobbiamo restituire alla sera!).

Proverbi, questi, ■■■■ spugnate pregne di ■■■■■■■■ «*Soma nen noi padron del temp; ■■■■ 'l temp a l'è a nòstr servissi!*». (Noi non siamo padroni del tempo, eppure il tempo è a n■■■■ servizio!): è quanto ripeteva mia madre quando noi bambini andavamo scialando le ■■■. Diceva ancora: «*El temp a ■ spëra nen, ma ■■ sëmna!*». (Il tempo ■■■ ■ deve sciuparo, ma si deve seminare).

■ Druent (l'attuale ■■■■■■ litiano: *Druento*!) ■ recitava rimando: «*El ■■■ së Lui e Agost / a dà ij pambi mài, / fà perdi ij dì pì bej / per l'arnolu*». (Il sole di Luglio e Agosto / rende le gambe molli / fa perdere i giorni migliori / frascheggiando coi mulai).

E quando il bell'Agosto sapeva odor di prime brume e la rugiada mattutina luccicava spruzzi di malinconia, risonava l'ammonimento sacrale: «*Con el bel temp a venta ardrisse 'l bon temp!*». (Con il tempo bello bisogna deporre la spensieratezza!).

Una raccomandazione che, forse, ad ogni fine Agosto può valere ancora! Anche perché, d'Agosto, tutta una sequenza di proverbi ci vien richiamando alla realtà... del lavoro: «*A San Lorens l'uva a fenis*» (A San Lorenzo l'uva s'incolora!); *D'Agost as prepara 'l mosti* (D'Agosto si prepara il mosto!); *Chi a dorm d'Agost a dorm a sò costi* (Chi dorme d'Agosto, do■■■ a■■■ spese!).

Ed infine (triste, ma vero!): «*Agost, cap d'invern!*». (Agosto, capolinea dell'inverno!).

Come passa il tempo!

Camillo Brero

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori ■■■■■■ 32 10126 Torino»

La parola ai lettori

Un grave incidente stradale ■ Venaria

E IL FERITO ATTENDE MEZZ'ORA

Rispondono i Vigili: «Ma non potevano avvertire?»

Può un ferito in un incidente d'auto rimanere per più di mezz'ora senza soccorso nonostante che il Comando dei Vigili Urbani e la sede dei ■■■■■ della Croce Rossa distino ■■■ più di un chilometro fo linea d'aria dal luogo dell'inciden■■ Pare proprio di sì.

L'incidente ■ accaduto il 28 luglio alle 10,30 a Venaria in via Armando Diaz fra ■■■ ■■■■ ■■■ a bordo un ■■■■■ e un'auto. ■■■■■ mente avvisati dai presenti dell'incidente, i Vigili Urbani hanno impiegato più di mezz'ora per portarsi sul luogo. Fortunatamente dopo mezz'ora e più, è giunta ■■ Cirie un'ambulanza che ha provveduto a trasportare il ferito all'ospedale.

Vorremmo ■■■■ dal Comandante dei Vigili Urbani di Venaria il perché di questo disservizio!

Alc■■ dei presenti all'incidente

Risponde il comandante dei vigili urbani di Venaria.

A seguito dell'incidente ■■■■■■ al signor Ci■■■■ Gianluca (l 28/7/87 in questo Comune nella via Diaz — località a massima densità abitativa — con profondo rammarico personale e dei miei colleghi mi preme far sapere all'opinione pubblica quanto sia stato indifferente il comportamento dei cittadini presenti al momento dell'incidente e di quelli sopraggiunti, nel non avvisare il corpo vigili urbani che distava non più di■■■■ metri dall'avvenuto scontro fra il motociclista e un'autovettura. Eppure stazionavano a decine vicino al ragazzo che giaceva a terra ferito.

Solo il cane ha voluto che ■■■■■■ e conoscevano dell'incidente. Infatti ■■ richiesti ■■■■■ venuti a ■■■■■■ l'autoambulanza della Croce Verde che ha l'ufficio vicino al nostro. Avendo chiesto loro perché volevano l'autoambulanza sentiamo a conoscenza ■■■ v'era stato un incidente ■■■■■■.

Partiamo immediatamente in quattro colleghi e ■■■ contempo arriviamo pure l'autoambulanza che in pochi secondi soccorreva il ferito che per fortuna non era stato toccato ■■ mani inesperte. Naturalmente tutto ciò avveniva ■■■ un certo ritardo richiamando le critiche dei presenti i quali non ■■■ no ■■ corrente che nessuno ci ■■■■■ avrebbe. Eppure vi erano ■■■■■ ■■ persone. A nessuno è venuto in mente di telefonarci, visto ■■■ a piedi era troppo lunga la strada ■■ percorrere? ■■■ è la prima volta che ciò succede. E questo naturalmente ci demoralizza.

Distinti saluti.

Il comandante
Giuseppe Cainero

Ecologia e cacciatori

Signor direttore,

ho letto con interesse l'articolo apparso sul quotidiano, che lei prestigiosamente dirige, il giorno 3 agosto dal titolo «Tra larici e i pascoli della Valnura lanatrici, water e una muta da sub».

Come appassionato fruitore dell'ambiente naturale sono ben lieto del positivo esito dell'iniziativa strutturata e resa operativa in grande stile con l'appoggio delle amministrazioni comunali locali, Comunità Montana Alta Valle Susa, Cassa di Risparmio di Torino, Provincia, militari volontari e sponsorizzata da «Stampa Sera».

Sicuramente la manifestazione ha meritato — nessun dubbio — l'ampio■■■■■ riportato dal ■■o giornale, ma devo confessarle che ■■■ mano che proseguivo nella lettura ha provato un senso di amaro■■■■ nel constatare ■■■■ altre operazioni forse perché spontanee o forse, a maggior ragione, scomode perché intraprese da organizzazioni come quelle dei cacciatori, non hanno avuto nemmeno un breve cenno di cronaca sui quotidiani a grande diffusione.

Per meglio chiarire l'esposizione ricordo che il 1° maggio u.s. oltre duecento cacciatori e loro simpatizzanti, ben organizzati dal presidente dell'Autogestita di «Cherasco», Giovanni Giravegna, hanno dato via alla «Giornata ecologica». Suddivisi in gruppetti e muniti di appositi contenitori si sono distribuiti lungo le sponde dei fiumi Tanaro e Stura per raccogliere rifiuti abbandonati di ogni genere, con precedenza alla plastica, abbandonati abusivamente da persone insensibili all'inquinamento ed al degrado ambientale. In poche ore di solerte lavoro sono stati ammucchiati parecchio decine di quintali di immondizie consegnate successivamente alla ditta Almeri per la collocazione nella discarica autorizzata di Salmour.

Questa operazione di «maquillage» del territorio, la prima del genere nel Cuneese, meritava a mio avviso quanto meno una segnalazione nelle pagine provinciali dei quotidiani piemontesi; invece, ad eccezione di alcuni periodici locali: «Bra Sette», «Il nuovo Braidese», «La Gazzetta d'Alba», «Cu■■■■ Caccia», nessun altro mass-media ha voluto segnalare il grosso successo della «Giornata ecologica» dei cacciatori che, ripeto, ha ■■■■■ ugualì positivi risultati ■ bonifica (sia pur ■■■■■■■■■■ parziali) dell'ambiente naturale e di sensibilizzazione sul problema dei rifiuti ■■■■■■■■ abusivamente, anche senza collaborazioni e contributi esterni ma soltanto con l'entusiasmo, la disponibilità e buona volontà manifestata dai partecipanti.

A questo punto è spontanea la domanda: perché due pesi e due misure?

Piero Molla

Il pozzo del deserto

Più volte avete parlato di curiosi ■■■■ ■ trasporto, ricordando ■■■■ come nelle Isole Tonga vi sia posta che giunge a destinazione con la canoa. ■■■ rapidamente, forse, vi ■■■■■■■ dire che abbiamo portato ■■■■ in fuoristrada nel ■■■■ ■■ Sahara, non già per ■■■ ■■■■■■■■■■ alla posta "cammellata", ma per fare una cortesia a chi voleva ■■■■■■ inviare da un'oasi

In «fuoristrada», un salto nel deserti del Sahara

all'altra e al è servito ■■■ lo e ■■■ moglie, ■■■ altri amici, ■ ■■■ ■■■■■■■■ Transsahara — in Tunisia e Algeria — ricca ■ avventurosi imprevisti.

Pensiamo ■■■ siano in ■■■■ ormai ad accorgersi che nelle nostre città i fuoristrada sono sempre più numerosi, acquistabili con comodità, come abbiamo fatto noi, con leasing, per ■ piacere ■■ fare viaggi ■■■ tutto «diversi». Le uniamo una foto fatta ■■ ■■■■■■■ mentre portavamo pure... corrispondenza.

Armandino Greppi

E finalmente l'asfalto è sparito

Signor Direttore,

qualche giorno fa ho visto con grande piacere pubblicare sul vostro giornale le fotografie di una automobile abbandonata sul controviale di corso Re Umberto all'altezza del n. 33, in condizione di totale rottame, il giacente dal lontano febbraio; con ancor maggior soddisfazione ho visto che pochi giorni dopo la vettura è stata finalmente rimossa.

Si trattava di una «127» completamente distrutta dalla neve caduta dal tetto e progressivamente andata a pezzi, arrugginita, sfondata, piena d'acqua durante le piogge, vetri rotti dappertutto. In varie occasioni la vettura fu segnalata a guardie civiche ■■■ regolarmente transitate, ma senza nessun esito.

Ora il problema è risolto grazie al vostro intervento. Ma era proprio necessario giungere alla vostra denuncia? O non poteva bastare un po' di buon senso e di attenzione civica a chi deve curare la pulizia della città?

Segue la firma

Lotto

TORNANO DALLE ■■■■ I CENTENARI A SETTE ALLA VOLTA

Nell'estrazione ritardata ■ lunedì, sono «tornati da■■■ ferie» un centenario (2 di Cagliari, a quota 108), i capitali di Bari (46 a 93) e Napoli (76 a 80) e i secondi di Milano (24 a 91) e Palermo (74 a 84). Restano tre centenari: la coppia in Cadenza 7 - 17 di Cagliari a quota 122 e 27 di Venezia, a 115 - e 42 di Milano (110).

Hanno ripetuto l'uscita: 11 a Firenze e Genova, 26 a Torino, 67 a Venezia. Combinazioni uscite: coppie di Gemelli a Cagliari (77-55), Firenze (11-77), Genova (77-11) e ■ Verticali a Palermo (47-74), terni nelle Cadenze a Napoli (74-16-34), Figure a Genova (68-77-14), Decine a ■■■■ (41-44-42).

■■■■■ ■■ ■■■■■■ ■■■■■

BARI	38	16	30	6	31	35	75	81	6	21
	78	73	77	69	61	50	40	36	37	57
CAGLIARI	17	64	22	53	76	12	68	35	51	15
	122	60	57	54	52	47	45	40	40	38
■■■■	5	42	89	23	80	56	14	37	76	51
	72	67	63	62	51	49	47	47	45	42
GENOVA	61	35	74	■	80	6	46	58	37	84
	82	52	48	■	37	30	30	30	79	29
■■■■■	82	26	63	43	33	88	68	26	77	32
	110	82	72	65	56	40	48	44	44	41
NAPOLI	86	18	66	73	37	57	8	33	62	78
	84	■	59	58	53	■	■	36	■	35
PALERMO	39	11	44	33	40	61	62	70	66	31
	72	62	46	42	42	42	■	40	39	34
ROMA	51	15	88	29	24	35	19	38	37	21
	84	59	56	52	50	48	47	43	39	37
TORINO	31	79	19	8	34	53	25	46	68	39
	86	81	74	70	63	■■	47	41	41	40
VENEZIA	27	01	33	1	80	3	48	64	17	49
	115	78	71	67	40	47	38	36	34	34

■ nero è ■■■■■■ il numero, in chiaro la settimana di assenza

■■■■■ NEL DARE L'AMBO ■■ LE ■■■■ ■■■■■■■■

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	—	—	—	19	7	7	12	6	47
■■■■■	■	27	■	4	43	11	—	22	2	11
CADENZE	7	5	7	■	3	6	9	1	7	1
	24	21	45	37	57	44	34	58	30	22
FIGURE	4	3	6	6	5	2	8	2	6	6
	20	21	63	■■	18	11	25	22	29	16
DECINE	2	3	0	3	6	3	5	8	7	6
	15	33	21	29	38	02	19	25	23	35

In nero è indicato il dato, in chiaro la settimana d'assenza

TABACCAI: LA MARCIA LUNGA E DIFFICILE

«Non comprendo la lentezza con cui il lotto sta passando ai tabaccai — scrive Giuseppe Cometto — e ■■■ comprendo perché ■■■ si sia arrivati puntuali alla data del 1° luglio come stabilito. Il governo arriva tardi anche su quei fronti da ■■■ ricco■■ forti ■■■■■. Inoltre perché mai dare il lotto ai tabaccai ■■■ licenze più antiche? Ciò ha richiesto una specie ■ aggiornamento fra i tabaccai.

E' passato altro tempo prezioso, le ultime ricevitorie tradizionali stanno chiudendo e i tabaccai ■■■ sono pronti. Bel risultato».

La protesta è quasi corale anche se a Torino alcuni tabaccai sono «quasi» pronti e il quasi non è certamente addebitabile a loro ma alla procedura adottata. I più danneggiati sono i giocatori. Non sfuggiace che prosperi il lotto clandestino. La legge per il lotto ha subito tali e tante modifiche, fra un governo e l'altro, che è già tanto ■■■ sia giunta in porto. Anzi, sta giungendo e, per adoperare un vecchio «adagio» piemontese, lo fa con la velocità di Negri. Così recitava un antichissimo proverbio. Un «adagio», ma ■■■■ per rendere l'idea di un iter lungo e lentissimo, quasi esasperante. ■■■ ancora concluso...

SE AVETE SOGNATO CONQUISTE AMOROSE

Conio	■
▪ da monete q.	1
▪ di ■■■■	9
▪ d'acciaio	■
▪ di legno	72
▪ d'ottone	■
▪ di metallo	51
▪ falso	79
Coniugale	■■
Coniugare-rsi	■■
Coniugati	■
Coniugato-ta	78
Connessione	94
Connettere	65
Connettore-trice	■■
Connivente	51
Connivenza	93
Conno	17
▪ di bestia	70
Connotati	5
Conocchia	15
▪ piena	57
▪ al fianco	18
▪ con lino	49
▪ con bambagia	40
▪ con calamo	8
▪ con stoppa	78
▪ con canapo	70
▪ e fuso	37
▪ piena	57
▪ rotta	15
Conlechiara (fabbrica vendita di conocchie)	7
Conocchie	42
Conoscente-ti	66
Conoscenza	46
Conoscere-rsi	45
Conoscitore-trice	■
Conosciuto-ta	■
Conquassamento	17
Conquassatore-trice	33
Conquista	36
▪ amorosa	14
▪ bellica	36
▪ di cosa q.	22
Conquistare	■
Conquistato-ta	70
Conquistatore-trice	39
Consacrare-rsi	■
Consacrato-ta	■
Consacratore	13
Consacrazione	■
Consanguineo	10
Consanguinetta	88
Consapevole-lì	68
Conscritto-ti	■
▪ che fugge	■
▪ arrestato	■
▪ disertore	15
▪ in prigione	21
Conscrizione militare	95
▪ civile	23
Consegna	61
▪ militare	33
Consegnare	13
Consegnato-ta	36
▪ in caserma	13
Consegnatore-trice	10
Conseguenza	■
Consenso	■
▪ di matrimonio	60
Consentanco	10
Consentire	28
Conserva	32
▪ di ghiaccio	66

ENALOTTO

Per il ■■■■ ■■■■ 34 ■■ 22-8-1987 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	1	x
■■■■■	1	x
MILANO	1	x
NAPOLI	x	1
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	1	2
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	x	1

A cura di Giorgio Lombardi e Remo Rossotti

BRUCIA LA CASA DI «RAMBO»

BUNGERFORD (Inghilterra) — Questa era la casa di Michael Ryan, il giovane di anni che ieri ha massacrato «a 14 persone e ne ha ferite altre 18 prima di togliersi la vita. Ryan ha dato all'abitazione dove viveva, subito dopo aver ucciso la madre alla quale era «molto legato». Secondo che lo conoscevano, Ryan un «un po' strano, con parecchi soldi e sempre accompagnato da belle ragazze. L'unica cosa che lo interessavano veramente, però, le armi. Aveva cominciato a collezionarle fin quando bambino».

Un nuovo scandalo negli Stati Uniti

IL COMMERCIO DEI FETI

I loro tessuti avrebbero proprietà «miracolose» nei trapianti. Le feroci polemiche degli anti-abortisti

WASHINGTON — Negli Stati Uniti continuano le polemiche sull'impiego, sempre più diffuso, di tessuto fetale a scopo terapeutico, che si teme possa alimentare un'inquietante «industria» inducendo donne ad abortire per far commercio o donare il feto espulso.

Un primo caso controverso viene dalla California: una donna si è rivolta ad uno specialista in etica medica, il professor Arthur Caplan, chiedergli se poteva fecondata artificialmente con sperma del padre e poi abortire in modo poter usare il tessuto fetale per un trapianto cerebrale di cui genitore — affetto dal morbo di Alzheimer — disperatamente bisogno.

«Le ho risposto che ciò era tecnicamente possibile e che poi sarebbe stato moralmente sbagliato», ha detto al «New York Times» il professor Caplan, direttore del centro di etica bio-medica dell'università di Minnesota.

«Più che di impossibilità tecnica, di «ad hoc» al fine di produrre tessuto fetale, si deve parlare di indisponibilità dei medici a simili operazioni».

In Usa molti centri distribuiscono ai ricercatori campioni di tessuto fetale che si stanno rivelando molto efficaci per trapianti con cui far fronte al morbo di Parkinson e a molte altre malattie del sistema nervoso.

Nell'impiego di tessuto fetale il dottor Robert Gale, il medico americano soprattutto per una serie di trapianti di midollo condotti in Urss su vittime radiazioni nucleari di Cernobyl, vede controindicazioni di ordine morale: «Se qualcuno ha deciso di avere un aborto e di consentire l'uso del feto non vedo perché si debba cercare di sfruttare questo tessuto per aiutare qualcuno».

Lo stesso Gale del per produzione di midollo ha i suoi trapianti cellule epatiche di feti.

Il fetale — in particolare quello cervello, del pancreas e del fegato — si sempre più imponendo serie di terapie mediche d'avanguardia perché più adattabile quello adulto, è meno soggetto a rigetto immunologico, ha una crescita cellulare più rapida. E' utile anche in casi di diabete, leucemia, per lesioni della colonna vertebrale e in alcuni tipi di anemia. Gli esperti sostengono infine che una delle applicazioni più promettenti riguarda il morbo di Parkinson.

Per questo male gruppo di messo a punto un trapianto cerebrale di tessuto surrenale asportato al paziente stesso. Il dottor Abraham Lieberman «New York Medical Center» e altri esperti ritengono che il trapianto sarebbe ancora più efficace se si usasse tessuto surrenale di provenienza fetale un esperimento già tentato in Svezia.

Pur non trascurando i problemi morali alla nuova «frontiera», i ricercatori stanno intanto perfezionando le necessarie tecnologie mediche compiendo studi sulla migliore dei feti per i trapianti (quello di otto settimane sembra «ottimale» per gli interventi cerebrali) e sui modi migliori per prelevare il feto dall'utero materno e conservarlo.

Le sperimentazioni con tessuto fetale però stanno mobilitando l'ampio fronte antiabortista. Secondo esponenti di questo fronte, ad esempio il dottor John Willke, presidente del «comitato nazionale per il diritto alla vita», è particolarmente immorale che chi «uccide» bambini in sviluppo ne sfrutti il cadavere.

anche la pressione dei pazienti, soprattutto quelli affetti dal morbo di Parkinson, si fa sentire: «A migliaia si sono già fatti Ai pazienti non importano le questioni etiche, vogliono qualcosa che funzioni», dice Frank direttore della «National Parkinson Association».

IL GIALLO DI HESS

Mohrau, il figlio di Rudolf Hess, Wolf Ruediger, ha espresso sul suicidio del padre criticando le modalità le quali sono state date le notizie della morte e del suo ultimo messaggio che lui non ancora . Il di viene consegnata oggi alla famiglia

per minaccia di attentato

NEW — La centrale nucleare di Clinton, nell'Illinois, è stata chiusa ieri intorno alle 17 (23 ora italiana) e tutto il personale evacuato dopo la minaccia di un attentato. Un'ora prima un uomo aveva telefonato alla società proprietaria dell'impianto, annunciando che all'interno di esso era stato collocato l'esplosivo rubato la settimana scorsa dall'università dell'Illinois.

La strage di delfini

Un'infezione batterica è all'origine della morte di delfini (300 in un mese) nella costiera di che si estende dal New Jersey alla Carolina del Sud. Lo ha accertato un di scienziati capeggiato dal «patologo marino» Joseph Geraci. I batteri si trovano però sempre in quelle acque e il dott. Geraci ha ammesso che non è chiaro perché mai i delfini siano diventati vulnerabili.

per l'allattamento al seno

NEW YORK — L'allattamento naturale potrebbe ridurre «in modo significativo» le possibilità di contrarre il cancro al seno ed alle ovaie, un gruppo di ricercatori del Centro federale americano per il controllo delle malattie (Cdc) di Atlanta, in Georgia. «Già mettere al mondo figli costituisce una protezione da questo tipo — ha detto Nancy Lee, epidemiologo. «Allattare i neonati — ha aggiunto — offre una protezione ulteriore». Il legame tra l'allattamento al seno e la ridotta incidenza di che deriva, pare, dai cambiamenti ormonali che l'allattamento, è risultato da un'analisi dei dati utilizzati nel 1982 per uno studio condotto dal «Cdc» sul rapporto tra i tumori e le pillole anticoncezionali.

Bonn farà pagare le autostrade ai belgi

BONN — Il di Bonn ha che farà pagare le autostrade tedesche agli automobilisti belgi qualora il governo di Bruxelles non receda dal suo proposito di far pagare a partire dal prossimo anno il pedaggio agli automobilisti esteri che utilizzano le autostrade belghe. Bonn invierà una protesta formale al governo di Bruxelles e chiederà alla commissione Cee di stabilire se la decisione belga non rappresenti una violazione dei trattati di Roma. Bruxelles vorrebbe far pagare le autostrade agli automobilisti esteri, mentre i continuerebbero ad usarle gratis.

UNA DROGA CHIAMATA CRACK

Ricavata dalla cocaina, costa poco, rende subito dipendenti

NASCE IN AMERICA, UCCIDE E FA UCCIDERE

NEW YORK — Si chiama «crack» ed è, come dicono gli americani, «the ultimate»: l'ultimo stadio nel campo degli stupefacenti, dato che è impossibile immaginare una droga che abbia effetti più micidiali. Per la prima volta infatti è stata creata una sostanza che distrugge non solo il senso della responsabilità, ma anche quello della realtà e in questo stato di paranoia assume il crack può compiere qualunque gesto senza neppure accorgersene.

Crack come sinonimo di pazzia? Molto peggio, perché questa sostanza, derivata dalla cocaina, provoca in prevalenza comportamenti omicidi e suicidi, con conseguenze spesso irreparabili, non solo per chi di sua volontà ha fatto uso della stupefacente, ma anche per coloro che si trovano ignari vicino al drogato.

A New York, dove il crack ha trovato più proseliti, i delitti sono saliti del 17 per cento in pochi mesi e per lo più sono omicidi senza movente, perché appunto dipendono esclusivamente dagli effetti devastanti prodotti sulla mente di chi fuma il crack.

Anche se l'elemento base è la cocaina, questa nuova droga si assume aspirandola da una pipa di vetro e ciò provoca un effetto fulmineo, una dipendenza immediata e reazioni violentissime: anche verso se stessi. A New York sono aumentati notevolmente anche i casi di suicidio, molti consumatori muoiono subito, dopo la prima fumata di crack, per arresto cardiocircolatorio.

Ciò che rende assolutamente micidiale il crack sono due fattori: la sua composizione chimica e il modo attraverso il quale la assume. Questa nuova sostanza si ottiene in un recipiente la polvere di cocaina base con soda e bicarbonato. Appena la sostanza ottenuta si raffredda questa si solidifica e può essere tagliata in piccoli pezzetti, pronta quindi per essere fumata attraverso una speciale pipa di vetro.

Il composto chimico ottenuto è altamente tossico e questa peculiarità unita al fatto che si assume per inalazione modo eccezionale la velocità di assorbimento entrando direttamente a contatto con il circolazione polmonare e raggiungendo subito il cervello.

Fumare il crack diventa così simile, per gli effetti somministrazione dell'eroina via endovenosa. La stupefacente capace indurre fisiologici, tra i quali l'aumento della pressione sistolica, varia da 10 a 25 milligrammi, a seconda dei soggetti. Ma una media per una «pipa» di crack è di circa 30 milligrammi. Ed il cuore, come già detto, con una quantità simile spesso cede di schianto.

Dopo aver fumato il consumatore entra in uno stato di paranoia durante il quale qualsiasi evento, anche il più insignificante, è interpretato come una terribile minaccia.

L'effetto di questa potente droga è limitato nel tempo: dura cioè «solo» due o tre minuti, ma al contrario di altre sostanze stupefacenti, la dipendenza è immediata.

Di qui la successiva e affannosa ricerca di un'altra dose. Una ricerca facile perché il crack è estremamente economico: solo 10 dollari alla dose. Ma per chi ha già raggiunto la completa assuefazione non bastano 20 dosi al giorno.

UN MESE DI CARCERE A CHI ALLATTA «IN PUBBLICO»

NEW YORK — *I rigurgiti di neopuritanesimo negli creano problemi anche alle madri in allattamento. Il consiglio comunale della città di Dubuque (Iowa) ha infatti approvato un regolamento che prevede sanzioni contro le donne che espongono in pubblico il proprio seno. Anche le puerpere rischiano 100 dollari di ammenda o un mese di carcere.*

Una tendenza confermata dalle ultime statistiche

NEGLI USA IL DIVORZIO NON E' PIU' DI MODA

Per la prima volta dalla metà degli Anni Sessanta il numero delle unità familiari composte da una persona ha cessato di aumentare

NEW YORK — Con la pubblicazione delle ultime statistiche dell'«Ufficio federale di censimento» nuova tendenza è risultata ufficialmente confermata e un'evidenza tale imporsi ormai all'attenzione dei sociologhi: negli Stati Uniti il divorzio non è più di e, ogni , si tende sempre a vivere da soli.

Che il fenomeno sia giunto a interessare anche gli economisti lo dimostra un articolo dedicatogli persino dall'autorevole «Wall Street Journal» che ne analizza più vicino implicazioni tipo economico.

«La tendenza a vivere da soli è stata superata»: scrive nel articolo il quotidiano, citando statistiche secondo cui delle coppie sposate ha raggiunto quest'il sessanta per cento totale e le nuove unità demografiche familiari ufficialmente registrate.

Nel tale tasso era appena dodici per cento: l' era salito al diciannove e nel 1986 ancora contenuto al trentacinque per «Per la prima dalla metà degli Anni Sessanta — nota il giornale economico — il complessivo di unità familiari composte da una sola persona

Il settimanale «Newsweek» scrive che il tasso dei matrimoni falliti è aumentato dal 3,5 al 5,5 per mille lo scorso decennio scendendo bruscamente al 5% nel 1983 ed ora al 4,5

ha cessato quest'anno di aumentare».

Stando ai sociologhi, al fenomeno contribuiscono anche tutti quei giovani che, terminati gli studi, preferiscono tornare o a vivere i genitori poter risparmiare e avere un posto di lavoro prima di sposarsi. Una scelta che per molti, con la crisi economica che colpisce fasce di popolazione non garantita, è diventata forzata. Ma l'inversione tendenza tra costoro è relativamente importante se paragonata all'aumento matrimoni e alla del .

Nel ultimo numero settimanale «Newsweek» sottolinea che il tasso di divorzio era aumentato dal 3,5 al 5,5 per mille lo scorso decennio, ma è sceso al cinque nel 1983 e si aggira ora sul 4,5 per mille.

Secondo maggiori esperti americani in questioni demografiche, Peter Francese, l'aumento dei matrimoni può essere attribuito al fatto che un gran numero di americani, nati all'epoca del maggior «baby-boom» successivo dopoguerra (cioè verso la fine degli Anni Cinquanta) si avvicina ora alla trentina, l'età in cui i giovani sono più inclini a raggiungere una «sistemazione» sentimentale.

Intanto «Newsweek» osserva che, dopo essere stata per parecchi anni il punto focale diversi tipi di crisi, l'istituzione coniugale sembra ritrovato molto fascino. «Invece di divorziare quando situazione diventa difficile, le coppie si sforzano di intatte le unioni e spesso scoprono che ne vale la pena», scrive la rivista.

A suo avviso, dopo la rivoluzione sessuale e la caduta delle vecchie barriere sociali e legali contro il divorzio e la convivenza, il «sogno eterno dell'amore vero» sta tornando a prevalere e soltanto a causa dei crescenti timori suscitati dall'Aids.

In realtà, secondo diversi esperti citati «Newsweek», sembra che coppie cominciato a guardare al matrimonio «con un nuovo pragmatismo e un nuovo idealismo».

In sostanza i promessi sposi del nuovo continente paiono ora rifuggire da ogni specie di false illusioni a proposito della vita coniugale: «Gli americani — scrive "Newsweek" — stanno prendendo il matrimonio con maggiore serietà: le nuove parole d'ordine sono impegno e responsabilità». Dinanzi alle difficoltà, ci e resi conto che «la semplice risposta degli Anni Settanta, cioè la missione del cinque mariti, ha dimostrato di poi tanto semplice».

«Forse le coppie hanno imparato una lezione dalle dolorose esperienze degli ultimi due decenni: hanno imparato che, quando se ne abbia la volontà, i matrimoni possono riuscire». E che le stiano davvero così lo confermano anche i pragmatici esperti del «Wall Street Journal», già preoccupati delle conseguenze fenomeno sul piano economico, a cominciare da una drammatica caduta dei prezzi degli appartamenti per scapoli.

Secondo la riforma introdotta da Gorbaciov le imprese devono autosufficienti

L'URSS SANA AZIENDE COPIANDO L'OCCIDENTE

Ai dirigenti più libertà nelle assunzioni e nei licenziamenti - Permessi i fallimenti

MOSCA — Il tredici per cento di tutte le aziende dell'Unione Sovietica sono in perdita e potrebbero chiudere, secondo le norme della recente legislazione economica. Lo ha affermato sulla «Pravda» il ministro delle Finanze sovietico, Boris Gostev, il quale attribuisce alle inadempienze del management i fallimentari risultati delle stesse aziende.

Gostev precisa che il debito accumulato dalle imprese di Stato sovietiche ha raggiunto la cifra di 38 miliardi di rubli (circa 85 mila miliardi di lire) al primo giugno di quest'anno.

«Per molti anni le questioni del finanziamento sono state minimizzate — ha affermato Gostev — e ciò ha portato al parassitismo. Chiedere soldi era più facile che guadagnarli».

Secondo la riforma economica introdotta da Gorbaciov, le aziende sovietiche dovranno adottare un criterio di autofinanziamento ed un sistema di contabilità basato sui profitti e sulle perdite.

Ai dirigenti sarà concessa una più ampia elasticità nella scelta delle linee di produzione, nelle assunzioni e nei licenziamenti. Inoltre i salari saranno in futuro legati direttamente alla produttività. I sussidi dello Stato per le imprese in perdita saranno tagliati ed i fallimenti saranno permessi.

In Urss ci sono aziende in cui «lavorare in perdita è diventata una norma», ha affermato Gostev nella sua intervista alla «Pravda». Il ministro ha menzionato l'industria delle costruzioni, come il principale esempio di una mal gestita industria in perdita perenne.

Gostev ha dichiarato che 22 ministeri saranno trasferiti nel sistema di autofinanziamento entro il prossimo anno e ciò significherà adottare il sistema di autofinanziamento per il 60 per cento della produzione totale.

Il ministro ha aggiunto che, secondo la nuova legge sulle imprese di Stato, la massima imposizione fiscale sarà del 46 per cento.

Inoltre a partire dal gennaio del prossimo anno verrà introdotto in Unione Sovietica il sistema di pagamento mediante assegni. L'iniziativa, che rientra in una serie di misure per rinnovare il sistema bancario del paese, è stata annunciata dal direttore del dipartimento per le Casse di Risparmio della Repubblica federativa russa, Pavel Zhikharev, in un'intervista rilasciata al quotidiano «Trud» (il lavoro), organo dei sindacati.

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO
(Provincia di Torino)
AVVISO DI GARA
IL SINDACO
rende noto che verrà indetta una gara a licitazione privata per l'appalto di costruzione del VI lotto della fognatura comunale dell'importo a base d'asta di L. 233.710.000 con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14. E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.
Per poter partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire a questo Comune, Ufficio Protocollo, apposita domanda, redatta in carta legale, entro e non oltre il 31-8-1987.
Il presente avviso non vincola questa Amministrazione comunale.
Sant'Ambrogio di Torino
17 agosto 1987
IL SINDACO
(Franco Lasta)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONE SUL CAPITALE
Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore della cedola e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	pagabili al 1°-3-1987	Maggiorazioni sul capitale: 1.3.1987 28.2.1988	cumulato al 1°-3-1988
1982-1989 Indicizzato II em. (Becquerel)	3,—%	—3,045%	—
1985-1995 Indicizzato I em. (G.B. Beccaria)	4,05%	0,405%	3,955%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

SUPERCINQUE NUOVA EDIZIONE

14 VERSIONI PER ENTRARE NEL MONDO SUPERCINQUE.

Scoprite quanta tecnologia in più si nasconde [illegible] la linea delle Supercinque, oggi ancora più belle.

BENZINA: 55 CV PER LA GTR.

[illegible] sotto, [illegible] delle novità più interessanti, la GTR con il suo motore intelligente: sviluppando una formula collaudata [illegible] Renault, la potenza [illegible] l'economia sono ottenute, [illegible] costi aggiuntivi, da una cilindrata ottimale. Il [illegible] 4 cilindri 1200 garantisce, grazie all'accensione elettronica integrale, piccoli consumi (4,5 lt. per 100 km) [illegible] grandi prestazioni: maggiore elasticità in città, maggiore potenza (55 CV) e velocità nei viaggi (155 km/h), anche a pieno carico. A benzina la Supercinque si può scegliere anche: Campus [illegible] SC 950, GL 1100, [illegible] 1400 (nuova e superequipaggiata) e Automatica.

DIESEL: 3 E 5 PORTE.

Nuove Supercinque Diesel: TD (3 e 5 porte) e GTD (5 porte). Il nuovo stile Supercinque bene accompagna la robustezza, l'elasticità e l'affidabilità del motore 55 CV, il più veloce tra i diesel 1800 (150 km/h).

GT TURBO: 204 Km/h.

Ancora più spettacolari le prestazioni della GT Turbo, l'auto che vince di più nei rally nazionali e internazionali. Il suo motore, 1397 cc sovralimentato, oggi sviluppa ben 120 CV e raggiunge i 204 km/h grazie a sofisticate modifiche all'accensione elettronica e al diagramma di distribuzione. Allo stesso livello superiore la tenuta, con 4 barre di torsione posteriori, e la frenata a 4 dischi.

Gli indirizzi dei Concessionari Renault potete trovarli sulle Pagine Gialle.
Renault sceglie lubrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

L'illustrazione è tratta dall'edizione Vallardi

CAPITOLO SETTIMO

Guarigione e amore

LADY Marianna Guillonk è nata sotto il bel cielo d'Italia, sulle rive dello splendido golfo di Napoli, da madre italiana e da padre inglese.

Rimasta orfana a undici anni ed erede di cospicua sostanza, era stata raccolta da suo zio James, l'unico parente che allora si trovasse in Europa.

In quei tempi James Guillonk era uno dei più intrepidi lupi di mare dei due mondi, proprietario di una nave ben armata ed equipaggiata da guerra, che gli serviva per cooperare con James Brooke, diventato più tardi *rajah* di Sarawk, allo sterminio dei pirati malesi, terribili nemici del commercio inglese in quei lontani mari.

Quantunque lord James, ruvido come tutti i marinai, incapace di nutrire un affetto qualsiasi, non provasse tenerezze soverchie per la giovane nipote, piuttosto che affidarla a mani straniere l'aveva imbarcata sul proprio legno, conducendola al Borneo ed esponendola ai gravi pericoli di quelle dure crociere.

Per tre anni la ragazzina era stata testimone di quelle sanguinose battaglie, nelle quali perivano migliaia di pirati, e che diedero al futuro *rajah* Brooke quella triste celebrità che ben conosciamo e indignò i suoi stessi compatrioti.

Un giorno però lord James, stanco di carneficine e di pericoli, e forse pensando alla nipote, aveva abbandonato il mare e si era stabilito a Labuan, seppellendosi sotto i grandi boschi del centro.

Lady Maria Anna, che toccava allora il quattordicesimo anno, e che in quella vita pericolosa aveva acquistato una fierezza ed energia straordinarie, quantunque sembrasse un'esile bambina, aveva cercato di ribellarsi ai voleri dello zio, credendo di non poterai abituare a quell'isolamento e a quella vita quasi selvaggia; ma il lupo di mare, che pareva non avesse molto affetto per lei, era rimasto inflessibile.

Riassunto

Sandokan è sopravvissuto all'attacco degli inglesi al suo vascello. Si è gettato in mare ed ha raggiunto a nuoto l'isola di Labuan, roccaforte del nemico. Ma è rimasto ferito al petto. La febbre lo divora ed egli crede di vedere avversari ovunque. Perde i sensi in una prateria che ha raggiunto con una corsa forsennata attraverso la giungla.

Ma quando riprende i sensi, non è più in mezzo alla natura incontaminata dell'isola. Si trova in un soffice letto, in un angolo un pianoforte, in un altro un cavalletto con una marina, su uno sgabello un libro, con un nome impresso a lettere d'oro, Marianna.

Da tre giorni Sandokan è preda del delirio, ospite della casa di lord James Guillonk. Sandokan lo apprende dallo stesso gentiluomo, che crede di parlare con un principe malese attaccato a tradimento dai pirati di Mompracem.

Mentre la Tigre della Malesia parla con il suo ospite, si ode un accordo di una mandola. «Chi suona così deliziosamente?» chiede la Tigre. «Aspettate» gli risponde lord Guillonk. Attendete pochi istanti più tardi e vedrete di lui innanzi, sfiorando appena il tappeto, una splendida creatura. E' lady Marianna, la perla di Labuan.

Costretta a subire quella strana prigionia, la fanciulla si era interamente data a completare la propria educazione, che fino ad allora non aveva avuto tempo di curare.

Dotata di una grande volontà, a poco a poco aveva modificato gl'impeti feroci a cui l'avevano abituata le aspre e sanguinose battaglie, e i modi ruvidi che aveva imparato dalla gente di mare. Era così diventata un'appassionata cultrice della musica, dei fiori, delle arti belle, mercè le istruzioni di un'antica confidente di sua madre, spenta più tardi dall'ardente clima tropicale. Col progredire dell'educazione, pur conservando in fondo all'anima qualche cosa dell'antica fierezza, era diventata buona, gentile, caritatevole.

Non aveva abbandonato la passione per le armi e gli esercizi violenti, e spesso, indomita amazzone, percorreva i grandi boschi, inseguendo perfino le tigri, e pari a una najade si tuffava intrepidamente nella azzurre onde del mar malese; ma più sovente si trovava là dove infieriva la miseria e la sventura, recando soccorso a tutti gli indigeni dintorni, a quegli indigeni che lord James odiava a morte, come discendenti di antichi pirati.

E così quella fanciulla, per la sua intrepidezza, bontà e bellezza, si era meritata il soprannome di Perla di Labuan, soprannome volato così lontano, e che aveva fatto battere il cuore della formidabile Tigre della Malesia. Sotto quei boschi, quasi lontana da ogni consorzio civile, la bambina, cresciuta, non si era mai accorta di essere diventata donna; ma quando aveva veduto quel fiero pirata, aveva provato, senza sapere perché, uno strano turbamento.

Che cos'era? Lo ignorava, ma di giorno era sempre dinanzi agli occhi, e di notte rivedeva in sogno, quell'uomo dalla figura così fiera, che aveva la nobiltà di un sultano e che possedeva la galanteria d'un cavaliere europeo, quell'uomo dagli occhi scintillanti, dai lunghi capelli neri, con quel viso su cui si leggevano a chiare parole il coraggio indomito e un'energia più unica che rara.

Dopo averlo affascinato coi suoi occhi, colla sua voce, colla sua bellezza, ne era rimasta a sua volta affascinata e vinta.

Aveva dapprima cercato di reagire contro quel battito del cuore, che per lei era nuovo, come era nuovo per Sandokan, ma invano. Sentiva sempre che una forza irresistibile la spingeva a rivedere quell'uomo e che non ritrovava la calma non presso di lui; si sentiva felice solo quando si trovava al letto di lui e quando gli leniva gli acuti dolori della ferita col suo chiacchierio, coi suoi sorrisi, colla sua dolce voce e colla sua mandòla.

Bisognava vedere in quei momenti Sandokan, quando la fanciulla gli cantava le dolci canzoni del lontano paese natio, accompagnandole coi delicati suoni del melodioso strumento.

Allora non era più la Tigre della Malesia, non era più il sanguinario pirata. Muto, anelante, madido di sudore, trattenendo il respiro per non turbare coll'alito quella voce argentina e melodiosa, ascoltava come un uomo che sogna, come se avesse voluto imprimersi nella mente quella lingua sconosciuta che lo inebriva, che gli mitigava le torture della ferita; e quando la voce, dopo aver vibrato un'ultima volta, moriva coll'ultima nota della mandòla, lo si vedeva rimanere a lungo in quella posa, colle braccia tese come se volesse attirare a sè la fanciulla, collo sguardo fiammeggiante fisso in quello umido di lei, col cuore sospeso e gli orecchi tesi come se ascoltasse ancora.

In quei momenti egli non si ricordava più di essere la Tigre, dimenticava la sua Mompracem, i suoi *prahos*, i suoi tigrotti e il portoghese, che forse in quell'ora, credendolo per sempre spento, vendicava la sua morte chissà con quali sanguinose rappresaglie.

I giorni così volavano rapidi e la guarigione, potentemente aiutata dalla passione che lo divorava il sangue, procedeva rapida.

Nel pomeriggio del quindicesimo giorno il lord, entrato improvvisamente, trovò il pirata in piedi, pronto a uscire.

«Oh! mio degno amico!» esclamò allegramente. *«Sono ben contento di vedervi in piedi!»*.

«Non mi è più possibile rimanere a letto, milord», rispose Sandokan. *«D'altronde mi sento tanto forte da poter lottare con una tigre»*.

«Benissimo, allora vi metterò presto alla prova!».

«In quale modo?».

«Ho invitato alcuni buoni amici alla caccia d'una tigre che viene sovente a ronzare presso le mura del mio parco. Giacché vi vedo guarito, stasera andrò ad avvertirli che domani mattina cacciamo la belva».

«Sarò della partita, milord».

«Benissimo, ma dimmi ora: spero che rimarrete qualche tempo mio ospite!».

«Milord, gravi affari mi chiamano altrove, e bisogna che mi affretti a lasciarvi».

«Lasciarmi! Non pensatelo, per gli affari c'è sempre tempo, e vi avverto che io vi lascerò partire prima di qualche mese; orsù, promettetemi di restare».

Sandokan lo guardò con occhi che mandavano lampi. Per lui, rimanere in quella villa, presso la giovinetta che lo aveva affascinato, era la vita, era tutto. Non chiedeva di più per il momento.

- *(continua)*

CAPITOLO SESTO

La perla di Labuan

A un tratto, lui che non staccava gli occhi dal viso della giovinetta, sulle cui gote scorreva di quando in quando una nube rosea, si raddrizzò impetuosamente, esclamando:

«Milady!...».

«Mio Dio, che cosa avete?» chiese la lady avvicinandosi.

«Ditemi, voi portate un altro nome infinitamente più bello di quello di Marianna Guillonk, è vero?».

«Quale mai?» chiesero a un tempo il lord e la giovinetta.

«Sì, sì!» esclamò Sandokan con maggior forza, *«non potete essere che voi la creatura che tutti gli indigeni chiamano la Perla di Labuan!...»*.

Il lord fece un gesto di sorpresa, e una profonda ruga gli solcò la fronte.

«Amico mio», disse con voce grave, *«Come mai sapete ciò, mentre mi avete detto che venivate dalla lontana penisola malese?»*.

«Non è possibile che questo soprannome sia giunto fino al vostro paese», aggiunse lady Marianna.

«Non lo udii a Shajia», rispose Sandokan, che per poco non si era tradito, *«bensì alle Ramadas, sulle cui spiagge sbarcai giorni or sono. Colà mi parlarono d'una fanciulla d'incomparabile bellezza, dagli occhi azzurri, dai capelli profumati come i gelsomini del Borneo; di una creatura che cavalcava come un'amazzone e che cacciava arditamente le fiere; di una vaga giovinetta che in certe sere, al tramonto del sole, si vedeva apparire sulle sponde di Labuan e che affascinava, con un canto più dolce del mormorio dei ruscelli, i pescatori delle coste. Ah! Milady, anch'io un giorno voglio udire quella voce»*.

«Tante grazie mi attribuiscono!» rispose la lady ridendo.

«Sì, e vedo che quegli uomini che mi parlavano di voi hanno detto il vero!» esclamò il pirata, con slancio appassionato.

«Adulatore», diss'ella.

«Mia cara nipote», disse il lord, *«tu stregherai anche il nostro principe»*.

«Ne sono convinto!» esclamò Sandokan. *«E quando lascerò questa casa per tornare nel mio lontano paese, dirò ai miei compatrioti che una giovane donna bianca ha vinto il cuore di un uomo che credeva di averlo invulnerabile»*.

La conversazione durò ancora qualche po', aggirandosi ora sulla patria di Sandokan, ora sui pirati di Mompracem, ora su Labuan; poi, essendosi fatta notte, il lord e la giovane si ritirarono.

Quando il pirata si vide solo, rimase a lungo immobile, cogli occhi fissi sulla porta dalla quale era uscita quella vaga giovinetta. Pareva fosse in preda a profondi pensieri e a una viva commozione.

Forse in quel cuore, che fino ad allora mai aveva battuto per alcuna donna, in quel momento imperversava una terribile tempesta.

A un tratto Sandokan si scosse e qualche cosa, come un suono rauco, gli rumoreggiò in fondo alla gola, pronto a irrompere, ma le labbra richiuse e i denti si strinsero con maggior forza in un lungo stridio.

Rimase alcuni minuti lì, immobile, con gli occhi fiammeggianti, il viso alterato, la fronte imperlata di sudore, le mani cacciate dentro i folti e lunghi capelli; poi quelle labbra che non volevano aprirsi lasciarono un varco dal quale uscì ratto un nome:

«Marianna!».

Allora il pirata non si frenò più.

«Ah!» esclamò, quasi con rabbia e torcendosi le mani. *«Sento che io divento pazzo... che io... l'amo!...»*.

In Darniy il nuoto ha forse scoperto il nuovo Spitz

RISCHIAVA LA CECITA' ORA GUARDA TUTTI DAL PODIO MONDIALE

STRASBURGO — [illegible] delicata operazione [illegible] occhio, avrebbe anche potuto restare cieco e [illegible] tere così di nuotare. Invece [illegible] pomeriggio Tamas Darniy, quest'ungherese non troppo [illegible] e non troppo magro, ha stabilito [illegible] do i 400 misti a tempo [illegible] record del mondo in 4'15"42.

A questi campionati si era presentato con 4'26", ha migliorato quindi di ben 11" il [illegible] tempo stagionale mig- [illegible] suo personale era di 4'19"98. [illegible] mondo in pochi [illegible] riusciti, dopo tanti anni di [illegible] massimi livelli, a migliorarsi in questo modo. [illegible] segreto di «lunga vita» che, [illegible] e allievo non rivelano molto facilmente, anzi.

«*Darniy nuota tutti i giorni* — ha [illegible] il suo tecnico Tamas Szechy — *per 10 o 12 km. Un lavoro basato quindi non sulla quantità ma sulla qualità. Un tempo invece i miei allievi, anche i più forti, si allenavano per ore ed ore, per 22 km al giorno. Ma questo ora non serve più*».

[illegible] vita l'ungherese, [illegible] compiuto i 20 anni, ha appena terminato la scuola superiore ed ancora non sa che farà. Sicuramente il suo obiettivo principale [illegible] Olimpiadi [illegible] Seul ed attualmente all'orizzonte non ci [illegible] molti nuotatori in grado [illegible] contrastarlo [illegible] non l'americano Wharton e [illegible] suo compagno di squadra Joseph Szabo con [illegible] quale si [illegible] presentati alla conferenza stampa dopo un anno [illegible] silenzio: dalla fine dell'84, infatti, non concedeva interviste a [illegible].

Da quanto dicono quelli che lo [illegible], è a causa del suo carattere: schivo ed introverso.

Ieri sera alla conferenza stampa, alla domanda [illegible]

L'ungherese Tamas Darniy [illegible] dopo il primato

[illegible] fare il record ha risposto [illegible] molta modestia: «*Alla vigilia mi accontentavo soltanto della vittoria, ma è venuto anche il record, meglio così*».

[illegible] invece è apparso il suo allenatore che ha identificato nell'allievo il nuovo Mark Spitz dell'Est: «*Alle Olimpiadi disputerà i 200 e [illegible] misti, i 200 dorso e i [illegible] farfalla. Credo molto in lui. Tre anni fa rischiò di restare cieco, ma gli specialisti di Colonia ci confortarono. Insieme [illegible] padre riuscimmo a [illegible] il modo di fargli riprendere a nuotare. E' un ragazzo [illegible] grandi [illegible]bilità. Caparbio, serio e regolare. Ce ne fossero tanti [illegible] lui*».

Ieri sera, [illegible] Darniy è andato a festeggiare [illegible] i compagni [illegible] squadra: come tutti gli [illegible] hanno ancora davanti cinque, sei giornate di gare, ha semplicemente bevuto con gli amici in un bar nella caratteristica piazza della Cattedrale, poi tutti quanti, ordinatamente, se ne [illegible] ritornati in albergo. Darniy, infatti, ha un'altra [illegible] [illegible] i 200 mi- [illegible].

Forse attaccherà il record del mondo anche [illegible] questa prova, ma non è certamente sua intenzione svelarlo agli altri.

Ma si sa, l'abbiamo detto più volte, l'ungherese è un ragazzo molto timido.

p. p.

Si chiama parapendio, è un nuovo sport che arriva dagli Stati Uniti

ECCO L'ICARO DEL DUEMILA DELTAPLANO E PARACADUTE

Si vola con poca spesa (meno di due milioni) [illegible] l'ingombro è minimo (quattro chili). Centro di addestramento a Torino, prime prove a Piossasco, fino ai 1800 metri di Venaus

L'Icaro del Duemila coniuga paracadutismo e deltaplano per inventare un nuovo sport: il «paraplaint» o, più italianamente dicendo, il «parapendio». Una grande vela, [illegible] salva di tiranti, un seggiolino [illegible] cui prendere posto [illegible] il decollo: quattro chili di peso ed [illegible] ingombro minimo, poiché il tutto può sparire [illegible] [illegible] sacco da montagna.

«*E' proprio questo il bello del parapendio* — spiega il torinese [illegible] —: *permette di volare con poca spesa e poche strutture. Per decollare [illegible] un pendio di [illegible] decina di metri. [illegible] trasportarlo in quota non è neppure necessario [illegible]le, se si hanno buone gambe*».

Come tutti gli sport avveniristici ed un po' goliardici, anche il parapendio è nato negli Stati Uniti, ma in Ita- [illegible] [illegible] la Fran- [illegible].

Nei mesi scorsi [illegible] Federazione [illegible] Volo Libero ha [illegible] il primo corso specializzato [illegible] presso [illegible] Lago di [illegible] dal Monte Baldo [illegible] arrivo a Malcesine. Vi hanno partecipato 61 aspiranti-istruttori: tanti veneti ed altoatesini, [illegible] lombardi, qualche [illegible] cinque piemontesi, due valdostani.

E' [illegible] l'esordio ufficiale. [illegible] le [illegible] si [illegible] moltiplicando: tanto per restare dalle nostre parti, a Torino Tocalli ha fondato il campovolo di Parapendio, mentre a Cervinia la nuova specialità affianca sci estivo, monosci, mountainbike e snowboard nel programma del Centro Addestramento Gara per l'estate '87.

«*E' tutto molto semplice* — spiega Tocalli — *si mette il paracadute nello zaino e si sale in quota. Scelto uno spiazzo di una quindicina di metri, in discesa e senza ostacoli, si spicca il salto [illegible] vuoto. Il paracadute si apre subito [illegible] è facile manovrarlo tirando due funicelle*».

[illegible] doti sono richieste! «*Nessuna, direi: solo un grande amore per il volo e tanta fantasia. L'unico sforzo [illegible] infatti è [illegible] breve [illegible] [illegible] decollo, e questa è veramente alla portata di tutti*».

Anche un bambino perciò può [illegible] «*In linea teorica sì, [illegible] al Centro Volo di Parapendio non accetto i [illegible] nori di 18 anni: voglio prima con la [illegible] sulle spalle, perché il [illegible] non è [illegible] uno scherzo*».

Dunque è uno sport pericoloso? «*Finora in Piemonte non si sono verificati incidenti. Altrove si ha notizia di qualche disgrazia [illegible] ad imperizia o ad imprudenza*».

Quanto costa [illegible] «*L'intero equipaggiamento si può acquistare [illegible] 1.700.000 mila lire; con 2.200.[illegible] [illegible] compero già un [illegible] da competizione. Esattamente la metà di un deltaplano. Ed anche i prezzi [illegible] [illegible] corsi sono modici: presso il Centro Volo una serie di [illegible] lezioni [illegible] venduta al prezzo di [illegible] mila lire*».

Dove si svolgono i corsi? «*Dipende da [illegible] fattori* — risponde l'istruttore [illegible] se — [illegible] condizioni meteorologiche, dalla preparazione dell'allievo, dal tempo [illegible] disposizione. *Personalmente preferisco mettermi d'accordo [illegible] volta in volta [illegible] il cliente, cercando di accontentarlo anche per quanto riguarda la scadenza delle lezioni, [illegible] data, l'orario. In [illegible] i primi voli [illegible] fatti [illegible] Piossasco, dove si può sfruttare un salto di 500 metri, per passare poi a dislivelli più impegnativi [illegible] quelli [illegible] Fenestrelle (Pian dell'Alpe), Casolette, Avigliana, fino ai [illegible] metri di Venaus, [illegible] Val di Susa*».

Tocalli, [illegible] molti altri appassionati [illegible] parapendio, viene [illegible] deltaplano. Circa un anno fa [illegible] [illegible] una folo di questa [illegible]va specialità su una rivista e ne [illegible] ri- [illegible] [illegible]: [illegible] è [illegible] da fare per [illegible] un istruttore, ha imparato ed è diventato a sua [illegible] istruttore.

Ora i corsi del Centro Volo di Parapendio (tel. 900.29.80) stanno andando benissimo: «*Abbiamo intenzione [illegible] di proseguirli per tutto settembre ed ottobre* — spiega Tocalli —. *Gli allievi non mancano ed è come una malattia contagiosa: chi ha provato una volta ritorna e porta con sé gli amici*».

Si tratta di un hobby o di uno sport? «*Parliamo pure di sport: all'estero vengono disputate regolari competizioni, con tanto di record di precisione, durata e di distanza. In Italia siamo ancora ai primi passi, ma già è stata organizzata una gara, a Pellizzano, in Veneto. Il nostro problema per ora è quello di darci una struttura: speriamo di poter essere conglobati nel club di deltaplano, altrimenti dovremo dar vita a delle società autonome*».

Marco Bannister

JOHNSON, ARRIVEDERCI A ROMA

A Zurigo, il vento ha impedito al canadese Ben Johnson di superare il primato di 9"83 stabilito sui 100 da Calvin Smith. Adesso, il grande velocista, che [illegible] pista atletica ha fatto registrare il tempo di 9"97, aspetta [illegible] Mondiali di Roma il teatro della sua sfida

Volley, C1 donne: per la 1ª volta in gironi diversi

LE SETTE SQUADRE PIEMONTESI SEPARATE PER FORZA: PERCHE'?

Non giocheranno nello stesso girone le [illegible] formazioni piemontesi iscritte [illegible] C1 femminile pallavolistica '87/'88.

A sorpresa la Commissione Nazionale Gare ha infatti diviso le nostre rappresentanti (prima d'ora non era [illegible] accaduto) inserendone cinque [illegible] gruppo [illegible] assieme [illegible] sette lombarde e relegando le altre due nel girone B in compagnia di una emiliana, tre toscane e sei liguri.

Del due, quest'ultimo è [illegible] raggruppamento [illegible] decifrabile: Libertas Cuneo e Libertas Valenza (lo scontro diretto è in programma nel terzo turno: [illegible] [illegible] novembre nella città orafa, [illegible] 13 [illegible] nel capoluogo della «Granda») se [illegible] vedranno [illegible] [illegible] e propria squadre-incognite quali l'Om Geri Pesce, il Carrara, la Robur Massa, la Riviera Sanremo, il Chiavari, l'Amatori Genova, il Blaso Recco, il Cus Genova ed il Ceparana ed in più sfideranno quel Team 82 Piacenza che soltanto due anni or [illegible] militava ancora nel campionato di serie A2 e che in seguito a due consecutive [illegible] si trova ora in quarta [illegible] rie, con un team di giovanissime, decisamente [illegible]: però a recuperare al più presto il terreno perduto.

Molto più chiara è la situazione nel girone A, che ripropone la presenza di Lasalliano Torino ed Ivrea, [illegible] protagoniste [illegible] scorso torneo, lanciate sulla ribalta [illegible] le esordienti Pulgori Torino e Avis Cafasse (quest'ultima ha rilevato i diritti del Capriglio Casale) e applaude [illegible] ritorno della Fortitudo Chivasso, riemersa alla grande dall'anonimato dei campionati regionali con una serie di promozioni.

Se per il Cafasse-baby [illegible] massima aspirazione [illegible] quella di evitare la relegazione in C2, tutte le piemontesi partono con concrete speranze di entrare in zona B2 ovvero di piaz- [illegible] [illegible] il secondo ed il quinto posto della [illegible] finale.

Le rivali da [illegible] maggiormente d'occhio saranno il retrocesso Bergamo, il Merate che l'anno [illegible] rimase a lungo in lotta per la promozione e le milanesi [illegible] Ageam, che vantano un'ottima tradizione continuamente alimentata dagli [illegible] di bravissime giovani provenienti [illegible] un vivaio che [illegible] tra i migliori del Nord Italia.

Le [illegible] quattro lombarde del raggruppamento (Bresso, Lissone, Adda Viaggi Milano e la matricola [illegible] Magenta) non dovrebbero possedere organici da categoria superiore. Qualche ritocco fatto in extremis potrebbe però consentire ad almeno una di queste outsider [illegible] i panni della squadra «rivelazione».

Roberto [illegible]

TRIS

A [illegible]
Venerdì 21 agosto
[illegible] Provinciale [illegible]
(handicap [illegible] [illegible]) L. 10.000.000

1	DILLON GALLA	(F. Sansone)	[illegible]	*Discontinuo senza chance*
3	CILICIUM	(An. Trivellato)	"	*Se non rompe può inserirsi bene*
[illegible]	[illegible]	(G. Fabbroni)	"	*Periodo non brillante, ma ci sta*
4	DIMIS CAST	(Ar. Trivellato)	"	*Se trova la posizione può piazzarsi*
[illegible]	METOLF MO	(T. Achilli)	"	*Ha ripetute vittorie, attenzione*
6	[illegible]	(T. Trivellato)	"	*Forma sommaria. Compito arduo*
7	ERGERE	(A. Scirea)	"	*Periodo negativo, una vera sorpresa*
8	DABTYK III	(G. Micalli)	"	*E' in buona condizione per un piazzamento*
[illegible]	DOCTEUR VB	(F. Bellucci)	"	*E' combattivo ed ha aspirazione*
[illegible]	EVEREST VIP	(E. Casamento)	2000	*In giornata di vena può dire la sua*
[illegible]	[illegible]	(P. Molari)	"	*E' attorno e si attende il successo*
[illegible]	[illegible]	(Ez. Bernocchi)	"	*Posizione difficile, può inserirsi*
13	DELIVERY	(An. Clementoni)	"	*E' in crescendo, possibilità*
14	[illegible]	(E. Dall'Olio)	"	*Ha finale perentorio. Tenere presente*
16	[illegible]	(L. Bechiochi)	"	*E' in periodo discontinuo ma ci sta*
16	[illegible]	(M. Saroncini)	[illegible]	*Se parte bene non si ferma mai*
17	[illegible]	(G. Rossi)	"	*Tre recenti successi. Protagonista*
18	ROCHER DES AJONCS	(L. Baldi)	"	*E' sacrificato per la distanza*

[illegible] [illegible] Elemis, Bellolf Mo, Esteva
SORPRESE: Docteur Vb, Enzima, Durk Hanover

[illegible] POSSIBILI:

3 Cavalli L. [illegible] (Elemis, Enzima, Esteva)
4 [illegible] L. [illegible] (Elemis, Enzima, Esteva, Docteur Vb)
5 Cavalli L. 80.000 (Elemis, Enzima, Esteva, Docteur Vb, Bellolf Mo)
6 Cavalli L. 120.000 (Elemis, Enzima, Esteva, Docteur Vb, Bellolf Mo, Arrappatore)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21.10 di venerdì

Marcia indietro nella pallanuoto in Liguria

«QUESTO MATRIMONIO [illegible] S'HA DA FARE» [illegible] FUSIONE TRA SAVONA ED ARENZANO

«*Questo matrimonio [illegible] s'ha da fare*». No, [illegible] [illegible] tratta dell'inizio del famoso [illegible] dei «Promessi sposi», ma molto più semplicemente [illegible] quello che hanno deciso i presidenti [illegible] Rari Nantes Savona, Gervasio, e dell'Arenzano, Casale, circa il «matrimonio» pallanuotistico tra le due formazioni liguri.

Per il momento quindi [illegible] ventilato binomio che avrebbe dato vita ad una supersquadra del Ponente ligure, con l'arrivo a Savona per il prossimo [illegible] dei giocatori più forti del team biancoverde, non si farà.

Quando ormai sembrava quasi tutto deciso e nella cittadina della riviera i tifosi, facendo volare la fantasia, cominciavano già ad assaporare il profumo dello scudetto con largo anticipo, i dirigenti dell'Arenzano, timorosi di vedersi rompere il loro prezioso giocattolo creato pochi anni fa, hanno praticamente indotto il presidente a fare marcia indietro.

Anzi, anche l'amministrazione comunale di Arenzano ha manifestato ancora una volta una gran volontà di salvaguardare un patrimonio sportivo di così alto livello, rinnovando la promessa della costruzione di un impianto in piede, tale da non costringere più il team biancoverde a viaggiare ramingo in giro per la Liguria alla ricerca di una piscina con misure regolamentari.

Insomma per il momento ognuno va per la propria strada, cercando in qualche modo di sbarrare il cammino di Posillipo e di Pescara che da qualche anno porta direttamente allo scudetto. Memore del «*chi fa da sé fa per tre*» la Rari Kontron sta lavorando in questi giorni per stilare un programma definitivo per la prossima stagione, che dovrebbe condurre la compagine biancorossa, se non alla conquista del titolo tricolore, almeno a lottare al vertice del campionato.

Ci saranno quindi dei cambiamenti, tendenti ovviamente a rinforzare la squadra.

I nomi sono ancora top-secret, ma è praticamente certo che Somoasy non andrà via ma verrà dirottato nel duplice ruolo di allenatore-giocatore al Savona '85, formazione che ha appena ottenuto la promozione in serie B.

La Rari Kontron invece per lo straniero punterà, persa la speranza di raggiungere il tedesco Otto che ha abbandonato il Camogli per tornare a casa, avendo raggiunto un accordo con lo Stoccarda, su un marcatore sovietico. Gli occhi dei dirigenti biancorossi sono comunque puntati anche sul mercato nazionale, dove dovranno reperire un portiere in grado di sostituire Crapis, in partenza per il servizio militare. Inoltre c'è la necessità della presenza in squadra di un atleta esperto e valido in grado di dare un certo ordine in campo (Baldinetti?). Un programma niente male che dovrebbe consentire alla Rari di essere tra le grandi protagoniste della prossima stagione.

L'Arenzano, dal canto suo, non sta a guardare ed oltre ad esserci assicurati Imre Balkora, ex allenatore del Recco, ungherese di nascita ma ormai genovese in tutto e per tutto, i dirigenti biancoverdi hanno puntato il mirino su Aldo Miseggi, capitano della nazionale e attualmente in A2 nel Nervi dove però sembra non abbia più intenzione di rimanere. Anche l'Arenzano dunque sembra in grado di giocare le sue carte, a testimonianza del fatto che in Liguria sono stanchi di sentir soffiare il vento del Bud. Per questo dietro Kontron ed Arenzano si fa sempre più notare il Savona '85, che pur essendo squadra satellite della Rari, vuol far vita a sé in B ed i giorni dovrebbe annunciare l'arrivo di uno sponsor da circa 40 milioni (non male per la serie cadetta).

Maurizio Pignata

Mentre i campioni del Napoli perdono al San Paolo e i tifosi contestano Maradona, i giovani granata a Bilbao confermano la loro «vocazione europea». Grande prestazione di Crippa e Lentini, quest'ultimo autore dello splendido gol del pareggio

UN TORO CORAGGIOSO PRONTO PER LA COPPA

DAL NOSTRO INVIATO

BILBAO — Il Torino ha riscattato la figuraccia di [illegible] dignitosamente con l'Athletic Bilbao. [illegible] fischi ricevuti sulla riviera [illegible] agli applausi [illegible] pubblico, sportivissimo, ba[illegible] Il Torino non ha certo disputato [illegible] partita esaltante, ha giocato con molta prudenza, si è arroccato davanti a Lorieri lasciando il solo Gritti come unica punta, accompagnato [illegible] tanto in tanto da Lentini che aveva il compito di tenere i collega[illegible] con il centrocampo. Gritti e Lentini [illegible] ricevevano [illegible] collaborazione da parte del resto della squadra impegnata a contenere il pressing di tipo inglese (non per nulla l'allenatore è Howard Kendall, l'uomo che ha riportato l'Everton [illegible] vertici del [illegible] britannico) dei biancorossi che si sono portati in vantaggio sorprendendo il Torino nell'unica volta che si è aperto. Al [illegible] un lancio di Tatrat, Gallego si è trovato smarcatissimo davanti a Lorieri e, [illegible] un [illegible] rasoter[illegible] ravvicinato ha battuto l'incolpevole portiere.

Solo dopo [illegible] il gol e rischiato il raddoppio (Lorieri ha respinto un tiro ciclato [illegible] vicino) il Torino ha [illegible] di cambiare tipo di gioco e di [illegible] in maniera più decisa costruendo qualche bella combinazione che ha prodotto il pareggio al 40'. [illegible] corner battuto da Ferri, Lentini ha anticipato di [illegible] l'intera retroguardia e il portiere basco insaccando diagonalmente. Un bel gol davvero per questo «ragazzo del Filadelfia» che anche a livello internazionale dimostra di saper sfruttare il proprio estro. Tra l'altro, segnando di testa, conferma [illegible] avere anche [illegible] «numero» nel suo repertorio.

Ma la grossa impressione l'ha suscitata ancora una volta il giovane Crippa. Un centrocampista dinamico, che sa giocare di prima, al completo servizio della squadra. Ha sgobbato per tre, tamponando e rilanciando. E' davvero un acquisto indovinato. Buon sangue non mente. E' figlio di quel Carlo Crippa che negli Anni [illegible] era [illegible] una buona ala [illegible]. Dal Pavia, in serie C1, è trovato improvvisamente nella massima divisione, titolare nel Torino e destinato [illegible] una brillante carriera. Se Crippa riuscirà a trasmettere la [illegible] «verve», [illegible] sua umiltà ai compagni, per il T[illegible] sarà tutto [illegible] guadagnato.

Ieri Radice non ha potuto schierare Polster che, [illegible] noto, aveva giocato con la nazionale austriaca a San Gallo pareggiando 2-2 [illegible] la Svizzera. Il tecnico aveva preferi[illegible] Lentini a [illegible] facil[illegible] utile soprattutto in casa [illegible] nell'ultima mezz'ora [illegible] stata la [illegible] staffetta tra i due) per trovare una formula alternativa, utile soprattutto in trasferta. C'è da dire che ha funzionato [illegible] bene [illegible] la condotta passiva del Torino, condotta determinata sia dallo «choc» per i tre [illegible] di Sanremo, sia dal caldo afoso e [illegible] stancheneta del viaggio, nonché [illegible] ritmo dei padroni di casa.

Sarebbe stato [illegible] rivedere Polster per valutarne, [illegible] volta, la capacità di rendersi utile nel gioco di rimessa. Luisito Suarez, che lo conosce, dice che ha un sinistro potente, ma è piuttosto statico e potrà [illegible] utile soprattutto in casa dove il Torino aumenterà [illegible] spinta offensiva. In trasferta potrebbe avere problemi di scatto, a meno che smaltendo le toxine dell'intensa preparazione, [illegible] dimostri più rapido di quello che ha fatto intravedere in questo precampionato.

Gritti si è mosso molto, ha scattato spesso a vuoto, è sta[illegible] anche fermato fallosamente [illegible] un paio [illegible] occasioni in cui avrebbe potuto puntare a rete, ma ha sicuramente bisogno di essere assistito [illegible] più. L'ex bresciano ha delle qualità che emergono se tutto il collettivo gira a dovere.

Radice è apparso abbastanza soddisfatto della prestazione dei suoi uomini. Avrebbe gradito, ovviamente, che assumessero di più l'iniziativa, ma comprende che non era facile contro [illegible] avversario che fa del ritmo, del pressing e della «zona» le sue armi più efficaci. [illegible] uscito imbattuto dal San Mamès è importante soprattutto per [illegible] morale. [illegible] confermano anche i granata e [illegible] particolare [illegible] il quale, stamane prima [illegible] imbarcarsi per [illegible], ha sottolineato come il clima [illegible] lo abbia sicuramente frenato il Torino, ma anche il rovescio [illegible] Sanremo.

«Eravamo ancora un po' turbati dai tre gol subiti con l'Atletico Madrid e ci [illegible] sbloccarti soltanto dopo esser[illegible] trovati in vantaggio, ma [illegible] che tutto sommato la nostra prestazione [illegible] stata accettabile». [illegible] stato il commento [illegible]. Insomma il Torino è pronto per la Coppa Italia che inizierà domenica con [illegible] trasferta [illegible] Cosenza.

Dalla positiva trasferta di [illegible] Radice torna con [illegible] problema: l'infortunio [illegible] Gritti. L'incidente, distorsione al ginocchio sinistro, è più serio [illegible] quanto [illegible] pensasse in un primo tempo e lo pone in dubbio per Cosenza. Gritti conta [illegible] farcela [illegible] il suo eventuale «forfait» sarà compensato [illegible] rientro di Polster, che martedì [illegible] giocato in Nazionale.

Bruno Bernardi

Lentini, un battesimo gol-pareggio a Bilbao

La Juve a Bologna ritrova il suo uomo-guida

MAGRIN TORNA A DIRIGERE L'ORCHESTRA BIANCONERA

Prova generale per la Coppa Italia? Neppur per sogno. Rino [illegible] considera la partita che vedrà impegnata questa sera la Juventus a Bologna (ore 20,30) semplicemente come un'ennesima occasione per arrivare alla condizione ideale. Non ci sarà quindi [illegible] far [illegible] al tipo di formazione che manderà in campo.

Bologna è «piazza» [illegible] palato calcisticamente raffinato mentre quella cosabili, come tutte [illegible] simile di [illegible] inferiore. [illegible] battera alla disperata per imporre a[illegible] illustri ospiti una magra figura: è avvenuto in [illegible], è successo anche [illegible] a Savona contro il Genoa quando Rush e compagni hanno dovuto anche fare i conti [illegible] la grinta degli avversa[illegible].

Marchesi non sottovaluta certamente questi fattori e, malgrado il distacco con cui valuta l'entità dell'appuntamento, è prevedi[illegible] che — [illegible] rammentando [illegible] necessità di non strafare — chiederà ai suoi ragazzi di non snobbare l'impegno. Eventualità, [illegible] che darebbe lui stesso perché gli impedirebbe [illegible] [illegible] dei progressi compiuti dal[illegible] squadra.

Intanto, ci [illegible] Magrin. Sono [illegible] dunque cancellati i dubbi sorti dopo la partita [illegible] Savona che il centrocampista aveva [illegible] concluso dolorante. La caviglia che ha impedito finora all'ex stabiliano di condurre una preparazione normale, ha rimesso giudizio e il giocatore, magari [illegible] qualche comprensibile titubanza, farà la [illegible] comparsa in campo.

Se questa era l'incertezza più grave di Marchesi, l'al[illegible] si può mettere il cuore in pace. D'altra parte, Magrin rappresenta per la [illegible] Juve uno degli elementi essenziali e la possibilità di vederlo final[illegible] all'opera in maniera continuativa rende ottimista il tecnico [illegible] quale preme di [illegible]rd come il ragazzo riuscirà a integrarsi con i nuovi compagni.

[illegible] comincia la Coppa Italia che impone [illegible] Juve una duplice e impegnativa visita a formazioni cadette (Lecce e quindi Lazio) e Bologna rappresenterà l'ultima tappa [illegible] la preparazione prima dell'avvio ufficiale: un periodo, quello che si concluderà questa sera, ricco di soddisfazioni considerato che i bianconeri hanno sempre segnato in [illegible] danza senza subire alcun gol. Chiedere però al [illegible]ner di stilare [illegible] bilancio di quel che è accaduto finora sarebbe come tentare di costringere [illegible] gatto a portarsi sulla schiena un sacco [illegible] carbone. Marchesi indietreggia. [illegible]. Al mette inaudita sulla difensiva, impassibile a ogni considerazione positiva. E alla fine [illegible]: *«Il calcio di questi tempi è [illegible] prendere con le molle, a leggere i risultati non ci si può esaltare e neppure deprimere. Pertanto, non illudiamoci o preoccupiamoci eccessivamente e soprattutto non accordia[illegible] dei confronti tra [illegible] formazione e l'altra magari sulla scorta dei risultati conseguiti nelle partite amichevoli. Sarebbe una superficialità che potrebbe indurre a errori di valutazione molto gravi».*

p. c.

Juve, folo di gruppo con Brio e Rush

La Sampdoria affronta in amichevole il Poggibonsi

BOSKOV IN VENA DI [illegible] SI AFFIDA AL GIOVANE PAGANIN

CASTEL DEL PIANO — La Sampdoria è da ieri in ri[illegible] a [illegible] Piano, [illegible] località turistica dell'Amiata grossetano dove i blucerchia[illegible] resteranno in ritiro fino a domenica quando debutteranno in Co[illegible] Italia ad Arezzo.

Sull'Amiata [illegible] fresco, un clima [illegible] per chiudere il primo ciclo di preparazione. Boskov è soddisfatto «*Sia del paesino grossetano, per il suo clima e la disponibilità della gente che per la simpatia che immediatamente [illegible] stata manifestata [illegible] tutto il clan pesarese*».

Il tecnico doriano commenta ancora: «*E' una Sampdoria [illegible] grande salute, che ha [illegible] dimostrato a Foggia il suo valore. Stiamo digerendo quella sconfitta maturata negli ultimi secondi, ma nessuno ha fatto drammi. L'ambiente [illegible] molto sereno, segno questo che [illegible] raggiunto [illegible] massimo dell'amalgama e della collaborazione. E questo mi fa ben sperare, perché da domenica cominciamo i due punti e non si potrà più scappare*».

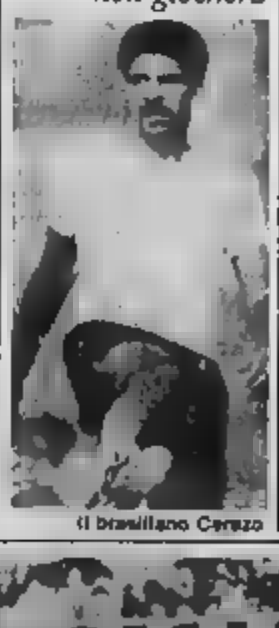
Ieri allenamento, oggi ultima amichevole contro il Poggibonsi, una squadra toscana [illegible] provincia di Siena che ha fallito per un soffio la promozione in C2. Tra i giocatori sembra esserci la convinzione, che il prossimo campionato sarà per la Samp ricco di soddisfazioni. Tutti sorridono, anche Mancini che pure, a quanto ci risulta, dovrebbe essere multato e in maniera [illegible] società dopo l'e[illegible] [illegible] «intolleranza» verso Boskov [illegible] momento della sua sostituzione a Foggia [illegible] Gans.

Tra i sampdoriani in ritiro a Castel del Piano, festeggiatissimo, il «lungo» Bistazzoni. [illegible] gioca in [illegible]: è infatti maremmano purosangue, di Porto Ercole sull'Argentario. Un cavallo di razza e lo ha dimostrato in più [illegible] un'occasione. Gli sportivi [illegible] gli hanno già preparato una grande festa.

Oggi al Campo Grande, per la gara contro il Poggibonsi, ci sarà il tutto esaurito: la Sampdoria è squadra piacevole, che diverte e quindi da seguire. Dopo l'ultimo allenamento di ieri, Boskov ha deciso di tenere a riposo Cerezo per una contrattura al polpaccio destro. Osservato speciale il giovane Paganin, che in coppia sostituirà lo squalificato Vierchowod, appiedato dal giudice sportivo in seguito ad un'ammonizione rimediata nello spareggio-Uefa contro il Milan.

La Samp concluderà il suo ritiro a Castel del Piano sabato, quando si trasferirà a Cortona nella vicinanze di Arezzo, ultima tappa di avvicinamento alla partita con [illegible] amaranto di Bolchi.

Il tecnico blucerchiato prova il difensore che domenica dovrà sostituire Vierchowod, squalificato. Cerezo (infortunato) non giocherà



Il brasiliano Cerezo

Stasera l'Inter affronta i campioni d'Europa

A TUTTO SCIFO CONTRO IL PORTO

Trapattoni: «C'è bisogno [illegible] guida»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Scifo, se ci sei, batti un colpo! L'italo-belga, dopo [illegible] [illegible] sua Bruxelles, [illegible] impegno [illegible] probante [illegible] i campioni d'Europa del Por[illegible]. Là, l'emozione che gli tagliò le gambe; stasera in Romagna un avversario che potrebbe [illegible] limitato dalle due [illegible] disputate negli ultimi giorni a Barcellona per il Torneo Gamper: in realtà, trovandosi di fronte l'Inter, [illegible] nuovi stimoli e per [illegible] sarà un duro banco di prova.

Prima di partire per Cesena ed accamparsi a Milano Marittima, dove l'Inter preparerà l'esordio di Taranto in Coppa Italia, Trapattoni aveva insistito su questo concetto: «*Noi abbiamo [illegible] Scifo per migliorare la nostra forza offensiva. A [illegible] Siro eravamo abbastanza forti, lontano [illegible] nostro campo abbiamo rimediato troppe sconfitte, troppi punti sprecati. Proprio a Scifo chiediamo [illegible] aiuto perché l'Inter [illegible] competitiva anche sugli altri campi. Ora il ragazzo [illegible] tirare fuori [illegible] propria personalità. A Bruxelles [illegible] seguito a non [illegible] commentare la sua [illegible] l'emozione l'aveva condizionato, era inevitabile. Scifo [illegible] di[illegible] il passato e pensa[illegible] soltanto al presente, anti... al futuro*».

L'Inter [illegible] sarà quella di campionato con la [illegible] [illegible] Calcaterra [illegible] posto dell'infortunato Ferri. In attacco, ecco il tandem Al[illegible] che già a Bruxelles ha lasciato intendere quale sarà il potenziale offensivo dell'Inter. Vale a dire un contropiede rapido e manovrato con traversoni per la testa di Aldo.

L'ex juventino ha subito risposto agli inviti [illegible] Altobelli con un palo di conclusioni [illegible] hanno alloraato [illegible] poco il bersaglio. Chi aveva qualche dubbio sull'efficienza di questo tandem dovrà ricredersi, anche perché Trapattoni sembra intenzionato a fare una staffetta: togliere dal campo il meno fresco [illegible] e cercare il colpo a sorpresa col giovane [illegible]. Un [illegible]zo divenuto famoso per un gol segnato in un momento cruciale [illegible] campionato [illegible] anche [illegible] il [illegible] che l'Inter lo utilizza come fattorino, come pony-express [illegible].

Ebbene, Cucci ha tutte le caratteristiche per sfondare: cattiveria, determinazione, velocità ed un buon tiro. Mettetelo in [illegible] a due avversari e lui salterà fuori con [illegible] e con grinta, non importa.

Trapattoni stravede per questo ragazzo così come è entusiasta [illegible] Nobile, il difensore prelevato [illegible] Lecce, [illegible] ragazzo [illegible] passo lungo, agile, pronto a rapidi traversoni [illegible] area: da un suo spunto, il gol di Bruxelles. Nobile potrebbe portare via il posto a Mandorlini che nelle amichevoli è sembrato nervoso, stranamente fuori condizione, lui che solitamente è in grado di esprimersi bene in [illegible] cuoli.

Col Porto, l'Inter ripropone [illegible] sfida europea a pochi giorni [illegible] distanza dalla visita [illegible] Milan [illegible] stesso campo partita che [illegible] [illegible] record d'incasso alla società romagnola. Stavolta il richiamo dovrebbe essere inferiore anche se l'Inter punta a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sulla riviera adriatica. E poi [illegible] sportivi vor[illegible] verificare sino a che punto la squadra [illegible] Trapattoni può [illegible] all'urto [illegible] [illegible] Napoli-Juventus, nonché dell'incomodo Milan. Un'Inter che per due terzi è [illegible] [illegible] formazione [illegible] collaudata dalla scorsa stagione [illegible] che in più, oltre a Scifo [illegible] Serena, possiede un Trapattoni smanioso di tornare a vincere dopo la sua prima astinenza.

Giorgio Gandolfi

AMICHEVOLI OGGI

Salernitana-TARANTO	[illegible] 20,45
PESCARA-ASCOLI	ore 20,30
BOLOGNA-JUVENTUS	[illegible] 20,30
AVELLINO-Olympiakos	[illegible] 21 —
Ternana-BARLETTA	[illegible] 21 —
[illegible] (a Cesena)	[illegible] 20,30
LAZIO-MILAN	[illegible] 20,30
AREZZO-Bibbiena	ore 17,30
SAMPDORIA-Poggibonsi	ore 17,30

Barsel colonne del nuovo Milan di Sacchi

Il tecnico del Milan risponde alle prime critiche

SACCHI: «SIGNORI, LAVORARE STANCA»

«Facciamo allenamenti forzati, la vera squadra a settembre»

MILANO — Sette amichevoli in poco più di due settimane. Se questa sera contro la Lazio il Milan non dovesse disputare una grande partita, non ci sarebbe da gridare allo scandalo. Questo in sostanza il pensiero del nuovo allenatore rossonero Sacchi al momento di partire per Roma.

«*I miei giocatori sono ancora al 50 per cento della loro condizione fisica* — dice Sacchi — *e solo da pochi giorni abbiamo iniziato a lavorare sugli scatti con una lunga serie di corse sui 500, 400, 200 e 100 metri. Uno sforzo che potrebbe stroncare chiunque. Logico che l'altra sera a San Siro contro la Steaua abbiamo giocato al piccolo trotto. La stanchezza si fa sentire e non ho nulla da rimproverare ai giocatori se in certi momenti si fermano per recuperare. Inoltre non dimentichiamo il caldo di questi giorni che rende ancora più gravoso il lavoro*».

Archiviato quindi, senza alcuna reazione negativa, il pareggio dell'altra sera che ha fatto un po' arrabbiare il presidente Berlusconi, che si attendeva ben altre dalla sua squadra. Sacchi ha deciso di confermare contro la Lazio la stessa formazione con l'innesto di Van Basten dall'inizio al posto di Massaro. Per l'allenatore rossonero questa sarà la squadra base che disputerà tutta la coppa Italia in attesa del rientro di Maldini che solo adesso ha iniziato la preparazione perché bloccato da una fastidiosa tendinite.

«*Tassotti, Baresi, Filippo Galli non si toccano* — dice Sacchi — *l'unico problema è scegliere fra Mauri e Bianchi. Entrambi sono meritevoli del posto, ma penso che si alterneranno anche in funzione dell'avversario di turno. Poi il posto dovrebbe andare a Maldini*».

Anche a centrocampo il tecnico non ha intenzione di fare altri esperimenti. «*Donadoni ha imparato bene a fare il centrocampista a fianco di Bortolazzi e Ancelotti* — aggiunge — *e questo mi fa piacere perché uno come lui, che può spostarsi anche sulle fasce è un'ottima alternativa e ci permette di [illegible] compensi nella difesa avversaria*».

In prima linea ci saranno Van Basten e Virdis con Gullit libero di svariare su tutto il fronte avanzato alla ricerca del corridoio [illegible] per volare a rete.

Questa sera, comunque, contro la Lazio Sacchi manderà in campo a relativo tutti i titolari disponibili. «*E' l'ultima occasione che ci resta per provare un po' tutti* — conclude — *perché con l'inizio della coppa Italia il tempo degli esperimenti finisce. Comunque aspettiamo a giudicare il Milan, molti giocatori non sono ancora fisicamente a posto. Solo all'inizio del campionato potremo dirne le prime somme. E non è il caso di fare tragedie se il Milan pareggia a San Siro con la Steaua*».

Nino Sormani

SE SEI COSÌ GRANDE

AUTUNNO RICORSO

M&A

CONTO FUTURO UNO

TI ASPETTA

VIENI ALLA [illegible] E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

[illegible] OLTRE [illegible] PREMI [illegible] IN PALIO

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello Si PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kubo Laser" modello FCD 563/36 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-35 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "L'italiano per tutti" DE AGOSTINI ● 1[illegible] Racchette da tennis YAMASAKI

ESTRAZIONE MAGGIO '88

Difficoltà del successo

IL CANTAUTORE GORAN KUZMINAC E IL SUO ALBUM CONTRABBANDIERI DI MUSICA

«*Contrabbandieri di musica*» è il titolo dell'album discografico realizzato da Goran Kuzminac, in distribuzione da luglio.

Perché questo titolo?

«*E' quello di una canzone contenuta nell'album che è una sorta di manifesto per la nostra musica che, a torto, viene considerata di seconda o terza categoria e comunque parente povera della musica inglese* — spiega Kuzminac — *In questo modo molti artisti italiani sono costretti a uscire dai circuiti normali perché questi sono già tutti occupati da artisti, o presunti tali, che masticano l'inglese*».

E' il momento dell'«orgoglio nazionale» per i nostri cantautori che, da Venditti a Bennato, innalzano il tricolore musicale.

«*Non mi sembra una cosa disdicevole: al limite è curioso che io faccia anch'io, jugoslavo di nascita. Il mio è un "manifesto della confusione" per quelli della mia generazione che sono cresciuti fra Gianni Morandi e i Beatles e che non hanno mai capito qual è la "vera canzone", che non hanno ideologie. Contrabbandieri di musica sono tutti quelli che suonano nelle spiagge, nelle cantine, che mandano i loro provini alle case discografiche, che quando salgono su un palcoscenico non vogliono più scendere... tutti quelli che vogliono riferirti questa parte della loro anima perché sono convinti di aver fatto qualcosa di bello e non capiscono perché agli altri questo non piaccia*».

E tu sei un contrabbandiere?

«*Certamente e mi metto fra i primi anche perché, finora, non ho fatto soldi con questo lavoro: puro o stupido?*».

L'album contiene otto canzoni (mentre la musicassetta ha un brano strumentale in più): fra queste ci sono «*Cosa ci fai nella mia vita*» e «*Dove sei quando non ti sei*», che facevano parte dei 45 giri che Kuzminac ha realizzato nei mesi scorsi con la produzione di Antonello Venditti.

«*Mi sembrava ingiusto non ripresentare quelle due canzoni e le ho rimissate per l'Lp* — dice Goran, sempre allegro, padre di una bimba di due anni — *Questo è il mio terzo album come solista: a questi si aggiungono i due "Q Disc" che ho realizzato prima con Ivan Graziani e Ron e poi con Marco Ferradini e Mario Castelnuovo*».

Tu hai avuto un buon successo, qualche tempo fa, con canzoni come «*Stasera l'aria è fresca*», «*Ehi ci stai?*», «*Tempo*»: poi cos'è capitato?

«*E' capitato che mi sono trovato fuori dal giro senza capire bene il perché. Tutti a dirti che sei bravo, che mi bene, ma sei comunque fuori. Ho capito, dopo, che queste cose succedono quando non sei politicamente preparato*».

Politicamente?

«*Sì, nel senso di conoscere le persone giuste al momento giusto, di saltre sui carrozzoni giusti... Io vivo in provincia e certe cose ti sfuggono, ma non ho rimpianti. Ho la soddisfazione di vedere che i miei dischi continuano ad essere richiesti anche quando sono fuori commercio: questo perché la mia promozione è basata unicamente sui concerti che faccio in giro. Così il pubblico si allarga e nei negozi vengono chiesti dischi di tre o quattro anni fa*».

A questo Lp hanno collaborato musicisti come Alberto Radius, Rino Zurzolo...

«*Credo che a questo album abbiano lavorato i migliori musicisti italiani. Il mio impegno è di scrivere delle belle canzoni, al di là delle etichette e poi... che Dio ce la mandi buona*».

Alberto Gedda

VENDITTI E IL GHANA ALL'AQUILA

L'AQUILA — Cinque ore di musica in un concerto-spettacolo, dalle 18 alle 23, narrano la trama di un messaggio di pace che il 26 agosto prossimo lo leverà dallo stadio comunale dell'Aquila nell'ambito delle manifestazioni della «Perdonanza Celestiniana», la cui celebrazione si richiama al messaggio di pace di Papa Celestino V che proprio all'Aquila ricevette la tiara nel 1294.

Protagonisti della serata saranno musicisti e danzatori dei gruppi del Ghana «Kantata» e «Tete Domankoma African Theatre», animatori di una campagna antiapartheid in tutto il mondo, e il cantautore italiano Antonello Venditti, nello spettacolo dal titolo «Musicainsieme». La musica dei giovani vuole rappresentare, secondo gli organizzatori, un grande fattore di aggregazione civile e di impegno sui temi dell'amicizia, della solidarietà e della pace.

Il gruppo del «Kantana» è composto da musicisti provenienti dalla comunità ghaniana di Berlino; quello del «Tete Domankoma African Theatre» è composto da dieci artisti ed ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo con lo spettacolo «Sikuiku ya amani» («Festa della pace»), oltre un'ora e mezzo di musica e danze.

Successo del teatro della Tosse

CHE TRISTAN A FINALE

Tremila persone applaudono cinque episodi ambientati in altrettanti luoghi all'aperto

FINALE LIGURE — Più di tremila spettatori, un seguito di fedelissimi entusiasti dalla prima puntata all'ultima, la piacevole riscoperta di un'incantevole cornice naturale: per «*Tristan*», suggestivo spettacolo messo in scena dal Teatro della Tosse di Genova in cinque distinti episodi ambientati in altrettanti luoghi del Finalese, è stato un successo meritato e superiore ad ogni più rosea aspettativa.

Il bilancio. E' lusinghiero, per un'operazione difficile e affascinante, ma che presentava rischi ed incognite, legate anche alle situazioni ambientali. Ma ogni difficoltà è stata superata e l'affluenza degli spettatori è stata massiccia: la sera di Ferragosto, sulla Spiaggia dei Pescatori di Varigotti, la spazio più ampio, se ne sono radunati circa mille e 500, e parlerna se i più lontani non riuscivano ad afferrare tutte le battute degli attori.

I commenti. Sono molto positivi. Il regista Egisto Marcucci è rimasto affascinato dalla bellezza dei luoghi. Era a Varigotti, è andato anche alla preistorica Grotta dell'Arma, dove ha esclamato: «*Ma in questa caverna si potrebbe rappresentare Macbeth!*».

A questo episodio, il terzo e forse il più magico, hanno assistito anche la scrittrice Gina Lagorio e l'editore Aldo Garzanti. E non è mancato Lele Luzzati, che della Cooperativa della Tosse è uno dei principali artefici.

I politici. I promotori dell'iniziativa sono soddisfattissimi. Dice Bruno Valensiano, vicepresidente della Regione e assessore alla cultura e al turismo: «*Un progetto interessante: per molta gente è stata un'occasione per visitare angoli di natura che sono fra i migliori della Liguria*».

Incalza Chiarsi Muraglia, assessore comunale di Finale Ligure: «*Una manifestazione di altissimo livello. Volevamo risollevare il tono delle proposte per l'estate e fare una promozione di angoli ancora non troppo noti: e i due obiettivi sono stati raggiunti in pieno*».

I volontari. A «*Tristan*» (su testo di Alessandro Fo e musiche appropriate di Bruno Coli) hanno preso parte anche alcune comparse non professionali, ed è stato un modo simpatico per coinvolgere la popolazione. Beatrice Simonetti, 20 anni, è rimasta conquistata ed ora medita di lasciare l'Università: «*E' stata un'esperienza molto divertente. Sono iscritta a medicina, ma il teatro mi tenta. Mi piacerebbe frequentare una scuola di recitazione*».

Edoardo Cannistrà, uno dei più bravi pittori di Finale, è un po' deluso: «*Avrei aderito volentieri. Ma sul manifesto c'era scritto che si cercavano giovani, ed io non sono più verde d'età*».

Il più simpatico. E' stato Lorenzo Mendaro, quattro anni e mezzo, figlio dei titolari dell'Osteria dell'Arma. E' toccato a lui aprire l'episodio della grotta. Ha acceso un braciere con la torcia, poi è entrato nel recinto dove i personaggi erano tramutati in statue. Ma non ne usciva più, e allora Tonino Conte, flemmatico regista, ha dovuto richiamarlo fuori, fra le risate del pubblico: «*Vieni qui, non ti possono sentire. Non mi rovinare lo spettacolo*». Per Lorenzino sono stati i primi applausi della carriera.

Momenti da ricordare. Sono molti, ma su tutti, alla gente sono rimasti impressi il duello a cavallo nel bosco delle Manie, le ombre cinesi (navi, soldati, il drago) realizzate da Valentina Arcuri, il respiro del mare che gonfiava le vele delle barche nella quinta di colorate case saracene di Varigotti, l'apparizione del gigante Urgan alla Grotta dell'Arma, il mare che balza fuori dalla grotta, un antico strumento musicale, il ferimento di Tristan da parte del perfido Tristan Li Nain al Castelfranco, la morte di Isolt e Tristan nel Chiostro di S. Caterina...

Una scena del «Tristan» che ha coinvolto per cinque giorni i turisti del Finalese

E come dimenticare i rustici, essenziali arredi scovati da Daniele Salvic, gli splendidi, fantasiosi e sempre diversi costumi di Bruno Cereseto, le perfette riproduzioni di antiche miniature per gli stendardi e cartelloni che, ad opera di Emanuela Pischedda, aiutavano l'eccellente Enrico Campanati a ricostruire l'intera storia? E determinante è stata la collaborazione del Teatro Prova di Bergamo.

Tutto bene, dunque. Tonino Conte, stremato dagli imprevisti, è compiaciuto: «*Mi sono trovato spesso fra il pubblico ed ho ascoltato reazioni molto favorevoli e significative. E se agli assessori e alla gente piace, vuol dire che uno spettacolo funziona*».

L'esperimento è stato positivo e gli scroscianti battimani lo hanno sottolineato. E adesso, ridotto e adattato per uno spazio chiuso, «Tristan» si appresta il prossimo inverno ad essere presentato anche al Teatro di S. Agostino a Genova.

Stefano Delfino

Un premio per i comici vecchi e nuovi

«LA TORRE D'ORO» FA RIDERE

A Piraino in Sicilia con Franchi, Funari, Ferrini

Franco Franchi premiato a Piraino

A Piraino si ride per la V edizione del premio «*La torre d'oro*» tre serate (da oggi a sabato) ricche di volti di comici notissimi come quello di Franco Franchi, di Funari di Maurizio Micheli, dei due mafiosi Malandrino e Veronica appena visti nello show di Loretta Goggi, di Ferrini.

Tutti premiati con questa «*Torre d'oro*» che raffigura la torre saracena (lavorata a sbalzo) che domina il paesino siciliano.

Ma ridere non è facile. Lo sapeva Totò che un giorno incontrò lo sceneggiatore Ciorciolino e gli chiese cosa stava facendo. «*Sto lavorando a un film drammatico*», rispose, e Totò: «*Allora ti ripeto, per far piangere basta far morire una mamma*».

Eppure finora questa manifestazione voluta dal sindaco Raffo Cusmano per far conoscere questo incantevole paesino della costa tirrenica dove Gino Paoli scrisse «*Sapore di mare*», ha funzionato. Non solo per i nomi dei premiati in questi anni (dai fratelli Maggio a Rascel), ma anche perché si da spazio ai giovani, ai comici di domani.

Infatti anche quest'anno, mentre vengono premiati come «rivelazione» i due mafiosi siciliani Malandrino e Veronica, nella seconda serata si esibiranno sei giovani ancora sconosciuti che saranno votati dal pubblico in sala.

Premio per la carriera a Franco Franchi. Per la produzione teatrale a Maurizio Micheli, per il cinema al film di Risi «*Il commissario Lopatto*». Risi non verrà e la «Torre» la riceverà dalle mani di Daniele Piombi che è direttore artistico e conduttore. Ferrini, che è uno dei protagonisti insieme a Lino Banfi.

Per la televisione verrà premiata la trasmissione «*A bocca aperta*». Funari non solo verrà ma ha promesso una edizione speciale del suo programma. Non ci sarà la televisione francese ahimè Pippo Baudo ma vi saranno ben tre collegamenti radiofonici ogni mattina alle 11,30 con «*Via Asiago - Teatro Tenda estate*».

La manifestazione però non sarà come gli altri anni sotto il tendone del circo «*Città di Roma*» ma all'«*Arena del Sole*», sul lungomare dalla capienza di trenta spettatori.

Non è tutto: una novità sarà costituita dall'iniziativa di portare lo spettacolo anche per le stradine del borgo medioevale che è il centro storico di Piraino, in alto adagiato sulla catena dei Nebrodi, verdi come le Alpi della Val d'Aosta.

Qui improvviserà il gruppo napoletano «*Li ciarabolli*». Molti gli ospiti: dalla Biagini a Cerusico a Rita Pavone.

Intanto Daniele Piombi ha annunciato che per ben 5 mesi condurrà in diretta ogni domenica dalle 14.30 alle 19 quella maratona radiofonica che è «*Carta bianca*».

Non manca il dibattito sul modo di far ridere, fra quello di una volta e l'odierno. Non si può negare che oggi si ride in modo diverso: non più sui giochi di parole o sui doppi sensi, ma esasperando in modo fulmineo le situazioni.

Una comicità non di battute ma di situazioni e di ritmo.

«*Drive in*» insegna.

Adele Gallotti

Una visita sui set dove non esiste vacanza

TUTTI I CIAC DI CINECITTA'

Aspettando Liz si preparano i film d'autunno

Barbara De Rossi ha appena terminato «Il bar all'occhiello»

Ci aveva detto Franco Zeffirelli — e l'intervista è stata pubblicata su questo giornale il lunedì 6 luglio — che avrebbe cominciato le riprese del suo nuovo film *Tuscantini giovane* subito dopo il Ferragosto e che lì 15 sarebbe arrivata a Roma Liz Taylor. Avrebbe interpretato il ruolo della cantante lirica brasiliana Nadina Bulisciova di cui in un teatro di posa di Cinecittà era in allestimento la casa della finzione cinematografica.

Per vedere questo appartamento, per descrivervelo e poi saperne di più sull'arrivo della diva americana e nello stesso tempo per gettare una occhiata su quel che bolliva nella pentola del cinema, ecco, nei giorni di Ferragosto, nell'interno dello stabilimento sulla via Tuscolana.

In contrasto stridente nel deserto di Roma, abbiamo trovato, racchiusa nelle sue mura come una fortezza, una cittadella staccata dal resto della città, che viveva una sua vita propria, nel clima di un fervore operativo. Tutti i teatri di posa sono occupati da produzioni che stanno allestendo diversi film. Ma di Franco Zeffirelli e la sua troupe nessuna traccia. Ci è stato spiegato che l'inizio delle riprese ha subito un rinvio di un mese o due e il "maestro" nel frattempo se ne starebbe nella sua Positano. Quanto all'arrivo di Liz nessuno ci ha saputo, o voluto, dire quando si prevede che avvenga. Ed è anche probabile che faccia parte di una tattica mirata ad impedire l'assalto dei fotoreporter con evidenti intralci lavorativi.

In compenso, come dicevamo, abbiamo trovato al teatro n. 6 Marco Bellocchio alle prese col suo *Visione del Sabba*, un film sulle stregonerie al tempo del Medioevo, con Beatrice Dalle, Andrea Occhipinti, Omero Antonutti e Daniel Ezralow. Al teatro 13, Giacomo Battiato che dirigeva Anthony Quinn e i figli Francesco, Lorenzo e Daniel per *Stradivari*, film sulla vita del grande fabbricante dei famosi violini.

Al teatro 1 e 4, Renato Pozzetto, Giuliana Bocchi, Ottavia Piccolo e Alessandro Haber sotto la direzione di Franco Amurri per *Da grande*. Al teatro 2, ecco Francisco Rabal, Simona Izzo, Victor Cavallo, Monica Scattini in *Funino Assassino* di Giancarlo Soldi.

Al teatro 13, Ugo Tognazzi e suo figlio Ricky assieme a Milly Carlucci per *Arrivederci e grazie* di Giorgio Capitani. Al teatro 14, Valerie Perrine e Thomas Milian per *Un'americana a Roma* di Bruno Corbucci.

Al teatro 15 Luigi Comencini che ha cominciato le riprese dell'opera *Boheme* con uno stuolo di cantanti lirici (ma assente Katia Ricciarelli) mentre al teatro 5 si stanno effettuando le costruzioni per *Il Barone di Munchhausen*, per la regia di Terry Gilliam. Invece il teatro 9 è occupato da troupe di spot pubblicitari e il 13 dal regista Mario Orfini per *Cosa over*.

Nello stabilimento di montaggio ecco Luigi Comencini che, terminate le riprese di Zoo, per il quale aveva ricostruito a Cinecittà parte del Giardino Zoologico di Roma, sta preparando l'edizione del film interpretato da Daniel Olbrichsky, Asia Argento (figlia di Dario) e Marco Maria Parente.

Sempre al montaggio c'è Marco Ferreri che ha terminato di girare *Oh come sono buoni i bianchi* con Michel Piccoli, Juan Diego, Michele Placido. E ancora al montaggio ecco Luigi Magni per *Secondo Ponzio Pilato* con Nino Manfredi, Infos Armenia Balducci per *Il fiore all'occhiello*, film interpretato da Barbara De Rossi e Cosimo Rega.

Lamberto Antonelli

Ad Amburgo

LA MORTE DI HESS SI REPLICA A TEATRO

Il dramma in scena sabato fu profetico sulla fine di Hess

AMBURGO — Tre giorni dopo la morte di Rudolf Hess — a quanto pare per suicidio — nel giardino del carcere di Spandau, un teatro di Amburgo e una casa editrice di Monaco hanno annunciato la presentazione di una pièce teatrale e la pubblicazione di un libro sulla vita dell'ex delfino di Hitler. Peter Zadek, direttore dello Schauspielhaus, il principale teatro di Amburgo, ha annunciato che una prima rappresentazione del monologo «Hess» del britannico Michael Burrel si terrà sabato, con due settimane d'anticipo sulla data prevista di apertura della prossima stagione teatrale.

La pièce, già messa in scena nell'ottobre dello scorso anno dal teatro di Graz (Austria), si conclude profeticamente con il suicidio, mediante impiccagione, di Hess. Zadek aveva recentemente annunciato l'intenzione di mettere in scena un'opera teatrale su un altro dei capi nazisti, Klaus Barbie, il «boia di Lione» condannato recentemente all'ergastolo in Francia.

D'altra parte la «Delphin Verlag», una casa editrice di Monaco, ha annunciato che sarà da domani in libreria un'opera dello storico Wulf Schwarzwaeller intitolata «Hess, il delfino».

PATIO CLUB
DISCOTECA
RIAPERTURA

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PER MADONNA
La prevendita galoppa

Concerti

Madonna. Corsa alla rovescia per il concerto «Who's that girl». La caccia al biglietto per il concerto che Madonna terrà — unico in Italia — il 4 settembre allo stadio Comunale di Torino (inizio ore 21, con il patrocinio della Città di Torino), è ormai aperta.

Sono a disposizione del pubblico soltanto i tagliandi da 30.000 lire (più 3000 lire di diritto di prevendita) che danno diritto all'accesso al prato, ai distinti e alla curva Filadelfia.

I biglietti di tribuna, da 40.000 lire, sono invece esauriti da un paio di giorni.

Il concerto è organizzato dalla società Good Music, e per informazioni ci si può rivolgere direttamente presso la sede di via Tunisi 69.

I biglietti in prevendita possono essere acquistati presso: Hot Point, via Castagnevizza 6, Disco Shopping, corso Traiano 52, Top Camera, via Cibrario 28, Discolò, via San Tommaso 29, Top Musical, via Montevideo, Dischiamo, via San Donato 4, Maschio e Ricordi, Birreria Maccioni, corso Marconi 3, Birreria Rossa, corso Traiano, Dischetto, via Di Nanni, Radio Veronica One, Radio Manila, Radio West (Alessandria), Beat Record (Acqui), libreria Zelli (Carignano), Music Box (Leini), Orizzonte Musica (Asti), Magic Bus (Pinerolo), Disco Internazionale (Ivrea), La Discque (Rivoli).

Infine, i biglietti possono essere acquistati anche presso il botteghino allo stadio comunale (dalla parte di corso Sebastopoli), tutti i giorni dalle 10 alle 17.

Circa 60.000 tagliandi saranno a disposizione del pubblico che arriverà da fuori Torino, e in tutti i capoluoghi d'Italia funzionerà un punto di prevendita.

Intanto a Torino i lavori procedono a ritmo serrato: si calcola che potrebbero arrivare da fuori circa 30.000 giovani, e una buona parte trascorrerà poi la notte in città.

In piazza d'Armi verrà attrezzata una tendopoli in grado di accogliere 15.000 ospiti. Se la prevendita dovesse superare le aspettative, è possibile che il concerto venga replicato, probabilmente il giorno successivo.

Madonna dovrebbe arrivare a Torino il 2 settembre, e rimanere in città fino al 5. Poi, probabilmente andrà a Pescara a conoscere i suoi parenti italiani.

Settembre rock. Terminata la stagione dei concerti estivi, resa quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino secondo un filo consolidato.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua dai Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Dischiamo, Videofilm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Roma Dischi, Punto Audio, Top Music, Mas Eva e altri.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.50.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già stato a Torino, all'Osi Notte, il mese scorso, e ha ottenuto un buon successo), Edoardo Bennato con «Oh Italia», Lucio Dalla ed altri.

Possibile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet», si parla di due concerti ma la notizia è ancora da confermare.

Teatro Regio. Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo della prelazione abbonamenti per i turni ordinari prosegue fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Dopo il 30 settembre, tutti gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

Accade

Idrovolante. Al circolo imbarcadero del Castello Medioevale, in viale Virgilio, questa sera alle ore 22 settimo concerto musicale con Aldo Izza. In programma un repertorio di brani europei e americani degli Anni Quaranta. Lo spettacolo fa parte del programma «Estate sul fiume».

Mostre

Mole Antocelliana. Prosegue con successo di pubblico la mostra «Lo specchio e il doppio», dedicata allo stagno di Narciso allo schermo televisivo, e «Segno cinematografico», la grafica degli Anni 60 e 70».

Fino all'11 ottobre.

Orario: dalle 9 alle 19 feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 festivi.

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

La mostra Experimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

Primavera delle Belle Arti. Al Parco del Valentino, presso la Promotrice, sono esposte le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 1985. Feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

In poltrona davanti alla TV

BOY GEORGE
Torna al «Festivalbar»

Italia 1

Ore 22,30: Jonathan. La montagna, con le sue bellezze ed i suoi pericoli, è al centro della decima puntata del settimanale condotto da Ambrogio Fogar. Un filmato sul soccorso alpino mostra immagini di difficili salvataggi, realizzati grazie a uomini che amano e conoscono la montagna, alle quale hanno deciso di dedicare la loro vita.

Ospite in studio sarà Giancarlo Riva, presidente del Soccorso Alpino italiano.

Canale 5

Ore 20,30: Festivalbar. La nona puntata del «Festivalbar» va in onda dalla Piazza degli Scacchi di Marostica (Vicenza), resa televisivamente celeberrima più di vent'anni fa dai successi della cittadina nel gioco a premi «Campanile Sera».

A Marostica, Salvetti, organizzatore del «Festivalbar» è riuscito a portare una delle rockstar più famose di questi ultimi anni, Boy George, che con i «Culture Club» ha dominato a lungo le hit parade di tutto il mondo.

Uscito dopo quasi un anno dal tunnel degli stupefacenti — almeno così riportano i comunicati stampa — Boy George, o chi per lui, ha scelto il «Festivalbar» per la sua rentrée televisiva europea. Ovviamente potente accattone mentre fa pubblicità al suo nuovo disco.

Marostica inoltre registra il ritorno di un'altra grande cantante d'Oltremanica, Kim Wilde.

Interverranno poi la solita Tracy Spencer che starotta ci regala anche sua sorella, Louise Freeman; vocalista del gruppo sconosciuto «Belva Sorna», il rilanciato Alberto Fortis, Baltimore, i «Via Verdi», Dan Harrow, Tom Hooker, Marina Occhiena, la brinese Alba Parietti (la ricordate quando faceva la presentatrice a Grp?), ora moglie di Franco Oppini del «Gatti di Vicolo Miracoli»), Gazebo e Umberto Marcato.

Presenterà l'inopportabile Claudio Cecchetto, affiancato da Susanna Messaggio e Andrea Salvetti. Intervengono pure Umberto Smaila e il disc jockey e neodeputato socialista Jerry Scotti.

Rete 4

Ore 21,30: Nero Wolfe. Nei panni dell'investigatore amante dei fiori e della buona cucina inventato William Conrad, simpatico attore divenuto celebre interpretando all'inizio degli Anni Settanta il serial poliziesco «Cannon».

Questa volta Wolfe indaga sull'annegamento di una giovane artista che si esibiva in uno spogliarello subacqueo. Grazie anche all'assistenza del fido Archie Goodwin (interpretato da Lee Horsley che in una serie televisiva successiva è poi diventato Matt Houston), Wolfe riuscirà a catturare, come sempre, l'assassino della ragazza. Wolfe è uno fra i pochi personaggi gialli sopravvissuti alla morte del loro creatore. Quando scomparve Rex Stout, nel 1975, un giornalista americano ha infatti preso il suo posto.

Si chiama Robert Goldsborough, è un appassionato lettore delle storie di Nero Wolfe e ha voluto continuare a raccontarne le imprese, a quanto dice, più per amore che per soldi.

Il pubblico ha mostrato di gradire l'idea, accogliendo con favore i romanzi di Goldsborough, l'ultimo dei quali è il recentissimo «Nero Wolfe e il quarto potere». Comunque il regista Nero Wolfe televisivo resta quello prodotto dalla Rai con protagonista Tino Buazzelli.

Raidue

Ore 21,30: Musica per una notte d'estate. Del «Necombo» di Ischia arriva questa sorta di passerella di alcuni fra i più noti personaggi della musica italiana. La rassegna è presentata da un inedito trio formato da Barbara D'Urso, tornata sul video per assenza di voti pradevoli, e dai comici Franco Oppini e Nini Salerno, ex «Gatti di Vicolo Miracoli», uno dei quali abbiamo già incontrato più sopra.

Si può dire che il cast propone un ventaglio piuttosto eclettico di proposte, da giovani emergenti a personaggi affermati, esponenti della tradizione napoletana compresi, oppure che è stato raffazzonato alla meglio con qualche scartina, un paio di nomi di richiamo, e — visto che Ischia è a un passo da Napoli —, due o tre attrazioni locali.

Ci saranno quindi Luca Barbarossa, cantautore romano di cui ogni anno si dice che è arrivato alla definitiva affermazione, Enrico Ruggeri, Fiorella Mannoia, il redivivo Shel Shapiro, che qualcuno ricorda come leader dei «Rokes» negli Anni Sessanta, Maurizio Ferrini, Concetta Barra e Lina Sastri, attrice che da un po' appare sul piccolo schermo in veste di cantante.

Raitre

Ore 21,45: Edoardo, mio figlio. Usa drammatico 1949. Film diretto da George Cukor che racconta di Arnold Boult, commerciante che per trovare i soldi necessari a far sottoporre il figlio ad una delicata operazione non esita a dare fuoco al proprio negozio per intascare i soldi del premio di assicurazione.

Da quel momento gli affari andranno sempre meglio ma il giovane Edoardo, cresciuto tra mille attenzioni e soprattutto eccanto a un padre sempre disposto a dargli di sì, si avvia a diventare uno sbandato. Nel suo futuro però c'è la guerra, e la morte provocata dall'imprudenza. Per i genitori il colpo è tremendo: la madre (Deborah Kerr), ne morirà. Al padre un po' ingenuo non rimarrà che riflettere sugli errori commessi.

«Edoardo mio figlio» vede protagonista Spencer Tracy, definito «il più grande distruttore di battute» per la sua capacità di precipitare a volte del testo e dar vita a una personale commedia umana dai toni così garbati da esaltare il lato più intimo della grande illusione cinematografica.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Il grande cielo**, di Howard Hawks, con Kirk Douglas, Dewey Martin, Elizabeth Threatt, Hank Worden. Usa western 1952 — *Zeb e i suoi due giovani nipoti, vengono assoldati per risalire il fiume Missouri a caccia di pellicce pregiate. I due nipoti conoscono due belle idiane e se ne innamorano. Uno sposa una di loro. Western non eccelso nonostante Hawks e Kirk Douglas*
16,05 **Rossura**, cartoni animati
16,30 **Le isole incantate**, documentario
17,30 **Esp**, sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Marzia Ubaldi, Stefania Casini, Ferruccio De Ceresa. Italia 1972. Regia di Daniela D'Anza
18,30 **Portamatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Due stelle nella polvere**, di Arnold Laven, con George Peppard, Jean Simmons. Usa western 1967 — *La banda di Flood spadroneggia sulla piccola città di Jericho, ma un giorno assalta e saccheggia la diligenza su cui viaggia Ben, che sta per diventare socio della compagnia di trasporti di Mollie, la sola che tenga testa ai banditi. Ben scappa, ma il giocatore d'azzardo Dolon, che si trovava con lui sulla diligenza, s'innamora di Mollie e decide di aiutarla a ripulire la città dai gangster*

Jean Simmons alle 20,30

22,15 **Telegiornale**
22,55 **Zoltan Fasko prova «L'oro del Reno»** di Richard Wagner
23,30 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Il grande sonno**, documenti
— **Dick Tracy**, cartoni animati
— **Biondie**, telefilm
FILM 16,50 **Obiettivo ragazze**, di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1963 — *Vari episodi: un soldato è indirizzato dai suoi commilitoni in una casa equivoca dove abitano le tre sorelle del terribile sergente. Un marinaio, ipnotizzato, crede di aver cambiato sesso, mentre un giovane milanese si trova impelagato con la figlia di un truce maresciallo. Nell'ultimo episodio due bersaglieri cadono nelle mani di una banda di sbandati*
18,25 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Serie nera: Trappola per uno sbirro**, di Dominique Othenin, con Vadeck Stanczak, Elise Caron. Italia-Svizzera-Lussemburgo film per la tv 1985 — *L'ispettore Dupin, trasferito alla squadra omicidi di Ginevra, dà il via alla caccia ad una banda di sanguinari rapinatori che in pieno giorno devastano un supermercato per sviare l'attenzione della polizia e attuare un colpo da un'altra parte*
21,50 **Musica per una notte d'estate**, musicale. Presentano Barbara D'Urso, Franco Oppini e Nini Salerno. Partecipano: Luca Barbarossa, Fiorella Mannoia, Maurizio Ferrini, Concetta Barra, Enrico Ruggeri, Lina Sastri, Shell Sapphire. Dal «Necombo» di Ischia
— **Tg2 sintesi**
22,35 **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
FILM 23,40 **Monty Python**, di Terry Gulliam e Terry Jones, con Graham Chapman, John Cleese. Gran Bretagna commedia 1974 — *Parodia surreale delle imprese di Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda che alla fine del 1100 iniziano la ricerca del Graal. Nel film succede veramente di tutto, con inserti a cartoni animati e poliziotti londinesi alle prese con draghi*

Raitre

14,25 **Campionati europei di tuffi** (da Strasburgo)
16 — **Campionati europei di nuoto sincronizzato** (da Strasburgo)
17,26 **Campionati europei di nuoto** (da Strasburgo)
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tv3 regioni**
20 — **La vela: tecnica e spettacolo**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3**
FILM 21,45 **Edoardo, mio figlio**, di George Cukor, con Spencer Tracy, Deborah Kerr. Usa drammatico 1949 — *Arnold, modesto commerciante, ha un solo figlio, Edoardo, che adora al di sopra di ogni cosa. Il piccolo si ammala e ha bisogno di una costosa operazione. Arnold dà fuoco al suo negozio per intascare l'assicurazione*
23,35 **Planetario, curiosando tra le stelle d'estate**
23,50 **Telegiornale 3 notte**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **L'uomo e la città**, telefilm
16,30 **Devilman**, cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io sono Teppei**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Half Nelson**, telefilm
FILM 20,30 **Il cappotto di legno**, di Gianni Manera, con Michel Constantin, Joseph Logan. Italia drammatico 1982 — *Storia di mafia tra l'Abruzzo, New York, Marsiglia, Palermo e la Calabria. Un padrino abruzzese subisce uno sgarro da un soliege palermitano e lascia carta bianca ai figli desiderosi di vendicarsi. Sparatorie a destra e a sinistra*
22,30 **Catch**
FILM 23,30 **La sete del sangue**, di Melik Damski, con Linda Kelsay, Michael Brandon, Charles Durning. Usa drammatico 1980

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
14 — **Deejay Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
16,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bum**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
— **Bun Bun**, cartoni animati
— **Nanà supergirl**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, cartoni animati
FILM 20,30 **Tutti a casa**, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Serge Reggiani. Italia commedia 1960 — *Dopo l'8 settembre 1943 il sottotenente Innocenzi fa il possibile per mantenere unito il suo reparto, aspettando istruzioni che non arrivano da nessuna parte. Quando si rende conto che non arriveranno, diventa uno sbandato come tanti e alla fine si unirà alla Resistenza*
22,30 **Jonathan dimensione avventura**, documenti
23,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,55 **Samurai**, telefilm
1,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Una di terrore**, di James Goldstone, con Anne Francis, John Forsyte. Usa drammatico 1974 — *Un ammesso viaggiatore invasa un ubriaco e lo uccide. Invece no: la storia è ancora diversa, ma il protagonista fatica molto a capire come stanno effettivamente le cose*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Festivalbar 1987**, varietà musicale. Presentano Claudio Cecchetto, Susanna Messaggio, Andrea Salvetti
23 — **McGruder e Loud**, telefilm
0,10 **Scontro a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 41

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **The Banana Splits**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **Mary Benjamin**, telefilm
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Lucky Luciano**, miniserie con Michael Noury, Joe Penny — *William Benton ora propone a Luciano di appoggiare la candidatura di Roosevelt alla presidenza degli Stati Uniti promettendogli molta riconoscenza se il presidente verrà eletto. Vincent Coll la rapire Lucchese, mentre Dewey rivela a Schultz che Charlie sta per ucciderlo*
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Benacek**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Tolstoi**, sceneggiato
14 — **Musica oggi**, musicale
15 — **Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...**
16 — **Il pagliaccio estate**
17,30 **Radiouno jazz 87: Sonny Rollins, l'ultimo dei grandi**
18,05 **La loquacità del silenzio**
18,30 **Cronaca di un delitto: Un sabato per morire**, documenti
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**
20 — **Poi Mirabilia**, regia di Giorgio Bandini
21 — **Il suono e l'anima — Improbabili pensieri di Billie Holiday**, con Marzia Ubaldi
22 — **C'era una volta il night**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Dovestate? — Urbino: organi con risposta ben pagata**
14 — **Programmi regionali**
15,30 **... estate con noi**, varietà, attualità e musica
15,45 **Musica in salotto**, musicale
16,40 **Matilde**, originale radiofonico
16,35 **La strada della porta di latta**, la vita di Gershwin in un originale radiofonico
20,10 **Sera in due**, musicale
22,40 **Sera in due**, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
15,55 **I magnifici dischi**, dischi in corso della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica**, Notizie e dischi di successo
20,30 **Stereo Due Classic**, classica hi-fi e compact

TRE (FM 98,2)

14,30 **Diario di rete**, attualità
15,15 **Un certo discorso estate**, attualità
17 — **Le fiabe di Andersen**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Enzo Siciliano
19 — **Spazio Tre (II)**
21 — **Stagione lirica 1987: Il Signor Bruschino, ossia Il figlio per azzardo**, farsa giocosa per musica di Giuseppe Foppa. Musica di Gioacchino Rossini
— **Gianni Schicchi**, opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documenti
15 — **Snack**, cartoni animati
— **Batman**, telefilm
FILM 16,15 **La monaca della domenica**, con Joanna Pettet, Vic Morrow. Usa drammatico 1972
16 — **Sale, pepe e fantasia**, telemanù
18,10 **Agua viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **Il mistero della signora Gabber**, di Trevor Nunn, con Glenda Jackson, T. West. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Una donna, annoiata dal marito e disgustata dall'idea di essere incinta, incontra una vecchia fiamma e si consola*
22,10 **Notte News**
22,30 **Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)**
FILM 23,30 **Il giardiniere spagnolo**, di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Michael Hordern. Gran Bretagna drammatico 1956

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20-

FILM 13,30 **Autopsia**, di E. Gallardo, con Emiliano Redondo. Spagna documentario
15 — **Hello Larry**, telefilm
16 — **Diario di soldati**, telefilm
16,30 **La famiglia Smith**, telefilm
17 — **Kodiak**, telefilm
19 — **Selvaggio West**, telefilm
20 — **Hello Larry**, telefilm
FILM 20,30 **Signorsì contro Scotland Yard**, con G. Marin. Italia poliziesco 1955
22 — **La schiava lesura**, telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — **Il violento del karatè**, Cina avventuroso
FILM 0,30 **Quando le salamandre bruciano**, drammatico
FILM 2 — **Milano rovente**, di Umberto Lenzi, con Philippe Leroy, Antonio Sabato. Italia poliziesco 1973
FILM 3,30 **Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale**, Usa commedia 1971
FILM 5 — **Dollari lotsi per un assassino**, di Thomas Carr, con Wild Bill Elliot, Marjorie Lord. Usa western 1953

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Hello Larry**, telefilm
14 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 15,30 **Soldato sotto la pioggia**, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963 — *L'allegria ostentata di due sergenti dei marines nasconde una realtà piuttosto triste che non tarda a saltare fuori*
16,05 **Hello Larry**, telefilm
16 — **La bella di Ritter**, telefilm
FILM 20,30 **L'amore a vent'anni**, di Truffaut, Rossellini, Ophuls, Wajda — *I quattro registi si cimentano su un tema quale l'amore giovanile. Un ritratto della gioventù degli Anni Sessanta*
22,15 **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **I detectives**, telefilm
0,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Adana**, telenovela
16 — **Occhio al prezzo**
16,30 **David Niven Show**, telefilm
17 — **Avventure in famiglia**, telefilm
18,30 **Affari di cuore**, telefilm
19,30 **Il meraviglioso mondo delle magie**, documenti
20 — **L'avo di Eva**, telefilm
FILM 20,30 **L'amore bravo**, di Sauro Scavolini, con Joan Collins, Faith Domergue, Massimo Serato. Italia commedia 1983 — *Il ricco Lorenzo è circondato da persone sbagliate. Prima di tutto la mamma, poi anche la bella amante, in un colpo solo il non notissimo Scavolini vuole analizzare: la crisi della borghesia, quella di Trieste e quella del socialismo jugoslavo*
22,30 **New Scotland Yard**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
FILM 24 — **Ho la mia brother**, commedia

Svizzera R1 tv

17,25 **Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)**
19 — **Telerally**, quiz a premi
19,30 **Il quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La violenza: quinto potere**, di Fiorestano Vancini, con Enrico Maria Salerno, Gastone Moschin, Riccardo Cucciolla. Italia drammatico 1972
22,10 **Telegiornale**
23,10 **Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Film**
14 — **Le auto della settimana — Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico**, parapsicologia
20,30 **Mike il detective**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23 — **Agguato**, telefilm
FILM 24 — **Film**
1,30 **Le auto della settimana**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 **Vetrino che luccica**, shopping
FILM 15,30 **Film**
17 — **Cartoni animati no stop**
18,45 **Nati per vivere**, documentario
19,10 **New Scotland Yard**, telefilm
20 — **Povera Clara**, telenovela
FILM 21 — **Cronache di poveri amanti**, di Carlo Lizzani, con Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi, Anna Maria Ferrero. Italia drammatico 1954 — *Firenze, 1926: il tipografo Mario, fidanzato con Bianca, conosce alcuni antifascisti. Uno di questi, Campolmi, viene picchiato dalle squadracce. Mario gli fa visita e s'innamora di sua moglie*
22,45 **Musicale**

Quartarete Canali 22, 35, 23

FILM 14,30 **Film**
17,15 **Pat la ragazza del basket**, cartoni animati
18 — **Monty Nash**, telefilm
18,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Gli occhi azzurri**, sceneggiato
FILM 21 — **Capitan Midnight**, con Tracy Bregman, John Ireland, Dena Dietrich. Usa commedia 1979
22,10 **Rotocicio**
23,30 **Automarket tv**
FILM 0,30 **Horror**, di Alberto De Martino, con Gérard Tichy, Leo Anchoriz. Italia horror 1985 — *Il castello dei nobili inglesi Blackford è abitato da un gruppo sgradevolissimo di personaggi il cui obiettivo comune è la morte dell'indifesa Emily. Arrivo una coppia di coniugi e l'indifesa Emily viene adeguatamente difesa*

Capodistria

17,25 **Campionati europei di nuoto (da Strasburgo)**
19 — **Oggi la città**, attualità
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Avanti c'è posto**, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, Carlo Micheluzzi. Italia commedia
22,10 **Tuttoggi**, informazione e attualità
22,25 **Piccolo mondo antico**, sceneggiato
23,30 **In forma con Barbara Bouchet**, rubrica

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,45 **Desideri nel sole**, di Jacques Rozier, con Jean-Claude Aimini, Stefania Sabatini, Vittorio Caprioli. Francia commedia 1982
FILM 20,30 **Ipersecret (Carletto Bum)**, con C. G. Lindstedt. Svezia commedia
FILM 22 — **Brenno il nemico di Roma**, di Giacomo Gentilomo, con Gordon Mitchell, Tony Kendall. Italia storico 1963

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Povera Clara**, telenovela
18 — **Cartoni animati**
17,30 **Derby thrilling**, telefilm
18,30 **Rubrica d'attualità**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Naumachos**, sceneggiato
22 — **Trentatrè**, rubrica
22,40 **I fratelli Karamazov**, sceneggiato. Con Corrado Pani, Carla Gravina
23,40 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 17 — **Film**
19 — **Spazio redazionale**, promozionale
19,15 **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
19,45 **Victoria Hospital**, telefilm
FILM 20,15 **Film**
22,45 **Swat**, telefilm
23,45 **Chi telefona vince**, promozionale

Rete Manila Canale 37

FILM 16 — **Là dove scende il fiume**, di Anthony Mann, con James Stewart, Julia Adams. Usa
FILM 19,50 **I soldi**, di Gianni Puccini, con Enrico Maria Salerno, Mario Pisu, Carlo Giuffrè. Italia commedia 1958
22,20 **Incontro con Mina**, canzonissima
FILM 23,20 **I bagni del sabato notte**, di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, Don Scotti. Usa drammatico 1975

Quinta Rete Canale 47

17 — **Viva l'estate**, attualità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **L'ispettore Maggie**, telefilm
19,30 **Amanda**, telefilm
20 — **Una modella per l'onorevole**, telefilm
FILM 20,30 **E' troppo facile**, di Claude Whatham, con Bill Bixby, Olivia De Havilland. Usa giallo 1982 — *Un pluriomicida agisce indisturbato in un paese della campagna inglese. Un detective dilettante indaga. Il protagonista è l'interprete del serial «L'incredibile Hulk»*
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
FILM 23,30 **Un omicidio consentito dalla legge**, di Jean-Pierre Micky, con Jean-Pierre Micky, Marion Game. Francia drammatico 1971 — *La figlia di un candidato alle elezioni viene rapita da un ergastolano che scappa per non aver voluto accettare una condanna ingiusta. L'avversario del padre di lei ne approfitta per gettare fango sulla vita privata del rivale. A impedire questo linciaggio morale interviene l'evaso che rimette in libertà lei e va a costituirsi*
2 — **Amanda**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

19 — **Oggi la città**, attualità
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Avanti c'è posto**, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, Carlo Micheluzzi. Italia commedia 1942
22,10 **Tuttoggi**, informazione e attualità
22,25 **Piccolo mondo antico**, sceneggiato
23,30 **In forma con Barbara Bouchet**, rubrica

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **Cenere**, telefilm
FILM 22 — **Storia di una madre**, di Dick Lowry, con Mare Winningham, Polly Holliday. Usa commedia
24 — **Storie di donne**, telefilm
1 — **The Delphy Bureau**, telefilm

Hartland

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Favorite le attività intellettuali come pure quelle sportive, le amicizie nascenti come gli amori. Ciò nonostante, vivrete in una condizione altalena di impeti emotivi e rovinerete qualche cosa con uno stato d'animo negativo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Contrarietà, inimicizie e conflitti con il partner causano sfiducia. Ma anche domani, sarebbe sufficiente un minimo di fantasia e di disponibilità nei confronti delle esigenze altrui, per evitare di comportarsi come ruminanti psichici.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Cooperazioni tra amici e vantaggi durevoli da importanti relazioni sociali. Ma sappiate dominare le vostre spette e non buttatevi ad occhi chiusi, lasciando fare al caso. Anche le improvvisazioni sono pericolose: oltre che attivi siate riflessivi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Siate prevenuti sugli inviti che riceverete e valutate le persone prima di accettare. Proteggetevi da persone che considerate poco e che vi metterebbero in un pasticcio. Con questi accorgimenti la giornata di domani sarà fortunatissima.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ancora vantaggi da relazioni sociali, ancora prove di amore e di amicizia. Viaggi e spostamenti divertenti, occasioni insolite per emergere, realizzazione di desideri. Si tratta, in definitiva, di raccogliere quanto si è seminato.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) I progetti cambiano direzione e questo vi sconcerta. Non abbandonatevi al pessimismo per un po' di disordine mentale, evitate di essere pignoli e lasciatevi vivere con maggiore spensieratezza: la giornata darà ottimi frutti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Rischio di perdere qualcosa che si ha già in pugno a causa di atteggiamenti presuppochistici e superficiali. Diffidate degli sconosciuti e contate sugli amici fidati e sul partner. Accrescete la resistenza passiva per dominare gli eventi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il gusto della lotta vi rende oltremodo euforici: non vi spaventano le polemiche con gli amici né le scenate con il partner, anzi tutto questo vi stimola e vi rende euforici. Sarebbe bene, però, chiarire i malintesi prima di sera.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Massimo impegno di energie fisiche per una giornata positiva in tutti i campi. Parenti e amici vi seguiranno nelle imprese estemporanee e vincenti, ben lieti di farsi guidare da voi. Un desiderio si realizza all'improvviso.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Ancora cattivo umore, con una sensazione di malessere difficilmente diagnosticabile. La troppa serietà può alienare qualche simpatia: attenti a non perdere una relazione importante. Ascoltate le intuizioni che percepite.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Gli sfaldamenti un po' fanatici e le idee fisse continuano ad incrinare i rapporti, sia nel campo delle amicizie sia in quello degli amori. Se proprio volete dedicarvi a quell'impresa che avete in mente, giocate soprattutto d'astuzia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Ecco un'altra giornata durante la quale farete o direte delle cose giustissime al momento più adatto, suscitando generale scetticismo. Ma prima di sera tutti si accorgeranno che avevate ragione. Vi sentirete gratificati.

Temperatura a Torino
ore 12 +27
TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+24
Alessandria	+28
Asti	+29
Cuneo	+27
Novara	+28
Vercelli	+29
Genova	+30
Imperia	+32
Savona	+31

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 10

Venezia	+20
Milano	+22
Bologna	+22
Ancona	+19
Roma	+22
Napoli	+23
Bari	+22
Reggio C.	+25
Palermo	+26
Cagliari	+21

All'estero ieri

Atene	+22	+33
Berlino	+17	+20
Bruxelles	+14	+24
Buenos Aires	+ 5	+10
Ginevra	+18	+26
Lisbona	+20	+32
Londra	+15	+25
Mosca	+ 4	+13
New York	+26	+34
Parigi	+15	+25
Tokyo	+23	+29

La Lojodice ha vinto il Veretium di quest'anno

A Borgio Verezzi

LA MANIFESTAZIONE TEATRALE «VERETIUM» DOPO 21 EDIZIONI RISCHIA DI MORIRE

BORGIO VEREZZI — La ventunesima edizione si è conclusa da poco, ed è stata quella che, negli ultimi anni, ha ottenuto i maggiori consensi. Eppure, dalla stagione teatrale di Borgio Verezzi, uno dei principali avvenimenti culturali estivi della provincia di Savona, si alza un grido d'allarme: chi organizzerà la rassegna di prosa e il premio «Veretium» nel 1985? C'è infatti il serio rischio che la manifestazione muoia.

Dice il dottor Giovanni Bono, presidente dell'ente provinciale per il Turismo di Savona, che si è occupato sinora di allestire la stagione assieme al Comune di Borgio Verezzi: «*Faremo di tutto, perché il teatro continui. Verezzi si è ormai conquistato uno spazio in campo nazionale, e non deve scomparire. Ma le difficoltà esistono, inutile nasconderlo. L'Ept è avviato a scioglimento e l'Azienda di promozione turistica, che ne prenderà il posto, non ha fra i suoi compiti quello di organizzare manifestazioni*».

Il bilancio dell'ultima stagione è più che lusinghiero: ai cinque spettacoli proposti («*Le Troiane*» di Euripide, che costituiva la produzione; e, come ospiti, «*Misura per misura*» di Shakespeare, «*La figlia di Jorio*» di D'Annunzio, «*La mandragola*» di Machiavelli e «*La piovana*» del Ruzante), hanno assistito circa 7 mila spettatori, con una media di quasi 450 presenze a sera. E con la «*Figlia di Jorio*» si è avuta conferma che la cava del Cimitero dei Fossili costituisce un'efficace alternativa a Piazza S. Agostino.

I costi? «*Contenuti, nonostante tutto. Siamo riusciti a stare intorno al mezzo miliardo complessivo. Ed è ben poco, se si tien conto che per uno solo degli spettacoli di giro, "Misura per misura", l'Estate teatrale veronese ha speso 760 milioni*», risponde Bono. Ma i problemi finanziari restano comunque, anche se di lieve entità, coperti d'ossigeno che arrivano dalla Regione Liguria e dal ministero del Turismo e Spettacolo.

Osserva Bono: «*Dalla Regione, ad esempio, ancor oggi non sappiamo su che tipo di contributo possiamo contare. Sarebbe opportuno fissare una cifra, ed assegnarla automaticamente (salvo rivalutazioni in casi eccezionali) di anno in anno*». Qualcosa di più si potrà ottenere in futuro: l'assessore alla Cultura Valenziano sta lavorando a un progetto per individuare un polo d'interesse per ogni provincia (Luni a La Spezia, Nervi a Genova). «*E per Savona, Verezzi non può essere ignorato*», sostiene Bono.

Un'altra soluzione, ipotizzata da anni, però mai realizzata, è quella di creare un ente «*ad hoc*», che gestisca direttamente la stagione teatrale, anche con gli interventi di «*sponsor*» privati, come la Cassa di Risparmio di Savona, da qualche tempo già presente a Verezzi. Altrimenti, sopportare la concorrenza di Festival affermati e importanti anche a livello internazionale come Spoleto, Avignone, Asti e Gibellina, diventerà sempre più arduo.

Stefano Delfino

Stresa: arrivano grandi interpreti
SETTIMANE MUSICALI

L'avvio al Festival con un'opera sinfonico-corale, «Il Messia» di Haendel diretto da Michael Beuerle

STRESA — I complessi di Friburgo del Bachchor e della Bachorchester, diretti da Hans Michael Beuerle, saranno protagonisti sabato del primo concerto della XXVI edizione delle Settimane Musicali di Stresa, insieme con le voci soliste del soprano Barbara Bonney, del contralto Marga Schiml, del tenore Hans Peter Blochwitz e del basso Peter Lika; in programma il celebre grandioso oratorio *Il Messia* di Georg Friedrich Haendel, con il quale si riprende la tradizione di dare l'avvio al Festival con un'opera sinfonico-corale di particolare importanza e richiamo.

Il capolavoro haendeliano giunge per la prima volta al Festival di Stresa in una edizione che si preannuncia magnifica, oltre che per la particolare qualità dell'apporto solistico, per la grande esperienza e la regolare consuetudine che Coro e Orchestra di Friburgo, insieme con il loro direttore, hanno con il repertorio di epoca barocca.

La serata successiva (domenica 23 agosto), una proposta inconsueta e di particolare interesse verrà dalla formazione dei 12 Violoncellisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino; i componenti della «*fila dei violoncelli*» della più celebre orchestra del mondo hanno dato vita essi stessi a un'orchestra in grado di proporre in nuova veste musiche antiche (Punck, Bertali), composizioni già nate per complessi di violoncelli (pagine di Klengel e Villa-Lobos) o appositamente composte per il complesso berlinese da Eder, Kenakis e Blacher.

Particolarmente ricco, quest'anno, è nel «*cartellone*» il settore delle orchestre da camera; inizieranno i «*Festival Strings*» di Lucerna diretti da Rudolf Baumgartner e con la partecipazione del violinista Franco Gulli e della pianista Enrico Cavallo, seguiti dai Solisti Aquilani, con Severino Gazzelloni e la direzione di Vittorio Antonellini: due concerti caratterizzati anche dalle attrattive ambientali rispettivamente, della Chiesa dei S.S. Gervasio e Protasio di Baveno e della Loggia del Cashmere nei Giardini Borromeo all'Isola Madre. Nella sede abituale del Teatro del Palazzo dei Congressi si esibiranno invece l'Orpheus Chamber Orchestra con la pianista Alicia de Larrocha, i Cameristi del Teatro alla Scala diretti da Gianandrea Gavazzeni e l'Orchestra da Camera del Festival di Brescia e Bergamo, con i pianisti Nikita Magaloff e Alexander Lonquich, sotto la guida di Agostino Orizio.

Tra i concerti ospitati nello splendido Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella: oltre al recital del chitarrista Alexandre Lagoya e al concerto del Duo formato dal violinista Pierre Amoyal e dal pianista Mikhail Rudy, una serata verrà dedicata alla memoria di Pierre Fournier, il grande violoncellista scomparso lo scorso anno che era stato ospite regolare e applauditissimo delle «*Settimane Musicali*»; ne saranno protagonisti il pianista Jean Fonda, figlio di Fournier, e di frequente suo collaboratore in esibizioni concertistiche, ed il violoncellista Arturo Bonucci, che fu allievo anche di Fournier, e che suonerà uno strumento appartenuto al Maestro.

I grandi pianisti scelti nel cartellone di Stresa per recitali solistici sono Aldo Ciccolini, Georges Cziffra e Vladimir Ashkenazy.

Si riprende quest'anno la tradizione del concerto organistico nella Chiesa di Sant'Ambrogio con la presenza di uno dei nomi più illustri del panorama internazionale, quello dell'artista francese Marie-Claire Alain.

Gli appuntamenti con le grandi orchestre sinfoniche sono fissati per il 29 agosto, con l'Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta (in programma la *Sinfonia n. 5* di Prokofiev e la *Sinfonia n. 4* di Ciajkoski), e per la serata conclusiva delle «*Settimane*» (18 settembre), con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Carlo Maria Giulini nell'*Incompiuta* di Schubert e nella *Quarta Sinfonia* di Brahms.

Per la rassegna dedicata ai giovani vincitori di concorsi internazionali si esibiranno il pianista Benedetto Lupo, la violinista Reiko Watanabe, il pianista Maurizio Zanini ed il Duo pianistico Massimiliano Baggio - Cristina Frosini.

ALIRIO DIAZ
suona oggi a Imperia

IMPERIA — Scomparso il grande Segovia, ne ha raccolto l'eredità Alirio Diaz, uno dei massimi interpreti di chitarra classica che esistano al mondo, suonerà questa sera a Imperia. E' un avvenimento d'eccezione, organizzato dall'Assessorato comunale turismo. Il concerto si terrà all'Oratorio di San Pietro, un gioiellino affrescato dal Carrega e incorniciato nel quartiere storico del Parasio.

Avrà inizio alle 21,30. Con Alirio Diaz, suonerà Mariapina Roberti, una chitarrista imperiese. Insieme, presenteranno le Quattro Sonate di Scarlatti e L'Encouragement di Sor, mentre la Roberti, da sola, eseguirà il Preludio, la Sarabanda e Bourrée di Bach e Due Studi di Sor.

Diaz, invece, che è di origine venezuelana, ma da molti anni risiede in Italia, sarà il grande protagonista della seconda parte del concerto con la Sonata Romantica e l'Omaggio a Schubert di Ponce, e una carrellata di brani latino americani, da Serenata a Ballo, da Tonada Cilena a Danza, da Pasillo a Golpe de Arpa.

E' la seconda volta che il prestigioso chitarrista sudamericano si esibisce a Imperia: era già accaduto, con successo enorme, a proprio all'Oratorio di San Pietro, nell'autunno dell'85, durante il Festival di Imperia. Diaz ha iniziato lo studio della chitarra presso il Conservatorio di Caracas, quindi si è perfezionato anche in composizione e storia della musica.

Mariapina Roberti ha cominciato a studiare chitarra a 9 anni, con il maestro Carlo Ghersi, della scuola «*Ottorino Respighi*» di Sanremo. Si è diplomata nell'81, si è poi perfezionata al Conservatorio di Nizza.

s. de.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì fino 3500/4500
Da martedì a domenica fino 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Acisa ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 859.821
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000
Commedia ★★★★/★★★
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.521
I morti viventi sono tra noi, di John King, con Kathryn Charly, Anthea Wyler (Usa-Colori) — Tre «zombesse» vendicano la loro morte dovuta a inquinamento. Ora anche i morti viventi sono un po' ecologi. V. 14
Terrore
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Prima visione

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.807
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo.
Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000 lire.
Riedizione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.807
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata.
Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
★★/★★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 23 — Tel. 887.195
Chiusura estiva

CAPITOL — via San Domenico 36 — Tel. 540.290
America di notte 2, di David Adnosov (Usa-Colori) — Nuovo documentario ad effetto su grotteschi costumi, anche un po' perverso, made in Usa. Tutto col beneficio dell'inventario. Viet. 18
Documentario
Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Non recensito

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119
Allerzione alla puttana santa, di R. W. Fassbinder, con Eddie Constantine, Hanna Schygulla (Germania-Col.) — La travagliata lavorazione di un film: mancano i soldi e insorgono difficoltà
Drammatico
Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. V. 14
Riedizione 1970

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/II — Tel. 548.248
Betty Blue, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18
Drammatico
Ore 15,15; 18,30; 20,40; 22,45
Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/II — Tel. 548.248
Round Midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon (Francia-Color) — Jazzisti autentici e di fama fanno rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata)
Commedia
Ore 16; 18,15; 20,30; 22,45
★★★/★★

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 656.71.80
Chiusura estiva

DORIA — via Cremona 8 — Tel. 648.402
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Chiusura estiva

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Chiusura estiva

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241
Chiusura estiva

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 579.587
Chiusura estiva

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 500.709
Chiusura estiva

IDEAL — corso Svizzera 4 — Tel. 521.43.10
Chiusura estiva

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 538.75.00
Chiuso per lavori

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.196
Chiusura estiva

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.313
Spiritika, di Kevin S. Tenney, con Todd Allen, Tenny Kitsen (Usa-Colori) — Sedute spiritiche: si evoca lo spirito di un bambino. Ma ne arriva un altro con tendenze assassine. Non visto.
Terrore
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
Oggi la prima

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 514.695
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 839.446
«Sera d'estate»: La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Una donna vittima alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti.
Drammatico
Ore 16, 19, 22
Riedizione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 839.446
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. Vietato 18
Film a episodi
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,20; 22,50

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.496
Chiusura estiva

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.149
Duet for one, di Andrej Konchalovskij, con Julie Andrews, Alan Bates, Max Von Sydow (G. B.-Col.) — Una violinista, malata, vive in solitudine gli ultimi giorni cercando conforto nella psicoanalisi
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Oggi la prima

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — Tel. 830.321
Il misterioso caso del drago cinese, di Erik Gustavson, con Henrik Schiltz, Elizabeth Sand (Usa-Colori) Non visto
Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
Oggi la prima

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.709
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cellaroca 12 — Tel. 748.2907
«Sera d'estate»: Peggy Sue si è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner (Usa-Colori) — Sbalzata nel 1960 Peggy Sue torna all'epoca in cui era fidanzata con Charlie, da cui ora sta per separarsi
Fantastico
Ore 20,36; 22,30
Riedizione

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Alberto 77 — Tel. 397.197
Il mistero del lago scuro, di Brian Trenchard-Smith, con Henry Thomas, Tony Barry (Australia-Colori) — Quattordicenne deve affrontare il mistero della terrificante presenza che vive in fondo a un lago
Drammatico
Ore 20,30; 22,30
★★/★★

FARO — via Po 30 — Tel. 882.914
Chiusura estiva

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 483.880
La donna, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, una moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica della casa chiusa di Bari. Viet. 18
Erotico
Ore 20,45; 22,30
★/★★★

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.803
Oggi chiuso. Da sabato 22: Storie incredibili

NUOVO ODEON — via Valprato 9 — Tel. 748.2382
«Sera d'estate»: Heavy Metal, un film di Ivan Reitman basato su storie e disegni originali di Richard Corben. Musiche di Elmer Bernstein.
Film d'animazione
Apertura ore 20,30. Ultimo 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — Tel. 674.171
«Sera d'estate»: Lui portava i tacchi a spillo (Tacco da scarpa), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo brunino e pelato. V. 14
Commedia
Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno
★★★/★★★

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.568)
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 282.16.66)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MORAZZONI (c. Cosenza 66, tel. 309.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A, tel. 325.056)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 611.293)
Desideri di perversità, con Marilyn Jess. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,55; 21; 22,56.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Marina mista selvaggia, con Marina Frajese — Osso fuoriserie. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Miami Vipers n. 2 (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Su e giù profondamente — Tranzy blue story. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Rassegna «Gli assi del piacere»: La sorellina ingorda, con Ginger Lynn, Jamie Gillis. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM (largo Giulio Cesare 106, tel. 267.974)
Sweet savage. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

MILANO NOT HO JESSE (via Milano 8, tel. 930.258)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0851)
Marina Superstar — Erotic Girls Association. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.855)
Racconti sensuali di Cleopatra, con Ilona Staller, Gabriel Pontello — Femmine assassine (Usa), con John Leslie, Georgia Brown. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.758)
Festival delle bocche hard: Sharon e Dominique le superbocche, con Sharon Mitchel, Sharon Kane, May Lin, Paul Thomas. Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617)
Bwaale. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bruzzi 8, tel. 530.353)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: L'isola dell'amore, con Ginger Lynn, Diva, Jerry Butler. Ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 677.843)
Le confessioni intime di Claudine (Animal story), con Claudine Beccarie, Giorgio Pires. Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BEINASCO
BARRINA: Peter Pan, ore 16,30. Camera con vista, ore 20,30.
CARMAGNOLA
LUX: Prendimi dapperlutto. Viet. 18.
CERNAIA TORINESE
SANSICARIO: Ore 17,30: Teatro del Burattini. Ore 20,30-22,30: Perlustramento insieme.
CHIVASSO
CINECITTA': Rainette e Mirabelle.
CUORGNE'
PERONA: Mr. Crocodile Dundee.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sogno americano.
ITALIA: Marina vive bestia in calore. Viet. 18
RIVOLI TORINESE
FRATTEVE: Taron e la pentola magica, ore 16,30. Platoon, ore 20; 22.
VALPERGA
AMBRA: Eva Man. Viet. 18.